Dagli autori della rivista di informatica e tecnologia **più venduta in Italia**

Anno VIII, n.ro 3 (24) - Periodicità bimestrale - **GIUGNO/LUGLIO 2016** - Rivista + DVD

Poste Italiane Spedizione in A.P. - 45% Art. 2 Comma 20/B Legge 662/96 - Aut. N. DCDC/035/01/CS/CAL • DISTRIBUZIONE: ME.P.E. MILANO

EDIZIONI MASTER

SPECIALI Win Magazine

È TUTTO GRATIS!

L'esclusiva guida per avere un mondo di servizi e software a costo zero

TELEFONO & ADSL
Naviga a costo zero in banda larga e chiama gratis su rete fissa e cellulari

SOFTWARE & APP
Scarica programmi commerciali con licenza d'uso illimitata

CALCIO&SPORT
Guarda tutto in chiaro senza pagare alcun abbonamento

101 TRUCCHI
per accedere gratis a tutti i servizi premium

VIDEOGIOCHI
I migliori titoli da giocare su computer, tablet e smartphone

LIBRI & GIORNALI
Scova in Rete mensili, quotidiani e centinaia di libri gratis

MUSICA&FILM
Fai il pieno di MP3 e film in HD dai canali segreti del file hosting

HOSTEK LITE
HOSTEK XXL

un mondo di spazio per i tuoi siti

I piani hosting Multidominio,
all-inclusive, professionali e low-cost.

a partire da
29,00 € + IVA/anno

HOSTEK
HOSTING TECHNOLOGIES

www.hostek.it

È TUTTO GRATIS!

Solo noi ti diamo la guida per dare un taglio netto a tutte le tue spese hi-tech... per davvero!

TELEFONO & ADSL
Naviga a costo zero in banda larga e chiama gratis su rete fissa e cellulari

CALCIO&SPORT
Guarda tutto in chiaro senza pagare alcun abbonamento

LIBRI & GIORNALI
Scova in Rete mensili, quotidiani e centinaia di libri gratis

101 TRUCCHI
per usare i servizi premium

SOFTWARE & APP
Scarica programmi commerciali con licenza d'uso illimitata

VIDEOGIOCHI
I migliori titoli da giocare su PC, smartphone e tablet

MUSICA&FILM
Fai il pieno di MP3 e film in HD dai canali segreti del file hosting

Win Magazine Speciali
Anno VIII n. 3 (24) – Giugno/Luglio 2016
Periodicità bimestrale
Reg. Trib. di Cs: 741 del 6 Ottobre 2009
Cod. ISSN: 2037-1608
e-mail: winmag@edmaster.it
www.winmagazine.it

DIRETTORE EDITORIALE: Massimo Mattone
DIRETTORE RESPONSABILE: Massimo Mattone

RESPONSABILE EDITORIALE: Gianmarco Bruni

EDITOR: Carmelo Ramundo
REDAZIONE: Paolo Tarsitano, Giancarlo Giovinazzo

SEGRETERIA DI REDAZIONE: Rossana Scarcelli

REALIZZAZIONE GRAFICA: CROMATIKA s.r.l.
RESPONSABILE GRAFICO DI PROGETTO: Salvatore Vuono
RESPONSABILE PRODUZIONE: Giancarlo Sicilia
ILLUSTRAZIONI: Tony Intieri
IMPAGINAZIONE: E. Monaco, L. Ferraro, F. Maddalone

PUBBLICITÀ: MASTER ADVERTISING s.r.l.
Viale Andrea Doria, 17 - 20124 Milano - Tel. 02 83121211
Fax 02 83121207
advertising@edmaster.it

EDITORE: Edizioni Master S.p.A.
Via B. Diaz, 13 – 87036 RENDE (CS)
PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO: Massimo Sesti

ARRETRATI
ITALIA
Costo arretrati (a copia): il prezzo di copertina + € 6,10 (spedizione con corriere).
Prima di inviare i pagamenti, verificare la disponibilità delle copie arretrate inviando una e-mail ad arretrati@edmaster.it e la copia del pagamento potrà essere inviata via email o via fax al n. 199.50.00.05. La richiesta contenente i Vs. dati anagrafici e il nome della rivista, dovrà essere inviata via fax al num. 199.50.00.05* oppure via posta a EDIZIONI MASTER S.p.A. Viale Andrea Doria, 17 - 20124 Milano, dopo avere effettuato il pagamento, secondo le modalità di seguito elencate:

- assegno bancario non trasferibile (da inviare in busta chiusa con la richiesta);
- carta di credito, circuito Visa, Cartasi, o Eurocard/Mastercard (inviando la Vs. autorizzazione, il numero di carta, la data di scadenza, l'intestatario della carta e il codice CVV2, cioè le ultime 3 cifre del codice numerico riportato sul retro della carta).
- Bonifico bancario intestato a EDIZIONI MASTER S.p.A. c/o BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARUGATE E INZAGO S.C. - IBAN IT47R0845333200000000066000 (inviare copia della distinta insieme alla richiesta).

SOSTITUZIONE: Qualora nei prodotti fossero rinvenuti difetti o imperfezioni che ne limitassero la fruizione da parte dell'utente, è prevista la sostituzione gratuita, previo invio del materiale difettato. La sostituzione sarà effettuata se il problema sarà riscontrato e segnalato entro e non oltre 10 giorni dalla data effettiva di acquisto in edicola e nei punti vendita autorizzati, facendo fede il timbro postale di restituzione del materiale.
Inviare il supporto difettoso in busta chiusa a:
Edizioni Master - Servizio clienti Viale Andrea Doria, 17 - 20124 Milano

SERVIZIO CLIENTI
servizioclienti@edmaster.it
199.50.00.05* sempre in funzione
199.50.50.51* dal lunedì al venerdì 10.00 -13.00
*Costo massimo della telefonata 0,118 € + iva a minuto di conversazione, da rete fissa, indipendentemente dalla distanza. Da rete mobile costo dipendente dall'operatore utilizzato.

ASSISTENZA TECNICA (e-mail): winmag@edmaster.it
STAMPA: ROTOPRESS INTERNATIONAL S.r.l.
Via Mattei, 106 - 40138 - Bologna
DUPLICAZIONE SUPPORTI: Ecodisk S.r.l. - Via Enrico Fermi, 13
Burago di Molgora (MB)

DISTRIBUTORE ESCLUSIVO PER L'ITALIA:
MEPE - DISTRIBUZIONE EDITORIALE S.p.A. - Via Ettore Bugatti, 15
20142 Milano

Finito di stampare nel mese di Maggio 2016

Nessuna parte della rivista può essere in alcun modo riprodotta senza autorizzazione scritta di Edizioni Master. Manoscritti e foto originali anche se non pubblicati non si restituiscono. Edizioni Master non sarà in alcun caso responsabile per i danni diretti e/o indiretti derivanti dall'utilizzo dei programmi contenuti nel supporto multimediale allegato alla rivista e/o per eventuali anomalie degli stessi. Nessuna responsabilità è, inoltre, assunta da Edizioni Master per danni derivanti da virus informatici non riconosciuti dagli antivirus ufficiali all'atto della masterizzazione del supporto. Nomi e marchi protetti sono citati senza indicare i relativi brevetti. Windows è un marchio registrato di Microsoft Corporation.

Sommario

Film & musica gratis dal Web 8
Il software e la guida pratica per scaricare tutto quello che vogliamo dalla rete torrent alla massima velocità

Disegna con lo smartphone 15
Sfruttando una funzione nascosta del Galaxy S5 possiamo usare come pennino una semplice matita

Così navigo dalla radio! 16
Abbiamo scoperto una Rete alternativa e indipendente per comunicare con chiunque, anche quando Internet è out!

Naviga anche se sei off-line 24
Con l'ultima versione delle Mappe di Google si possono salvare in locale gli itinerari e "viaggiare" senza avere una connessione dati

Il fotoritocco diventa mobile. 26
Ecco come trasformare lo smartphone in uno studio fotografico per sviluppare, correggere e archiviare i nostri scatti più belli

Rimetti a nuovo il tuo Windows . . 28
Scopri come rimuovere dal tuo computer tutti i file inutili e renderlo più veloce che mai!

Crea il tuo primo cartone animato. 32
Ti diamo lo storyboard e la guida passo passo per sorprendere la tua dolce metà con una divertente dichiarazione d'amore

Il copiatutto universale 36
Ti regaliamo la suite tuttofare per film, musica e dati. Ecco come utilizzarla al meglio

Nuovo Premiere a costo zero 40
Ecco come usare l'app Adobe per effettuare il video editing delle proprie clip direttamente dal cellulare

Scarica l'impossibile dalla Grande Rete 44
Video, musica e giochi ormai si gustano solo in streaming. Ecco i tool e le dritte per scaricarli direttamente sul computer

Selfie in salsa Microsoft 51
Ecco la "ricetta" magica per trasformare qualsiasi autoscatto, effettuato con lo smartphone, in immagini da urlo

Film&musica downloader 52
Aggiungi il pulsante "Scarica" ai principali servizi di videosharing per fare incetta di contenuti multimediali

Giochi sul PC a costo zero 56
C'è un modo per divertirsi con i videogiochi più hot del momento senza sborsare un centesimo

Office gratis su PC e tablet 58
Word, Excel, PowerPoint... li usi in tutte le loro funzioni, ma non li paghi! Ed è tutto 100% legale

Telefona usando il browser 61
Scopri come utilizzare il servizio di messaggistica di Google direttamente sul Web ed effettuare chiamate e videochiamate

Libri gratuiti sul social network. . . 62
Ti sveliamo il canale segreto dove leggere senza limiti e pubblicare le tue opere per condividerle con chiunque

Facebook ADSL e navighi gratis! . . 64
Ti regaliamo la speciale "Web Summer Card", l'app per restare sempre connessi a Internet. Per andare on-line bastano le tue credenziali del social network

Telefona anche senza campo 68
Ecco come essere sempre raggiungibili sullo smartphone anche quando non c'è copertura mobile del nostro operatore

Windows perfetto in un clic! 70
La guida pratica per ottimizzare il sistema e risolvere qualsiasi problema hardware e software

Fai il pieno di App gratis! 76
È tutto legale. Ti sveliamo come avere sullo smartphone tantissime applicazioni e giochi a pagamento senza spendere un centesimo

La tua Web TV in onda su Spotify 78
Il servizio di musica digitale permetterà di pubblicare video e podcast in tempo reale. Proviamolo in anteprima

Un telecomando per YouTube 80
Utilizziamo il nostro smartphone come controller per guardare video on-line restando comodamente seduti sul divano

Telefona gratis in tutto il mondo . . 81
Ecco come chiamare a costo zero tutti i numeri di cellulare... anche quelli che non sono connessi alla Rete

Il mio iPhone diventa dual SIM . . . 82
Se abbiamo più dispositivi iOS, in caso di telefonata possiamo scegliere da quale rispondere. Svelato il trucco!

Metti l'antifurto al tuo portatile. . . 84
Ecco la guida pratica per proteggere al meglio e ritrovare subito notebook, tablet e smartphone rubati o smarriti

Documenti pronti in pochi clic 86
Grazie ai modelli Office, in pochi clic, crei relazioni e presentazioni professionali. Ecco come fare

Fotoritocco gratis per tutti. 90
La guida pratica per trasformare ogni tuo scatto digitale in una vera e propria opera d'arte... in pochi clic

I prezzi di tutti i prodotti riportati all'interno della rivista potrebbero subire variazioni e sono da intendersi IVA inclusa

I nostri test si spingono oltre!

Test rigorosi, staff europeo altamente specializzato e completezza delle informazioni fanno di **Computer Bild** la guida all'acquisto più autorevole sul mercato e la **rivista d'informatica più venduta in Europa**

IN EDICOLA

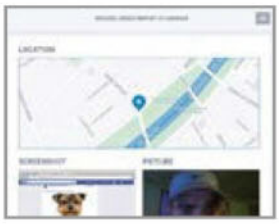
OGNI MESE IN EDICOLA

Disponibile anche con DVD Doppio

INCLUDE

DVD da 4,3 GB

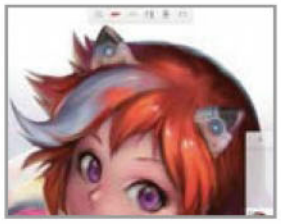
Prey 1.5.0
L'antifurto software per il notebook
file: prey-windows-1.5.0-x86.zip



Prey Anti Theft Mobile
L'antifurto intelligente per il tuo smartphone
file: online

Aznog
Telefona gratis in tutto il mondo a cellulari e fissi
file: online

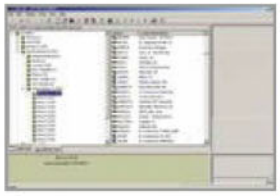
Autodesk SketchBook
Per artisti del disegno anche su mobile
file: online



Microsoft Selfie
Trasforma gli autoscatti sfocati in selfie da urlo
file: online

Scratch Offline Editor 2.0
L'ambiente visuale per creare animazioni, giochi e cartoon
file: Scratch.zip

EchoLink
Internet dalla radio
file: EchoLinkSetup.zip



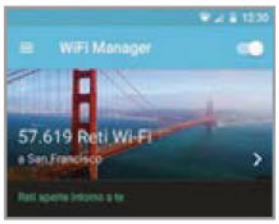
Adobe Premiere Clip
Il video editing in punta di d
file: online

Adobe Photoshop Lightroom
Crea e condividi foto professionali con un tap
file: online

GIMP 2.8.14
Fotoritocco avanzato per tutti
file: gimp-2.8.14-setup.zip

Origin Client
Gioca gratis e scarica i migliori titoli del momento
file: OriginThinSetup.zip

wiMAN Free WiFi
L'app per risparmiare traffico dati
file: online



Ubuntu 15.10 32 bit
Veloce, sicuro e elegantemente semplice
file: ubuntu-15.10-desktop-i386.iso

PRODOTTI COMPLETI

ASHAMPOO WINOPTIMIZER 12

Ottimizza il sistema e risolvere qualsiasi problema hardware

Intuitivo e facile da usare, questa suite è stata pensata anche per i più pigri, grazie alla funzione Ottimizzatore a 1-clic, che permette di risolvere rapidamente la maggior parte dei problemi che affliggono un computer. I patiti del gaming, invece, apprezzeranno il modulo Game Booster, progettato per ottimizzare l'ambiente di gioco, scaricando dalla memoria centrale tutti quei processi non essenziali al funzionamento del sistema durante la sessione videoludica. i

file: ashampoo_winoptimizer_2016_wm.zip

ASHAMPOO UNINSTALLER 5

Rimuove ogni traccia dei software inutilizzati

Si tratta di una suite di strumenti che permettono di rimuovere ogni traccia dei programmi che non usiamo più, evitando di usare le procedure predefinite, che risultano spesso inaffidabili o che lasciano file inutili e ridondanti che occupano spazio nel computer rendendolo di conseguenza più lento. Non si tratta quindi, di un semplice disinstallatore di programmi, ma di una suite completa per la manutenzione del PC con la quale sarà possibile renderlo veloce, pulito e reattivo.

file: ashampoo_uninstaller.zip

Ubuntu 15.10 64 bit
Veloce, sicuro e elegantemente semplice
file: ubuntu-15.10-desktop-amd64.iso

Adobe Acrobat Reader DC
Gestione completa dei PDF con supporto cloud
file: AcroRdrDC1500720033_it_IT.zip

Adobe Flash Player 21
Visualizza correttamente le pagine Web
file: install_flashplayer20.zip

Adobe Shockwave Player 12.2.4
Player multimediale per i contenuti Web
file: Shockwave_Installer_Full.zip

CCleaner 5.16.551
Ripulisci a fondo il computer da file inutili e obsoleti
file: ccsetup.zip

K-Lite Codec Pack Mega 12.05
Tutti i codec per riprodurre sul PC musica e video
file: K-Lite_Codec_Pack_1205_Mega.zip

VLC Media Player 2.2.2
Il player multimediale numero uno si aggiorna!
file: vlc-2.2.2-win.zip

TOR Browser 5.5.4
Naviga e scarica da Internet senza lasciare tracce
file: torbrowser-install-5.5.4_it.zip

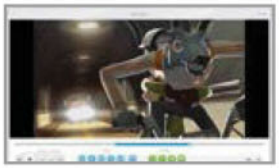
uTorrent 3.4.6
Sfrutta la rete Torrent per scaricare sempre al massimo
file: uTorrent.zip

7-Zip 15.14
Creazione e gestione veloce di archivi compressi
file: 7zip.zip

Daemon Tools Lite 10.3
Testa i tuoi CD e DVD e masterizzali in sicurezza
file: DTLiteInstaller.zip

TV Dream Player 0.7.72
TV gratis e legale su PC, smartphone e tablet
file: TVdream-Setup.zip

Freemake Video Converter 4.1.9
Conversione video multiformato
file: FreemakeVideoConverterFull.zip



Junkware Removal Tool 8.04
Piazza pulita delle toolbar indesiderate dal browser
file: JRT.zip

Notepad++ 6.9.1
Editor di testo avanzato per il Web
file: npp.6.9.Installer.zip

Engelmann MovieSaver 4
Gratis sul computer "tonnellate" di video e musica
file: moviesaver4_free.zip

Any Video Recorder 1.0.2
Videoregistratore unofficial per Netflix
file: any-video-recorder.zip

FormatFactory 3.8.0
Conversioni multimediali in tutti formati
file: FFSetup.zip

Debut Video Capture Software 2
Registrare film e trasmissioni TV sul PC
file: debutpsetup.zip

VKontakte.ru 0.3.9.1
Scarica Mp3 e video presenti su Facebook
file: vkontakteru.zip

Google Books Downloader 0.6.9
Scaricare libri in formato Jpg e Pdf da Google book
file: GBDownloader.zip

Grooveshark Downloader
La musica di Groovshark dal Web al PC
file: GroovesharkDownloader.zip

Apowersoft Free Audio Recorder 4.0.30
Registra l'audio da diverse fonti anche in tempo reale
file: streaming-audio-recorder.zip

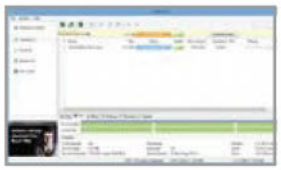
DownThemAll! 2.0.18
Gestione e accelerazione dei download
file: downthemall-2.0.18-sm+fx.zip

Spotydl 0.9.37
Scarica tutte le canzoni da Spotify con un clic
file: spotydl_setup.zip

CherryPlayer 2.2.12
Musica e video gratis da Internet
file: CherryPlayer-2.2.12-setup.zip

WinHTTrack 3.48.21
Scarica il computer un intero sito Web
file: httrack.zip

uTorrent 3.4.6
Sfrutta la rete torrent per scaricare sempre al massimo
file: uTorrent.zip



Torrent Downloader
Scaricare file torrent dallo smartphone e dal tablet
file: online

Speciale 50 Modelli per Office

ASHAMPOO BURNING STUDIO 2016

Masterizzazione senza compromessi!

Ashampoo Burning Studio è una vera e propria suite di masterizzazione all'interno della quale operare su audio, video e dati. In particolare il programma consente di masterizzare video su DVD o dischi Blu-ray, salvare e ripristinare file e cartelle (copie di backup), masterizzare supporti audio, estrarre brani musicali e salvarli sul desktop, creare CD dati, effettuare copie al volo, creare e scrivere file immagine (nei formati Iso e Bin/Cue), cancellare il contenuto di CD e DVD riscrivibili, creare e stampare label, amaray, fascette e cover.

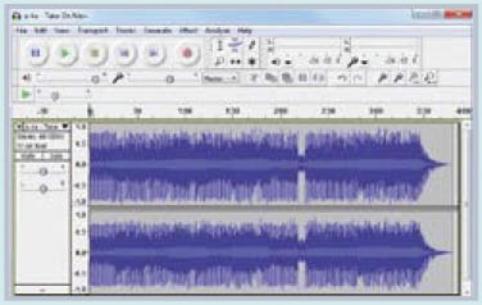
file: ashampoo_burning_studio.zip

AUDACITY 2.1.0

Registra, edita e converte file audio

Audacity è un editor audio multi piattaforma semplice e veloce, che permette di registrare musica dal vivo, convertire dischi e musicassette in formato digitale oppure, editare file audio nei formati Mp3, Ogg Vorbis, Aiff, Wav e Flac. Il programma permette operazioni di taglio, inserimento e modifica attraverso effetti base di normalizzazione, saturazione del volume e altre opzioni di editing, lavorando direttamente sulla forma d'onda. Integrata nel programma anche una discreta sezione di filtri sonori. Un esempio? Phaser, Reverse, Invert, Echo e altri.

file: audacity-win.zip



INSTAGRAM DOWNLOADER 2.3.0

Il tool per scaricare le foto su Instagram

Instagram Downloader effettua in maniera automatica, il download di tutte le foto e/o video di un profilo Instagram in una cartella del nostro PC. Il programma permette di visualizzare e salvare, una volta digitato il nome profilo, tutte le immagini e i video pubblici presenti semplicemente cliccando sulla freccia che comparirà sulla pagina Web. Questa operazione, in base alla quantità di immagini/video pubblicati, può richiedere anche 10-15 minuti per il completamento per profili particolarmente ricchi di contenuti: ma al termine avremo un archivio fotografico degno del miglior paparazzo dei V.I.P.!

file: InstagramDownloader_setup.zip

Film & musica gratis dal Web

Il software e la guida pratica per scaricare tutto quello che vogliamo dalla rete torrent alla massima velocità

Cosa ci occorre

20 MIN. FACILE

CLIENT P2P
µTORRENT
SOFTWARE COMPLETO
Lo trovi su: ✔DVD
Sito Internet: www.utorrent.com

APP ANDROID
µTORRENT DOWNLOADER
SOFTWARE COMPLETO
Lo trovi su: ✔DVD
Sito Internet: https://play.google.com

µTorrent consente di scaricare, via Internet, migliaia di applicazioni e migliaia di file multimediali (film, canzoni, libri...): ovviamente non tutto quello che si trova su Internet è scaricabile in modo legale. Per i dettagli, da questo punto di vista, vi rimandiamo all'esauriente disamina attentamente redatta dall'avvocato Guido Scorza, affermato avvocato, tra i più affermati esperti di diritto informatico in Italia. In questo manuale ci occupiamo di come utilizzare µTorrent dal punto di vista tecnico. La tecnologia Peer To Peer che consente il download è molto simile a quella utilizzata da eMule ma, rispetto a questa piattaforma, ha numerosi vantaggi: innanzitutto la velocità. Con eMule ogni nodo solitamente condivide e scarica una grande quantità di dati senza che ci sia bilanciamento fra i nodi coinvolti. Col protocollo Torrent, invece, gli scambi sono sempre molto veloci: i nodi si scambiano vicendevolmente parti di file senza distinzioni di sorta.

Senza inutili attese

Chi ha conosce eMule sa quanto può essere snervante l'attesa e come sia raro riuscire a scaricare contemporaneamente da tutte le fonti (bisogna attendere per le code). Con il protocollo Torrent, teoricamente, possiamo scaricare contemporaneamente da tutti i peer, avendo come unico limite la banda a nostra disposizione! Con il tempo, la velocità ha influenzato anche la qualità di quanto condiviso: vista la usuale lentezza della piattaforma, sono diminuite le condivisioni di file di grosse dimensioni, come può essere un video in HD. E anche in termini di qualità intesa come corrispondenza tra quello che cerchiamo e quello che stiamo scaricando, µTorrent risulta più affidabile: in percentuale, è meno frequente la possibilità di scaricare un fake o addirittura qualcosa di "infetto"! Bisogna però ribadire che nessun programma P2P ci mette totalmente al riparo da virus. Tuttavia scaricare file pericolosi è statisticamente più frequente con eMule! ***Una nota sulla privacy: quando si usano programmi P2P la prudenza non è mai troppa. Il consiglio che più frequentemente si legge è quello di cambiare periodicamente le porte del PC usate da eMule e da µTorrent: molto spesso la pigrizia vince e si trascura di effettuare questa operazione, col risultato di download impossibili o velocità ridotte e con rischi per la sicurezza dei propri dati.***

BUONI CONSIGLI

ATTENTI AL COPYRIGHT

In Italia è in vigore la legge 22 aprile 1941, n.633, contro la diffusione abusiva di materiale protetto dal diritto d'autore: nell'art. 174-ter sono previste sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie per chi compie il reato di download illegale di materiale audio, video e software protetti da copyright.

TUTTI I TERMINI TECNICI DEL PEER 2 PEER

Client: indica il programma che utilizziamo per scaricare i torrent (µTorrent è un client).

Torrent: è un file di pochi KB con estensione .torrent, che non contiene fisicamente nessun contenuto multimediale ma solo le informazioni necessarie (numero di frammenti, indirizzo del tracker da contattare...) per scaricare il file da noi cercato.

Magnet link: rappresenta l'evoluzione dei file .torrent. Un Magnet link permette di iniziare a scaricare subito il contenuto. Basta copiare l'URL e aspettare che il client contatti tutti i nodi che possiedono il file. Rispetto al file torrent, il Magnet link non contiene alcuna informazione sui server tracker.

Nodo: è così definito il singolo utente (o client) presente nello swarm in grado di fornire il contenuto di quel torrent. Più nodi ci sono per un torrent e maggiore è la sua velocità media. I nodi possono essere suddivisi in seed e peer.

Swarm: letteralmente "sciame", è l'insieme di tutti i nodi in grado di fornire quel singolo torrent.

Server Tracker: sono una sorta di elenco consultato dal client per avere accesso rapido ai nodi. Forniscono informazioni su chi ha i frammenti che servono ma non contengono i file cercati né i file transitano attraverso essi.

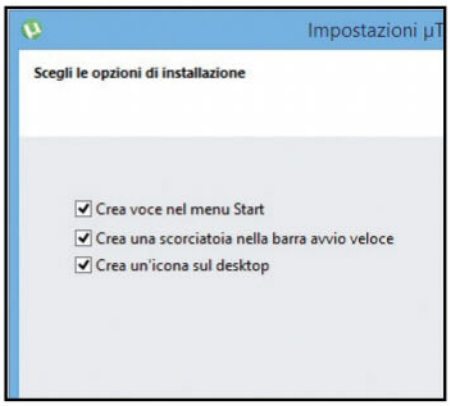
DHT: la rete DHT è l'evoluzione del protocollo BitTorrent. Permette di connettere i client senza passare dai tracker, eliminando il rischio di intercettamento! Di norma è attiva su tutti i client e può funzionare in aggiunta ai tracker: ciò significa che, mentre con un .torrent si potranno sfruttare sia i server tracker sia la rete DHT, con i magnet link sarà utilizzabile solo la rete DHT.

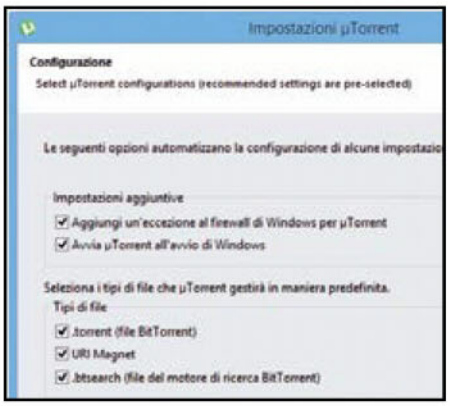
Peer: sono i nodi che stanno scaricando un certo torrent e non hanno ancora completato il download ma già condividono le parti in loro possesso verso nodi a cui questi frammenti mancano.

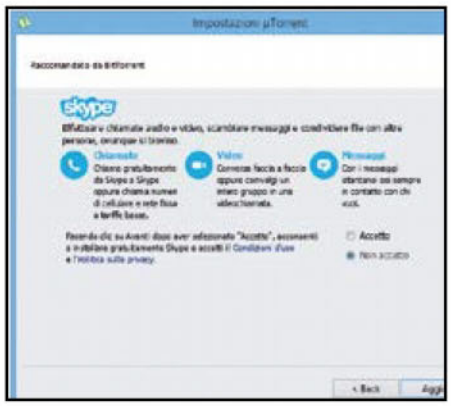
Seed: sono nodi importanti perché sono quelli che hanno diffuso il file originale oppure sono tutti quelli lo hanno già scaricato completamente. Come tali, solo loro possono fornire informazioni su tutti i frammenti che compongono quel file e ovviamente solo loro hanno tutti i frammenti.

A Download manager per torrent

Ecco la procedura corretta da seguire per installare µTorrent: con pochi clic il famoso client P2P sarà pronto per funzionare consentendoci di scaricare a mille dalla Rete tutti i contenuti che vogliamo.







1 Seguiamo il wizard

Avviamo l'installazione del software con un doppio clic sul file *uTorrent.exe* (lo trovi sul Win DVD-Rom). Clicchiamo *Avanti* nelle prime schermate della procedura guidata, *Accetto* e proseguiamo. Lasciamo invariate le altre opzioni proposte e clicchiamo *Avanti*.

2 L'avvio è automatico

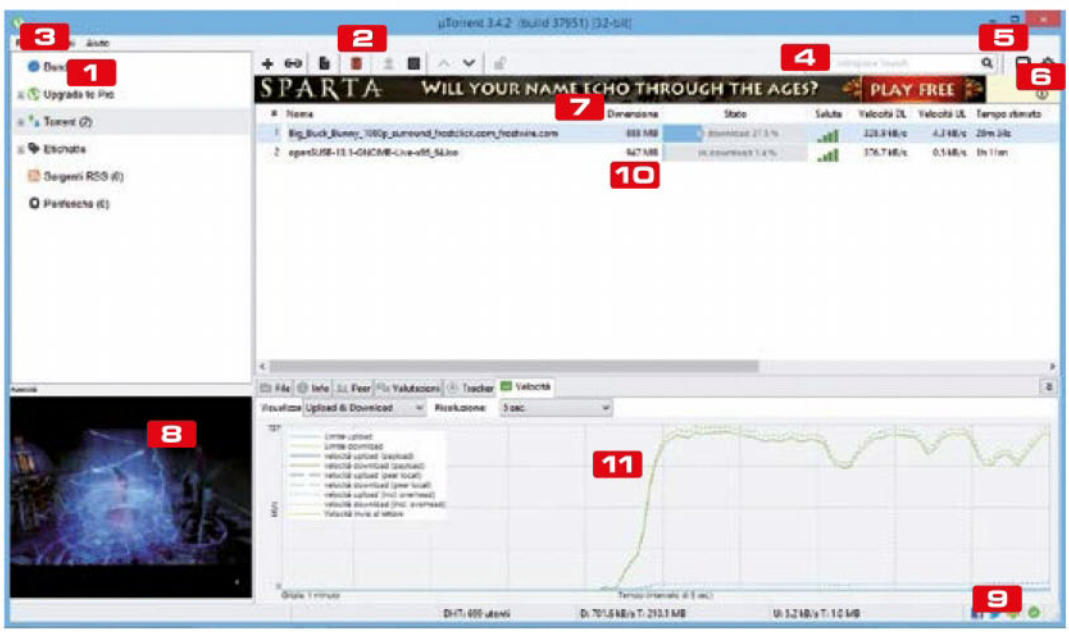
Nella schermata *Configurazione* attiviamo le voci giuste: nella prima sezione spuntiamo la prima voce per evitare che il firewall di Windows blocchi µTorrent. Nella seconda sezione scegliamo quali file µTorrent gestirà in modo automatico: spuntiamo i tre tipi di file e clicchiamo *Avanti*.

3 Evitiamo il superfluo

L'installazione prosegue e ci vengono proposti alcuni prodotti partner di µTorrent. Se non ci interessano, togliamo la spunta e clicchiamo *Avanti*, poi *Skip Offer* per saltare l'offerta di Search Protect e infine selezioniamo *Non accetto* e clicchiamo *Aggiorna* per completare l'installazione.

GLI ELEMENTI BASE DELL'INTERFACCIA DI UTORRENT

Una struttura semplice, con tutte le informazioni a portata d'occhio: così ben organizzata da sembrare addirittura scarna! In realtà le opzioni sono molte ed è bene prestare grande attenzione alla loro utilità.



1 PANNELLO LATERALE
Permette l'accesso veloce ad alcune sezioni del client che consentono di gestire i torrent ma anche le etichette per meglio ordinarli e i Feed RSS

2 BARRA DEGLI STRUMENTI
Da qui è possibile gestire i principali aspetti dei download: possiamo aggiungere un torrent memorizzato sul PC, uno da URL, crearne uno nuovo, bloccare e riprendere il download

3 BARRA DEI MENU
Qui troviamo i comandi per aggiungere un file torrent da scaricare, configurare il programma e consultare le FAQ di aiuto o controllare eventuali aggiornamenti

4 BARRA DELLA RICERCA
µTorrent permette di specificare uno dei tanti motori esterni esistenti per BitTorrent (molti specializzati ed ai limiti della legalità) da utilizzare per le proprie ricerche

5 GESTIONE DA REMOTO
Cliccando su questo pulsante accediamo a una maschera da cui abilitare la possibilità di gestire il nostro client da remoto, attraverso l'uso del browser o dello smartphone

6 GESTIONE IMPOSTAZIONI
Cliccando sull'icona con la rotellina, accederemo alla maschera da cui gestire tutte le impostazioni del client

7 SPONSOR BAR
Qui vengono pubblicizzati i torrent degli sponsor di µTorrent. Si può comunque disabilitare dalle Impostazioni Avanzate

8 BANNER PUBBLICITARI
Un banner quadrato che mostra una pubblicità che a volte risulta fastidiosa. Anche in questo caso, come per la Sponsor bar, agendo sui giusti parametri è possibile disabilitare il banner.ì

9 ICONE
Il segno di spunta verde è un importante feedback visivo: indica che "La Rete è OK e la connessione funziona come dovrebbe"

10 ELENCO DEI FILE
La parte centrale dell'interfaccia è suddivisa in due sezioni. Nella parte alta l'elenco dei torrent che il nostro client sta gestendo con nome dei file, dimensione, stato, velocità, tempistica

11 TABS
Sempre nella parte centrale, ma in basso, troviamo le schede contenenti molte informazioni dettagliate sui file che stiamo scaricando o che stiamo mettendo a disposizione della rete

LE FUNZIONI AVANZATE DI UTORRENT PER SCARICARE SENZA VINCOLI

Focalizziamo l'attenzione sul pannello laterale. Espandiamo le singole voci cliccando sulle piccole icone con il simbolo "+" a fianco di alcune di esse: ampliamo così la scelta delle possibili azioni.

1 BUNDLE
Cliccando su questa voce veniamo reindirizzati a uno strumento relativamente poco conosciuto ai più, il Bundle appunto, attraverso il quale chiunque può pubblicare, e quindi distribuire (proprio come un torrent), una propria creazione, sia essa musica o video o qualsiasi altra forma d'arte. È un nuovo formato multimediale, una sorta di contenitore digitale, un formato ibrido per musica, video e testo. I Bundle fondono in un unico file scaricabile attraverso il P2P il contenuto e la possibilità di visionare lo stesso in parte gratuitamente in parte dietro pagamento di uno speciale tributo. Il tipo di compenso è variabile: dal "Mi piace" di Facebook ad un tweet pubblicitario, dall'iscrizione ad una mailing list, al danaro vero e proprio

2 UPGRADE TO PRO
Da qui possiamo aggiornare la versione del client in nostro possesso da quella free a quella Pro, per circa 20 dollari. L'elenco delle caratteristiche della versione a pagamento rappresentano un valido motivo per farci un pensierino

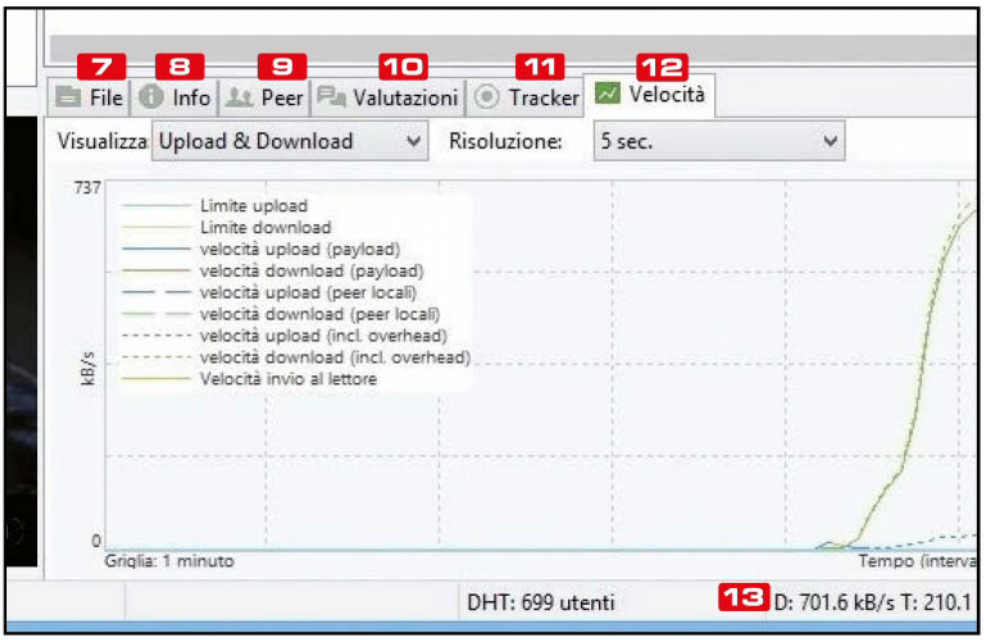
3 TORRENT
Questa voce rappresenta il cuore del programma: semplicemente cliccandoci su, possiamo visualizzare tutti i nostri torrent e il loro stato

4 ETICHETTE
Ci aiutano a tenere in ordine i vari download: sono una sorta di categorie definibili dall'utente che rendono più semplice la catalogazione dei file in download. Il limite? Ad ogni torrent è possibile associare una sola etichetta!

5 SORGENTI RSS
Permette di inserire dei Feed RSS relativi ai siti torrent preferiti

6 PERIFERICHE
Cliccando l'ultima voce della sezione avremo la possibilità di convertire i media per tutta una serie di dispositivi: dai dispositivi Android a quelli Apple, dalla Xbox alla PS3!

Analizziamo i tab posti in basso nella sezione centrale, accessibili quando nella barra laterale è selezionatala voce Torrent. In sei schermate alternative sono concentrate tutte le informazioni sui file in download e in upload, ovvero sui frammenti che abbiamo già scaricato e stiamo rendendo disponibili agli altri.



7 FILE
In questo tab sono mostrati i file che compongono il torrent (spesso assieme al file principale si può presentare un file d'aiuto o di presentazione) e per ognuno evidenzia una serie di informazioni (dimensioni, percentuali, numero di parti eccetera)

8 INFO
La seconda linguetta riporta una serie di informazioni generali, più che altro statistiche, relative al torrent

9 PEER
Qui viene mostrato l'elenco degli utenti (con gli indirizzi IP) al momento interessati allo scambio, il tipo di client utilizzato e le velocità di download e upload. Simpatica la bandierina che precede l'URL/IP e che fa saltare subito all'occhio la distribuzione mondiale dei torrent

10 VALUTAZIONI
Qui possiamo leggere, quando disponibile, il giudizio complessivo per il torrent espresso graficamente con delle stelline. Possiamo aggiungere il nostro voto e, eventualmente, un commento che aiuterà gli altri utenti nella scelta del download (ad esempio possiamo segnalare un fake, ovvero un file che non è quello che dovrebbe essere)

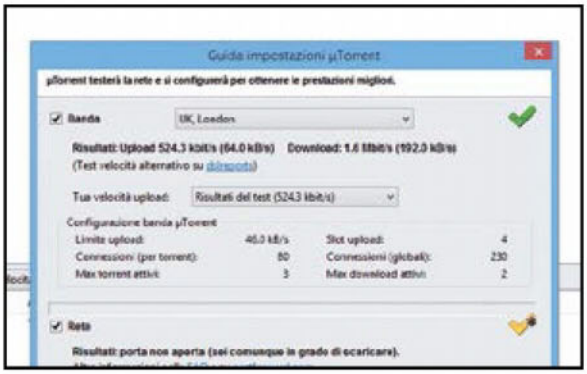
11 TRACKER
Questo tab mostra lo stato della rete DHT e dei tracker e per quelli in funzione mostra il numero di seed e peer

12 VELOCITÀ
È l'ultima tab della serie e mostra, sotto forma di grafico, le informazioni relative alla velocità di download, di upload, le statistiche del disco e molto altro ancora. È possibile aggiornarne anche la risoluzione da 5 secondi a 5 minuti

13 BARRA DI STATO
Qui è mostrato il numero di utenti disponibili sulla rete DHT, le velocità di download e upload e i Megabyte totali trasmessi (in entrata e in uscita)

B La configurazione di base

Presa dimestichezza con µTorrent possiamo ora personalizzarlo secondo le nostre esigenze, in modo da sfruttare al meglio la banda ADSL e scaricare senza limiti.

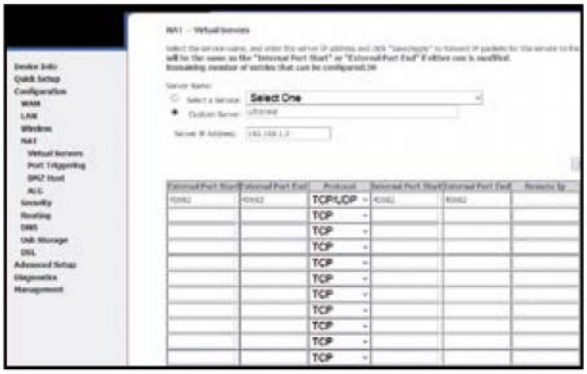


1 Configurazione automatica

Accediamo al menu *Opzioni/Configurazione guidata* (o premiamo i tasti *Ctrl+G*) per aprire la finestra *Guida impostazioni µTorrent*. Il programma testerà la rete e si autoconfigurerà al meglio. Scegliamo la nazione più vicina per il test (così come suggerito), controlliamo che le voci *Banda* e *Rete* siano spuntate e clicchiamo *Inizia i test*.

2 Un test di collegamento

Se il test fallisce, riproviamo cambiando la nazione più vicina. Il test può anche riuscire a metà: risulta la porta (del router) non aperta, ma siamo in grado di scaricare comunque. Dobbiamo allora agire sui parametri di quest'ultimo per risolvere questo piccolo conflitto che, ribadiamo, non ci impedisce di effettuare i nostri download.



3 Apriamo le porte

Accediamo quindi ai parametri del router: nel browser digitiamo l'indirizzo *192.168.1.1* del gateway predefinito della nostra rete casalinga (alcuni router rispondono al *192.168.1.254*) e digitiamo username e password. Troviamo la sezione relativa ai *Virtual Server* (ogni router ha la sua) e clicchiamo (nel nostro caso) su *Add*.

4 Una regola per µTorrent

Nella schermata che appare inseriamo i dati richiesti: µTorrent come descrizione e poi l'IP che il router assegna al PC che usiamo con µTorrent. Poi il numero di porta il *45682* sia in ingresso sia in uscita e settiamo il protocollo utilizzato su *TCP/UDP*. Clicchiamo *Save/Apply* e poi impostiamo le stesse porte nella sezione *Port Triggering*.

BUONI CONSIGLI

UN'ALTRA SOLUZIONE

Se ci sono problemi di download, si può provare a disattivare temporaneamente la mappatura delle porte UPnP dalle impostazioni di µTorrent nella sezione *Connessione* del pannello di configurazione del router. Quindi aggiorniamo i tracker: clicchiamo col tasto destro del mouse sul nome del file e, dal menu a tendina che appare, scegliamo la voce *Aggiorna tracker*.

COSA USARE PER CERCARE IN RETE IL NOSTRO FILE TORRENT?

La strada più semplice per cercare sulla Rete il torrent del file che ci interessa è quella di affidarsi a uno dei tantissimi motori di ricerca specifici per questo tipo di file. Come accade per gli altri motori di ricerca, basta scrivere nel box apposito quello che si sta cercando e premere Invio per ottenere un elenco di risultati. Là dove è possibile, meglio scegliere prima la categoria di quanto si sta cercando (software, video, musica, games, libri, audiolibri ecc.) così da ottenere risultati più verosimili. Trovato il file che ci interessa, solitamente cliccandoci sopra si aprirà una nuova schermata da cui scaricare il .torrent. Una volta scaricato questi dovrà essere aperto dal nostro client per avviare realmente il download. Ecco quindi alcuni dei motori che propongono solo materiale legalmente scaricabile.

- **Public Domain Torrents** è una collezione di movies classici e magari poco famosi di pubblico dominio. Alcuni sono in formato DivX ma anche nel formato per iPod, PDA e PSP. Raggiungibile su www.publicdomaintorrents.info;
- **MiniNova** rappresenta una buona collezione di video e musica con anche software, giochi ed eNook. I torrent sono rilasciati come contenuti distribuiti da MiniNova. Questo motore è raggiungibile su www.mininova.org.

Possiamo anche fare riferimento ai cosiddetti metamotori ovvero siti che in pratica effettuano la ricerca sfruttando decine e decine di altri motori di ricerca per file .torrent. Tra i più frequentati certamente possiamo indicare torrenz.com e bitsnoop.com.

BUONI CONSIGLI

C Download al fulmicotone

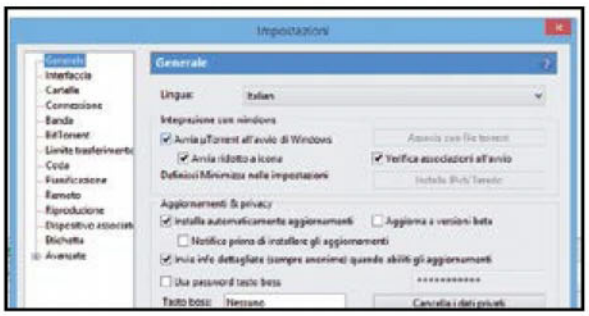
Impostiamo µTorrent per ottenere più velocità. Ricordiamo, però, che non dipende solo da noi, ma anche e soprattutto dalla Rete e dalla disponibilità di seed e peer di ciò che cerchiamo.

FUNZIONA ANCHE VIA BROWSER

Per chi ama la praticità, µTorrent Control è l'add-on ideale. È una toolbar che si integra col browser e permette di avviare, fermare o mettere in pausa i download oppure aggiungerne di nuovi alla coda. Include anche un motore di ricerca per trovare facilmente in rete nuovi file torrent da scaricare.

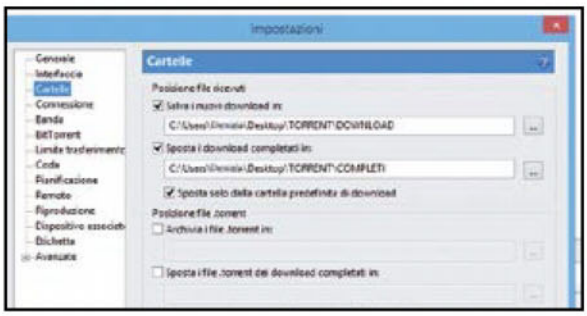
L'ALTERNATIVA SECONDO GOOGLE

Se non troviamo quello che cerchiamo attraverso i motori e i metamotori specializzati, possiamo sempre fare riferimento a Google, estendendo questi le sue ricerche a milioni di siti internet. Quello che ci serve è di far fare a Google una ricerca mirata, utilizzando la corretta sintassi. Se ad esempio stiamo cercando materiale relativo a Linux, basterà scrivere nel box di ricerca la stringa *filetype:torrent linux* e avremo pagine di risultati contenenti solo riferimenti ai file torrent, escludendo tutto il resto.



1 Un menu ad hoc

Dall'interfaccia principale di µTorrent accediamo alla sezione *Impostazioni* selezionando la relativa voce dal menu *Opzioni*. In alternativa possiamo utilizzare la combinazione di tasti *Ctrl+P*. Nella schermata che appare potremo andare a modificare solo alcuni parametri.

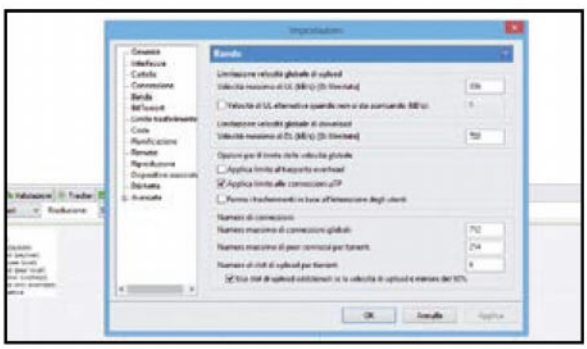


2 Una cartella per i download

Nella sezione *Cartelle* specifichiamo quali saranno le directory utilizzate per contenere i file in download e in upload, oltre a quella che conterrà i file completi. La sezione *Connessione* dovrebbe avere già impostata la porta scelta in fase di configurazione del router (la *45682*).

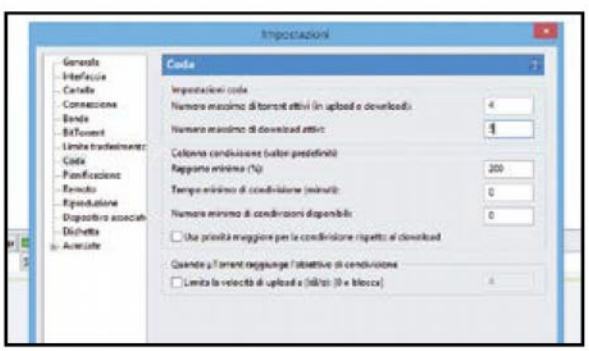
3 Un test della nostra ADSL

Testiamo la velocità della connessione su www.speedtest.net. Prendiamo nota del risultato e andiamo su www.winmagazine.it/link/3393. Inseriamo il valore in Kilobyte/s della velocità in upload misurata prima e automaticamente saranno calcolati i valori da impostare in µTorrent.



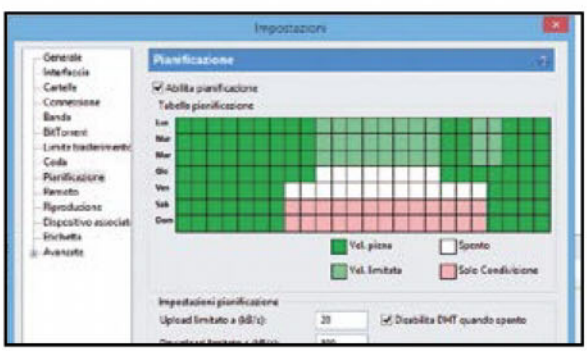
4 Attenti alla banda disponibile

Torniamo alla maschera di µTorrent relativa alla sezione *Banda* e impostiamo i valori dei parametri calcolati al passo precedente. Clicchiamo *Applica* per renderli definitivi. Alcuni dei valori calcolati come quelli della sezione *Queque* ci serviranno nella successiva sezione *Coda*.



5 Abilitiamo i download

Lasciamo inalterate le successive sezioni *BitTorrent* e *Limite di Trasferimento*. Nella sezione *Coda* modifichiamo i valori relativi al *Numero massimo di torrent attivi* e al *Numero massimo di download attivi* per come calcolato al **Passo 3** (nella sezione *Queue*). Clicchiamo *Applica*.

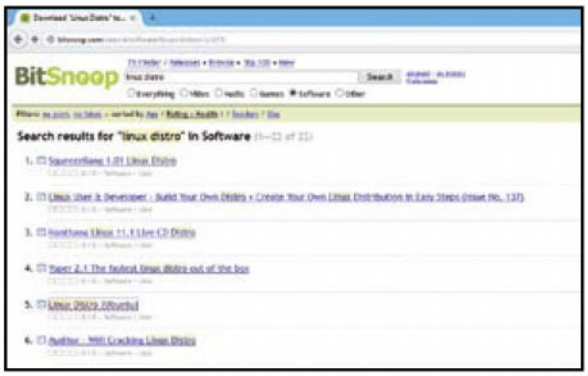


6 Gli ultimi dettagli

Le sezioni successive riguardano le altre funzioni disponibili. Spostiamoci quindi in *Pianificazione* e scheduliamo i download per sfruttare al massimo la banda in certi giorni e in certe ore. Nella sezione *Riproduzione*, invece, scegliamo un eventuale media player esterno a µTorrent.

D Primo torrent in download

Terminata la configurazione e aperte le porte di comunicazione sul router, siamo finalmente pronti per avviare un download sfruttando anche i Magnet Link. Vediamo in che modo.

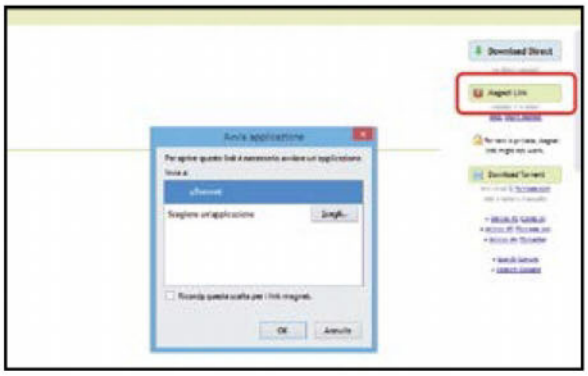


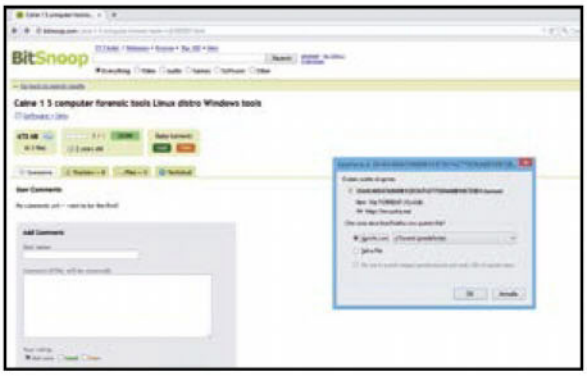
1 Avviamo la nostra prima ricerca

Puntiamo il browser su *bitsnoop.com* e proviamo a cercare una distribuzione del sistema operativo Linux. Scriviamo nel box di ricerca *Linux distro* e diamo *Invio*. Identifichiamo nell'elenco la versione che ci interessa (una release orientata alla computer forensics) e clicchiamoci sopra.

2 Esaminiamo il risultato

Sulla sinistra avremo informazioni sui tracker relativi al torrent, sui peer e sui file che compongono il pacchetto. Sulla destra, in alto, tre pulsanti fondamentali: il primo propone un link diretto, da evitare perché porta a viziosi circoli di link mirati solo a far visitare una o più pagine con pubblicità.





3 Collegamento automatico

Clicchiamo sull'icona della calamita: è un Magnet Link! Una finestra ci chiederà di specificare quale applicazione avviare: scegliamo *µTorrent* e spuntiamo *Ricorda questa scelta per i link magnetici*. Diamo *OK* e, una volta dentro µTorrent, diamo di nuovo *OK* per avviare il download.

4 Download… tradizionale

In alternativa al magnet link, clicchiamo sul link al file torrent per avviare il download. Un box ci proporrà di aprirlo con µTorrent o di salvarlo su disco e aprirlo successivamente. Se decidiamo di aprirlo subito, ci ritroveremo con il download avviato. Non resta che attenderne il completamento.

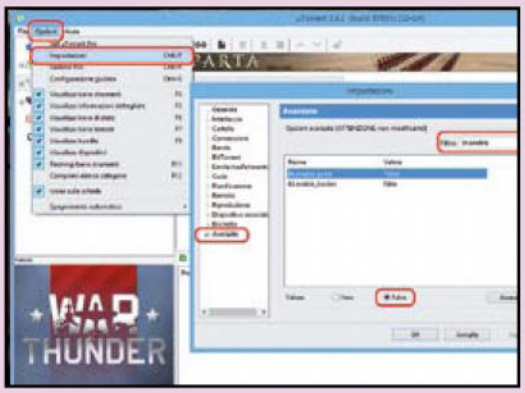
BUONI CONSIGLI

TRACKER PRIVATI
Su certi tracker per poter scaricare alcuni torrent serve la registrazione al sito. Questi torrent privati sono evidenziati dalla presenza accanto al nome di una piccola icona rappresentante un lucchetto.

DROP FILE TO SEND
Trascinando un file sull'omonimo box verrà creato un link che potrai condividere con un amico, affinché scarichi al volo l'archivio messo a disposizione.

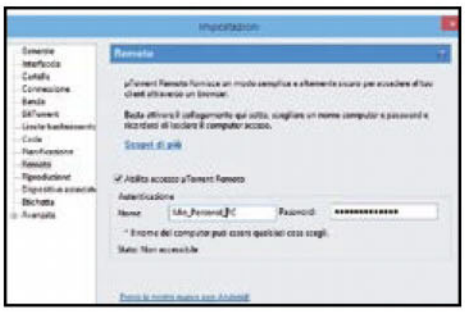
ECCO COME BLOCCARE I BANNER PUBBLICITARI SU UTORRENT

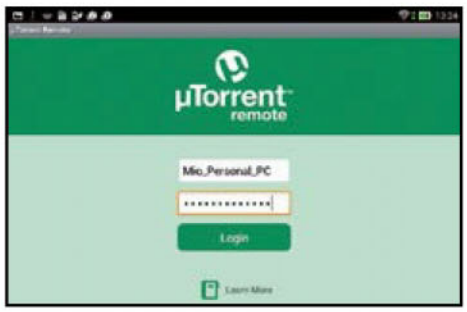
Non sarà sfuggita a nessuno la presenza di pubblicità nella schermata principale di µTorrent. Dalla release 3 sono state inserite in alto una barra con la pubblicità dei torrent sponsorizzati e, in basso a sinistra, un banner quadrato con altra pubblicità. Questi possono essere tranquillamente tollerate, anche perché, di norma, µTorrent dopo essere stato avviato sarà ridotto a icona e lasciato lavorare in background. Ma se proprio non riusciamo a sopportare la cosa, possiamo eliminare il fastidio in pochi clic. Accediamo al menu ***Opzioni*** e clicchiamo ***Impostazioni***. Si aprirà una nuova finestra: nell'elenco di sinistra clicchiamo su ***Avanzate***. Nel campo ***Filtro*** in alto a destra cerchiamo, una alla volta, le seguenti voci: ***bt.enable_pulse***, ***gui.show_plus_upsell***, ***gui.show_notorrents_node***, ***offers.content_offer_autoexec***, ***offers.left_rail_offer_enabled*** e ***offers.sponsored_torrent_offer_enabled***. Una volta trovate, dobbiamo selezionarle e impostare i valori corrispondenti a ***False***. Fatto questo per ogni voce, confermiamo con ***OK*** e riavviamo µTorrent: la pubblicità è sparita!

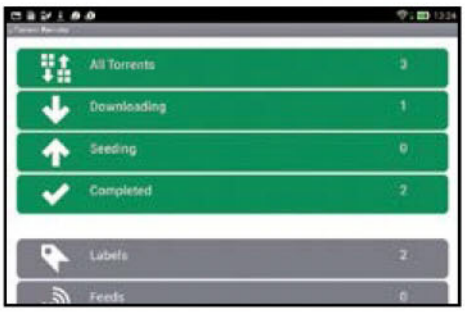


E Gestiamo i torrent da remoto

Una delle funzioni più interessanti proposte dalle ultime versioni di µTorrent è quella che permette la gestione dei nostri download sul desktop, da remoto, utilizzando un dispositivo Android.







1 Attiviamo l'accesso

Avviamo µTorrent sul PC, accediamo alla sezione *Impostazioni* e clicchiamo *Remoto*. Nella nuova finestra spuntiamo *Abilita accesso µTorrent Remoto* e inseriamo *Nome* e *Password*. Lo stato mostrato verrà modificato da *Non accessibile* in *Accessibile*. Clicchiamo quindi su *Applica*.

2 µTorrent sullo smartphone

Definiamo una domanda e una risposta segreta come verifica di sicurezza di secondo livello. Passiamo al dispositivo Android e scarichiamo e installiamo l'app µTorrent Remote. Avviamola, confermiamo di avere già un account, inseriamo i dati impostati nel **Passo E1** e tocchiamo *Login*.

3 Download sotto controllo

Tappiamo *All torrents* per avere un elenco completo dei torrent attivi con a fianco una icona esplicativa dello stato di ognuno di essi. Toccando ogni singolo file, saranno mostrate dimensione, velocità di upload e download, numero di peer e seed. Ma anche i *Feed RSS* e le *Label*.

La parola all'avvocato

Guido Scorza è uno dei massimi esperti in Diritto delle Nuove Tecnologie

SCARICARE FILE TORRENT È LEGALE?

Le reti di file sharing BitTorrent, eDonkey e KAD sono di per sé illegali o dipende dall'uso che se ne fa?

Nonostante, specie negli ultimi tempi, si senta con frequenza sempre maggiore parlare del file sharing in termini negativi e come si trattasse di un fenomeno illegale, in realtà, al pari di ogni altra tecnologia, metodo, processo, funzione matematica o, piuttosto, formula chimica, il file sharing è di per sé neutro rispetto al diritto con la conseguenza che ad essere leciti o illeciti sono gli specifici usi che di esso fanno gli utenti.

I tracker di file Torrent sono da considerarsi illegali, anche se (a differenza dei server di eMule) non veicolano i contenuti veri e propri, ma soltanto file .torrent che tengono traccia dei nodi (Seed e Peer) che condividono i file?

Difficile dare una risposta univoca. Il buon senso porterebbe a sostenere che valga anche per i tracker la stessa regola che vale per il file sharing o per ogni altra tecnologia ovvero quella della neutralità dinanzi al diritto con conseguente impossibilità di considerare illecita di per sé la gestione di piattaforme di questo genere. La realtà è, tuttavia, un'altra. La giurisprudenza italiana, infatti – sebbene ancora non in modo chiaro ed univoco – inizia a mostrarsi convinta che la semplice condotta agevolatrice – specie laddove consapevole – svolta dai gestori di questi siti al fi ne di consentire agli utenti di raggiungere più facilmente materiale protetto da diritto d'autore debba considerarsi illecita. In linea di principio può dunque sostenersi che laddove appaia inequivocabile che il gestore del tracker sia a conoscenza della circostanza che il proprio sito è utilizzato in maniera rilevante per accedere a materiale protetto da diritto d'autore sia difficile escludere una sua responsabilità.

Esistono dei blog e/o forum che si limitano a pubblicare la trama del film, qualche screenshot, un giudizio sulla qualità audio/video e il pulsante per avviare la ricerca preformattata in Google, al fine però di facilitare la ricerca del file illegale sugli altri tracker della Rete. Sono da considerarsi illegali, anche se in realtà è Google ad indicizzare tali contenuti e a consentirne la ricerca tramite apposite stringhe?

Credo di poter rispondere come alla precedente domanda. Dare informazioni e/o aiutare gli utenti ad interrogare un motore di ricerca per accedere a risultati che, sebbene con un po' di fatica in più troverebbero comunque, non dovrebbe essere considerato illecito. La giurisprudenza, in Italia, non la pensa, tuttavia, in questo modo e, qualche anno addietro, ha ritenuto responsabile il gestore di un sito che poneva a disposizione degli utenti preziose informazioni su come accedere alle partite di calcio trasmesse da alcuni siti cinesi e su come sovrapporre alle radiocronache in mandarino quelle in italiano.

Aggirare il blocco a The Pirate Bay imposto agli utenti italiani, ad esempio utilizzando un innocuo server proxy (con IP estero) è un'operazione legale?

Si tratta di una condotta che se posta in essere con la specifica volontà di aggirare il provvedimento di "sequestro" emesso dall'Autorità giudiziaria è, chiaramente, ispirata da intenti elusivi di un ordine del giudice. Difficile, in questa prospettiva, ritenere lecita la condotta. Diverso, naturalmente, il caso di chi utilizzando per abitudine un proxy con IP estero, si ritrovasse a navigare sulle pagine di Pirate Bay senza, magari, neppure essere a conoscenza del cosiddetto sequestro della baia dei pirati. In questo caso mi sembra difficile contestare all'utente una condotta illecita e ci sarebbe piuttosto da chiedersi quale sia il senso di un provvedimento tecnicamente inidoneo - a prescindere da ogni considerazione circa la sua legittimità giuridica - a aggiungere il risultato voluto: chiudere le rotte dei pirati.

I motori di ricerca che permettono di scovare i file .torrent sui più importanti tracker della Rete sono da considerarsi illegali?

Mi devo ripetere. Un motore di ricerca non può essere considerato illecito solo perché attraverso esso gli utenti possono accedere anche a risultati idonei a consentir loro condotte illecite. Sarebbe naturalmente diverso laddove un motore di ricerca si "specializzasse" – attraverso accorgimenti tecnici o, piuttosto, di natura commerciale – nella indicizzazione solo di contenuti protetti da diritto d'autore e accessibili su mercati paralleli a quelli legali.

I provider AD SL sono tenuti a monitorare il traffico dei propri utenti e a segnalare prontamente alle autorità eventuali abusi del servizio per download di materiale illegale?

No. Non esiste nessun obbligo di monitoraggio da parte di un provider ADSL circa il contenuto del traffico dei propri utenti e, anzi, tale monitoraggio è vietato dalla vigente disciplina in materia di privacy. L'unico obbligo che incombe sui provider di risorse di connettività è quello di informare l'Autorità giudiziaria laddove vengano a conoscenza del carattere illecito di una condotta posta in essere da uno dei propri utenti attraverso i propri servizi.

Sfruttando una funzione nascosta del Galaxy S5 possiamo usare come pennino una semplice matita

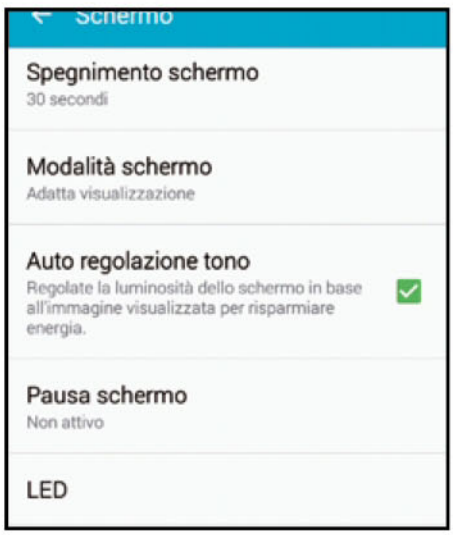
Disegna con lo smartphone

Cosa ci occorre 5 MIN. FACILE

APP DI DISEGNO
AUTODESK SKETCHBOOK
Lo trovi su: ✔DVD
SOFTWARE COMPLETO
Sito Internet: https://play.google.com

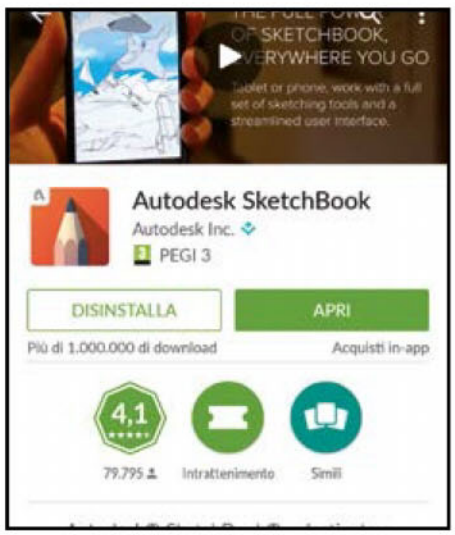
SMARTPHONE ANDROID
SAMSUNG GALAXY S5
Quanto Costa: € 415,00
Sito Internet: www.amazon.it

Chiunque abbia usato uno smartphone o un tablet munito di pennino non rinuncerebbe mai a questa comodità: i display touchscreen sono senz'altro una bella comodità, ma la naturalezza di tenere in mano una penna per prendere appunti o selezionare le icone e le voci di menu non ha paragoni. Per chi ama disegnare, poi, il pennino diventa uno strumento insostituibile. Peccato, però, che non tutti i display siano compatibili con questo dispositivo. O quanto meno, la funzione per il riconoscimento della periferica hardware è disabilitata o nascosta tra le voci di menu. Sul Samsung Galaxy S5, ad esempio, abbiamo scoperto che aumentando la sensibilità del display possiamo utilizzarlo non solo con i guanti, ma anche con una semplice matita da disegno, trasformando così lo smartphone in una perfetta tavoletta grafica con cui creare fantastiche illustrazioni!



Attiviamo la funzione nascosta

1 Dal menu *Impostazioni* del Samsung Galaxy S5 spostiamoci nella sezione *Schermo*. Scorriamo le voci presenti e individuiamo la funzione *Aumenta sensibilità tocco*: tocchiamola per attivarla. In questo modo potremo usare i display con i guanti, ma anche con una semplice matita da disegno!



Un'app per disegnare

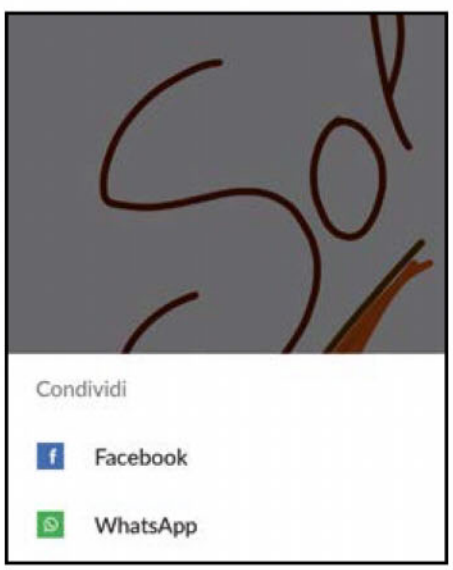
2 Torniamo nella *Home* dello smartphone e apriamo il *Google Play Store* ed effettuiamo una ricerca per trovare l'app Autodesk SketchBook. Tappiamo sul suo nome nell'elenco dei risultati e poi su *INSTALLA*. Al termine, tocchiamo il pulsante *APRI* per avviare l'applicazione da disegno.

Una tavolozza digitale

3 Per iniziare, selezioniamo la tipologia di matita o di pennello da usare. Chiudiamo la finestra di selezione e, utilizzando una comunissima matita da disegno iniziamo a tracciare una linea sul display dello smartphone: sembrerà di avere tra le mani un classico pennino capacitivo.

Disegni da condividere

4 Finiamo il disegno e tocchiamo la prima icona in alto a sinistra. Nella nuova schermata tappiamo *Login* per creare un account ed entrare a far parte della community Autodesk. Oppure selezioniamo la voce *Condividi* per inviare il disegno agli amici su WhatsApp o pubblicarlo su Facebook.



Così navigo dalla radio!

Abbiamo scoperto una Rete alternativa e indipendente per comunicare con chiunque, anche quando Internet è out!

Cosa ci occorre

60 MIN. DIFFICILE

ANTENNA RADIOAMATORIALE
UBIQUITI NANOSTATION M5
Quanto costa: € 96,08
Sito Internet: www.amazon.it

SOFTWARE PER RADIOAMATORI
ECHOLINK
SOFTWARE COMPLETO
Lo trovi su: ✔DVD
Sito Internet: www.echolink.org

APP PER RADIOAMATORI
ECHOLINK MOBILE
SOFTWARE COMPLETO
Lo trovi su: ✔DVD
Sito Internet: https://play.google.com

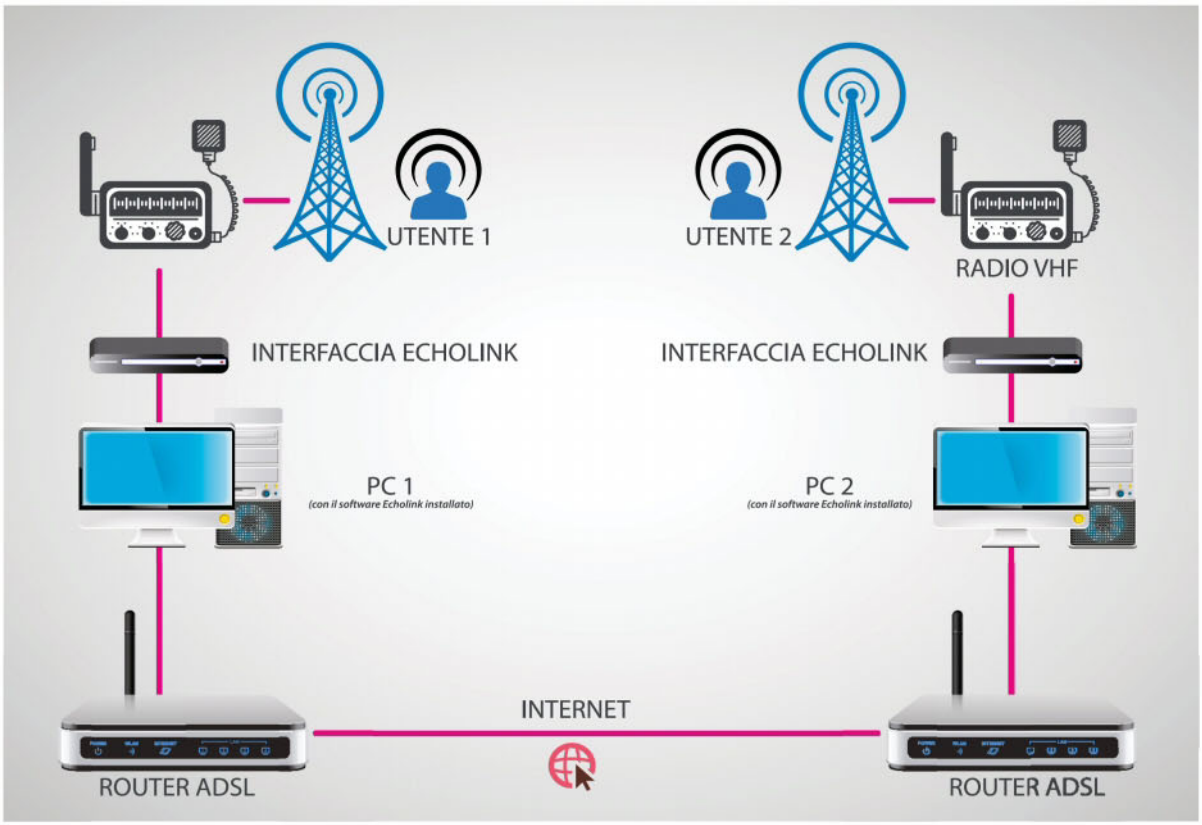
DISTRIBUZIONE LINUX
UBUNTU 15.10
SOFTWARE COMPLETO
Lo trovi su: ✔DVD
Sito Internet: www.ubuntu-it.org

Fin dall' invenzione della radio da parte di Guglielmo Marconi esistono persone appassionate alla sperimentazione nel campo delle trasmissioni radio: i radioamatori. Qualcuno si chiederà perché parliamo di radioamatori in una rivista di informatica. La risposta è semplice: perché i computer, ma anche gli smartphone e i tablet, fanno ormai parte integrante della strumentazione necessaria per accedere alla rete radioamatoriale. In questo ambito esiste il mondo delle comunicazioni radio digitali che, anche in casi molto recenti di calamità naturali o di altri eventi critici, sono state di notevole supporto alle squadre di intervento e di soccorso sui territori colpiti in cui le tradizionali comunicazioni su Internet o sulle reti cellulari erano di fatto inesistenti. Stiamo parlando di reti per la trasmissione dati sviluppate nel corso degli anni e che utilizzano diverse tecnologie che analizzeremo nelle pagine seguenti. In breve, nel nostro percorso faremo un cenno alle applicazioni software e ai sistemi utilizzati dai radioamatori nelle reti di dati, ma parleremo anche di come oggi il VoIP (Voice over IP) venga utilizzato per trasferire un segnale audio di una conversazione fra più ripetitori utilizzati per le comunicazioni radio in voce.

Accesso via PC

Il modo più semplice per accedere alla rete radioamatoriale è mediante un software gratuito come EchoLink che permette di realizzare, a seconda della configurazione, uno o più collegamenti in fonia fra radioamatori, che in questo modo hanno la possibilità di parlare tra di loro utilizzando una connessione VoIP che funziona tramite la rete Internet. Basta quindi collegare una cuffietta dotata anche di microfono per accedere al fantastico mondo delle comunicazioni radio digitali. In questo modo potremo iniziare le nostre prime comunicazioni radio in fonia e prendere contatto con i radioamatori per chiedere loro informazioni in merito alle tipologie di accesso alla rete e iniziare così a prendere confidenza con le tecniche e, perché no, anche con il gergo tipico dei tanti appassionati. Il bello di EchoLink è che può essere installato anche su smartphone e tablet Android e iOS per trasformare il nostro telefonino in una stazione radio portatile. Per saperne di più su come installare, configurare e utilizzare EchoLink, leggiamo la guida di pagina 58.

ECCO COME FUNZIONA IL SISTEMA DI COMUNICAZIONE ECHOLINK



Nello schema, il PC1 è connesso a Internet tramite un router ADSL. Al tempo stesso, è anche collegato alla rete radioamatoriale grazie al sistema composta da interfaccia echolink, radio e antenna UHF/VHF. Con il software EchoLink installato, il PC1 è in grado di comunicare con il PC2 (che ha lo stesso schema di stazione del PC1). Così facendo, gli utenti collegati alla radio del PC1 sono in grado di dialogare con gli utenti collegati alla radio del PC2 pur essendo le stazioni distanti migliaia di Km.

Usiamo un'antenna Wi-Fi

Se siamo rimasti affascinati da questa rete di comunicazione alternativa alla classica Internet, possiamo passare allo step successivo e accedere mediante la rete wireless oppure utilizzando un vero e proprio apparato radio. In ambito radioamatoriale, le principali reti di trasporto dati usano il protocollo Ax25 che consente, tramite un TNC (Terminal Node Controller, un dispositivo autocostruito facilmente reperibile su Internet) il trasferimento dei dati via radio. Con l'avvento delle nuove tecnologie wireless, poi, anche i radioamatori hanno creato le loro infrastrutture arrivando a creare link di collegamento con capacità fino a 300 Mb/s, realizzando di fatto una sorta di Rete alternativa ad Internet. In questo caso, per collegarci alla rete radioamatoriale faremo uso di una antenna di facile installazione come la Ubiquiti NanoStation M5. Ottenuti dal gestore del radiogateway della propria area, l'assegnazione di uno o due indirizzi IP , possiamo procedere con l'installazione. A pagina 61 troviamo la guida per configurare la nostra postazione radioamatoriale e accedere alla rete di comunicazioni digitali che ci consente di rimanere connessi anche se ci troviamo in una montagna sperduta o in una zona dove non arriva Internet e neppure il segnale mobile 3G/4G.

COME SI DIVENTA RADIOAMATORI?

L'attività radioamatoriale è regolamentata da apposite normative, il solo acquisto di un apparato ricetrasmittente e dell'antenna non dà diritto all'uso, ma è necessario disporre in prima fase di una patente di operatore di stazione di radioamatore che viene rilasciata solo dopo il superamento di un esame relativo ad argomenti di elettronica e radiotecnica. Tuttavia, se disponiamo dei titoli di:

- diploma di qualifica di radiotelegrafista rilasciato da un Istituto Professionale di Stato;
- Diploma di perito industriale in telecomunicazioni o elettronica (conseguito presso un Istituto Tecnico Industriale);
- laurea in ingegneria informatica o elettronica;

siamo esonerati a sostenere l'esame e quindi possiamo richiedere subito il rilascio della patente all'Ispettorato Territoriale del Ministero dello Sviluppo Economico competente sul territorio dove siamo residenti. In seguito al rilascio della patente di operatore è possibile richiedere in seconda istanza il rilascio dell'autorizzazione per stazione di radioamatore, autorizzazione che di fatto contiene l'indicativo o nominativo di radioamatore, con tale autorizzazione inizia la nostra attività radio.

E' possibile richiedere, senza sostenere l'esame agli Ispettorati territoriali, l'autorizzazione al radio ascolto SWL. Maggiori info su www.winmagazine.it/link/3367.

BUONI CONSIGLI

MODALITÀ SEMPLICE O RIPETITORE?

Durante la fase di installazione di EchoLink, dobbiamo indicare se il collegamento che vogliamo stabilire è di tipo *Simplex Link* o *Repeater Link*. Qual è la differenza fra i due? Il primo collega mediante una frequenza simplex le stazioni radio amatoriali con quelle connesse alla rete EchoLink. La modalità ripetitore è quella utilizzata per collegare la propria radio su un ripetitore VHF/UHF locale. In questo modo con l'ausilio del ripetitore il nostro nodo EchoLink avrà una copertura maggiore sul territorio rispetto alla frequenza simplex.

E SE VOGLIO SOLO ASCOLTARE?

Nel caso in cui volessimo limitarci al solo ascolto delle frequenze radioamatoriali, non è necessario sostenere l'esame per il rilascio della licenza, ma più semplicemente possiamo richiedere all'Ispettorato Territoriale del Ministero delle Comunicazioni il rilascio di un SWL. Di cosa si tratta? In poche parole, è un identificativo che ci permette di ascoltare legalmente e liberamente tutte le frequenze disponibili. Maggiori informazioni sono disponibili sulla pagina Web www.winmagazine.it/link/3354.

A Installiamo EchoLink

Ecco la procedura per installare il software magico e connetterci alla rete radioamatoriale in fonia anche dal PC. Bastano pochi clic per riuscire a catturare le onde radio!

1 Ecco il software

Raggiungiamo il sito www.echolink.org e spostiamoci nella sezione *Download*. Nella pagina che appare, compiliamo il campo *Callsign* con il nostro identificativo radioamatoriale e forniamo un indirizzo e-mail valido. Confermiamo con *Submit* e successivamente con *Click Here to Download*.

2 Condizioni d'uso

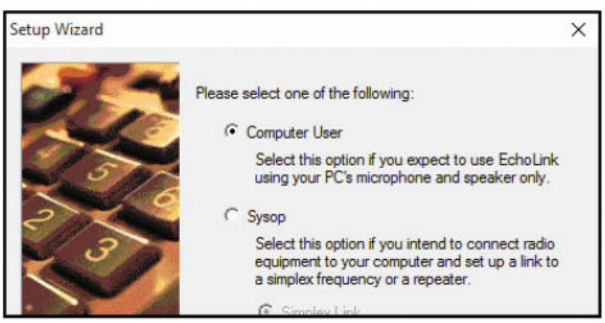
Terminato il download (che dura solo pochi secondi), avviamo il file *EchoLinkSetup_2_0_908.exe* per iniziare l'installazione guidata del software radioamatoriale. Accettiamo le condizioni d'uso con *I accept the terms in the license agreement* e proseguiamo con *Next*.

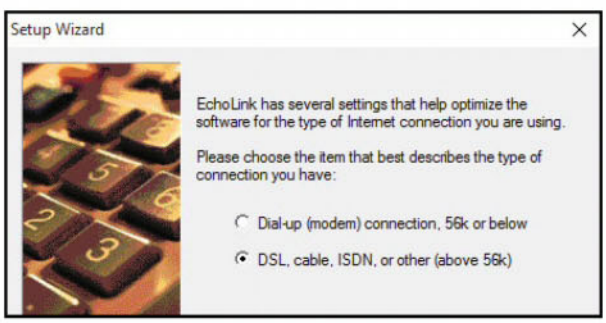
3 Avviamo EchoLink

Continuiamo a premere il pulsante *Next* fino ad arrivare a *Install*. Non appena tutti i file saranno copiati sul PC, nella nuova schermata che appare spuntiamo la casella *Launch EchoLink* e terminiamo con *Finish*. A questo punto, il software viene avviato per la sua configurazione di base.

4 Configurazione guidata

Eccoci di fronte all'interfaccia grafica di EchoLink. Per iniziare la procedura di configurazione guidata, clicchiamo sul pulsante *Avanti* nella schermata che appare, così facendo procederemo nella configurazione della nostra nuova stazione radioamatoriale virtuale.





5 Da Internet o dall'antenna?

Nella nuova schermata che appare, scegliamo *Computer User* se non disponiamo di un'antenna e vogliamo accedere alle frequenze radioamatoriali utilizzando la rete Internet. Se, al contrario, preferiamo realizzare il nostrto nodo EchoLink, optiamo per la funzione *Sysop*. Premiamo *Avanti*.

6 Questione di banda

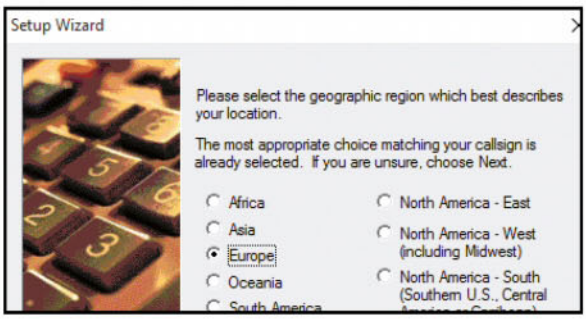
Nel caso in cui al passo precedente abbiamo optato per *Computer User* (usando dunque la classica rete Internet e senza sfruttare l'antenna specifica) indichiamo il tipo di connessione in uso. Il campo da scegliere è *DSL*, *cable*, *ISDN*, *or other* (*above 56k*). Proseguiamo con un clic su *Avanti*.

B Accesso alla nuova rete

Affinché EchoLink sia operativo occorre identificarci con il nostro nominativo radioamatoriale. Seguendo i passi del tutorial riusciremo a connetterci alla rete di comunicazione alternativa.

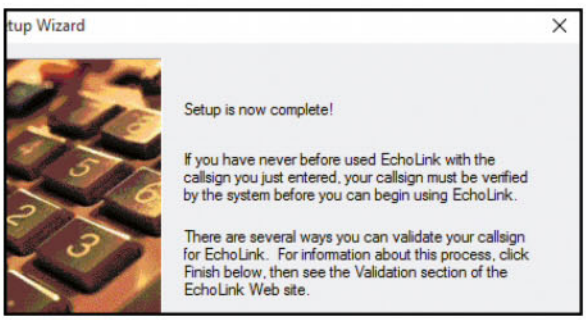
1 Identificarsi, prego

È arrivato il momento di fornire le nostre credenziali d'accesso. Compiliamo *Callsign* con il nostro identificativo radioamatoriale e scegliamo una password. Indichiamo poi il nostro nome completo, la nostra città (*Location*) e un indirizzo di posta elettronica valido. Proseguiamo con *Avanti*.



2 Da dove ci connettiamo?

Per far sì che EchoLink si agganci ai giusti ponti radio è necessario a questo punto indicare l'area geografica dalla quale ci stiamo connettendo (la rete EchoLink si estende in tutto il mondo). Nel nostro caso, selezioniamo la voce *Europe* e proseguiamo con un clic sul pulsante *Avanti*.



3 L'e-mail di validazione

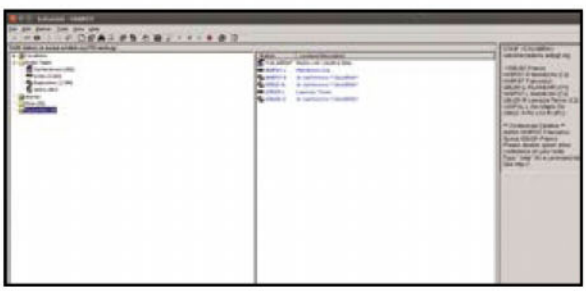
Clicchiamo *Fine*: la configurazione del software è terminata. Tuttavia, la connessione ai server non viene effettuata. Ciò perché è necessario confermare il possesso della patente radioamatoriale. Attendiamo quindi l'arrivo di un messaggio sulla mailbox che abbiamo indicato al **Passo B1**.

4 Licenza inviata!

Clicchiamo sul link presente nell'e-mail che ci è stata inviata per raggiungere una nuova pagina nella quale abbiamo due possibilità: inviare una scansione della patente radioamatoriale (*Scan and Upload*) o spedire un Fax con la copia della licenza. La via più veloce è *Scan and Upload*.

5 Apriamo la giusta porta

Per connetterci alla rete EchoLink usando Internet, sul router apriamo le porte *5198 UDP*, *5199 UDP* e *5200 TCP*. Col browser colleghiamoci a *192.168.1.1* (per i router Alice) e clicchiamo *Impostazioni Avanzate/Port Mapping/Configurazione Port Mapping*. Premiamo *Aggiungi*, chiamiamolo *EchoLink* e compiliamo i campi TCP e UDP con le porte sopra indicate. Clicchiamo *Salva*..



6 E adesso cosa ci faccio?

Il software si connetterà alla rete EchoLink e nella sua interfaccia grafica principale appariranno i nodi ai quali siamo connessi. Per iniziare a comunicare in fonia con gli altri radioamatori, inforchiamo le cuffiette con microfono, selezioniamo *Users* e clicchiamo due volte sull'identificativo del contatto.

BUONI CONSIGLI

USIAMO UN PROXY

Per la connessione ad echolink nel caso in cui le porte UDP 5198 e 5199 e TCP 5200 siano impegnate per il nostro nodo per utilizzare il software come User faremo uso del proxy. La lista dei proxy è disponibile dal setup del programma nella funzione MyStation.

PER SAPERNE DI PIU'

COLLEGHIAMO LA POSTAZIONE RADIO ECHOLINK

Nel Passo A5 abbiamo visto come configurare Echolink per accedere alle frequenze radio amatoriale usando Internet. In modalità *Sysop*, invece, il sistema permette di collegare il PC ad un apparato radio. Ciò avviene mediante un'interfaccia che gestisce i criteri di funzionamento dell'apparato ricetrasmittente gestita da Echolink. In questa configurazione possiamo realizzare un nodo che potrà funzionare in modalità link (stazione radio che trasmette in modalità simplex/ isofrequenza) o in modalità repeater. Con la modalità repeater la stazione interconnette un ripetitore radio che usa una coppia di frequenze e consente una maggior copertura. Un'altra funzionalità di Echolink è quella delle conferenze che, mediante un apposito software, permette di interconnettere più utenti fra di loro creando una rete radio di interconnessione fra i nodi collegati.

PER SAPERNE DI PIU'

Il cellulare diventa una radio

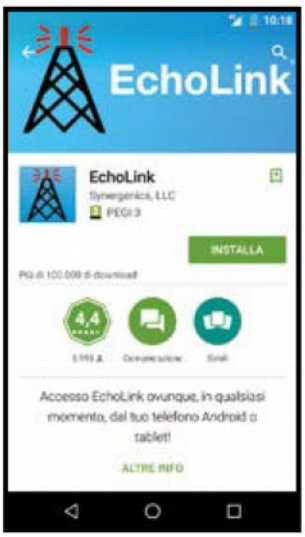
Siamo lontani dal PC e abbiamo necessità di comunicare con i nostri amici radioamatori? Ecco come configurare EchoLink per utilizzarlo sullo smartphone o sul tablet Android.

ANCHE PER CHI HA L'IPHONE

L'app EchoLink è disponibile anche per device iOS: dunque, possiamo installarlo senza problemi anche su iPhone, iPad e iPod Touch. L'app è scaricabile gratuitamente dall'App Store e la sua configurazione è del tutto analoga a quella vista per i dispositivi Android. Affinché tutto vada per il verso giusto, però, è necessario che il dispositivo Apple abbia una versione di iOS superiore alla 7.0.

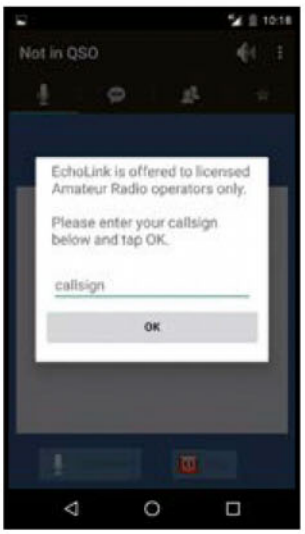
QUASI IN TEMPO REALE

Durante i nostri test dell'app mobile EchoLink, abbiamo riscontrato un minimo ritardo nell'arrivo della voce proveniente da un apparato radio e ascoltato da uno smartphone o tablet Android. Ciò è da considerarsi normale: dopotutto, il segnale radioamatoriale viene incapsulato e successivamente convertito in traffico VoIP. Ciononostante, il ritardo è minimo (attorno ad 1 o 2 secondi) e non si riscontrano interruzioni (segno di una buona bufferizzazione).



1 La giusta app

Verifichiamo che il nostro smartphone o tablet Android sia connesso a Internet (tramite Wi-Fi o rete 3G/4G) e accediamo al *Play Store*. Cerchiamo l'app gratuita EchoLink e tappiamo dapprima sul pulsante *Installa* e successivamente su *Accetto*. Attendiamo la fine del download.

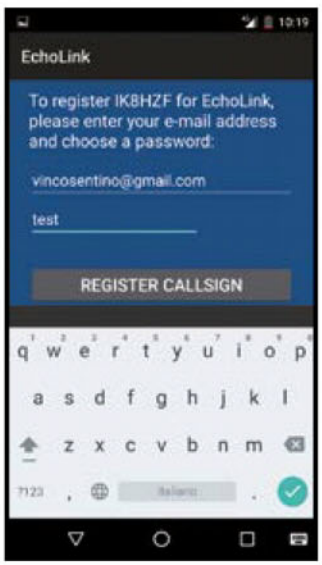


2 Logghiamoci alla rete!

Avviamo l'applicazione che abbiamo scaricato: una nuova finestra ci informa che è necessario inserire il nostro callsign, ovvero l'identificativo radioamatoriale in nostro possesso (quello che abbiamo già utilizzato al **Passo B1**). Digitiamolo e confermiamo con *OK*.

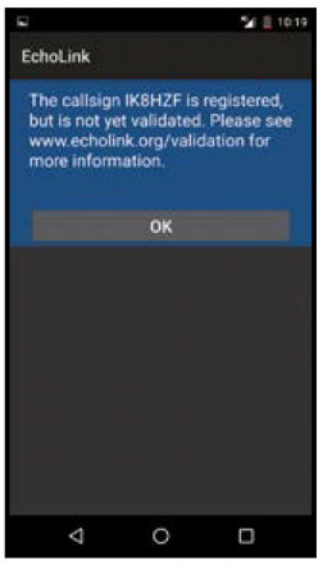
3 Registrazione necessaria

Se non siamo ancora registrati (e, dunque, non abbiamo già effettuato tutti i passaggi del **Macropasso B**) indichiamo un indirizzo e-mail da utilizzare per la registrazione e una password composta da almeno 5 caratteri. Confermiamo con un tap sul pulsante *Register Callsign*.



4 Siamo già stati validati?

Una nuova finestra ci informerà che il nostro identificativo è stato registrato ma che è necessario validarlo. Ciò accade se abbiamo saltato il **Passo B4**. Senza inviare una copia della nostra licenza, non potremo usare l'app mobile EchoLink. Provvediamo dunque all'invio della scansione.



5 Ti ascolto…

A validazione avvenuta, vedremo apparire nell'interfaccia principale dell'app le conferenze alle quali facciamo parte, le stesse di quelle già viste sul PC (**Passo B6**). L'ascolto parte in automatico. Per trasmettere tramite VoIP, invece, ci basta tappare sul pulsante *Transmit*.

6 … e ti scrivo!

Spostandoci nel secondo tab dell'applicazione (icona che raffigura un fumetto), abbiamo la possibilità di scrivere messaggi di testo. Digitiamo ciò che vogliamo nel campo *Enter text to send* e confermiamo con un tap sul pulsante *Invio*. Non c'è limite di lunghezza dei messaggi!

AMPR.ORG: LA RETE IP USATA DAI RADIOAMATORI

Nata in America e precisamente nello stato della California, è la struttura tecnica che organizza e gestisce la rete IP usata dai radioamatori per comunicare tra di loro. Infatti, alla rete ampr.org risulta assegnata la classe di indirizzi ***44.0.0.0/8***. Questa rete è principalmente organizzata in radiogateway: si tratta di nodi che si collegano fra di loro per mezzo di una normale tabella di routing, fornita sempre dal team di sviluppo di ampr.org e che viene aggiornata ad ogni nuova assegnazione di numeri agli utenti che entrano a far parte della rete. Ogni radioamatore per navigare all'interno della rete ampr.org necessità di un numero ip, numero che lo identifica univocamente all'interno della rete stessa e che viene assegnato in modalità statica. Un maggiore approfondimento lo si può avere consultando i seguenti siti agli indirizzi www.winmagazine.it/link/3366 o al sito www.ampr.org. Le infrastrutture principali utilizzate per il collegamento della rete sono le reti in Ax25 o le reti Wireless di cui abbiamo precedentemente dato cenno. Un'altra caratteristica di questa rete è che i nodi connessi a questa rete sono raggiungibili solo dalle reti radioamatoriali e non dalla rete Internet: questo perché la rete ha una caratteristica sperimentale e non commerciale.

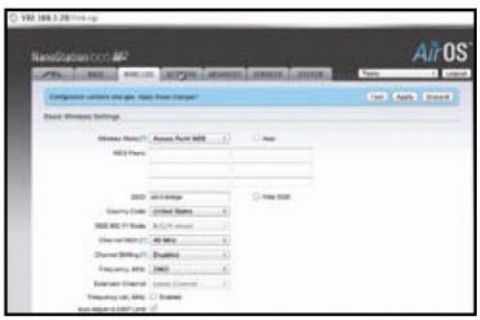
Nodo Ham Wireless IW8PGT in Mendicino (CS).

Il PC connesso all'antenna

Ecco come configurare l'antenna Nanostation M5 al computer. In questo modo potremo connetterci alla rete radioamatoriale Ham per comunicare con gli altri utenti attivi.

1 Cacciavite in mano

Innanzitutto richiediamo al gestore del radiogateway della nostra area, l'assegnazione di uno o due indirizzi IP e procediamo con l'installazione dell'antenna. Individuiamo il nodo AP a cui connetterci (per direzionarla, chiediamo aiuto ad altri radioamatori). Fissiamo l'antenna e cabliamo il cavo fino al POE.

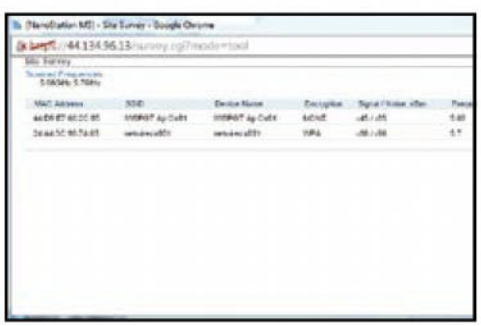


2 IP statico per la scheda di rete

Procediamo alla configurazione software dell'antenna. Avviamo il browser e colleghiamoci a *192.168.1.20*: logghiamoci usando *ubnt* come username e password. Specifichiamo il paese (*Italia*) e accettiamo le condizioni d'uso dell'apparato. Appare l'interfaccia di configurazione della Nanostation M5.

3 Configuriamo l'antenna

Assegniamo all'antenna un indirizzo in classe 44 e clicchiamo *Change/Apply*: la nostra antenna caricherà la configurazione con il nuovo IP assegnato. Per raggiungere l'antenna dal PC, assegniamo in modalità statica alla scheda Ethernet, l'indirizzo in classe 44 assegnatoci dal numeratore.

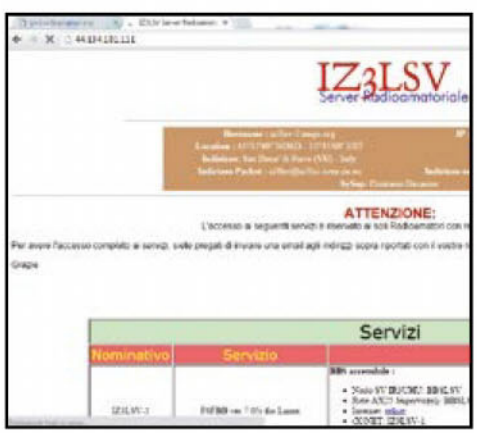


4 Colleghiamoci all'antenna!

Avviamo il browser e digitiamo il nuovo indirizzo dell'antenna appena configurata: inseriamo la password di accesso predefinita e nel menu a tendina in alto a destra selezioniamo *Site survey*. Nel caso in figura, la rete radioamatoriale che ci interessa è *IW8PGT HamAp Cs01*: si tratta di una rete Ham.

5 Accesso eseguito!

In *Wireless* selezioniamo *IW8PGT HamAp Cs01* e clicchiamo *Select*. Prima di connetterci è necessario fornire al gestore del nodo (che ci darà anche la chiave d'accesso) il MAC Address dell'antenna. Quindi premiamo *Change/Apply*. Al riavvio dell'antenna avremo la conferma di avvenuto collegamento.



RISULTATO FINALE Possiamo iniziare a navigare in Rete collegandoci al server 44.134.181.111 tramite un browser. Potremo così accedere ad una serie di servizi: HTTP, FTP, SSH, telnet, e-mail… basta solo un po' di fantasia e avremo a disposizione tutte le risorse della rete Ham!

XNET, IL ROUTING PER CONNESSIONI SUPERVELOCI

Tramite la rete XNET è possibile connettere svariati nodi radioamatoriali che offrono una ampia gamma di servizi quali BBS, Cluster, Gateway eccetera. Il software Xnet, sviluppato in Germania da alcuni radioamatori, ha avuto una crescita esponenziale: la stabilità del routing fra i nodi e i tempi di risposta velocissimi all'interno della rete, ne fanno un valido strumento delle comunicazioni radio digitali. Esistono diverse documentazioni in lingua tedesca e tradotte in inglese che offrono al radioamatore che vuole cimentarsi nello sviluppo di un nodo, un valido supporto nella sua configurazione. Un nodo Xnet implementa anche il protocollo TCP/IP, pertanto molti nodi sono raggiungibili oltre che dalla rete Internet con indirizzo IP pubblico, anche dalla rete Ham gestita da ampr.org (leggi il box di pagina 61) mediante un indirizzo di classe ***44.0.0.0/8***. In questo modo, sfruttando le comunicazioni radio, è possibile rimanere connessi anche se ci troviamo in una montagna sperduta o comunque in zone geografiche dove non arriva Internet. Di seguito i passaggi per la connessione ad un nodo Xnet. Come riferimento abbiamo utilizzato il nodo ***iw8pgt-15***,che risulta raggiungibile tramite la rete Internet con un collegamento telnet. L'indirizzo da utilizzare è ***telnet://xnet.iw8pgt.org 2300***. Il nodo è anche raggiungibile dalla rete Ham all'indirizzo ***44.134.96.2*** con una sessione telnet : ***telnet://44.134.96.2 2300***.

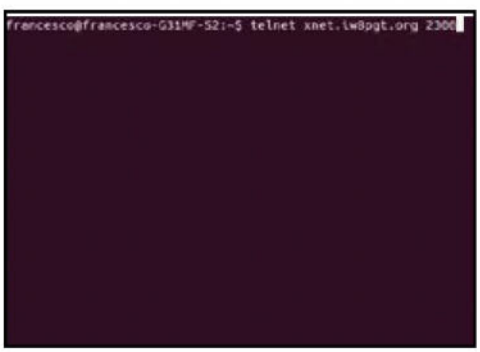
BUONI CONSIGLI

IL DATABASE DEI RADIOAMATORI

Su www.qrz.com possiamo consultare l'elenco di radioamatori sparsi nel mondo. Inserendo nel campo di ricerca l'ID radioamatoriale e confermando con *Search* potremo leggere anche una completa descrizione dell'utente.

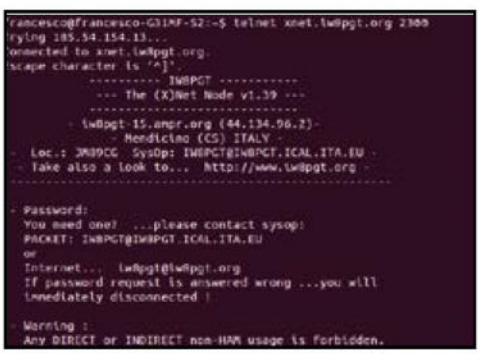
Collegamenti radio... attivi!

Connettendoci ad un nodo Xnet possiamo visualizzare la lista dei nodi collegati alla rete radioamatoriale e connettere gli utenti attivi. Possiamo così iniziare a navigare tramite la rete Xnet.



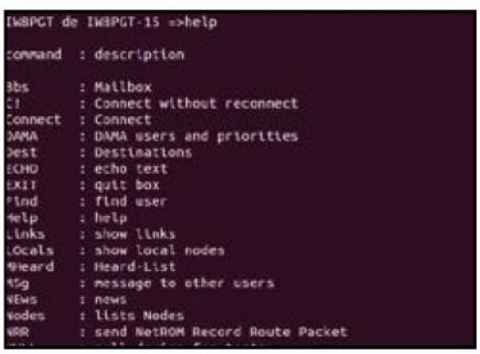
1 Tutto l'occorrente per collegarci

Utilizzando un qualsiasi terminale Telnet diamo il comando *telnet://44.134.96.2 2300* se il computer è connesso alla rete Ham (tramite antenna) oppure *telnet://xnet.iw8pgt.org 2300* se siamo connessi tramite Internet.



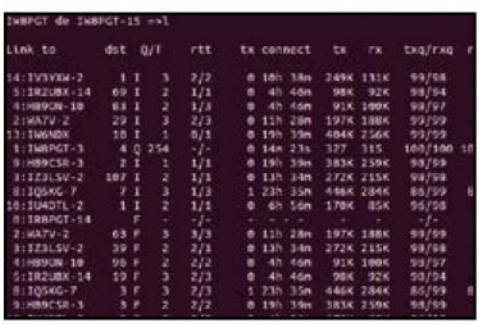
2 Autenticazione necessaria!

Il nodo Xnet che abbiamo scelto per il nostro test necessita di autenticazione. Per accedere è dunque necessario di disporre di un nome utente (che corrisponde all'identificativo radioamatoriale) e una password. Per ottenere quest'ultima, inviamo una richiesta all'indirizzo e-mail iw8pgt@iw8pgt.org.



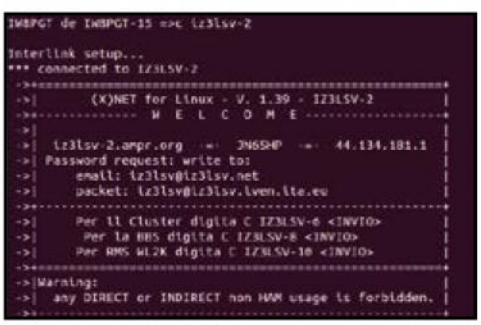
3 Cosa faccio in questa rete?

Non appena avremo ottenuto l'accesso, digitiamo nome utente e password assegnata e confermiamo con *Invio*. Subito dopo il messaggio di benvenuto, digitiamo *help* seguito da *Invio* per ottenere una lista di tutti i comandi disponibili all'interno del nodo Xnet al quale ci siamo connessi.



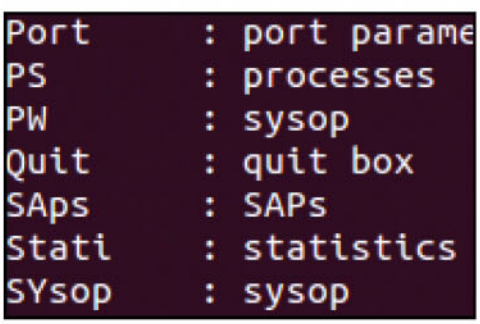
4 Chi è connesso?

Digitando *L* (seguito da *Invio*) otteniamo la lista dei link di interconnessione stabiliti fra il nodo a cui siamo connessi e gli altri. Il sistema, nel predisporre le tabelle di routing verso gli altri nodi, predilige sempre il routing più breve.



5 Da un nodo all'altro

Dando un'occhiata alla lista, possiamo spostarci da un nodo ad un altro. Nell'esempio in figura, lanciando il comando *c iz3lsv-2* effettuiamo la connessione al nodo Xnet nominato *iz3lsv-2* (presente nell'area geografica di Venezia).

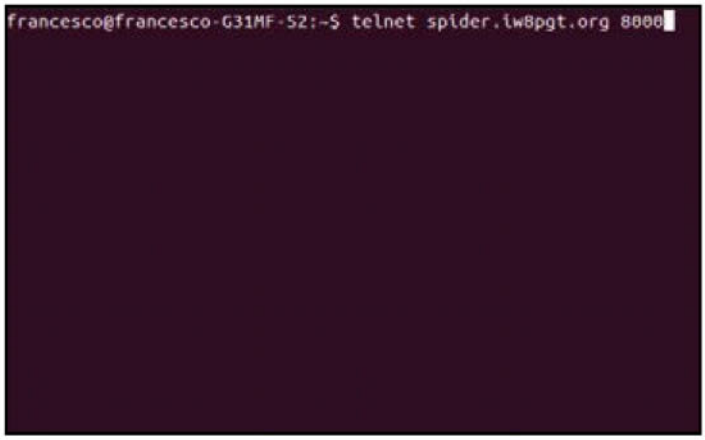


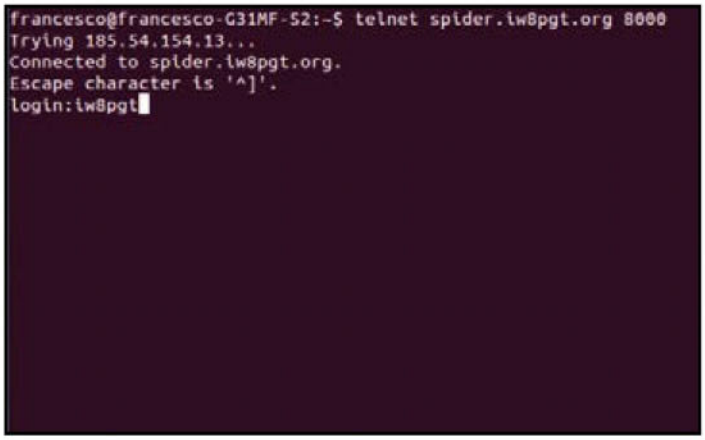
6 E adesso cosa facciamo?

Siamo finalmente in rete! Grazie alle potenzialità di Xnet possiamo così disporre di tutti i servizi tipici della rete Ham (e-mail, FTP, HTTP, SSH eccetera) indipendentemente dalla tipologia di connessione utilizzata.

Cosa succede nella rete?

Con il packet cluster DX possiamo visualizzare i collegamenti radio in corso, scoprendo chi sta operando, quale frequenza utilizza e da dove trasmette. Ecco come procedere.



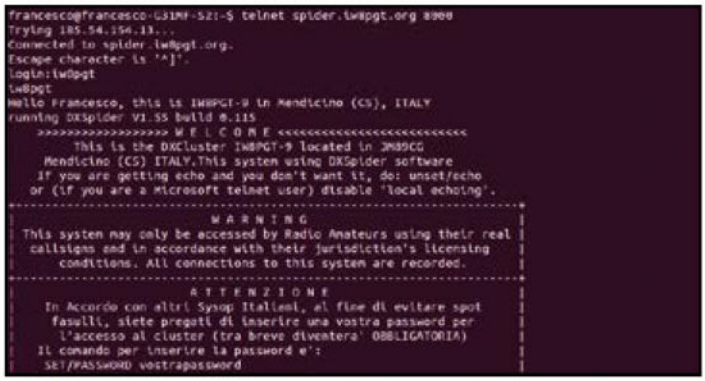


1 Il giusto indirizzo

Da un terminale digitiamo il comando *telnet://44.134.96.1 8000* se il PC è connesso alla sola rete Ham o *telnet://spider.iw8pgt.org 8000* se siamo connessi via Internet.

2 L'ID come login

Dopo aver confermato con *Invio*, appare una richiesta di login che corrisponde al nostro identificativo radioamatoriale. In molti casi non è richiesto l'inserimento di una password d'accesso.



3 Settiamo una password

Per ragioni di sicurezza è consigliabile settare una password personale di accesso. Ciò, per tutelarci dall'uso improprio del nostro identificativo radioamatoriale. Per farlo, utilizziamo il comando *SET/PASSWORD* seguito dalla chiave che preferiamo utilizzare. Confermiamo con *Invio*.

4 Dentro al cluster

A questo punto siamo connessi al cluster. Cosa possiamo vedere? Tutti gli spot dei collegamenti radio realizzati da radioamatori in quel momento sulle bande radioamatoriali.

BBS: L'E-MAIL "SEGRETA" DEI RADIOAMATORI

La possibilità di incapsulare le frequenze radioamatoriali in traffico VoIP non è l'unico vantaggio che si ha nel collegare alla Rete alternativa il nostro PC. I radioamatori, infatti, dispongono anche di un sistema di messaggistica istantanea che permette loro di inviare messaggi usando esclusivamente il proprio identificativo radioamatoriale. Il sistema in questione si chiama BBS ed è l'acronimo di Bullettin Board System. Al giorno d'oggi, complice la semplicità dell'invio di una classica e-mail, questo sistema è poco apprezzato ma risulta comunque ancora attivo e, per certi versi, affascinante da utilizzare. Ogni messaggio presenta un Path che è il percorso che il messaggio compie nel raggiungere la BBS dove lo stiamo leggendo. Un esempio di BBS è disponibile alla pagina Web http://bbs.iw8pgt.org:8060 dove, pur non loggandoci con il nostro identificativo radioamatoriale, avremo la possibilità di leggere i messaggi pubblici che sono presenti, suddivisi per categorie. Il sistema permette inoltre la trasmissione di messaggi personali ai radioamatori che si collegano ad una BBS utilizzandola come riferimento (Home BBS).

RINGRAZIAMENTI

Per il prezioso supporto tecnico nella realizzazione dell'articolo, vogliamo ringraziare i radioamatori Francesco Ciacco IW8PGT, Cristiano Davanzo IZ3LSV e Franco Frontera IZ8UZK.

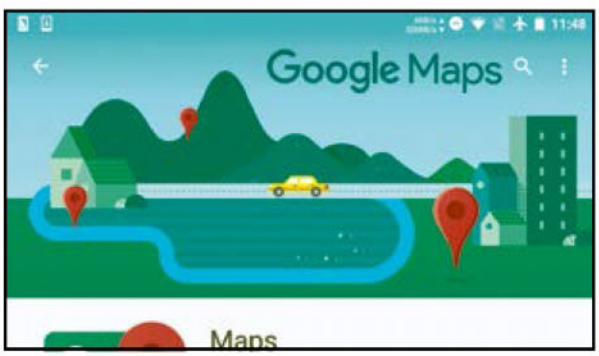
Con l'ultima versione delle Mappe di Google si possono salvare in locale gli itinerari e "viaggiare" senza avere una connessione dati

Naviga anche se sei off-line

Cosa ci occorre 10 MIN. FACILE

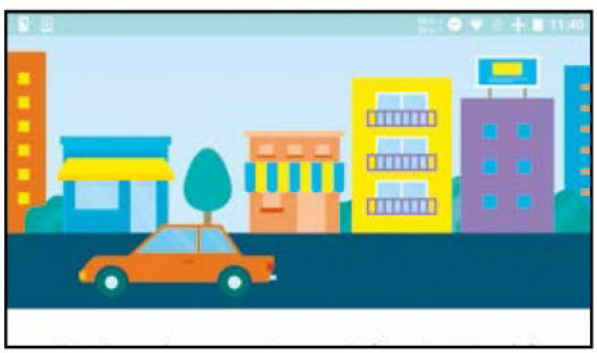
MAPPE SATELLITARI
GOOGLE MAPPE
Quanto costa: Gratuito
Sito Internet: https://maps.google.it

Con lo smartphone in tasca ci sentiamo invincibili. Raggiungiamo chiunque, da qualunque posto, in qualsiasi modo: un messaggio, una chiamata, una videochiamata, una richiesta d'amicizia. E lì dove non sappiamo arrivare, ci pensa Google! Diciamo pure addio a TomTom o al Navigon: le mappe di Big G adesso si possono consultare off-line comprese di punti di interesse e dati sugli esercizi commerciali nelle vicinanze. Tra le tante cose positive c'è anche l'esigua mole di dati necessaria per memorizzare una zona. L'area metropolitana di Roma, ad esempio, occupa poco più di 220 MB. Non resta che avviare il navigatore e partire all'avventura!



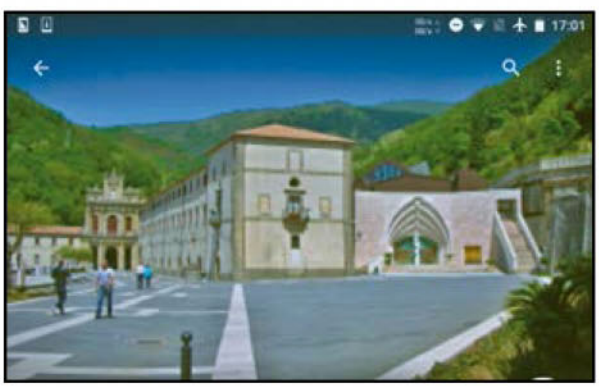
Scarichiamo l'app

1 Anche se preinstallato su tutti i dispositivi Android, può succedere che Google Maps sia stato cancellato (magari perché mai utilizzato). Apriamo quindi il *Play Store* e cerchiamo *maps*. Tocchiamo *Installa* per avviare il download e l'installazione dell'app e poi *Apri*.



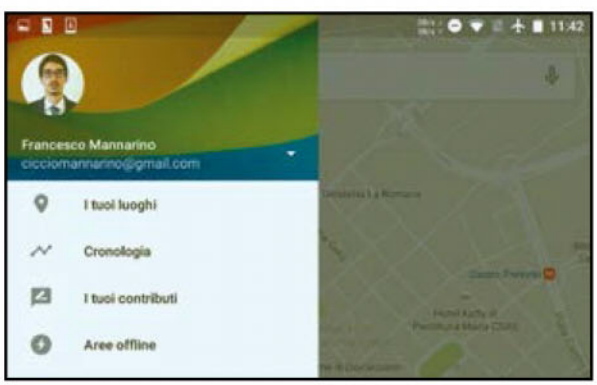
Un breve tutorial

2 Come di consuetudine nelle app targate Google, non appena avvieremo Maps saremo accolti da un semplice e intuitivo tour attraverso le funzionalità fruibili tramite l'interfaccia. Con uno swype verso destra dal bordo sinistro dello schermo apriamo il *Menu* con tutte le opzioni.



Luoghi preferiti ne abbiamo?

3 Che sia il nostro ristorante o il cinema preferito, è bene tenere memorizzata la posizione di un luogo che ci interessa! Cerchiamolo: una volta visualizzato sulla mappa, tocchiamo il pallino rosso e poi il pulsante *Salva*: ritroveremo tutto in *I tuoi luoghi*.



Attenti al traffico

4 Uno dei servizi più usati e apprezzati di Maps è sicuramente la possibilità di avere informazioni in tempo reale su traffico e trasporto pubblico, con l'indicazione dei percorsi ciclabili. Apriamo il *Menu* laterale e scegliamo la visualizzazione che preferiamo in base al nostro percorso.

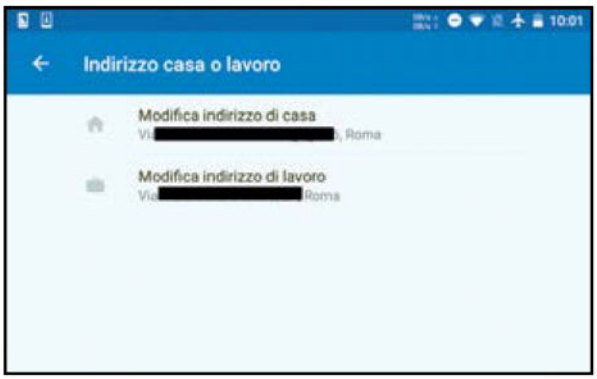
BUONI CONSIGLI

VISIONI IN 3D
Tra le novità introdotte nelle ultime versioni di Google Maps, ce n'è una in particolare che è stata molto apprezzata dagli utenti. A tutti sarà capitato almeno una volta di non riuscire a orientarsi in una zona pur avendola correttamente raggiunta. Cambiando l'inclinazione della mappa ora potremo avere una visuale 3D di tutti i palazzi e le ambientazioni che ci circondano: sarà sufficiente scorrere dal basso verso l'alto con due dita sulla mappa. Se poi vogliamo viziarci ancor di più, zoomiamo con un pinch ulteriormente sulla mappa e attiviamo la modalità *Street View*.

ATTENTI ALLA BATTERIA
Per funzionare anche off-line, le Mappe di Google richiedono che il modulo GPS dello smartphone o del tablet sia attivo, in modo da calcolare esattamente la nostra posizione. Quando giungiamo a destinazione e chiudiamo il navigatore satellitare, ricordiamoci di disattivare anche il modulo GPS, altrimenti rischiamo di consumare in poco tempo l'autonomia residua del telefonino.

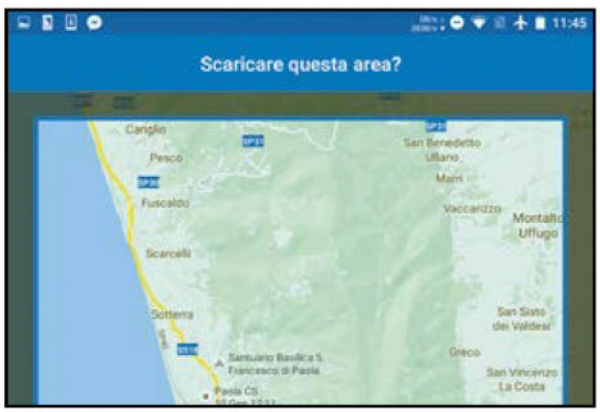
L'audio è in italiano

5 Per far sì che l'audio del navigatore sia della massima qualità possibile e disponibile off-line, apriamo il *Menu* dell'app, tocchiamo *Impostazioni/Impostazioni navigatore* e poi *Riproduci suono di prova*: così facendo verrà scaricato il pacchetto di lingua italiana in qualità HD.



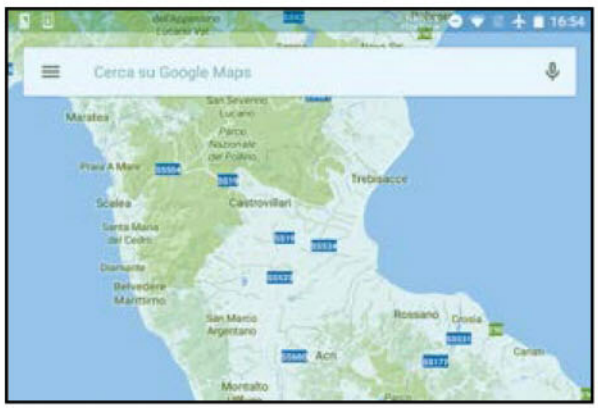
Aggiungiamo casa e ufficio

6 Casa e ufficio sono le mete preferite e vogliamo, magari, raggiungerle aggirando al meglio il traffico? Nessun problema! Dalle *Impostazioni* scegliamo l'opzione *Indirizzo casa o lavoro*, selezioniamo il simbolo a forma di + e inseriamo gli indirizzi corrispondenti!



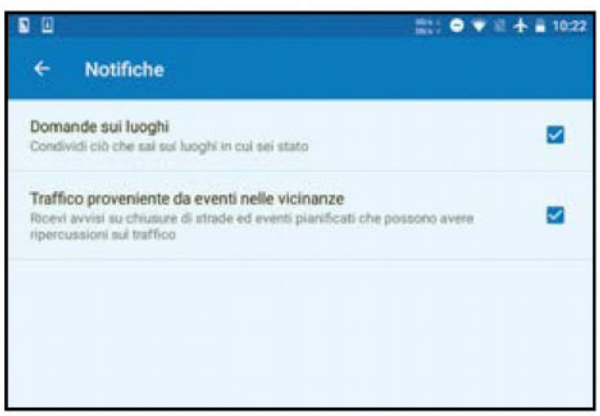
Scarichiamo le mappe

7 E ora la parte più divertente. Innanzitutto assicuriamoci di essere sotto copertura Wi-Fi, in modo da non consumare i dati dal piano tariffario. Apriamo il *Menu* e scegliamo *Aree offline*: tocchiamo il tasto + e, una volta zoomato sull'area che ci interessa consultare off-line, tocchiamo *Scarica*.



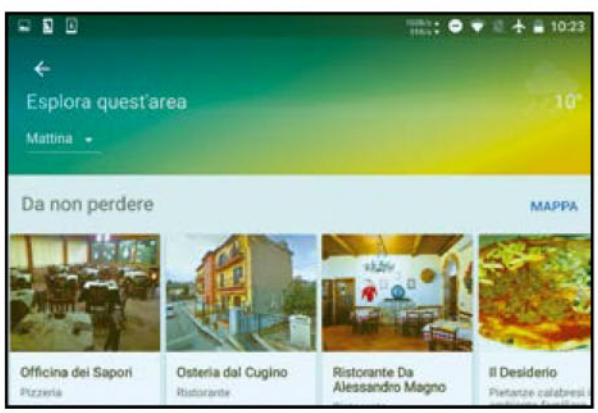
Si naviga… off-line

8 Ora il percorso è "tutto in discesa". Sarà sufficiente tenere acceso il GPS sul dispositivo che stiamo usando (che sia un tablet o uno smartphone), anche con la rete cellulare spenta, per godere appieno delle funzionalità di Maps, comprese le informazioni sui luoghi nelle vicinanze.



Attiviamo le notifiche

9 Se siamo dei "turisti per caso" o degli amanti dei paesaggi poco importa, perché con un tocco possiamo condividere le nostre impressioni sui luoghi che visitiamo e renderli visibili a tutti i futuri viaggiatori. Entriamo nel menu *Notifiche* e spuntiamo entrambe le voci presenti.



Esploriamo i dintorni!

10 Se vogliamo sapere tutto, ma veramente tutto di ciò che si trova attorno a noi, come ad esempio locali, ristoranti, musei o eventi "da non perdere", effettuiamo una ricerca del luogo che vogliamo visitare; dopodiché tocchiamo il pulsante a forma di rosa dei venti con scritto *Esplora i dintorni*.

BUONI CONSIGLI

DIMENSIONI IMPORTANTI

Google Mappe permette di scaricare nella memoria del nostro dispositivo mobile tutte le piantine delle zone geografiche che ci interessano. Il consiglio è quello di memorizzarle sulla scheda SD dello smartphone per evitare di intasare la memoria interna a discapito delle app e dei file di sistema.

Ecco come trasformare lo smartphone in uno studio fotografico per sviluppare, correggere e archiviare i nostri scatti più belli

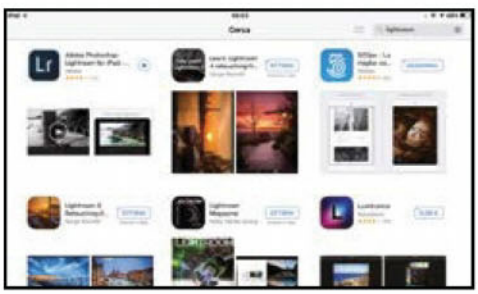
Il fotoritocco diventa mobile

Cosa ci occorre

30 MIN. FACILE

EDITOR GRAFICO
ADONE PHOTOSHOP LIGHTROOM
SOFTWARE COMPLETO
Sito Internet: https://itunes.apple.com
Note: L'applicazione è disponibile anche per Android su https://play.google.com

L'avvento del digitale offre innegabili e innumerevoli vantaggi sull'ormai anacronistica pellicola. Uno su tutti, la possibilità di scattare senza limiti, riservando ad un secondo momento la scelta delle pose migliori da post-produrre. Il problema è che sempre più spesso acquisiamo immagini e sempre meno spesso abbiamo il tempo di provvedere alla loro cernita, manipolazione e catalogazione. Questo è vero soprattutto quando per scattare utilizziamo dispositivi mobili come smartphone e tablet, che sovente sono pieni zeppi di fotografie, molte delle quali non saranno mai nemmeno riaperte. E allora? Una soluzione potrebbe essere quella di utilizzare un software ad hoc che consenta non soltanto di modificare e finalizzare le foto, ma anche di ordinarle e catalogarle, come Photoshop Lightroom di Adobe, applicazione gratuita ideata per questo scopo. Conosciamola meglio utilizzando la versione per iOS, ma la procedura mostrata è facilmente adattabile anche alla versione per dispositivi Android.



Scarichiamo l'app

1 Per installare Photoshop Lightroom per sistemi iOS dobbiamo disporre di una connessione alla Rete. Accediamo all'*App Store* cliccando l'omonimo pulsante. Nella casella di ricerca digitiamo *Lightroom*, selezioniamo il programma di Adobe e tocchiamo *Ottieni*.

Avviamo Lightroom

2 Per avviare il download del programma digitiamo le nostre credenziali Apple. Al termine dell'installazione, per avviare Photoshop Lightroom premiamo il pulsante *Apri*. Una volta visualizzata la schermata principale, premiamo il pulsante *Inizia* visibile in basso.

Una semplice interfaccia

3 L'interfaccia di Photoshop Lightroom è ben organizzata, semplice ed intuitiva. Da qui è possibile accedere a tutte le foto memorizzate nel dispositivo e selezionare quelle da caricare per abilitarle alla modifica o alla semplice catalogazione. Per farlo, tappiamo sul + in *Aggiungi foto e video*.

La nostra prima foto

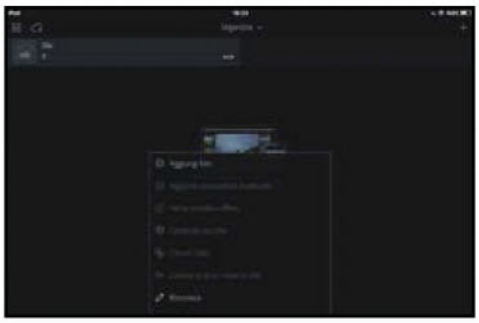
4 Nell'interfaccia principale tocchiamo la voce *Aggiungi foto* in basso a destra e poi *Consenti Accesso* nel messaggio di avviso. Si apre la schermata delle impostazioni del sistema operativo. Commutiamo su *ON* il pulsante *Consenti a Lightroom di accedere a Fotocamera*.

E adesso scattiamo

5 Ritorniamo all'interfaccia del programma e tocchiamo l'icona relativa alla fotocamera (in basso a destra). Se desideriamo geotaggare le foto, tappiamo su *Consenti*. Fatto questo, tutto è pronto per iniziare. Regoliamo le impostazioni relative alla fotocamera e procediamo con lo scatto.

Visualizziamo l'immagine

6 Terminata la sessione di scatto, clicchiamo il simbolo < visibile in alto a sinistra per tornare alla schermata principale di Photoshop Lightroom. A questo punto, per visualizzare le foto scattate tappiamo sulla miniatura visibile in alto a sinistra, accanto alla voce *Foto Lightroom*.



Creiamo una raccolta

7 Per iniziare a catalogare le foto, torniamo all'interfaccia principale di Lightroom e tocchiamo il simbolo + visibile in alto a destra. Digitiamo il nome che desideri assegnare alla nuova raccolta e tocchiamo *OK*. Fatto questo, la raccolta è pronta per essere riempita con le nostre foto.

Inseriamo la prima foto

8 Assegnare una foto ad una raccolta è semplice. Tocchiamo i tre puntini nella barra della raccolta appena creata. Dal menu a tendina selezioniamo *Aggiungi foto* per aprire il rullino di iOS. Selezioniamo le foto da assegnare alla raccolta e premiamo *Aggiungi foto* in basso.

Da una raccolta all'altra

9 All'occorrenza, Lightroom permette di copiare le foto da una raccolta all'altra. Selezioniamo la raccolta da cui prelevare le foto. Premiamo a lungo su una di queste, selezioniamo *Copia in* e indichiamo la raccolta di destinazione. Premiamo la spunta in alto a destra e il gioco è fatto.

Un piccolo ritaglio

10 Possiamo ora procedere a semplici ritocchi delle foto. Apriamo quella che ci interessa. Per ritagliarla premiamo *Ritaglia*. Con le dita possiamo ruotare e selezionare, tramite i cursori a margine, la porzione di foto da ritagliare. Fatto questo premiamo la spunta a destra.

Correggiamo l'esposizione…

11 Premiamo *Regola* e poi *Esposizione*. Ora, tenendo d'occhio l'istogramma in alto a destra, muoviamo il dito lungo la scala graduata visibile sotto la foto, avendo cura di non spostare la curva dell'istogramma troppo a destra o troppo a sinistra, fino a guadagnare l'esposizione desiderata.

…e poi il contrasto

12 Premiamo *Saturazione* e spostiamo il dito lungo la scala graduata fino a guadagnare la saturazione desiderata. Premiamo *Contrasto* e regoliamo anche in questo caso il relativo cursore fino ad ottenere il risultato desiderato. La regolazione degli altri parametri segue la medesima tecnica.

I CONSIGLI GIUSTI PER SCATTARE FOTO PERFETTE SENZA RITOCCO

Spesso una foto, ad una prima rapida occhiata, può non sembrare convincente sotto il profilo della composizione. E in molti casi viene inevitabilmente cestinata. A meno di non utilizzare alcuni utili e semplici accorgimenti.

- **Abituiamoci ad usare lo strumento Ritaglia, che può rivelarsi sorprendentemente utile per ripensare e ricomporre lo scatto in modo da renderlo più accattivante ed efficace.**
- **Evitiamo di scattare durante le ore centrali della giornata, in cui la luce è intensa e le ombre particolarmente dure. Prediligiamo, invece, alba e tramonto, che regalano colori più saturi e transizioni cromatiche più morbide.**
- **Se la fotocamera lo permette, teniamo d'occhio l'istogramma per capire se l'esposizione è corretta. Un istogramma troppo spostato a destra produrrà una foto in cui predominano le alte luci con perdite di dettaglio che possono risultare anche significative. Allo stesso modo, un istogramma troppo spostato a sinistra produrrà una fotografia in cui predominano i toni scuri, a scapito della luminosità generale. In condizioni ideali, l'istogramma, salvo particolari condizioni di luce, dovrebbe essere equilibrato e omogeneamente distribuito.**
- **Cerchiamo di scattare sempre alla sensibilità ISO più bassa possibile, per minimizzare il rumore digitale.**
- **Non esageriamo con le regolazioni di post-produzione messe a disposizione da Lightroom, per evitare che la foto, una volta finalizzata, possa risultare troppo artefatta e poco realistica. Ricordiamo che il miglior fotoritocco è quello che non si vede!**

Rimetti a nuovo il tuo Windows

Scopri come rimuovere dal tuo computer tutti i file inutili e renderlo più veloce che mai!

IN REGALO
ASHAMPOO UNINSTALLER 5
Solo per i lettori di Win Magazine

Cosa ci occorre
30 MIN.
FACILE

SOFTWARE UNINSTALLER
ASHAMPOO UNINSTALLER 5
Lo trovi su: ☑DVD
SOFTWARE COMPLETO
Sito Internet: www.ashampoo.com

TOOL DI PULIZIA
CCLEANER 5.13
Lo trovi su: ☑DVD
SOFTWARE COMPLETO
Sito Internet: www.piriform.com

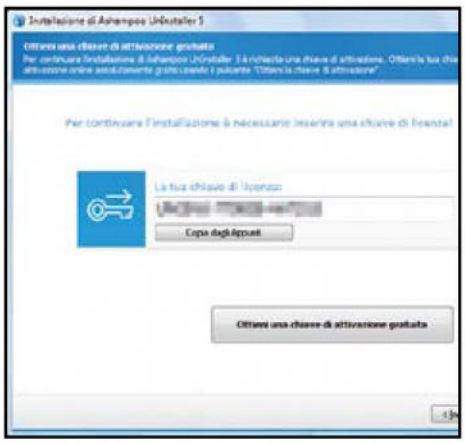
Usando ogni giorno il computer alla lunga tutti noi finiamo per installare decine di programmi, anche solo per il gusto di provarli, per poi dimenticarci del tutto che sono sull'hard disk a occupare spazio inutilmente. Anche quando poi li disinstalliamo, il più delle volte succede che le modifiche da loro apportate al sistema non vengono cancellate. Questo può creare rallentamenti e crash del sistema. Cosa possiamo fare in questi casi? La soluzione migliore è "mantenere pulito" il nostro computer!

Il tool giusto per le grandi pulizie

Riuscire a tenere traccia di tutti i file che compongono una determinata applicazione è alquanto impossibile. Per questo motivo è bene ricorrere a programmi specifici che, attraverso un'interfaccia grafica semplice e intuitiva, permettono di agire sulla completa disinstallazione di un software, agendo anche sulle rispettive dipendenze (ovvero file associati al programma stesso che risiedono nel PC in attesa di essere usati, ma che occupano memoria preziosa). Per mantenere in piena efficienza Windows, possiamo usare due tool specifici: Ashampoo UnInstaller 5 e CCleaner. Quando viene avviata l'installazione di un nuovo software, Ashampoo Uninstaller memorizza tutte le operazioni eseguite, permettendo così all'utente di annullare in seguito le modifiche apportate al sistema. Attivando il monitoraggio automatico nella taskbar di sistema inoltre troveremo sempre presente un'icona che permette di gestire al meglio ogni processo d'installazione. La seconda soluzione software, invece, si fa carico delle pulizie relative al registro di configurazione ed elimina dal sistema tutti i file obsoleti che intasano e rallentano il PC, alterandone l'esperienza d'uso in modo considerevole. Non ci resta dunque che mettere mano al computer usando il nostro esclusivo kit di pulizia e la preziosa guida passo passo per ridare nuova vita al sistema.

A Installiamo il programma

Come prima cosa, durante l'esecuzione del setup, dobbiamo procurarci il codice seriale per attivare la versione completa di Ashampoo UnInstaller 5. Una volta registrato il software, potremo utilizzarlo senza limiti di tempo.



1 Avviamo il setup

Dall'Interfaccia principale del Win DVD-Rom clicchiamo su *Ashampoo UnInstaller 5* per avviare l'installazione. Selezioniamo la lingua italiana e premiamo *Avanti*. Accettiamo il contratto di licenza e procediamo cliccando nuovamente su *Accetto e procedo*.

2 Il codice seriale

Clicchiamo *Ottieni una chiave di registrazione gratis*. Nella pagina che si apre inseriamo il nostro indirizzo e-mail e premiamo *Richiedi chiave per versione completa*. Ottenuto il codice, copiamolo (*Ctrl+C*), torniamo alla schermata del software, clicchiamo *Copia dagli Appunti* e *Attiva ora!*.

3 Le ultime operazioni

Una volta attivato il software, possiamo proseguire nell'installazione cliccando su *Avanti*. Premiamo ancora *Avanti*: si avvierà così il processo di setup sul nostro computer. Nella schermata che compare al termine non dobbiamo fare altro che cliccare sul pulsante *Fine*.

IL TOOL CHE ELIMINA TUTTO IL SUPERFLUO DAL NOSTRO PC

Ashampoo UnInstaller 5 è caratterizzato da un'interfaccia semplice e intuitiva. In pochi clic del mouse, infatti, potremo monitorare l'installazione dei software e rimuoverli dal sistema senza lasciare tracce.

1 PANORAMICA
Da questa scheda si possono monitorare le installazioni e avviare i processi di rimozione dei software

2 INSTALLAZIONI
Visualizza tutti i programmi installati sul PC e le modifiche nel registro di sistema

3 FILE MONITORATI
Permette di gestire i file di LOG delle applicazioni installate.

4 STRUMENTI
Permettono di eseguire operazioni di ricerca ed eliminazione di ogni collegamento ai file rimossi

5 OPZIONI
Cliccando qui è possibile impostare tutte le funzionalità avanzate di Ashampoo UnInstaller 5

6 MONITORAGGIO
Con un semplice clic è possibile attivare il monitoraggio automatico delle nuove installazioni dei software

BUONI CONSIGLI

SOLO SOFTWARE GARANTITI

Ogni software installato lascia numerose "tracce" nel sistema operativo che col tempo possono compromettere le prestazioni del computer. Ecco perché conviene affidarsi a tool che ci aiutano a tenere il sistema sempre pulito e performante. Oltre ad Ashampoo UnInstaller 5 ci sono altre valide alternative, anche gratuite, come ad esempio CCleaner (vedi Macropasso C): in pochi megabyte racchiude funzionalità mirate ad alleggerire il sistema operativo da file e configurazioni superflue, consentendo inoltre di liberare spazio dal disco fisso. Il ché non è di certo cosa da poco, soprattutto se pensiamo a quanti file si accumulano durante la navigazione Internet, o anche quando ci dimentichiamo di svuotare il cestino (molte volte alcuni file restano nella cartella dei file temporanei e non c'è modo di eliminarli manualmente).

B Rimetti in forma il PC

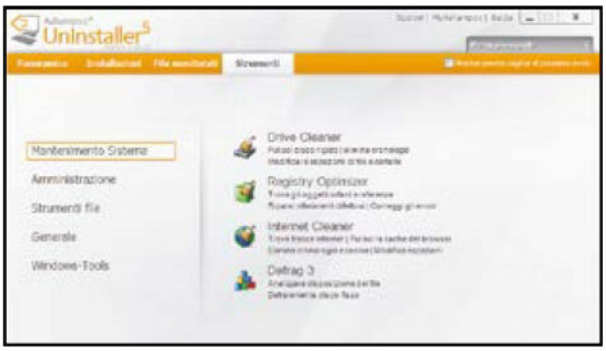
Servendoci di Ashampoo UnInstaller 5 possiamo ripulire al meglio il computer e mantenerlo pulito anche se in passato abbiamo installato e disinstallato parecchi software. Ecco come fare.

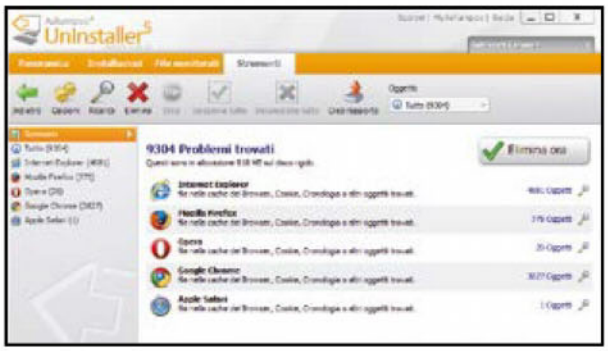
1 A tu per tu con l'interfaccia

Avviamo il programma e clicchiamo *No Grazie* quando ci viene proposta l'installazione della versione Premium. Lasciamo selezionata *Default* come interfaccia del software e premiamo *Ok*. Per installare un programma usiamo il pulsante *Installa*, mentre per disinstallarlo clicchiamo *Disinstalla*.

2 Liberiamoci dei programmi

Se abbiamo installato un programma attraverso la suite di Ashampoo, possiamo rimuoverne ogni traccia dal sistema andando nella scheda *Installazioni*, selezionandolo e cliccando su *Disinstalla*. Accederemo in ogni caso alla lista dei software presenti sul nostro PC per poi decidere quali disinstallare, con un semplice clic.





3 Il PC va in palestra

Nella scheda *Strumenti* possiamo trovare alcune funzioni utili per alleggerire il sistema e renderlo più performante. Clicchiamo a sinistra sulla voce *Mantenimento Sistema*: per ripulire il registro di sistema facciamo clic su *Registry Optimizer*, per deframmentare il disco rigido usiamo invece l'utility *Defrag 3*.

4 Pulizie Internet

Rimanendo in questa sezione possiamo servirci di un'altra utile funzione per ripulire i browser Web svuotando la cache e eliminando i cookie. Per farlo facciamo clic su *Internet Cleaner*: nella schermata che compare, subito dopo l'analisi del disco, premiamo *Elimina ora* per avviare la pulizia.

5 File eliminati per sempre!

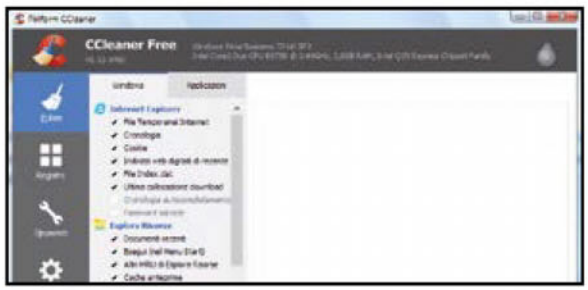
Se invece vogliamo eliminare definitivamente dal disco fisso file o cartelle che non ci servono più, nella scheda *Strumenti* facciamo clic sulla voce *Strumenti file*, quindi clicchiamo su *File Wiper*. Usando i pulsanti in alto aggiungiamo file o cartelle da eliminare e premiamo *Distruggi*.

6 Teniamo tutto sotto controllo

Infine, sempre nella scheda *Strumenti*, andiamo in *Amministrazione* per gestire altre funzionalità che incidono sulle performance del PC, come l'uso dei font installati (*Font Manager*) o la visualizzazione dei software che si avviano automaticamente all'accensione del PC (*Startup Tuner*).

C Ripuliamo il computer!

Grazie a CCleaner possiamo rimuovere dal nostro sistema operativo tutti i file superflui. Basteranno pochi e semplici clic per far riguadagnare al PC efficienza e reattività!

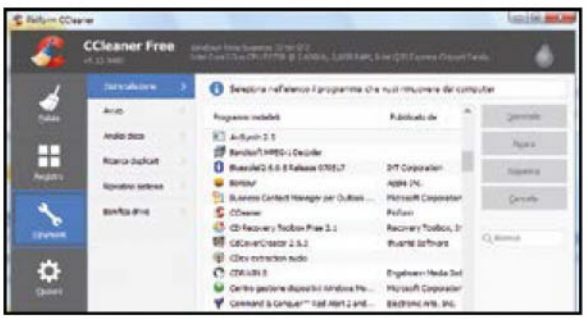


1 Uno sguardo al tool

Scompattiamo l'archivio *CCleaner.zip* (lo trovi sul Win DVD-Rom), facciamo doppio clic sul file eseguibile e installiamo CCleaner. Aperto il programma, a sinistra spuntiamo le operazioni da svolgere, quindi clicchiamo *Avvia pulizia* per completare il processo richiesto.

2 Puliamo, fino in fondo!

Agire inoltre sul "rispolvero" delle applicazioni non è per niente complicato, basterà andare nella scheda *Applicazioni* per vedere i software installati più importanti, dei quali potremo effettuare una vera e propria pulizia, eliminando ad esempio cache, cookie e file temporanei.

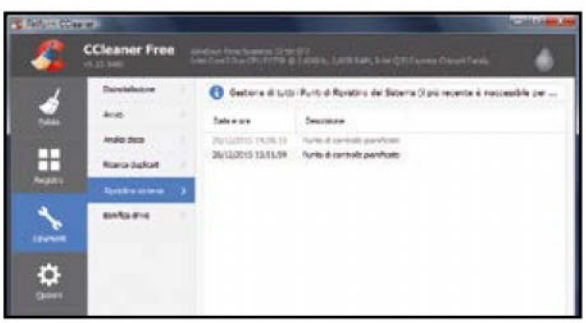


3 Pensiamo anche al registro

Accedendo alla sezione *Registro*, a sinistra, saremo in grado di effettuare la pulizia del registro. Verranno automaticamente eliminate le estensioni dei file non usati, i software obsoleti e saranno ripristinati i servizi di Windows. Basterà cliccare su *Trova problemi* e poi su *Ripara*.

4 Elimino tutto in un clic

Da *Strumenti* troviamo una comoda alternativa per disinstallare i software che non ci servono più. CCleaner ci presenta tutta la lista dei programmi che attualmente abbiamo sul PC, basterà selezionare uno o più di questi e cliccare poi su *Disinstalla* per avviare la procedura di eliminazione.



5 Se ti apri, ti chiudo!

Una funzionalità utile che CCleaner (voce *Avvio*) mette a disposizione è la possibilità di bloccare i programmi che si avviano automaticamente all'accensione del PC. Basterà cliccare su ognuno di essi e selezionare *Disattiva* per impedire loro di avviarsi insieme al sistema.

6 Anche i punti di ripristino

Se per caso siamo soliti creare di tanto in tanto alcuni punti di ripristino, per metterci al sicuro da eventuali malfunzionamenti, possiamo gestirli direttamente dal programma stesso (voce *Ripristino Sistema*). Possiamo sia visualizzarli sia eliminarli qualora non ci servissero più.

BUONI CONSIGLI

ANALIZZA PRIMA DI PULIRE

Una volta che CCleaner ha cancellato i file, non c'è modo di recuperarli. Per cui, a meno che non si abbia una gran fretta, consigliamo di eseguire sempre prima un'analisi del sistema, leggere attentamente i risultati riportati e, solo a questo punto, procedere con la pulizia dei file e delle informazioni che non riteniamo utili.

UN RIPRISTINO BEN CALIBRATO

Possiamo ridurre lo spazio occupato dai punti di ripristino direttamente da Windows. Per farlo, clicchiamo sul pulsante *Start*, selezioniamo la voce *Computer* con il tasto destro del mouse e, dal menu contestuale che appare, selezioniamo la voce *Proprietà*. Nella schermata successiva clicchiamo su *Protezione sistema*, quindi sul pulsante *Configura*. Il sistema operativo ci darà così la possibilità di scegliere lo spazio massimo da dedicare ai punti di ripristino. Raggiunto questo limite, verranno automaticamente cancellati i vecchi file per fare spazio ai nuovi.

C'È ANCHE LA VERSIONE PORTABLE

Sul Win DVD-Rom, oltre alla versione per installabile su Windows, troviamo anche una versione (sempre per Windows) che non richiede installazione e che può dunque essere copiata su chiavetta USB.

Crea il tuo primo cartone animato

Cosa ci occorre

120 MIN. DIFFICILE

EDITOR PER CARTONI ANIMATI
SCRATCH
Lo trovi su: ☑DVD
SOFTWARE COMPLETO
Sito Internet:
https://scratch.mit.edu

Ti diamo lo storyboard e la guida passo passo per sorprendere la tua dolce metà con una divertente dichiarazione d'amore

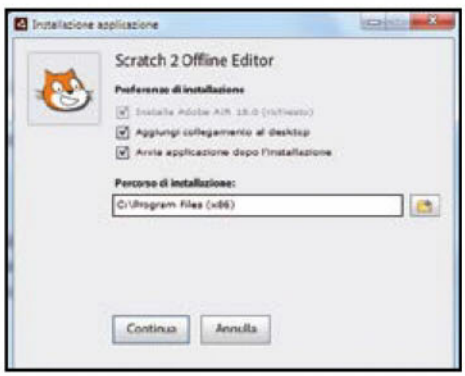
Mancano ormai pochi giorni e, anche quest'anno, milioni di coppie di innamorati saranno avvolti da quell'atmosfera romantica dal sapore dolce che solo il più nobile sentimento esistente, che è l'amore, può creare. Si cercherà di conquistare il partner con messaggi originali, dolci o regali preziosi, nella speranza che le ore "perse" alla ricerca del cadeau perfetto siano ricompensate da quell'emozione che fa brillare gli occhi e battere i cuori. A tutti gli innamorati di generazione 2.0, Win Magazine vuole offrire la possibilità di conquistare il cuore del partner con un regalo originale, creativo e tecnologico: un simpatico cartoon interattivo. Per crearlo useremo Scratch, uno dei progetti più interessanti con cui realizzare storie interattive, giochi e animazioni. Nata nel 2003 e realizzata dal MIT, l'applicazione è completamente gratuita ed è stata progettata per essere usata anche dai bambini di 8 anni, perché stimola il ragionamento creativo e sistematico e abitua a lavorare in maniera collaborativa.

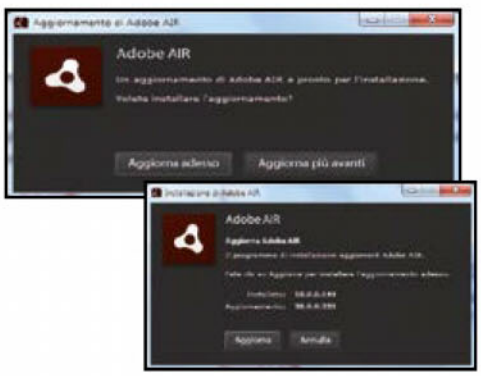
Creativi digitali

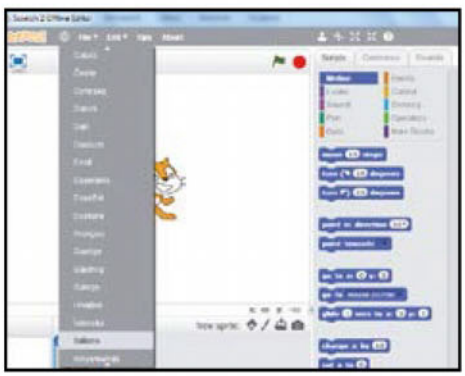
Bastano solo i nostri consigli, tanta creatività e una buona dose di pazienza per riuscire a realizzare in pochissimo tempo uno splendido progetto. Seguendo i passi del tutorial potremo realizzare un breve ma completo gioco interattivo in cui Pacio, un simpatico orsetto bruno, deve raccogliere un mazzo di rose da consegnare alla sua amica Shana, una bellissima orsacchiotta di cui è follemente innamorato. Durante la corsa verso l'amata, Pacio potrebbe però incontrare la perfida Vispa, una piccola ape che, per difendere il suo miele, vuole pungere a morte il povero Pacio. Riuscirà il nostro tenero e romantico eroe a raggiungere Shana e a dichiararle tutto il suo amore?

A Tavola da disegno virtuale

La procedura da seguire per completare l'installazione e la configurazione di Scratch è semplicissima: bastano pochi clic per attivare l'editor e iniziare a creare il nostro primo cartone animato.







1 Tutto l'occorrente

Scompattiamo l'archivio compresso *Scatch.zip* dal Win DVD-Rom ed eseguiamo il file *Scratch-442.exe* contenuto al suo interno. Nella prima schermata del wizard di installazione lasciamo spuntate le varie opzioni e clicchiamo *Continua*.

2 Aggiornamenti necessari

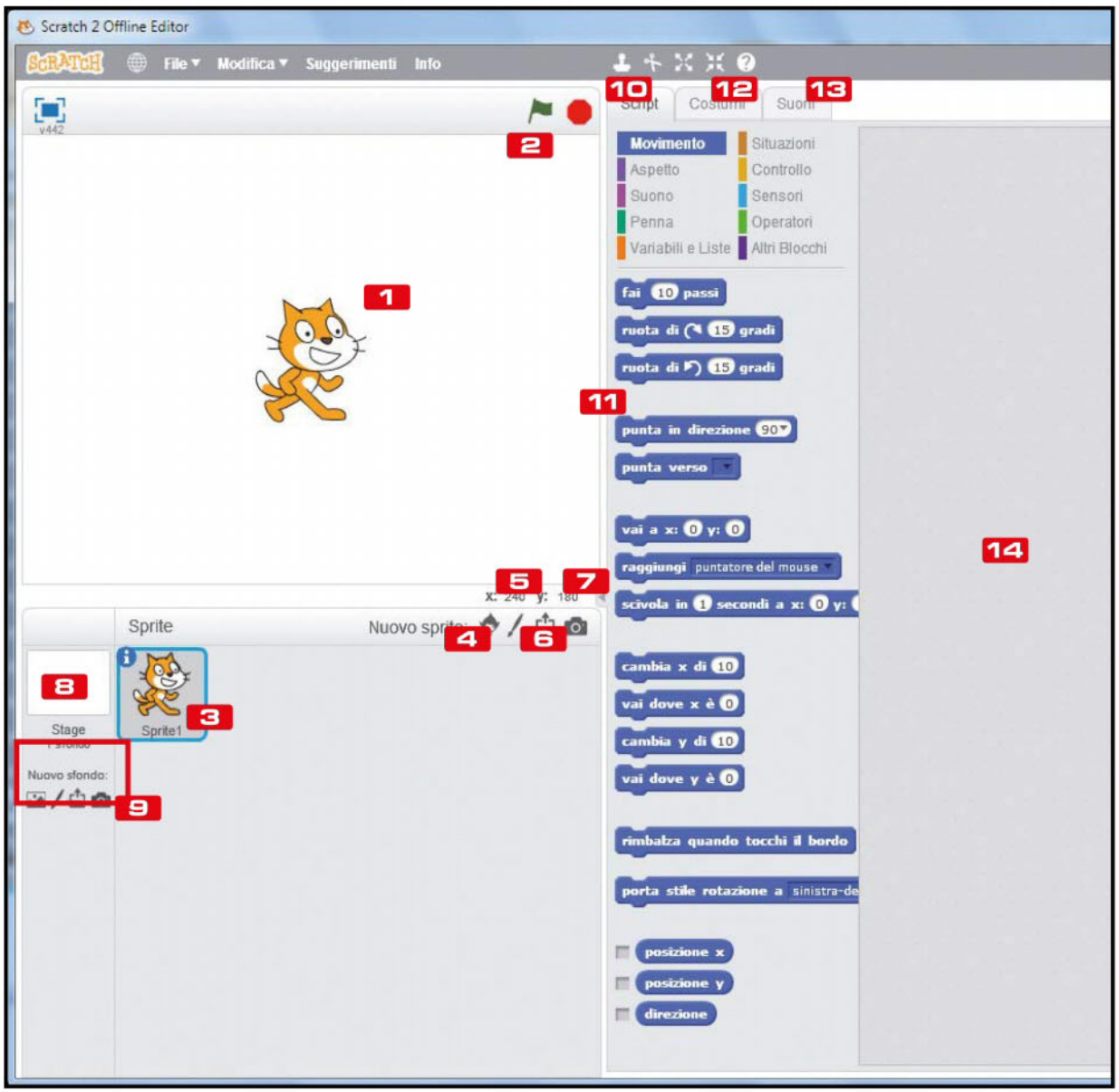
La procedura di installazione proseguirà senza alcun intervento da parte nostra: al termine verrà avviata l'interfaccia grafica di Scratch. L'applicazione potrebbe quindi chiederci di aggiornare l'utility Adobe AIR: chiudiamo Scratch e clicchiamo *Aggiorna adesso*, *Aggiorna* e *Fine*.

3 Parliamo in italiano

Terminato l'aggiornamento di Adobe AIR, avviamo Scratch accedendo al menu *Start* di Windows e cliccando sulla voce *Scratch 2*. Nell'interfaccia principale del software clicchiamo sull'icona del mappamondo in alto a sinistra e, dall'elenco che appare, selezioniamo la voce *Italiano*.

L'INTERFACCIA DI SCRATCH ANALIZZATA AI RAGGI X

All'avvio dell'applicazione, la schermata iniziale si presenta suddivisa in tre sezioni che permettono di usarla in maniera molto intuitiva. Impariamo quindi ad utilizzare al meglio tutti gli strumenti disponibili.



1 PLAYER
In questa finestra dell'interfaccia principale del programma potremo osservare il risultato finale del nostro progetto, cioè il video ottenuto combinando tra di loro tutti gli elementi offerti da Scratch

2 PLAY/PAUSA
Cliccando su questi due pulsanti potremo avviare (bandierina verde) o interrompere (pulsante rosso) l'anteprima della nostra animazione

3 SPRITE
Sono i personaggi che compariranno nel nostro divertente racconto multimediale. Di default, all'apertura è presente soltanto il simpatico gattone di colore arancione, simbolo di Scratch

4 SCEGLI UNO SPRITE DALLA LIBRERIA
Cliccando su questo pulsante possiamo caricare nuovi personaggi presenti nella libreria di Scratch

5 DISEGNA UN NUOVO SPRITE
Con Scratch possiamo dare libero sfogo alla nostra fantasia e divertirci a creare noi stessi i personaggi del nostro cartone animato

6 CARICA UNO SPRITE DA UN FILE
Creato un nuovo personaggio per il nostro racconto multimediale, possiamo caricarlo e archiviarlo nella libreria di Scratch in modo da averlo sempre a portata di mano per i progetti futuri

7 NUOVA SPRITE DALLA WEBCAM
Se abbiamo una Webcam collegata al computer (o quella integrata nel display del notebook), possiamo catturare direttamente il disegno a mano di un nuovo personaggio

8 STAGE
All'interno di questa sezione vengono visualizzati tutti gli sfondi utilizzati nel cartone animato. Come impostazione predefinita, Scratch utilizza quello di colore bianco

9 NUOVO SFONDO
Questi pulsanti permettono di caricare uno sfondo dalla libreria di Scratch, crearne uno ex novo o catturarlo utilizzando la Webcam collegata al computer

10 SCRIPT
Ad ogni sprite, quindi ad ogni personaggio o elemento dell'animazione, è possibile associare uno o più script, ovvero una sequenza di azioni che lo sprite dovrà compiere al verificarsi di uno specifico evento. Le azioni sono raggruppate in tipologie, ciascuna delle quali viene identificata da un colore diverso

11 AZIONI
Tutte le azioni che compongono gli script sono simili ai tasselli di un puzzle. Questo semplifica il lavoro del "progettista" del filmato multimediale, il quale potrà concatenare due azioni solo se la loro forma lo consente, riducendo in questo modo il rischio di commettere errori

12 COSTUMI
In questa scheda possiamo definire i diversi "abiti" che ciascun personaggio (sprite) dovrà indossare durante la riproduzione del filmato

13 SUONI
Rappresenta un contenitore di effetti sonori e musiche che possono essere riprodotte durante l'animazione al verificarsi di una particolare azione da parte di uno sprite

14 ANTEPRIMA
Questa finestra mostra lo script completo, ovvero la sequenza di azioni associate ad uno sprite che verranno eseguite al verificarsi di un evento

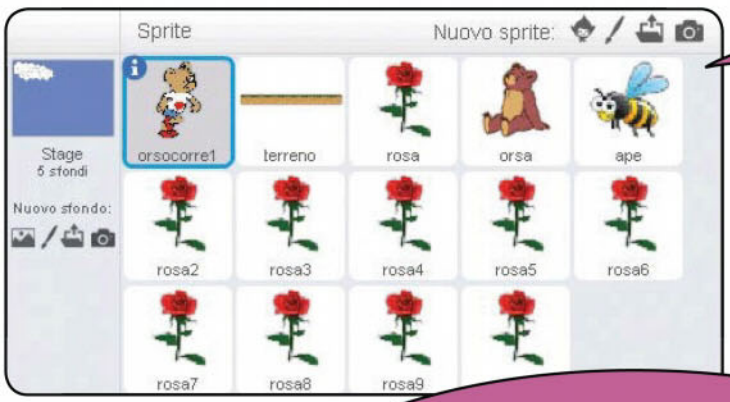
BUONI CONSIGLI

IL CARTOON PRONTO ALL'USO

Sul Win DVD-Rom abbiamo inserito tutti gli elementi multimediali necessari a realizzare da zero il gioco interattivo. Per gli impazienti che invece desiderano vedere il risultato finale (ed eventualmente inviarlo alla propria amata seguendo i consigli del box *Condividiamo il cartoon* di pagina 95), è disponibile anche la versione completa, già pronta all'uso e modificabile secondo i nostri gusti. Per caricarla in Scratch è sufficiente cliccare su *File/Carica dal tuo computer* e importare il file *winmag.sb2*. Consigliamo di scaricare il filmato multimediale e di studiarne gli script in esso contenuti. Per ovvi motivi, infatti, non riusciremo a descrivere dettagliatamente tutte le parti del progetto multimediale, ma ci concentreremo solo in quelle sezioni che riteniamo più significative da un punto di vista didattico.

B Creiamo il nostro cartoon

Prima di iniziare la realizzazione del cartoon abbiamo bisogno di preparare le scenografie e i costumi dei personaggi che compariranno nel filmato. Possiamo usare quelli della libreria di Scratch o crearli ex-novo.



PREPARIAMO LA SCENOGRAFIA

Scratch offre già una nutrita libreria di elementi, ma nel nostro caso abbiamo preferito dare libertà alla nostra fantasia e realizzare da zero tutto il necessario, usando il programma di editing grafico GIMP (sezione **Grafica Digitale** del Win CD/DVD-Rom). Abbiamo quindi realizzato le scenografie per i differenti livelli di gioco e i costumi dei i personaggi del filmato (l'orsetto Pacio, l'orsacchiotta Shana, le rose e l'ape Vispa).

IL COMPORTAMENTO DEI PERSONAGGI

L'elemento più complicato da programmare è il comportamento di Pacho, che deve muoversi avanti e indietro, saltare e prendere le rose che incontra sul percorso. Abbiamo quindi bisogno di alcune variabili, che rappresentano dei "contenitori" nei quali memorizzare alcune informazioni. L'immagine mostra le variabili che abbiamo definito: **rose** rappresenta un contatore delle rose raccolte; **direzione** specifica verso dove si muoverà l'orsetto: se positiva, verso destra, se negativa verso sinistra.

SCEGLIAMO LA DIREZIONE

L'immagine mostra lo script che consente a Pacho di muoversi. Dall'avvio del filmato viene definita la modalità di rotazione a sinistra/destra (per evitare che lo sprite ruoti su se stesso). Fino a quando il filmato non viene interrotto, viene eseguito un controllo per valutare se l'utente sta premendo il tasto freccia a destra. In caso affermativo, punta lo sprite (l'orsetto) a 90° (in modo che guarderà a destra). Se l'utente preme la freccia a sinistra, modifichiamo la direzione (-90 gradi).

MUOVIAMOCI

Eseguendo lo script (usando il pulsante verde nel Player di Scratch), notiamo come l'orsetto alla pressione dei tasti freccia modifica la direzione ma non si sposta dalla posizione iniziale. Bisogna estendere lo script, aggiungendo l'azione **fai 10 passi**. Ovviamente, prima di far muovere l'orsetto, verifichiamo che l'utente abbiamo premuto i tasti freccia, altrimenti Pacho inizierà a muoversi indefinitamente.

ATTENTI AI VESTITI

Per rendere "naturale" il movimento di Pacho, abbiamo creato due costumi, leggermente differenti tra loro in modo che, se visualizzati velocemente uno dietro l'altro, diano l'illusione di movimento. Abbiamo modificato lo script in modo da visualizzare i due costumi, uno dopo l'altro, quando l'utente tiene premuti i tasti freccia. La variabile **costumeorso** memorizza l'ultimo costume "indossato".

ROSE ROSSE

La programmazione della rosa è semplice: quando il filmato viene avviato bisogna rendere visibile la rosa solo se ci si trova in uno specifico livello. Nell'esempio abbiamo reso visibili tre rose nei primi due livelli, quattro nell'ultimo. La variabile **livello** memorizza dove si trova Pacho. Se si trova nel primo, la rosa viene visualizzata grazie all'azione **mostra**. Lo script attende fino a quando lo sprite non viene a contatto con Pacho: la rosa scompare e si incrementata il contatore delle rose.

TANTI PERICOLI LUNGO IL PERCORSO

La vita di Pacho non è tutta rose e fiori: la perfida Vispa è sempre in agguato e pronta a pungerlo per farlo uscire dal gioco. Durante la progettazione del filmato abbiamo deciso di far apparire l'insidioso insetto quando Pacho raggiunge il secondo livello. Per questo è necessario verificare la variabile **livello** per comprendere in quale livello ci si trova. Se siamo nel secondo, lo sprite viene visualizzato, mentre viene nascosto in tutti gli altri casi. Ciascun elemento nel filmato ha una posizione espressa con una coppia di coordinate X e Y. La posizione dell'ape viene inizializzata in modo da far partire il suo volo dall'estremità destra del video. Quindi, ripetutamente viene fatta avanzare di cinque passi in modo da spostarsi verso il bordo sinistro della scena.

ATTENTO L'APE STA TORNANDO

Lo script mostrato al passo precedente fa muovere l'ape da destra verso sinistra, al raggiungimento del bordo estremo il movimento dell'ape si blocca. L'idea, invece, è quella di far tornare indietro l'ape quando raggiunge il bordo, facendo cambiare il suo verso. Modifichiamo quindi lo script per verificare se la posizione dell'ape (ovvero la sua coordinata X) si trova in prossimità del bordo sinistro o destro della scena (ovvero rispettivamente intorno alla coordinata **221** o **-221**). In questo caso, viene modificata la direzione verso cui punta lo sprite.

RISULTATO FINALE

L'ultimo script del filmato sancisce la vittoria del nostro impavido amico e lo ricompensa per le sue valorose gesta con un abbraccio della sua amica Shana! L'orsacchiotta sarà visibile solo al terzo livello e non appena avverrà il contatto dei due sprite, il gioco avrà termine con una soave musichetta!

BUONI CONSIGLI

MUSICA ED EFFETTI SONORI

Ovviamente, un gioco che si rispetti deve avere anche musica e suoni. Possiamo inserire un brano musicale come colonna sonora dell'intero filmato e alcuni effetti in corrispondenza di movimenti o eventi di Pacho. Dopo aver selezionato il nostro eroe nella sezione degli sprite, apriamo la scheda *Suoni* e carichiamo quelli da associare al movimento di Pacho. I suoni possono essere recuperati dalla libreria di Scratch oppure caricati direttamente dal sistema (ad esempio un file MP3).

COME INVIARE IL CARTOON ALLA NOSTRA AMATA

Il progetto, una volta completato, può essere esportato in formato .sb2 dal menu *File*. Per la riproduzione del filmato, oltre all'editor off-line che abbiamo installato e usato nell'articolo, è possibile utilizzare anche un editor on-line. Dopo aver fatto accesso alla pagina *https://scratch.mit.edu/projects/editor*, selezioniamo *File*, quindi *Carica dal tuo computer*. Selezioniamo il file sb2 che abbiamo creato e mostriamo alla nostra amata tutta la nostra creatività e abilità nella progettazione e nello sviluppo di un filmato interattivo e multimediale.

Il copiatutto universale

Ti regaliamo la suite tuttofare per film, musica e dati. Ecco come utilizzarla al meglio

IN REGALO
ASHAMPOO BURNING STUDIO 2016
Solo per i lettori di Win Magazine

Cosa ci occorre
30 MIN. FACILE

SUITE DI MASTERIZZAZIONE
ASHAMPOO BURNING STUDIO 2016
SOFTWARE COMPLETO
Lo trovi su: ☑DVD
Sito Internet: www.ashampoo.com

Nonostante oggigiorno fiocchino le offerte di spazio cloud per la memorizzazione dei dati in remoto, l'inadeguatezza delle infrastrutture di Rete e i limiti posti da parte dalle società che forniscono questo tipo di servizio rendono l'archiviazione di file "pesanti" ancora legata a un supporto fisico, sia questo un hard disk esterno, un DVD oppure un disco Blu-ray. A questo possiamo aggiungere che non tutti i nostri dispositivi sono connessi on-line e i piani tariffari mobile per Internet sono tutt'altro che flat. Succede così che ascoltare musica direttamente da Internet in macchina può risultare costoso, mentre a molti piace più godere dell'alta risoluzione dei Blu-ray anziché guardare un video in streaming Full HD ma meno nitido e con l'eventuale presenza di artefatti perché supercompresso.

Tutto l'occorrente per masterizzare l'impossibile

Per altre tutte queste ragioni non può mancare nei nostri computer una soluzione per la masterizzazione, meglio ancora una suite che si occupi anche di creare dischi standard che è possibile riprodurre nei moderni dispositivi quali lettori Blu-ray, PS4 oppure semplici CD player installati nelle automobili. La soluzione in grado di coprire tutte le necessità del caso (e che possiamo tranquillamente chiamare "Copiatutto universale") è Ashampoo Burning Studio 2016, in regalo per tutti i lettori di Win Magazine. Grazie a questo potente tool, potremo, in pochi semplici clic, creare il nostro primo DVD dati, eseguire il backup di tutti i dati memorizzati sullo smartphone/tablet, mettere insieme una compilation musicale da ascoltare in salotto oppure in auto e molto altro ancora.

A Installiamo la suite sul PC

Eseguiamo il setup di Ashampoo Burning Studio 2016, da noi battezzato come il copiatutto, e attiviamo la licenza gratuita così da poterlo usare sul nostro computer senza limitazioni. Ecco come fare.

1 Prima di tutto il setup

Estraiamo sul disco rigido l'archivio *AshampooBurningStudio2016.zip (Interfaccia Principale* del Win DVD-Rom) e avviamo l'eseguibile. Seguiamo la procedura guidata cliccando su *Accetto e procedo*. Nella schermata successiva clicchiamo su *Ottieni una chiave di attivazione gratuita.*

2 La chiave di licenza

Nella finestra del browser inseriamo la nostra e-mail e clicchiamo su *Richiedi chiave per versione completa*. Ci verrà inviata una mail con la richiesta di conferma del nostro indirizzo di posta elettronica: apriamo la mail e facciamo clic sul link.

3 Attiviamo il software

Dopo aver compilato i campi restanti sul sito, copiamo *(Control + C)* il codice che gli sviluppatori ci comunicano, torniamo quindi nella finestra di installazione ed incolliamolo *(Control + V)* nella relativa casella cliccando poi su *Attiva ora*. Proseguiamo infine con l'installazione.

IL TOOL COPIATUTTO SOTTO LA LENTE

L'interfaccia principale di Ashampoo Burning Studio 2016 è molto intuitiva e facile da usare. Tutte le funzioni della suite sono infatti a portata di clic. Esaminiamola nel dettaglio.

1 MASTERIZZA DATI
Permette di creare un disco dati con la possibilità di eseguire lo span su più supporti. Da qui è possibile anche aggiungere file a dischi già masterizzati e realizzare supporti completi di autorun.

2 BACKUP E RIPRISTINO
Consente di creare dischi di backup dei file del proprio PC o di dispositivi esterni quali tablet e smartphone.

3 MUSICA
Da qui è possibile creare CD AUDIO, CD MP3 o WMA ed estrarre file musicali da CD Audio.

4 FILM
Utile per creare supporti video in formato DVD, BLU RAY, VIDEO CD e SUPER VIDEO CD.

5 COPERTINE
Area dedicata alla progettazione grafica e alla stampa degli elementi standard di un supporto (copertina, libretto ecc).

6 COPIA DISCO
Possiamo accedere da qui alla funzione di clonazione "fisica" di un disco.

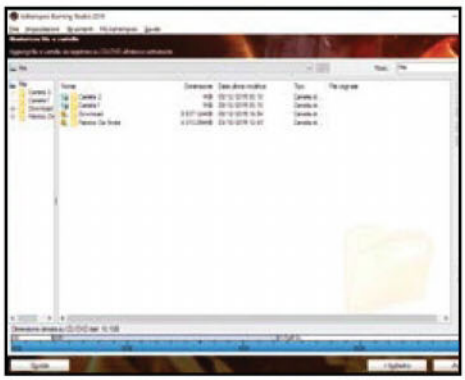
7 IMMAGINE DISCO
Questa funzione permette di creare un'immagine di un supporto dati, audio o video per la successiva masterizzazione.

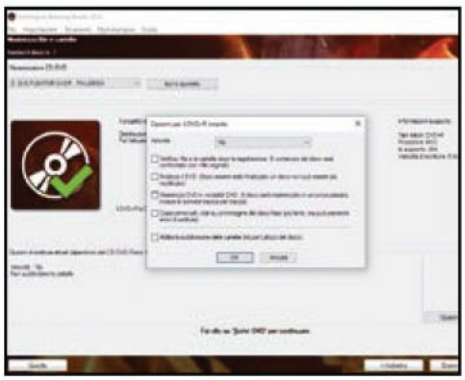
8 FUNZIONI AVANZATE
In questa sezione possiamo cancellare dischi riscrivibili, crearecopie modificate di dischi esistenti o dischi dati con o caratteristiche particolari (cambio file system e opzioni di boot).

9 SERVIZIO
Informazioni sulle offerte del produttore e sui nuovi aggiornamenti del programma.

B Sforniamo il primo disco dati

Grazie al nostro "copiatutto" possiamo archiviare su DVD i file (documenti, immagini, video) presenti sul disco rigido. Se il nostro masterizzatore lo supporta potremo "bruciarli" anche su un Blu-ray.





1 Inseriamo un DVD o un Blu-ray vergine

Una volta avviato Ashampoo Burning Studio 2016, inseriamo il supporto vergine nel nostro masterizzatore e passiamo con il mouse sopra la voce *Masterizza dati*. Facciamo clic quindi sul sottomenu *Nuovo disco con distribuzione su piu' dischi*.

2 Ora tocca ai dati

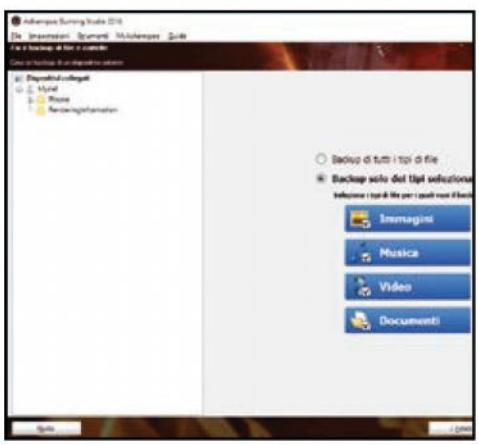
Organizziamo i nostri dati in cartelle usando il pulsante *Nuova cartella* o semplicemente aggiungiamo i singoli file o intere cartelle dal nostro hard disk cliccando su *Aggiungi*. Il sistema permette anche l'aggiunta tramite un semplice drag & drop. Clicchiamo quindi su *Avanti*.

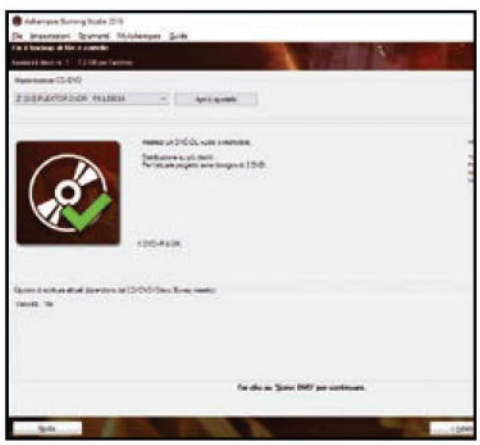
3 Avviamo la masterizzazione

Verifichiamo il numero di DVD o Blu-Ray necessari per masterizzare tutti i dati della raccolta e, all'occorrenza, modifichiamo la velocità di masterizzazione cliccando sul pulsante *Opzioni avanzate*. Al termine facciamo clic sul tasto in basso a destra *Scrivi DVD*.

C I dati dello smartphone al sicuro

Utilizzando Ashampoo Burning Studio 2016 possiamo masterizzare su DVD o Blu-ray tutti i dati presenti nella memoria dei dispositivi mobili. Vediamo ad esempio come archiviare il contenuto di un Samsung Galaxy S6.





1 Colleghiamo lo smartphone al PC

Colleghiamo lo smartphone al nostro computer e passiamo con il mouse sopra la voce *Backup e ripristino*. Proseguiamo scegliendo la sottovoce *Backup di dispositivi esterni* e, nella schermata che segue, facciamo clic sul pulsante *Crea un nuovo backup*.

2 Quali dati salviamo?

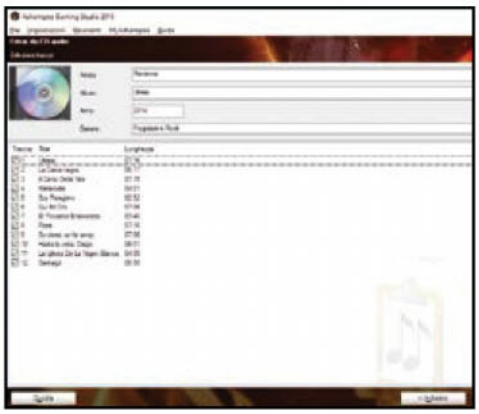
Verifichiamo che sulla sinistra sia apparso il nome del nostro dispositivo e, nella schermata di destra, decidiamo se fare il backup di tutti i dati o solo dei contenuti multimediali. Una volta eseguita questa scelta, clicchiamo sul pulsante *Avanti* e attendiamo la successiva scansione.

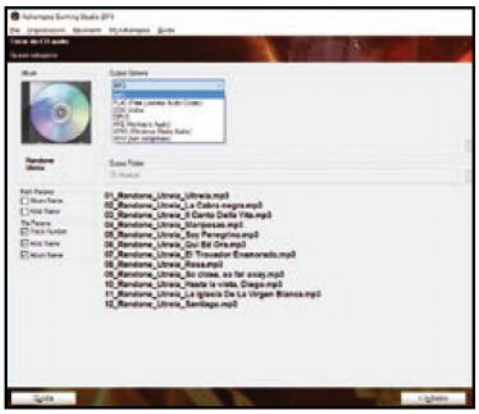
3 Procediamo con la masterizzazione!

Verifichiamo anche in questo caso quanti DVD o Blu-ray servono per la masterizzazione dei dati del nostro dispositivo e, se necessario, impostiamo una diversa velocità di masterizzazione cliccando su *Opzioni avanzate*. Al termine clicchiamo sul pulsante *Scrivi DVD*.

D Estraiamo la musica dai CD

Ci sono alcuni brani che ci piacciono particolarmente e vogliamo portarli da CD su hard disk? In pochi clic possiamo salvarli convertendoli in diversi formati, sia compressi sia lossless. Ecco come procedere.





1 Il CD audio finisce nel computer

Inseriamo il CD musicale all'interno del lettore del computer, passiamo quindi il mouse sulla voce *MUSICA* del menu a sinistra e facciamo clic su *Estrai da CD audio*. Nella finestra che si apre verifichiamo di aver selezionato l'unita corretta e clicchiamo su *Avanti*.

2 Scegliamo le tracce da rippare

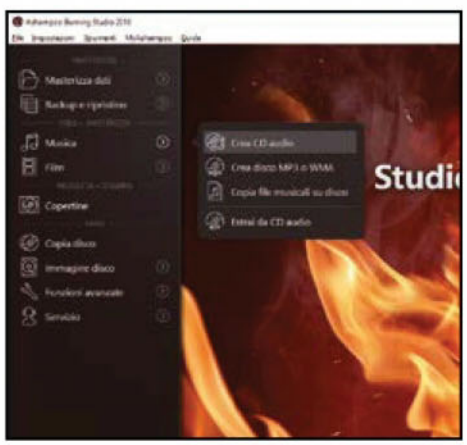
Selezioniamo adesso i brani che intendiamo estrarre dal CD e clicchiamo sul bottone AVANTI in basso a destra. Nella schermata che segue verifichiamo che la parte in basso contenga l'elenco delle tracce che intendiamo estrarre.

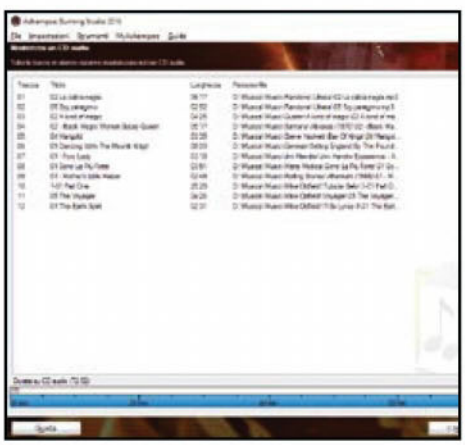
3 Che qualità preferiamo?

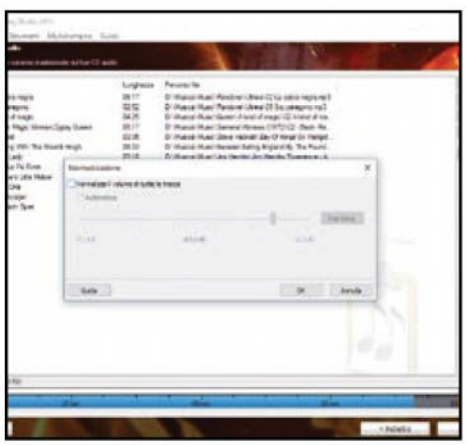
Selezioniamo in *Output options* il formato che preferiamo: la scelta include anche il WAV che preserva le caratteristiche sonore del file originale. Negli altri formati possiamo definire la qualità cliccando sul bottone *Cambia opzioni*. Per estrarre clicchiamo sul bottone *Estrai* in basso a destra.

E Una compilation tutta nostra

Usando la suite possiamo creare delle raccolte musicali da ascoltare nello stereo di casa o in auto. Per ottenere un risultato ottimale ricordiamo di masterizzare i CD Audio alla minima velocità possibile.







1 Il CD da masterizzare

Come prima cosa inseriamo nel masterizzatore del computer un CD vergine e attendiamo che venga correttamente letto dalla periferica. Fatto ciò, nel pannello di sinistra passiamo il mouse sulla voce *Musica* e facciamo clic sulla sottovoce *Crea CD audio*.

2 Aggiungiamo i brani

Facciamo clic sul pulsante *Aggiungi* a destra e selezioniamo dal nostro hard disk i brani che vogliamo includere nella compilation scegliendo l'ordine a nostro piacere e facendo attenzione a non superare la capacità massima del disco espressa dalla barra in basso.

3 La compilation è pronta!

Accediamo all'opzione *Normalizza* cliccando su *Cambia* in basso a destra e disattiviamola. Decidiamo se inserire una pausa tra una traccia e l'altra e clicchiamo su *Avanti*. Clicchiamo quindi su *Scrivi CD* aggiustando all'occorrenza la velocità di scrittura.

Ecco come usare l'app Adobe per effettuare il video editing delle proprie clip direttamente dal cellulare

Nuovo Premiere a costo zero

Cosa ci occorre

30 MIN. DIFFICILE

APP PER VIDEO EDITING
ADOBE PREMIERE CLIP
Quanto costa: Gratuita
Sito Internet: https://play.google.com

SMARTPHONE ANDROID
ASUS ZENFONE LASER 2
Quanto costa: € 199,00
Sito Internet: www.asus.it

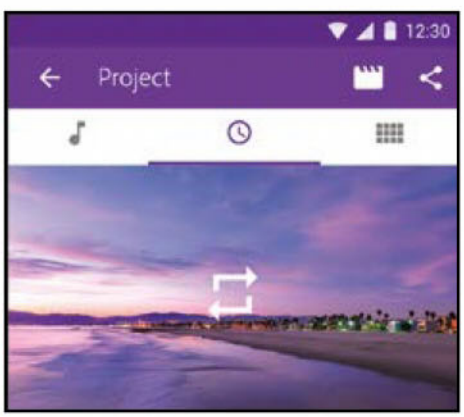
Un'ottima notizia per tutti i possessori di smartphone Android: da oggi possiamo smettere di invidiare l'amico che usa Premiere Clip sul suo iPhone. Adobe ha infatti deciso di rilasciare anche per Android la sua app di editing video per smartphone. Con Premiere Clip possiamo creare e modificare video direttamente dal nostro telefono, utilizzando clip e immagini già presenti sul telefono, oppure importate dalle raccolte fotografiche di Lightroom. Premiere clip, come tutti i prodotti Adobe CC, utilizza la tecnologia Creative Sync che consente di salvare i nostri progetti video sul cloud Adobe. In questo modo potremo visualizzarli da qualunque piattaforma (PC, Mac, tablet) oppure apportare ulteriori modifiche utilizzando Premiere Pro CC, la versione desktop dell'applicazione che, tra le altre cose, è gratuita e può essere scaricata dal Google Play Store!

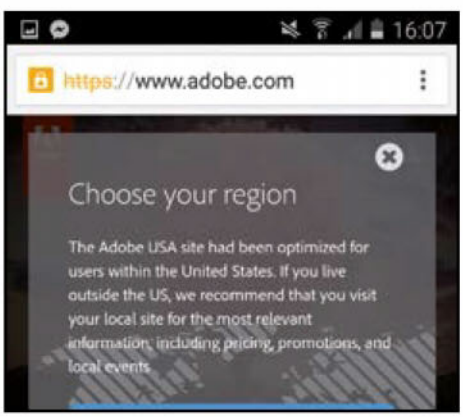
Tutto quel che serve

L'editing video di Premiere Clip non offre tutte le funzionalità del software desktop, ma consente di realizzare divertenti video in modo semplice e veloce grazie alla modalità di creazione automatica che sincronizza le clip con una colonna sonora. Le musiche sono l'altro punto forte di Premiere Clip che consente di scegliere una colonna sonora dalla libreria Adobe oppure direttamente dai file audio presenti sullo smartphone. Per chi non ama i prodotti preconfezionati e vuole il controllo totale sui montaggi video, esiste la modalità Forma Libera che consente di modificare le clip scegliendo la posizione delle clip o delle immagini, il volume dell'audio, cambiare la luminosità e aggiungere transizioni ed effetti speciali. I filmati possono essere salvati nella galleria, sul nostro cloud Adobe, oppure condivisi su YouTube, Facebook, Twitter o sulla community di Premiere Clip.

A Premiere Clip gratis per tutti

Ecco la procedura da seguire per scaricare l'applicazione di Adobe dal Google Play Store e configurarla correttamente per il primo utilizzo. Al termine potremo iniziare a divertirci con i nostri montaggi video.





1 Serve un account Adobe

Sfruttando una connessione Wi-Fi, colleghiamoci al *Play Store* e installiamo l'app *Adobe Premiere Clip*. Al termine dell'installazione, facciamo un tap sull'icona *Premiere Clip* e scegliamo *Registrazione gratuita* per creare un'utenza Adobe oppure *Accedi* se ne possediamo già una.

2 Aggiungiamo il telefono

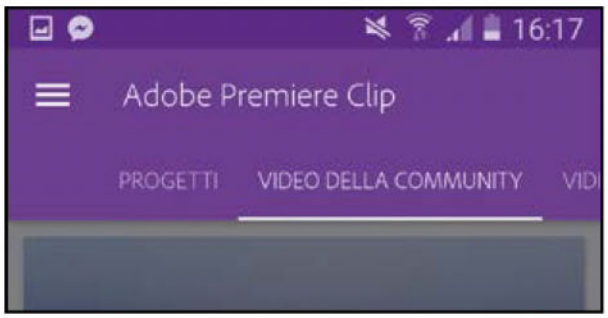
Accedendo con le nostre credenziali Adobe, ci verrà chiesto di fornire come ulteriore informazione personale anche il numero di telefono dello smartphone. In questo modo potremo accedere al nostro profilo Adobe anche in caso di smarrimento della password di accesso.

3 Siamo quasi pronti!

Ancora qualche secondo e siamo pronti per il nostro primo video editing. Nella nuova finestra di configurazione specifichiamo semplicemente il nostro paese di origine facendo un tap sul pulsante blu *Italia*, posto nella parte bassa della finestra di configurazione.

B Entriamo in sala-editing

Installata l'app, siamo pronti per creare il nostro primo montaggio con Premiere Clip. Iniziamo assemblando le riprese e aggiungendo anche una bella colonna sonora di sottofondo!

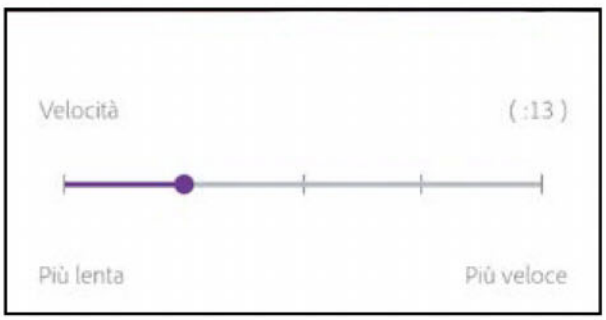


1 Scegliamo le clip

Facciamo un tap sul pulsante + in basso a destra e scegliamo se importare le clip video o le immagini dalla galleria dello smartphone (o del nostro tablet), dalle raccolte fotografiche di Lightroom (se abbiamo installato l'app), dallo storage cloud Adobe CC oppure registrando una nuova clip con la camera.

2 Automatico o Forma libera?

Nella videata successiva possiamo scegliere se montare le clip in modalità automatica, oppure se controllare in prima persona tutte le fasi del montaggio scegliendo *Forma libera*. Scegliamo *Automatico*. Potremo comunque intervenire manualmente in un secondo momento.

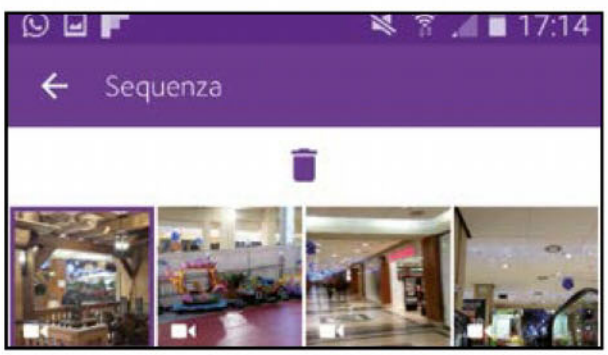


3 La colonna sonora giusta

Nella nuova finestra possiamo regolare il punto di attacco della colonna sonora, trascinando verso sinistra la traccia audio. Con un tap su *Sostituisci colonna sonora* scegliamo una nuova canzone dai *Temi di Premiere Clip*, oppure dagli album e brani presenti sullo smartphone.

4 Regoliamo la velocità

Tocchiamo l'icona a forma di orologio. Nella nuova finestra, agendo sul cursore, possiamo regolare le transizioni da una clip video alla successiva e di conseguenza la durata di ciascuna. Per vedere un'anteprima del filmato tappiamo sulla doppia freccia presente nell'area *Monitor*.



5 Cambiamo l'ordine delle clip

Tappiamo sull'icona composta da quadrati sovrapposti. Nella nuova finestra teniamo il dito premuto su una delle clip per modificare la sequenza con cui i singoli filmati vengono presentati. Possiamo eliminare una clip toccando il *Cestino*. Infine salviamo premendo la freccia a sinistra.

6 È tempo di effetti speciali

Prima di esportare il nostro primo progetto video, divertiamoci ad aggiungere qualche effetto speciale utilizzando la modalità *Forma libera*. Per entrare in questa sala di montaggio avanzata, tappiamo sul ciak da regista presente in alto a destra, quindi tocchiamo *Converti in freeform*.

BUONI CONSIGLI

L'AUTO MIX

Convertendo la nostra clip in freeform tramite l'opzione *Converti in freeform* accediamo a tutta una serie di funzioni di editing avanzato, tra cui l'*Auto mix*. Grazie a questa funzionalità, il volume della colonna sonora viene abbassato automaticamente in presenza di audio diversi. Per attivare il mixaggio automatico, è sufficiente cliccare sull'icona a forma di nota musicale presente nel pannello avanzato di editing Freeform.

MODALITÀ CAMERA

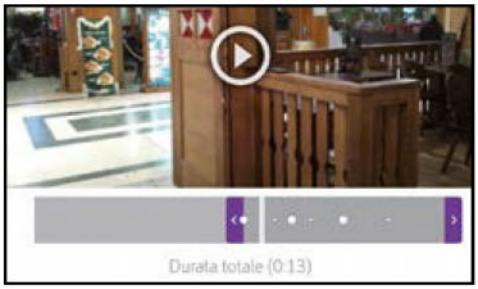
Con la modalità *Camera* (accessibile premendo il tasto + e scegliendo l'icona a forma di fotocamera), possiamo registrare al volo un filmato ed editarlo in tempo reale. Una volta attivata la videocamera o la fotocamera registriamo la nostra clip quindi tocchiamo *Stop* e poi *Salva* per importare in timeline la clip. Se non siamo soddisfatti facciamo un tap su *Scarta* e ripetiamo l'operazione.

TRASFORMA IN STORYBOARD

Sempre in modalità *Freeform*, possiamo trasformare un'immagine che utilizziamo nel nostro video in uno storyboard cinematografico. In altre parole l'immagine, come in un vero storyboard del cinema, potrà essere completata con l'inserimento di commenti e annotazioni. Per accedere alla modalità storyboard per le immagini tocchiamo *Converti in freeform* e nel nuovo menu scegliamo l'icona centrale tra quella con l'otturatore e quella del cestino.

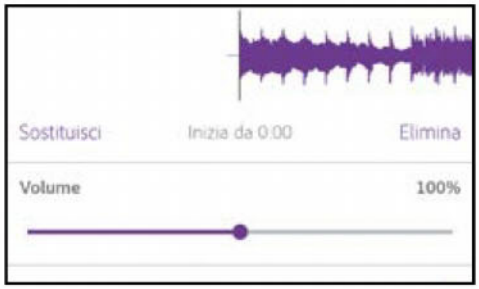
C Ultimi ritocchi ed esportiamo

Possiamo finalmente divertirci con effetti speciali, modifiche audio e ritaglio clip. Al termine, non dovremo fare altro che salvare la nostra prima clip video realizzata con Premiere Clip e condividerla con gli amici.



1 Ritagliamo le clip

Nella nuova finestra, selezioniamo la clip da ritagliare, quindi trasciniamo le maniglie viola per adattare la durata della traccia video. I punti bianchi presenti sulla traccia, rappresentano le battute della colonna sonora e possono essere utili per sincronizzare musica e immagine.

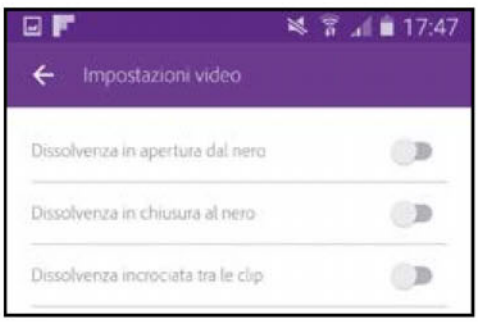


2 Correzione audio

Premiamo l'icona della nota musicale e regoliamo il volume della traccia audio. Lasciando attivo *Sincronizza con musica* abbiamo la possibilità, come visto nel passo precedente, di agganciare il taglio della clip alla musica. Terminate le modifiche premiamo la freccia a sinistra.

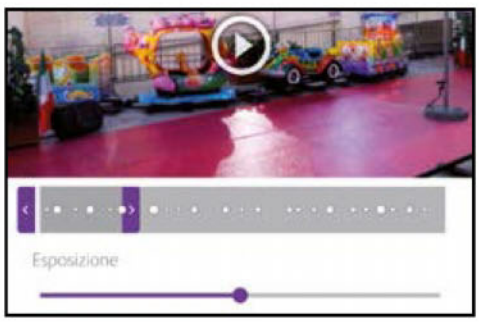
3 Cambia look!

Premiamo ora l'icona con i tre cerchi per accedere alla libreria dei look video pronti all'uso integrati in Premiere Clip. Possiamo scegliere tra decine di diversi stili. Per applicarne uno, è sufficiente selezionarlo con un tap, quindi salvare con la freccia in alto a sinistra.



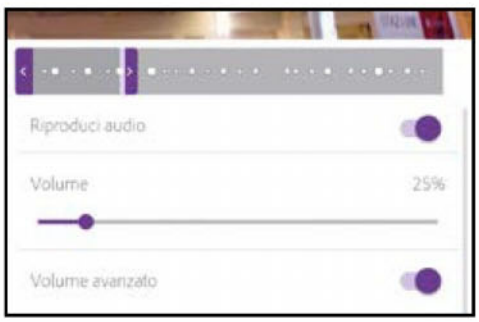
4 Ancora qualche ritocco

Premiamo l'icona a forma di ingranaggio e divertiamoci con le varie opzioni che ci consentono di aprire il video con una dissolvenza dal nero, aggiungere una dissolvenza a nero a fine filmato o inserire delle dissolvenze tra una clip e l'altra. Infine premiamo la freccia a sinistra.



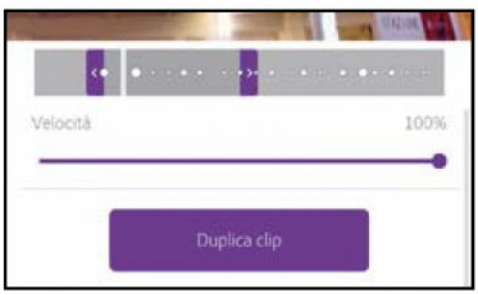
5 Luci e ombre

Selezioniamo una delle clip in timeline, quindi premiamo sulla prima icona a sinistra a forma di otturatore. Nella nuova finestra regoliamo esposizione, luci e ombre della traccia video. Una volta modificate le impostazioni della clip, tappiamo sulla freccia bianca a sinistra.



6 Andiamo a sfumare

Accanto all'icona a forma di otturatore, vista nel passo precedente, troviamo anche un'icona audio. Tappiamoci sopra e inseriamo una dissolvenza in entrata e una in uscita al video in modo da rendere più morbido l'inizio e fine della colonna sonora del nostro filmato.

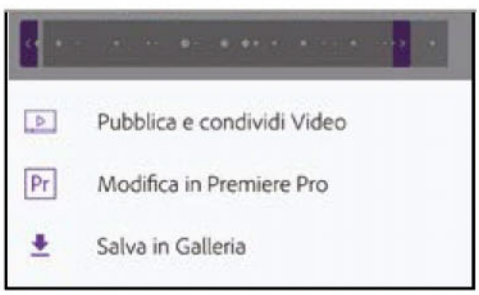


7 Duplica una clip

Possiamo anche creare un divertente effetto ripetizione, duplicando una clip. Per farlo, selezioniamo l'icona compresa tra l'icona audio e quella del cestino, quindi tocchiamo il pulsante *Duplica clip*. Con il pulsante sottostante *Dividi a testina* possiamo invece dividere in due la clip stessa.

8 Scegliamo il titolo

Tocchiamo il + in basso a destra, quindi premiamo l'icona *Aa*. Nella nuova finestra impostiamo un titolo e tappiamo su *Fine*. Per salvare il lavoro premiamo la freccia bianca in alto a sinistra, quindi trasciniamo il titolo appena creato all'inizio della sequenza di clip.



9 Pronti ad esportare!

Tappiamo sull'icona di condivisione in alto a destra e scegliamo *Pubblica e condividi Video* per condividere il video nella *Gallery* della Community Adobe. In alternativa, scegliamo di pubblicarlo su YouTube oppure tocchiamo *Salvare in Galleria* per archiviarlo sullo smartphone.

La prima rivista scritta dai viaggiatori... per i viaggiatori!

seguici su:
www.turistipercaso.it

i migliori diari di viaggio raccontati in prima persona dai viaggiatori. Itinerari, esperienze, informazioni utili, curiosità e tanto altro ancora da tutti i luoghi più belli del mondo. Naturalmente in compagnia di Patrizio Roversi e Syusy Blady.

ogni mese in Edicola

Scarica l'impossibile dalla Grande Rete

Video, musica e giochi ormai si gustano solo in streaming. Ecco i tool e le dritte per scaricarli direttamente sul computer

La Grande Rete è ormai diventata una miniera davvero inesauribile di risorse: possiamo trovare video amatoriali, spettacoli TV, film completi, musica, eBook, software e tantissimo altro ancora. Tali contenuti, però, sono sempre più spesso fruibili esclusivamente on-line. Non esiste in pratica un pulsante di download che ci permette di scaricarli sul nostro computer per gustarceli in qualsiasi momento anche se non abbiamo un collegamento attivo a Internet. L'esempio classico sono i video di YouTube, che possiamo visualizzare in streaming ma non scaricare sul nostro hard disk per rivederli off-line (se non disponiamo di una connessione flat) o per convertirli e riprodurli su dispostivi diversi dal PC (ad esempio su televisori privi delle funzionalità smart).

Di tutto, di più!

Ci sono poi i video virali che i nostri amici condividono su Facebook, le Web Radio e i canali TV che trasmettono in streaming, i libri che si possono sfogliare solo nel browser e tantissimo altro ancora. Alcuni di questi servizi, come Spotify, offrono la possibilità di fruire off-line dei loro contenuti solo per gli account Premium, ma per altri non è possibile farlo neanche a pagamento. Gli smanettoni, però, riescono ad aggirare ogni ostacolo e ad aggiungere il pulsante download anche a quei contenuti dove non è previsto. Col software giusto e con le nostre dritte potrai fare incetta di ogni cosa, compreso scaricare software commerciali in modo gratuito e legale. Non perdiamo altro tempo, dunque, e prepariamoci a scaricare l'impossibile!

Scarica tutti i video di Facebook

I filmati postati sul social network numero uno al mondo possono essere caricati in modo pubblico o privato per renderli accessibili ai propri amici. Ma uno vero smanettone riesce a scaricarli in entrambi i casi!

1 Se i video sono pubblici

Nel caso di video "pubblici" il download è molto semplice. Basta cliccare col tasto destro sul video e selezionare *Copia indirizzo*. Andiamo quindi su www.fbdown.net, incolliamo l'URL e clicchiamo *Download* per visualizzare i link: basterà cliccarci sopra col tasto destro e selezionare *Salva destinazione con nome*.

2 Per quelli privati…

Se il video è stato caricato in modo privato, bisogna invece cliccare col tasto destro sul video e selezionare *Apri link in nuova finestra*. Cliccchiamo quindi col tasto destro sulla pagina appena aperta e selezioniamo *Visualizza sorgente pagina*. Premiamo *Ctrl+A* per selezionare tutto e poi *Ctrl+C* per copiare il codice HTML della pagina.

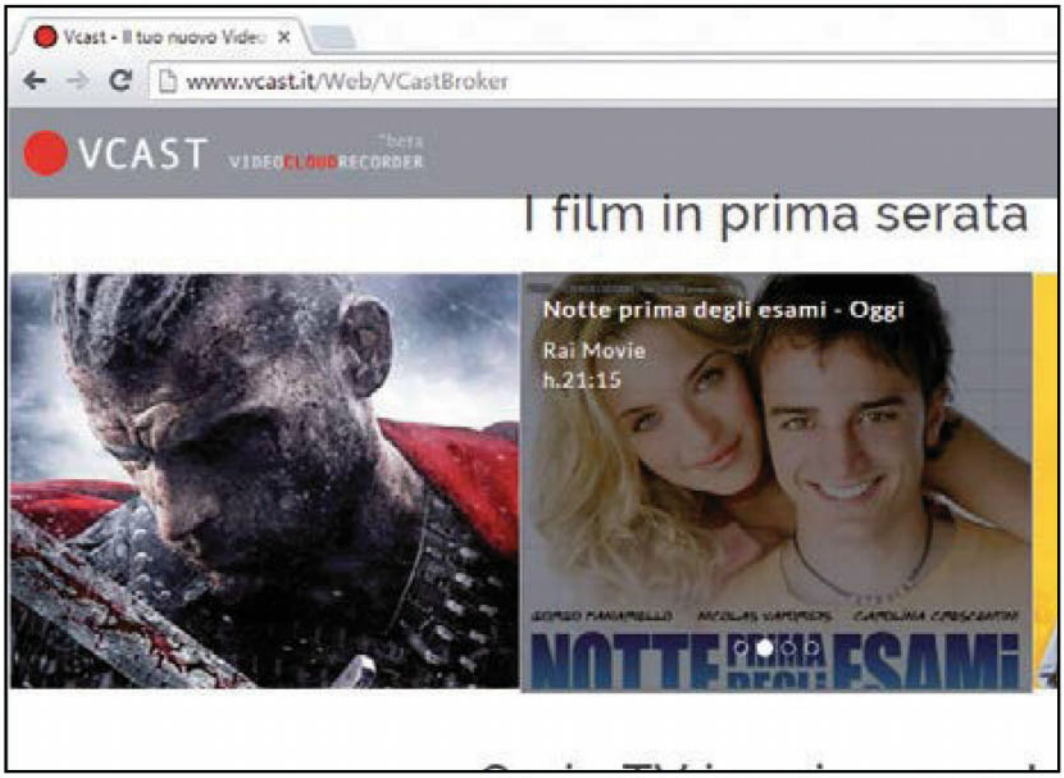
3 … si va dritti al codice

Colleghiamoci quindi sul sito www.fbdown.net, spostiamoci nel tab *Private Video Downloader* e incolliamo (*Ctrl+V*) il codice HTML appena copiato. Clicchiamo sul tasto *Download* per far apparire il link che ci consentirà di scaricare il video. Non resta che cliccarci sopra col tasto destro e selezionare *Salva destinazione con nome*.

FATTI IL TUO MYSKY HD A COSTO ZERO

Videoregistra sul cloud

Molti canali televisivi trasmettono anche su Internet, ma non permettono di salvare i video. Andando su www.vcast.it, però, è possibile ottenere un account gratuito per registrare i programmi di oltre 70 TV italiane e scaricarli sulla propria nuvola.



I video di YouTube in MP3

Scarichiamo l'estensione **YouTube Video Downloader** (http://addoncrop.com) e installiamola nel browser (www.winmagazine.it/link/3296). Visualizzando una clip musicale su YouTube troveremo ora il pulsante Download. Basterà cliccarci sopra per scaricare la colonna sonora del video in formato MP3.

Scarica su hard disk anche un intero sito

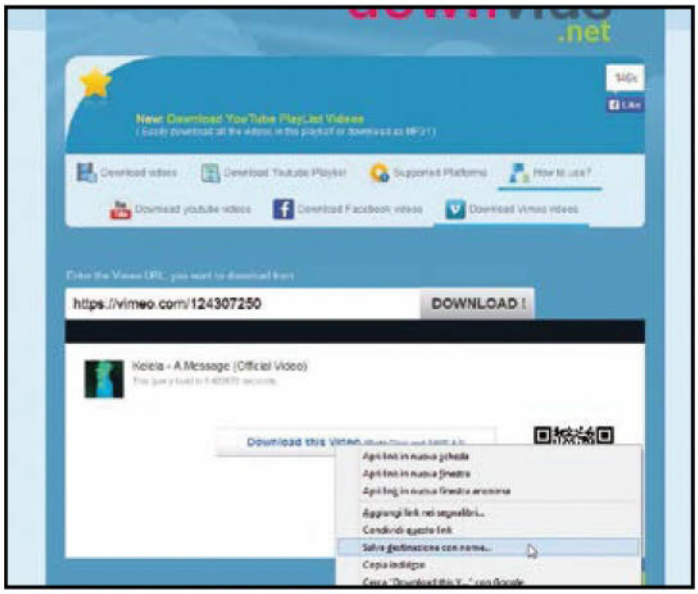
Con **HTTrack** (www.httrack.com), puoi scaricare un sito Internet (se statico) per navigarlo off-line. Puoi così consultarlo anche quando non hai una connessione Internet.

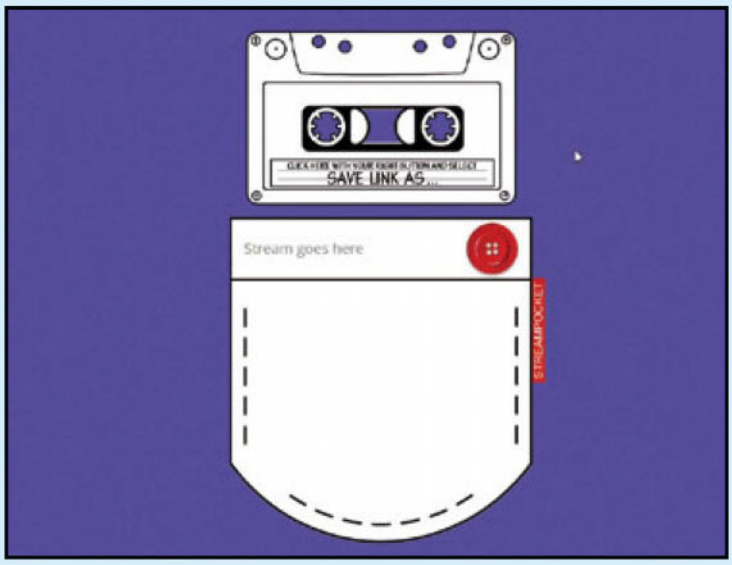
Prelevare foto da Tumblr

Su www.winmagazine.it/link/3297 trovi un motore per cercare immagini su **Tumblr** senza fare il login al sito. Cliccando **Scan page and show pictures to download** puoi selezionarle tutte in una volta e scaricarle con un clic.

SALVIAMO I VIDEO DI VIMEO

Andiamo sulla piattaforma di condivisione video e copiamo l'URL del filmato che vogliamo scaricare. Spostiamoci quindi sul sito www.down-vids.net/download-vimeovideos, incolliamo il link copiato nel campo al centro della pagina e clicchiamo sul pulsante ***Download***. Clicchiamo infine col tasto destro sul pulsante ***Download this Video*** e selezioniamo ***Salva destinazione con nome***.



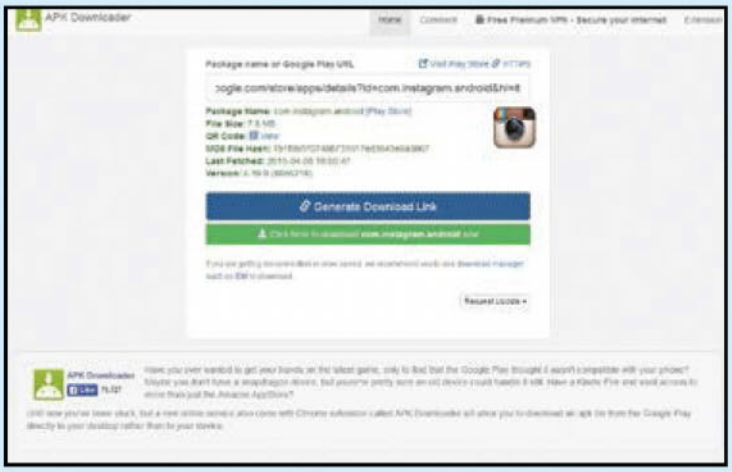


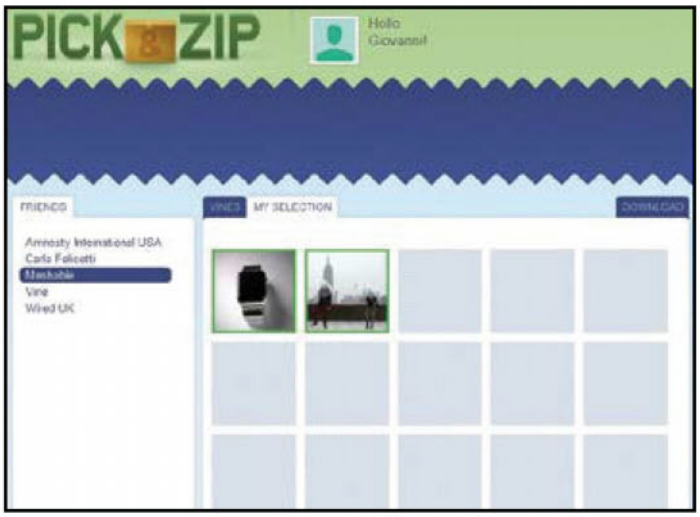
TANTI BRANI IN FORMATO MP3 ASPIRATI DA SOUNDCLOUD

Lo smanettone si collega su https://soundcloud.com, trova il brano da scaricare e ne avvia la riproduzione. Copia quindi l'URL della pagina del brano e si reca sul sito http://streampocket.com. Incolla quindi l'URL nel campo ***Stream goes here*** e clicca sul pulsante rosso a forma di bottone. Dopo alcuni secondi apparirà l'immagine di una musicassetta: basterà cliccarci sopra col tasto destro del mouse e selezionare ***Salva destinazione con nome*** per scaricare il brano in formato MP3 sul proprio PC. Il file, poi, andrà rinominato correttamente secondo i propri gusti.

DAL PLAY STORE, MA SENZA SMARTPHONE

Il ***Play Store*** è il negozio di Google che permette di installare sugli smartphone Android le applicazioni e i giochi. Non è però possibile scaricare i file .apk, necessari per installare manualmente le app sul telefonino (utile ad esempio quando siamo sprovvisti di connessione dati). Lo smanettone, però, riesce a procurarsi lo stesso gli APK nel seguente modo. Si collega dal PC al sito https://play.google.com/store/apps e cerca l'app che gli interessa. Dalla barra degli indirizzi del browser ne copia l'URL e si reca sul sito http://apps.evozi.com/apkdownloader. Incolla l'URL dell'applicazione nel campo mostrato nella pagina e clicca sul pulsante ***Generate Download Link***. Dopo alcuni istanti viene visualizzato il pulsante per effettuarne il download. Non gli resta che cliccarci sopra!





UBRIACHIAMOCI DI... VINE

Dal sito www.picknzip.com clicchiamo su ***Vine download***, presente nel pannello in alto, ed effettuiamo il login col nostro account Vine per accedere ai contenuti della piattaforma video. Dal pannello ***Friends*** selezioniamo l'amico di cui vogliamo visualizzare i video condivisi. Clicchiamo su quelli che desideriamo scaricare e spostiamoci poi nel pannello ***My Selection***. Clicchiamo quindi sul tasto ***Download*** e poi su quello ***Download my selection*** per avviarne lo scaricamento. Quando il download è pronto, clicchiamo ***Save*** per salvare il file. I video si troveranno all'interno dell'archivio compresso ***pick&zip.zip***.

Così si fa il pieno di libri e ebook

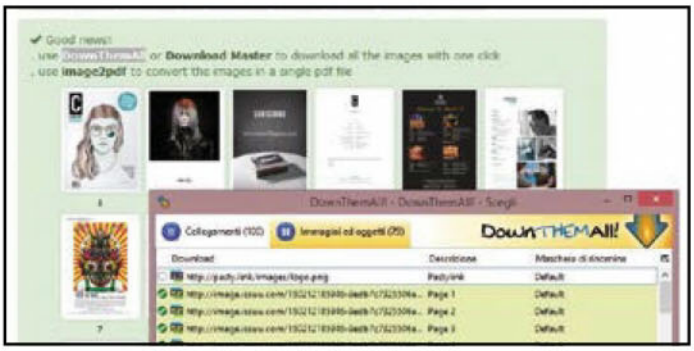
Issuu è una piattaforma on-line che consente di leggere direttamente nel browser libri e giornali da tutto il mondo. Lo smanettone, però, riesce anche a scaricarli sul suo computer: ecco svelato il suo trucco!

1 A caccia del libro

Lo smanettone si reca sul sito Web http://issuu.com e ne sfoglia i contenuti per trovare la rivista o il libro da visualizzare. Con i comandi in basso può scorrere tutte le pagine ma non scaricare l'intera pubblicazione. Senza perdersi d'animo, copia l'URL della pagina Internet in cui visualizza la rivista e si reca sul sito http://pasty.link.

2 Pagine in download

Nel campo in alto incolla l'URL di ISSUU: dopo alcuni secondi vengono visualizzate le anteprime di tutte le pagine relative alla pubblicazione scelta, che possono essere scaricate singolarmente in formato *JPEG*. Per scaricare una singola pagina, non fa altro che cliccare sulla sua miniatura e selezionare *Salva destinazione con nome*.



3 Tutto in un solo colpo

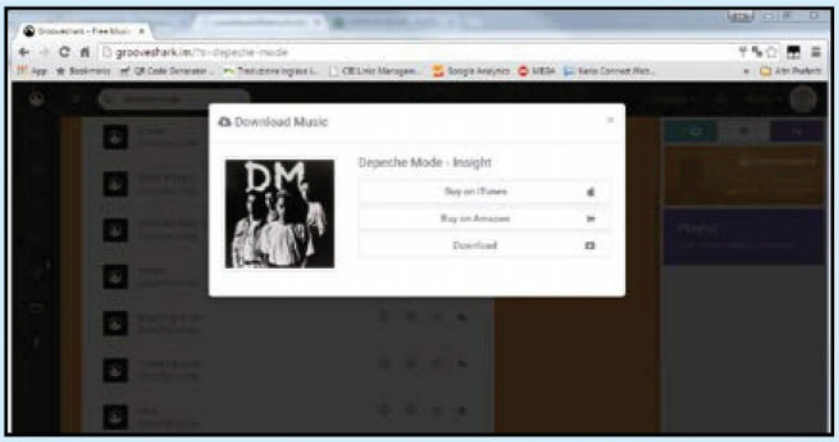
Per scaricare l'intera rivista, si semplifica la vita installando un componente nel browser: DownThemAll! se usa Firefox, Download Master con Chrome. Nel primo caso, gli basta cliccare col tasto destro sulla pagina, selezionare *DownThemAll*, spostarsi nella scheda *Immagini ed oggetti*, controllare che siano selezionate tutte le pagine e cliccare su *Inizia*.

4 "Rilegati" persino in PDF

Terminato il download di tutte le pagine della pubblicazione (in formato *JPEG*), provvede a metterle insieme in un singolo file PDF, così da poterlo consultare comodamente su qualsiasi dispositivo. Va su www.p0l.it/image2pdf, clicca *Add images to convert* e seleziona le immagini delle pagine. Clicca *Start conversion* e, al termine, scarica il file PDF.

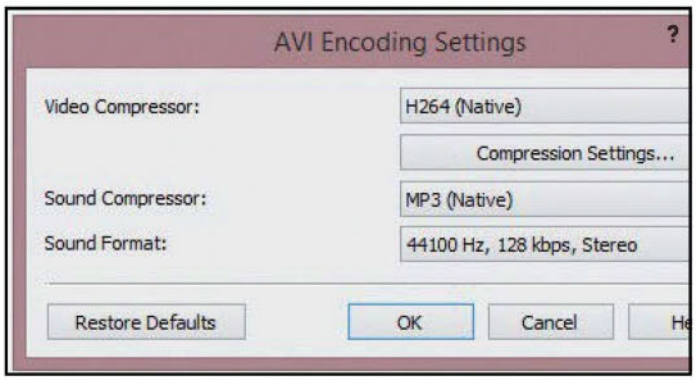
IL PIENO DI MUSICA DA GROOVESHARK

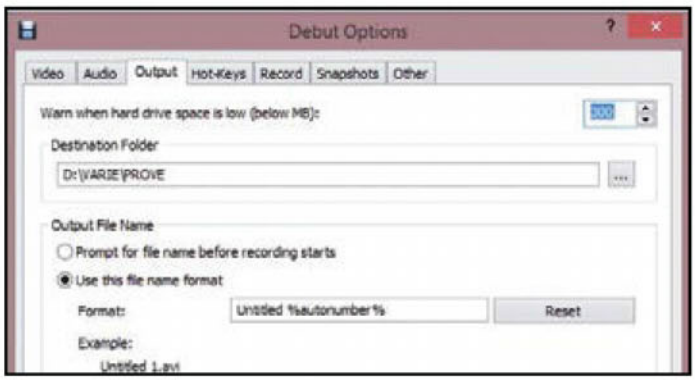
Grooveshark (www.grooveshark.im) è uno dei più grandi siti al mondo per la condivisione di musica e gli strumenti per scaricare i brani audio cercati e trovati, sono già presenti in esso. Per scaricare un brano effettuiamo una ricerca, poi nell'elenco dei risultati clicchiamo sull'icona a forma di nuvola con la freccia verso il basso, che si trova all'estrema destra. Nella nuova finestra clicchiamo su ***Download*** per avviare lo scaricamento del file audio MP3. Nell'eventualità che il download non parta, copiamo l'indirizzo Web visualizzato nella finestra che si aprirà, all'interno del sito www.youtubeinmp3.com, che si occuperà di convertire e scaricare il file.



Film e TV "catturati" in streaming

Se il flusso video non è catturabile sfruttando il servizio offerto da Pasty.link, lo smanettone non dispera ed escogita un'altra soluzione... Con un software di cattura schermo nulla gli è impossibile!



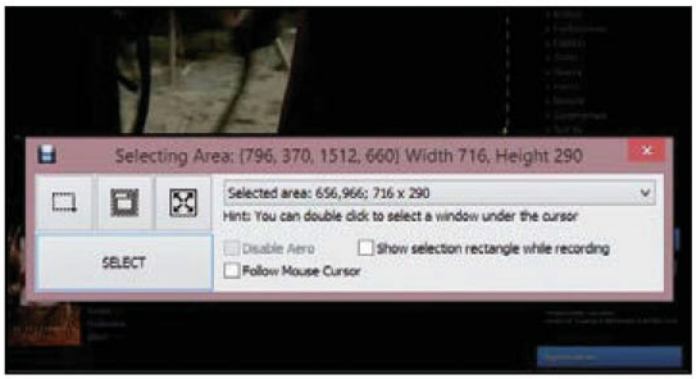


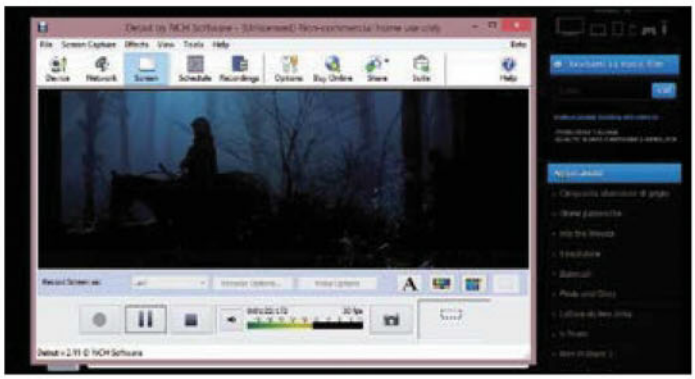
1 Il formato giusto del file

Lo smanettone installa il software gratuito Debut Video Capture (www.nchsoftware.com), lo avvia e clicca sul pulsante *Screen*. In *Record Screen As* imposta il formato AVI. Clicca su *Encoder Options* e sceglie il codec da utilizzare: l'H264 offre un buon rapporto tra qualità e compressione.

2 Tocca al comparto audio

Va quindi in *Tools/Options* e si sposta nella scheda *Output*. In *Destination Folder* imposta la cartella in cui andrà a salvare le registrazioni. Si sposta quindi nella scheda *Audio* e seleziona la sorgente audio appropriata per la registrazione del sonoro (in genere Missaggio stereo).





3 Cosa andare a registrare?

Ora che tutto è pronto, si reca sul sito e avvia lo streaming del film o della trasmissione TV. Clicca quindi su *Screen Capture* e poi seleziona *Select Desktop Rectangle for Capture*. Servendosi del mouse seleziona l'area della finestra in cui viene visualizzato lo stream e clicca su *Select*.

4 Inizia la cattura schermo

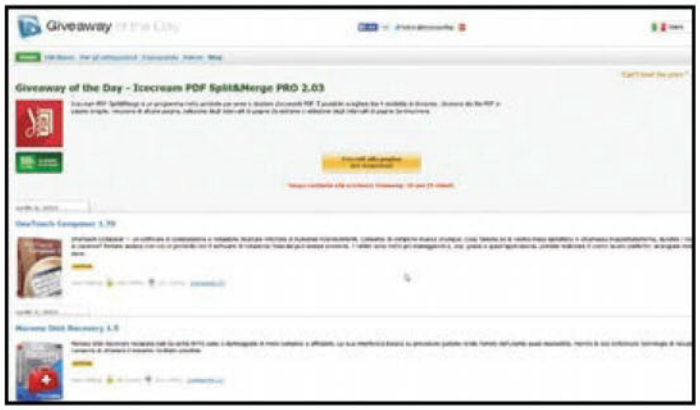
Lo smanettone clicca sul tasto *Record*, conferma con *Start Recording* e si mette comodo mentre viene registrato lo stream sul PC. Quando la trasmissione è terminata, clicca su *Stop*. La registrazione sarà disponibile nella cartella preimpostata pronta per essere visualizzata off-line.

VIDEO DALLE TV IN STREAMING

Sulle piattaforme televisive on-line è possibile trovare tantissimi contenuti on-demand da visualizzare in streaming ma che non è possibile scaricare. Ci sono trasmissioni andate in onda nei giorni precedenti, serie TV, spettacoli d'intrattenimento e molto altro ancora. Lo smanettone, nonostante i blocchi, riesce comunque a scaricarle sul suo PC. Per farlo si reca sul sito della piattaforma televisiva, avvia la visione del contenuto in streaming e copia l'URL della pagina. Si reca quindi su http://pasty.link e incolla il link nel campo di ricerca. Dopo alcuni istanti compariranno due link: gli basterà cliccare col tasto destro su ***Download*** e selezionare ***Salva destinazione con nome***.

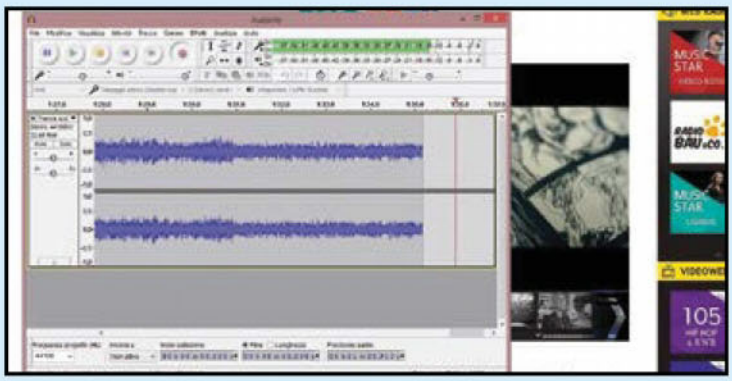
SOFTWARE COMMERCIALI COMPLETI PER TUTTI

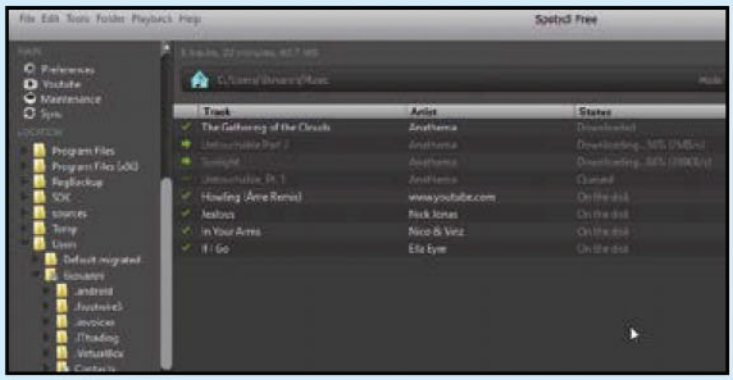
È possibile scaricare software commerciali completi in modo legale, senza violare alcuna legge sul copyright e senza dover ricorrere ai soliti programmi di file sharing. Il tutto è possibile grazie al sito http://it.giveawayoftheday.com. Ogni giorno viene reso disponibile un programma per essere scaricato in versione completa, senza limitazioni (se non quelle previste dai termini d'utilizzo). Per approfittare di questa fantastica possibilità, clicchiamo sul pulsante per il download presente sulla home page del sito e scarichiamo il file compresso col programma. All'interno ci sarà sia il file di installazione, sia il documento con la licenza e le istruzioni per attivarla. Per fare il pieno di programmi commerciali non resta che passare da Giveaway of the Day ogni giorno. Si tratta infatti di "regali a tempo": bisogna scaricarli prima che scada il conto alla rovescia.



REGISTRARE IN LOCALE ANCHE LE WEB RADIO

Oggi su Internet è possibile trovare migliaia di radio che trasmettono gratuitamente in streaming. Come sempre, la musica può essere solo ascoltata, ma lo smanettone riesce a registrarla e a convertirla nel formato adatto ai propri dispositivi per ascoltarla senza limiti ovunque lo desideri. Per prima cosa clicca col tasto destro sull'icona con lo speaker nell'area di notifica di Windows e seleziona ***Dispositivi di registrazione***. Se non appare l'opzione ***Missaggio stereo***, clicca col tasto destro del mouse nella finestra e seleziona ***Mostra dispositivi disattivati***. A questo punto clicca di nuovo col tasto destro del mouse sull'icona ***Missaggio stereo*** e lo abilita. Una volta abilitato, fa di nuovo clic col destro e lo rende come dispositivo predefinito. Usa il programma gratuito Audacity (http://audacity.sourceforge.net) e lo avvia. Si reca sul sito della Web Radio e inizia ad ascoltare le canzoni. Si sposta su Audacity e clicca sul pulsante ***Registra*** per iniziare a registrare la musica. Al termine potrà esportarla nel formato desiderato andando in ***File/Esporta audio***.





MP3 "A UFO" DA SPOTIFY

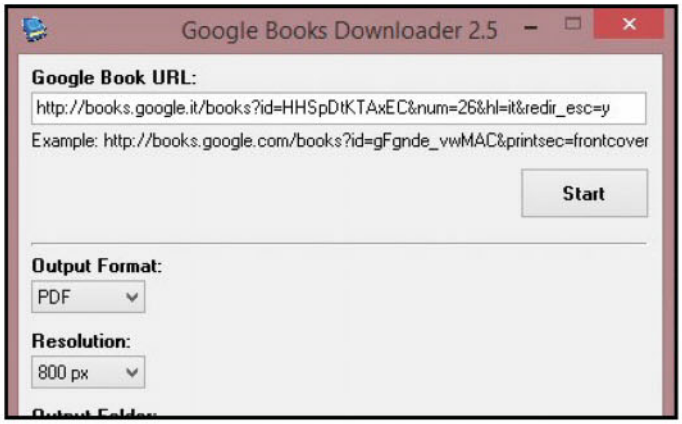
Il noto servizio di streaming musicale consente l'ascolto off-line solo agli utenti Premium. Lo smanettone, però, riesce ugualmente a scaricare i brani in MP3 per ascoltarli senza limiti. Per farlo ha due strade. La prima consiste nel servirsi di un piccolo software gratuito come Spotydl che scarica dal sito www.techspot.com/downloads/5928-spotydl.html. Dopo averlo installato, va in Spotify, clicca col tasto destro del mouse sulla playlist che vuole scaricare e seleziona ***Copia URI Spotify***. Avvia quindi Spotydl, va in ***File/Import Spotify playlist*** e incolla l'URL precedentemente copiata. Dopo aver fatto ***OK***, la playlist viene importata: non gli resta che cliccare ***Download*** per scaricarla. La seconda strada consiste nell'usare Chrome e nell'importare la playlist di Spotify in Grooveshark. Per farlo, lo smanettone si reca su http://spotify.togrooveshark.com e clicca sul tasto ***Login With Grooveshark*** per effettuare l'accesso al suo account di Grooveshark. Va quindi in Spotify, sceglie la playlist, seleziona tutti i brani presenti, ci clicca sopra col tasto destro del mouse e sceglie ***Copia link Brano***. Torna quindi su http://spotify.togrooveshark.com e incolla i link copiati nel campo ***Paste your song list below***. Clicca ora su ***Match Up Songs*** e poi su ***Create Playlist***. Clicca infine sul link mostrato accanto a ***Playlist Link***: la playlist viene automaticamente importata in Grooveshark e, grazie al trucco Il pieno di musica da Grooveshark visto precedentemente, si potranno scaricare i brani.

VIDEO ASPIRATI DAL CANALE TISCALI

Tiscali offre un canale tematico ricco di filmati che è possibile visualizzare in streaming. Le categorie comprendo sport, cinema, attualità e molto altro ancora. Per scaricarli sul PC, lo smanettone si serve di un servizio come http://savevideo.me. Va sul sito, incolla il collegamento del video e clicca su ***Scaricare*** per visualizzare i link che consentono di avviarne il download. Questo servizio può essere usato con tanti altri siti di streaming come Dailymotion, Ustream, Vine, On.Aol, Metacafe, Break.com, Blip.tv, Veoh, Flickr Video, eHow.com ecc.

LIBRI GRATIS DA SFOGLIARE SU TABLET E SMARTPHONE

Google rende disponibili molti libri per essere consultati e letti online in versione completa. Questi libri, però, non possono essere scaricati, ma gli smanettoni riescono ad aggirare questa limitazione attraverso un piccolo tool come ***Google Book Downloader*** (http://googlebookdownloader.codeplex.com). Per prima cosa cercano un libro su ***http://books.google.it*** di cui Big G consente la visione completa on-line (altrimenti verranno scaricate solo alcune pagine). Copiano il link del libro e vanno in Google Book Downloader. Incollano il link nel campo in alto e selezionano il formato in cui desiderano scaricarlo: possono scegliere tra PDF o scaricare le pagine del libro come immagini. Impostano quindi la cartella di destinazione e cliccano su ***Start***. Al termine troveranno il libro sul PC, pronto per essere salvato e consultato ovunque.

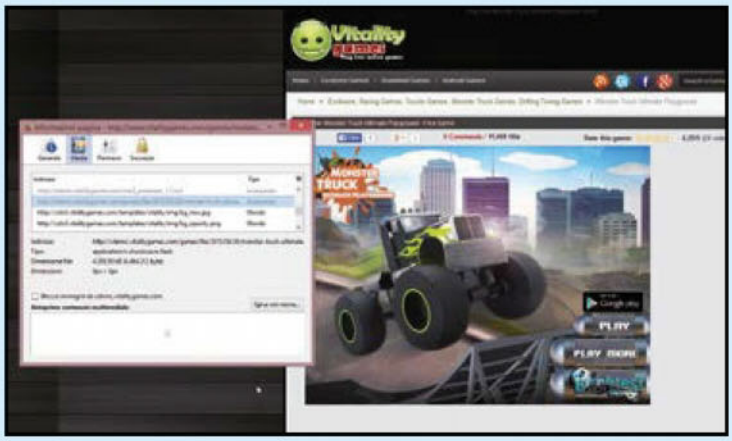


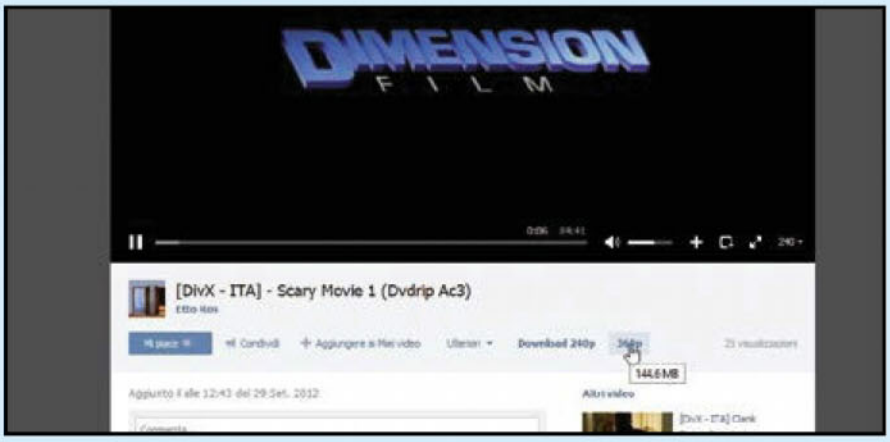
IMMAGINI IN DIRETTA DAL SOCIAL INSTAGRAM

Con una piccola estensione per Chrome, scaricare le immagini pubblicate su Instagram diventa un gioco da ragazzi. Basta avviare il browser di Google, andare sul Chrome Web Store e installare l'estensione ***Instagram Downloader***. Fatto ciò, colleghiamoci al sito Web di Instagram: quando ci troveremo sulla pagina di un'immagine postata sul sito di condivisione, noteremo in alto un pulsante con la freccia verso il basso. È sufficiente cliccarci sopra per scaricare la foto sul PC.

VIDEOGAME IN FLASH DA GIOCARE OFF-LINE

Sul Web è possibile trovare tantissimi siti su cui giocare online col plug-in Adobe Flash. Con un piccolo stratagemma, però, possiamo scaricarli sul PC e giocarli senza doverci collegare ogni volta ad Internet. Andiamo con Firefox su uno di questi siti, come www.vitalitygames.com. Attendiamo che il gioco sia caricato nella pagina e pronto per essere giocato. A questo punto clicchiamo col tasto destro in un punto libero della pagina e selezioniamo ***Visualizza informazioni pagina***. Dalla finestra che si apre selezioniamo il tab ***Media***. Scorriamo i file presenti e selezioniamo quello in cui il ***Tipo*** viene indicato come ***Incorporato***. Clicchiamo quindi sul tasto ***Salva con nome*** e salviamo il file del gioco, in formato ***.swf***, in una cartella del PC. Per giocarci, basterà trascinare questo file in un browser qualsiasi (va bene anche Internet Explorer).





FILM E MUSICA DA VK IL FACEBOOK RUSSO

Su VK, conosciuto come "il Facebook russo", è possibile trovare tantissimi video e brani musicali da ascoltare in streaming. Ci sono anche film completi, una vera miniera per qualsiasi smanettone. Per scaricarli si serve di un piccolo componente aggiuntivo per Firefox. Per installarlo, clicca sul tasto ***Menu***, seleziona ***Componenti aggiuntivi*** e, usando il campo di ricerca, trova ***VKontakte.ru Downloader***. Clicca quindi su ***Installa*** per aggiungerlo al browser e lo riavvia. Dopo averlo fatto, va su VK per trovare il film desiderato. Oltre ai pulsanti di condivisione, compariranno ora anche quelli per il download.

Ecco la "ricetta" magica per trasformare qualsiasi autoscatto, effettuato con lo smartphone, in immagini da urlo

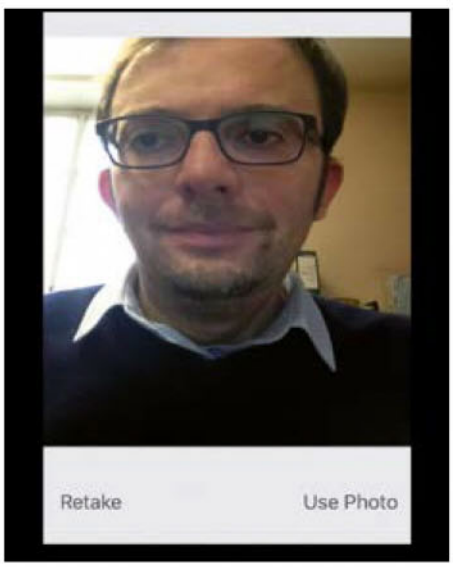
Selfie in salsa Microsoft

Cosa ci occorre
5 MIN. FACILE
APP FOTOGRAFICA
MICROSOFT SELFIE
Quanto Costa: **Gratuita**
Sito Internet: **https://itunes.apple.com**

Anche Microsoft ha deciso di lanciarsi nel mercato delle app dedicate ai selfie. E lo fa in grande stile, per il mercato iOS, proponendo un'app che era stata testata nei mesi scorsi nei laboratori Microsoft Research. Si chiama Microsoft Selfie e consente di modificare il nostro autoritratto appena scattato, oppure una foto presente nel nostro archivio immagini, con pochi semplici tap. Microsoft Selfie dispone di tredici filtri per il ritocco dell'immagine. Inoltre è possibile regolare l'intensità dell'effetto utilizzando il cursore presente a centro schermo. Infine, possiamo condividere il nostro selfie su Facebook, via messaggio ed e-mail. Vediamo in che modo.

Installiamo l'app

1 Colleghiamoci all'*Apple Store*, cerchiamo l'app *Microsoft Selfie* e scarichiamola sul nostro smartphone. Dopo averla installata, al primo avvio ci verrà richiesto di scattare una nuova foto oppure di utilizzarne una della nostra galleria fotografica. Scegliamo *Take Photo* e facciamo un tap su *OK*.

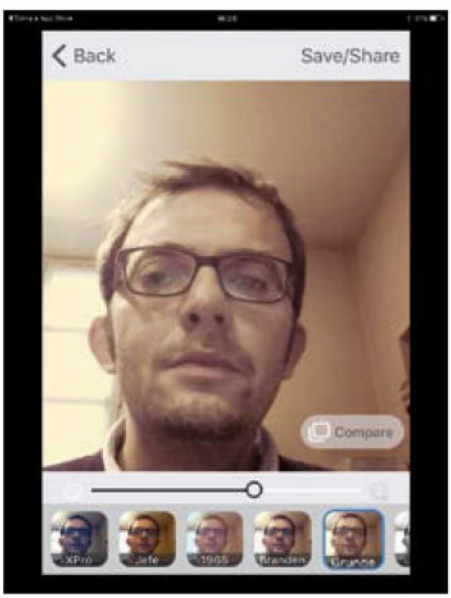


Togliamo il disturbo

2 All'avvio della fotocamera Microsoft Selfie imposta il filtro *Denoise* per eliminare eventuali "rumori" dell'immagine. Scegliamo l'inquadratura giusta e scattiamo la foto premendo il pulsante con la macchina fotografica blu. Riguardiamo lo scatto e se non siamo soddisfatti tappiamo *Retake*.

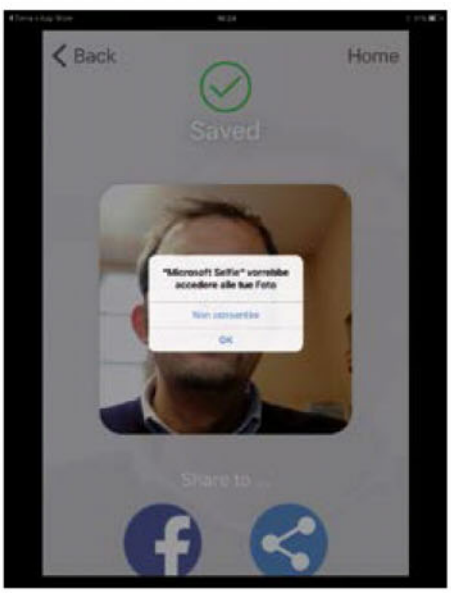
Tredici filtri

3 Microsoft Selfie dispone di tredici filtri attivabili semplicemente con un tap. È possibile modulare l'intensità del filtro semplicemente spostando il cursore presente a video, verso sinistra o verso destra. È inoltre possibile, con il pulsante *Compare*, comparare la foto originale con quella filtrata.



E adesso condividiamo!

4 Soddisfatti del risultato, tappiamo *Save/Share* e poi *OK* per permettere a Selfie di accedere alle nostre foto. Quindi scegliamo se condividere l'immagine su Facebook oppure inviarla tramite iMessage, e-mail o sul cloud, utilizzando il pulsante blu con il simbolo della condivisione.



Film&musica downloader

Aggiungi il pulsante "Scarica" ai principali servizi di videosharing per fare incetta di contenuti multimediali

Cosa ci occorre

10 MIN. FACILE

DOWNLOADER VIDEO
ENGELMANN MOVIE SAVER 4
SOFTWARE COMPLETO
Lo trovi su: ✔DVD
Sito Internet: www.engelmann.com

CONVERTITORE AUDIO/VIDEO
FORMAT FACTORY
SOFTWARE COMPLETO
Lo trovi su: ✔DVD
Sito Internet: www.pcfreetime.com

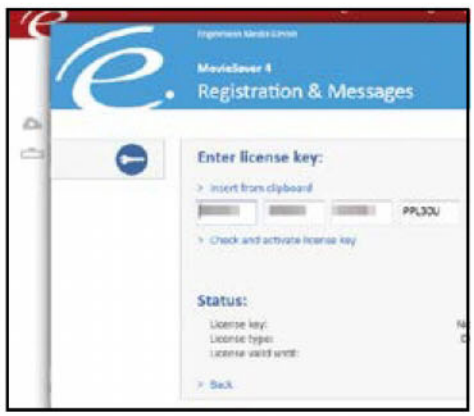
Quelli di noi che hanno assistito alla nascita di Internet ricordano sicuramente che anni or sono, quando cominciarono a essere disponibili le prime connessioni di Rete domestiche, vedere pubblicato un video su un sito Web era un'assoluta rarità e comunque la qualità dello stesso lasciava spesso a desiderare. Oggi, invece, grazie alla diffusione della banda larga sono nati numerosi portali di streaming video che mettono a disposizione degli utenti filmati anche in alta definizione.

Contenuti a portata di clic

Con una tale mole di video disponibili in streaming, il bello sarebbe quello di poter scaricare quelli più simpatici e interessanti (ovviamente prestando la massima attenzione a non violare eventuali diritti d'autore) sul proprio computer per riprodurli con calma in un secondo momento. Per poter fare ciò esistono apposite estensioni per i browser Internet, ma buona parte di esse funzionano bene solo con alcuni siti oppure supportano solo alcune risoluzioni e non altre. Se vogliamo scaricare un video da Internet senza troppi problemi possiamo affidarci ad un tool potente e allo stesso tempo semplice da usare come Engelmann Movie Saver 4 (incluso nel nostro Film&Co. Download). Servendoci di questo strumento, dotato peraltro di un'interfaccia molto intuitiva, potremo infatti eseguire ricerche simultanee su più portali di streaming video, scaricare e riprodurre su qualsiasi dispositivo (smartphone, tablet, console...) le clip senza problemi.

A Scaricare dal Tubo in pochi clic

Grazie a Engelmann Movie Saver 4 è possibile scaricare filmati sul computer da tutti i più famosi portali video della Rete ed estrarne automaticamente anche le tracce audio. Ecco come fare.



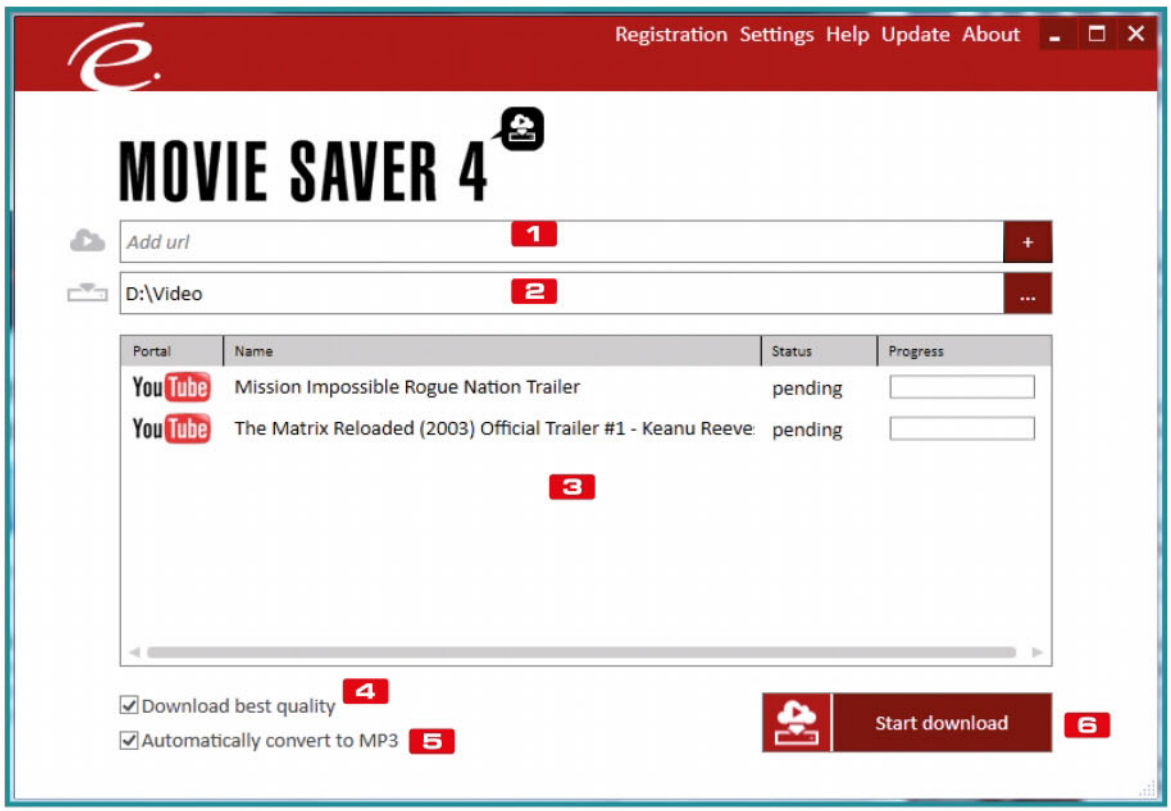
1 Via con il setup
Facciamo doppio clic sul file *moviesaver4_free.exe* (*Interfaccia Principale* del Win DVD-Rom). Tra le lingue disponibili scegliamo *English* e premiamo *OK*. Se vogliamo cambiare la cartella di installazione predefinita, premiamo *Options*. Accettiamo i termini di licenza e clicchiamo su *Install*.

2 Richiediamo il codice seriale
Al termine del setup una finestra ci chiederà l'inserimento di alcuni dati personali: dovremo fornire il nostro nome, il cognome e un indirizzo di posta elettronica valido, che verrà utilizzato per inviare il codice seriale di attivazione. Clicchiamo sul pulsante blu.

3 Registrazione del software
Riceveremo un'e-mail con il link per l'attivazione. Cliccando su di esso si aprirà una pagina di conferma, che riporta il numero seriale da copiare e incollare nell'apposita schermata del software. Da questo momento in poi l'applicazione è registrata, con tutte le funzionalità abilitate.

IL PANNELLO DI COMANDO DEL NOSTRO ASPIRAVIDEO UNIVERSALE

Movie Saver 4 è dotato di un'interfaccia molto semplice e intuitiva che consente di scaricare i filmati dalla Rete (anche alla massima risoluzione possibile) incollando semplicemente il loro link. Vediamola nel dettaglio.



1 ADD URL
In questo box si inserisce l'indirizzo Internet della pagina di YouTube o di altri servizi che contiene il video da scaricare.

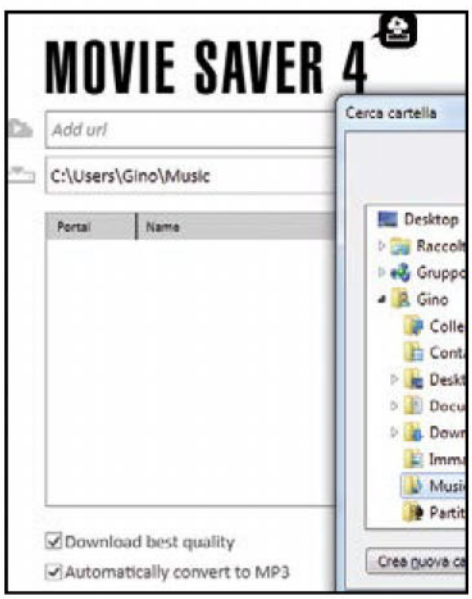
2 CARTELLA DI DESTINAZIONE
Indica la directory in cui viene salvato il filmato. Per selezionarla basta cliccare sul pulsante a destra del box.

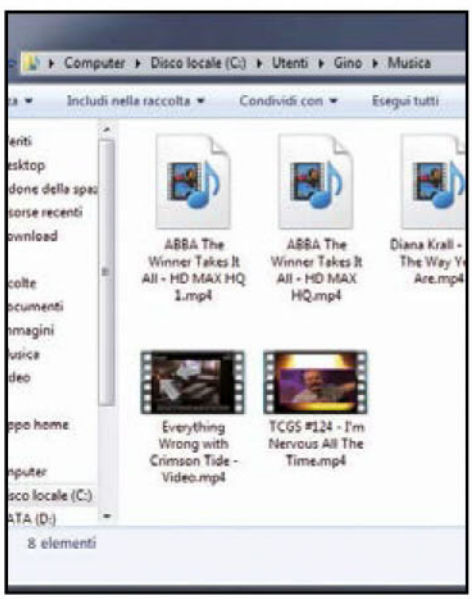
3 VIDEO
Visualizza l'elenco completo dei filmati da scaricare sul computer e il stato.

4 DOWNLOAD BEST QUALITY
Spuntando questa opzione è possibile eseguire il download del video alla massima qualità disponibile.

5 AUTOMATICALLY CONVERT TO MP3
Se selezionata, una volta terminato il download del filmato, verrà estratta la sua traccia audio e convertita direttamente in formato MP3 nella cartella di destinazione.

6 START DOWNLOAD
Cliccando su questo pulsante possiamo avviare il download dei video che abbiamo inserito nell'elenco.





4 E ora… scarichiamo!

L'interfaccia del software è essenziale. Selezioniamo la cartella di destinazione dei file scaricati. Inseriamo l'URL del video che ci interessa, clicchiamo su + e ripetiamo l'operazione tutte le volte che vogliamo, creando una lista di download. Clicchiamo quindi su *Start Download*.

5 Qualità sempre al top

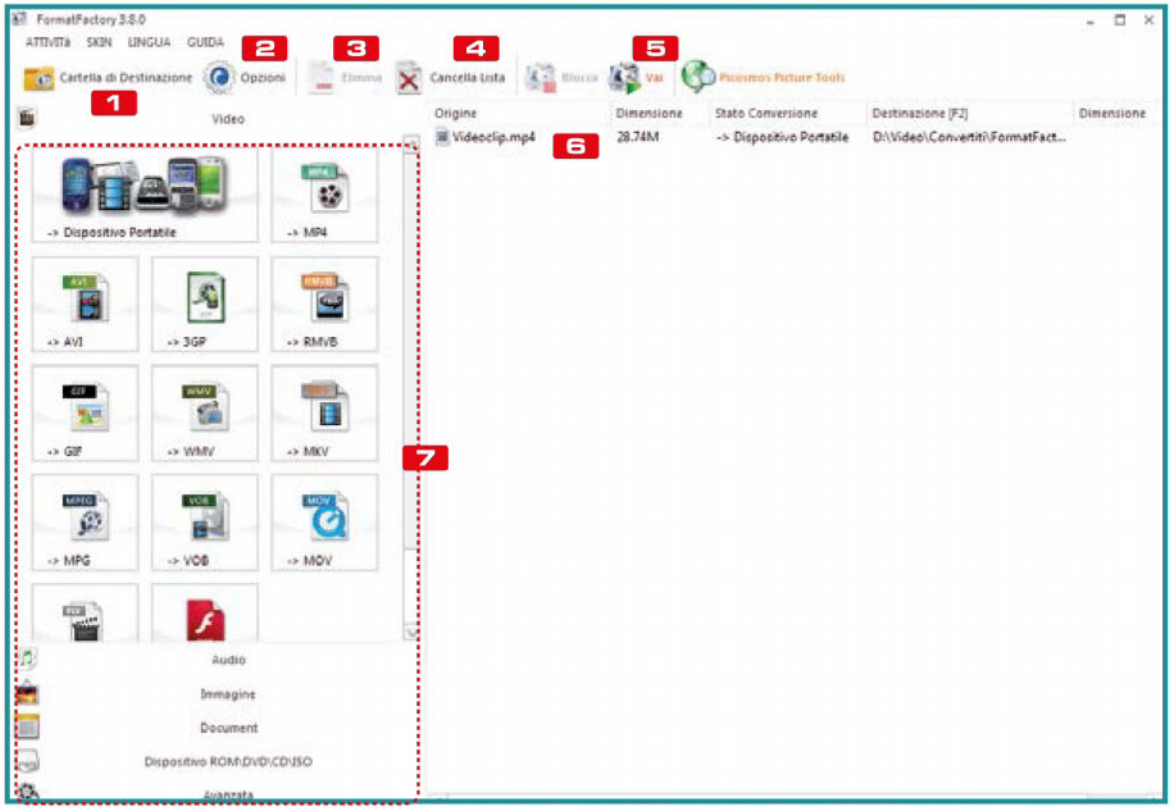
Movie Saver 4 dispone di due importanti opzioni. Spuntando *Download best quality* possiamo scaricare i video alla migliore qualità disponibile, qualora fossero disponibili più risoluzioni, come nel caso di YouTube (che spesso permette di scegliere tra *240p*, *480p*, *720p* e *1080p*).

6 Incetta di buona musica

La seconda opzione è *Automatically convert to MP3*, utile quando scarichiamo videoclip musicali. In questo modo, al termine del download, Movie Saver estrae automaticamente anche la traccia audio, in modo tale che nella cartella di destinazione oltre al file MP4 troveremo anche l'MP3.

IL CONVERTITORE UNIVERSALE PER I TUOI FILE AUDIO/VIDEO

Format Factory è un tool gratuito che consente di convertire file multimediali per riprodurli su qualsiasi dispositivo: smartphone, tablet, console e altri. Scopriamo come si presenta la console di comando del software.



1 CARTELLA DI DESTINAZIONE
Apre la directory del disco rigido in cui verrà salvato il file una volta convertito

2 OPZIONI
Consente di accedere a tutte le impostazioni del programma

3 ELIMINA
Rimuove il processo di conversione selezionato dall'elenco di quelli impostati nel programma

4 CANCELLA LISTA
Elimina tutti i processi di conversione configurati dall'utente

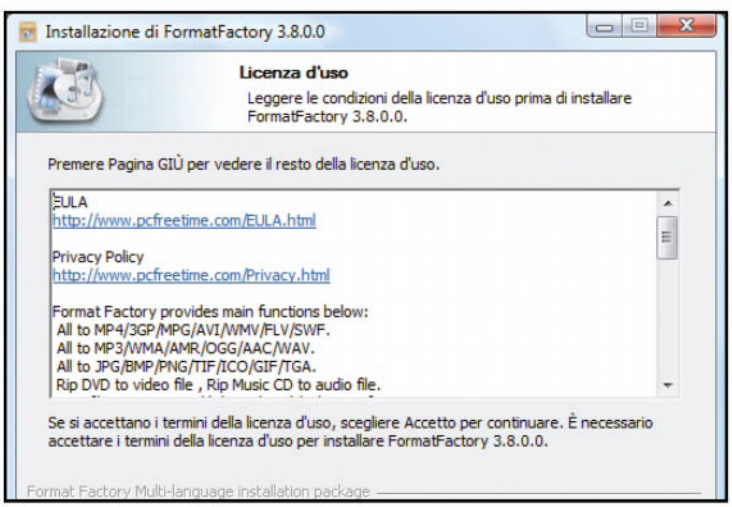
5 VIA
Cliccando su questo pulsante viene eseguita la conversione audio/video del file

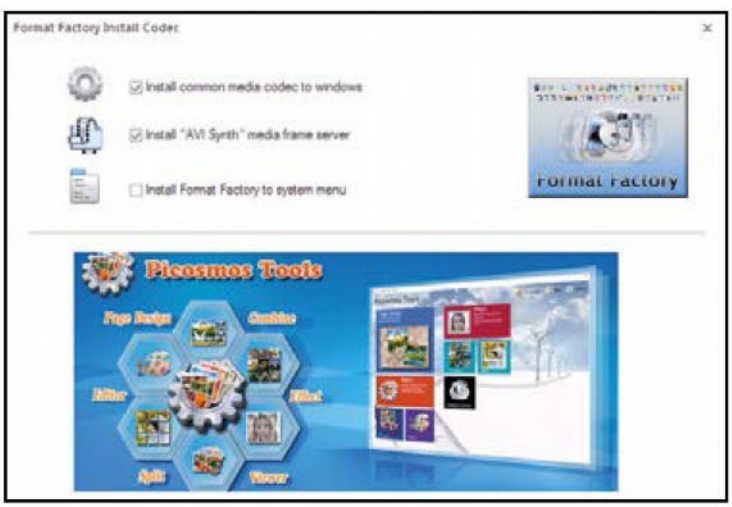
6 ELENCO DEI PROCESSI
In questa sezione possiamo visualizzare la lista delle operazioni da noi impostate

7 PROFILI
Qui possiamo trovare una serie di preset integrati nel programma per convertire immagini, video e brani musicali da un formato all'altro

B Conversioni video senza limiti

Per elaborare i file multimediali, modificare la risoluzione o il formato possiamo utilizzare Format Factory incluso nel nostro Film&Co. Download 2016. Durante il setup facciamo attenzione a non installare software di terze parti.





1 Avviamo subito il setup

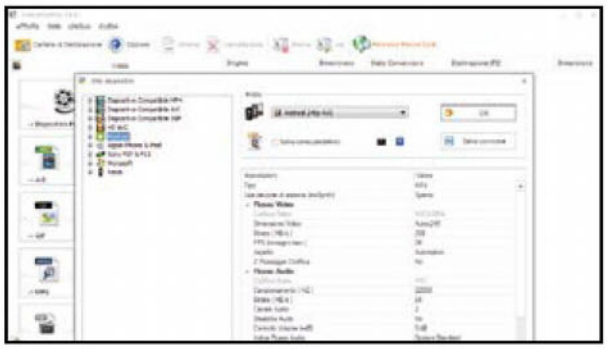
Estraiamo sul disco rigido l'archivio compresso *FormatFactory.zip* (lo troviamo sul Win DVD-Rom) e avviamo il file *FFSetup3.8.0.0.exe*. Quando compare la prima schermata clicchiamo sul pulsante *Consento*.

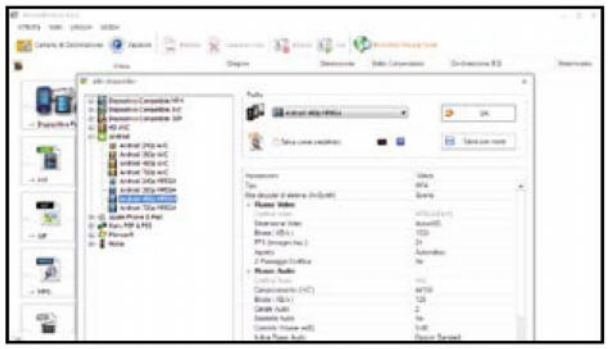
2 Evitiamo le toolbar

Per evitare di installare toolbar e software di terze parti lasciamo deselezionata l'opzione visualizzata della schermata successiva e proseguiamo facendo clic su *Avanti*, quindi su *Installa*. Al termine clicchiamo su *Finish*, togliamo la spunta a *Install Picosmos Picture Tools* e premiamo *OK*.

C Metti in play sul cellulare!

Se abbiamo scaricato un filmato in HD (720p o 1080p) e il nostro smartphone non la supporta, con FormatFactory possiamo convertirlo alla giusta risoluzione per visualizzarlo senza problemi.



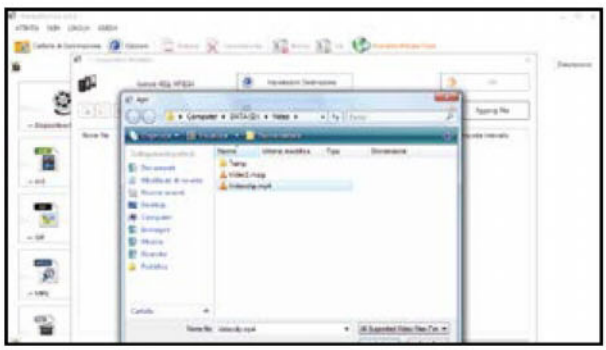


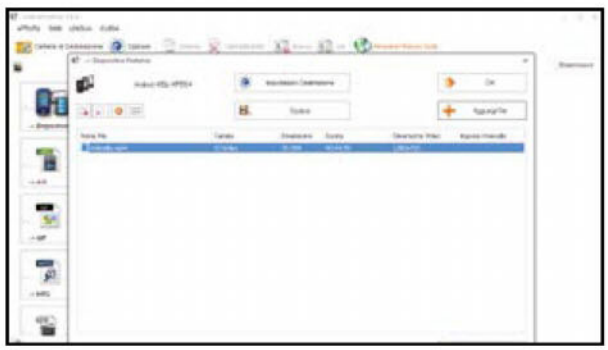
1 Il database dei profili

Dopo aver avviato il programma FormatFactory, clicchiamo su *Dispositivo Portatile* in alto a sinistra. Quando si apre la schermata *Altri dispositivi*, nell'elenco a sinistra clicchiamo sul segno + accanto alla voce *Android* in modo da espanderla.

2 La giusta risoluzione

Visualizzeremo a questo punto una serie di preset pronti per convertire il video a diverse risoluzioni compatibili con gli smartphone Android. Clicchiamo su *Android 480p MPEG4*, quindi premiamo il pulsante *OK* che troviamo in alto a destra.



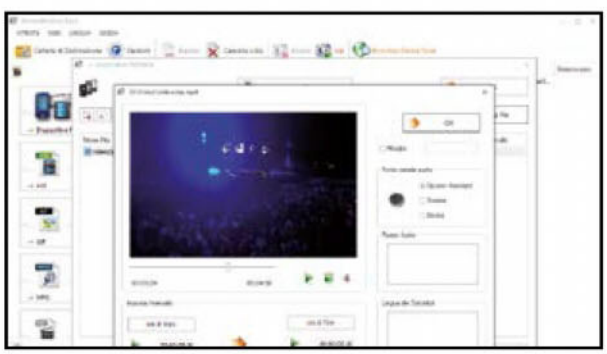


3 Carichiamo il filmato

Nella schermata successiva clicchiamo *Aggiungi File* in alto a destra. Individuiamo quindi sul disco rigido la cartella contenente il video, selezioniamolo con un clic del mouse e premiamo *Apri* per aggiungerlo all'elenco dei filmati da convertire.

4 Le opzioni avanzate

Può capitare che non ci interessi convertire l'intero filmato, ma solo una parte, ad esempio una scena particolare o il passaggio musicale che ci piace di più. In questo caso prima di procedere oltre possiamo editare il video facendo clic sul pulsante *Opzioni*.



5 Un veloce taglia e cuci

Muoviamo il cursore che troviamo immediatamente sotto il video fino ad individuare il punto di inizio della sezione da ritagliare, quindi premiamo il tasto *ora di Inizio*. Facciamo la stessa cosa con il punto di fine della sezione e premiamo *ora di Fine*. Proseguiamo con *OK*.

6 Vai con la conversione!

Premiamo *Modifica* per selezionare la cartella di destinazione, individuiamola sull'hard disk e clicchiamo *OK*. Premiamo *OK* in alto a destra e, nell'interfaccia principale, clicchiamo su *Vai* per avviare la conversione. Al termine non ci rimane che trasferire il video sullo smartphone.

BUONI CONSIGLI

TUTTI IN UN UNICO FORMATO

Se vogliamo convertire più video in serie, nel pannello di sinistra clicchiamo su *Video*, quindi su uno dei pulsanti corrispondenti al formato desiderato (ad esempio *AVI*). Premiamo *Aggiungi File* per aggiungere i video da convertire, confermiamo con *Apri*, selezioniamo la cartella in cui salvarli, premiamo *OK* in alto a destra, quindi *Vai* per avviare il processo.

UNIRE PIÙ FILMATI

Utilizzando Format Factory possiamo anche unire più video per ottenere un file unico (ad esempio nel caso di filmati divisi in più parti). Per farlo nel pannello di sinistra clicchiamo su *Avanzate*, quindi su *Adattatore video*. Nella schermata successiva premiamo *Aggiungi File* per aggiungere i video da unire. Verifichiamo se sono nell'ordine corretto (eventualmente ordiniamoli utilizzando le freccette in basso) e in Impostazioni Destinazione selezioniamo il formato e la qualità. Scegliamo una cartella in cui salvare il filmato finale, premiamo *OK*, quindi *Vai*.

NON SOLO VIDEO

Format Factory, oltre ai video, consente di convertire da un formato all'altro anche file audio, immagini e documenti. Il procedimento è sempre lo stesso, basta selezionare la categoria di nostro interesse cliccando sul pulsante omonimo (*Audio*, *Immagine*, *Documenti*), scegliere la cartella di destinazione e lanciare il processo di conversione.

Giochi sul PC a costo zero

C'è un modo per divertirsi con i videogiochi più hot del momento senza sborsare un centesimo

Cosa ci occorre

15 MIN. FACILE

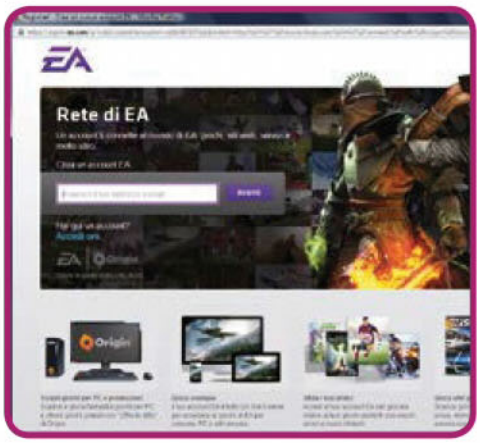
PIATTAFORMA DI DISTRIBUZIONE DIGITALE
ORIGIN
Lo trovi su: ✔DVD
SOFTWARE COMPLETO
Sito Internet:
www.origin.com

Passare un po' di tempo a giocare col computer è sempre un piacere, ma lo è ancora di più se lo possiamo fare senza dover mettere mano al portafoglio. Ma dove possiamo trovare un videogioco a costo zero? La soluzione, del tutto legale, è portata di clic! Può fare infatti sicuramente al caso nostro Origin, un software di Electronic Arts che, una volta effettuata una semplice registrazione on-line, ci consente di scaricare e installare i giochi completi offerti gratuitamente. Inoltre, avviando il gioco dalla piattaforma Origin possiamo salvare i dati del gioco direttamente nel cloud e continuare le nostre partite anche da altri PC su cui è presente il programma. Ricordiamoci di tenere d'occhio il programma: nuovi divertenti giochi a costo zero vengono rilasciati periodicamente!

BUONI CONSIGLI

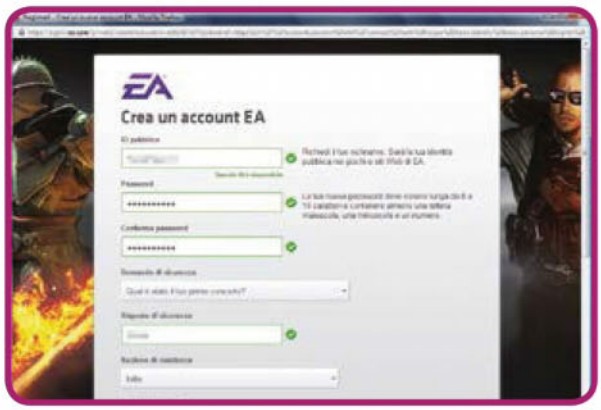
GIOCHI COMPLETI, MA A TEMPO

Origin ci dà anche la possibilità di provare dei giochi per un periodo di tempo limitato durante il quale i progressi vengono salvati. Se, successivamente, decideremo di acquistare il gioco, potremo riprendere la partita dal punto in cui l'abbiamo interrotta. Per visualizzare questa categoria di giochi e installarli clicchiamo su *GIOCHI GRATUITI/Game Time*, quindi clicchiamo sul pulsante *Scarica Ora* accanto al gioco che vogliamo provare.



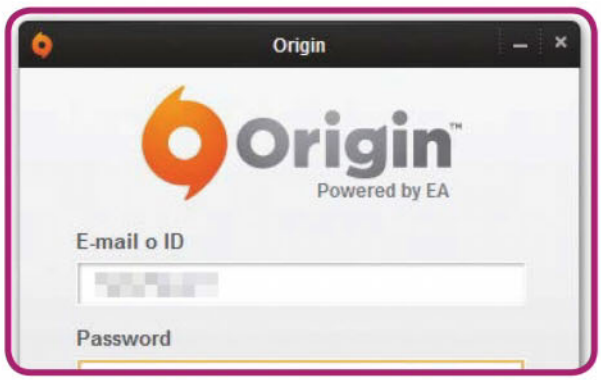
Creiamo un account EA

1 Apriamo il nostro browser Internet, raggiungiamo il sito www.origin.com e facciamo clic in alto sulla voce *Registrati*. Nella finestra che si apre digitiamo nell'apposito box il nostro indirizzo di posta elettronica e proseguiamo premendo il pulsante *Avanti*.



Completiamo la registrazione

2 Visualizzeremo adesso un modulo: scegliamo un ID pubblico (il nostro nickname) e una password per l'account, compiliamo quindi tutti i campi richiesti e facciamo clic *Avanti*. Ci verranno chiesti nome e cognome, che però sono opzionali: premiamo il tasto *Salta*.

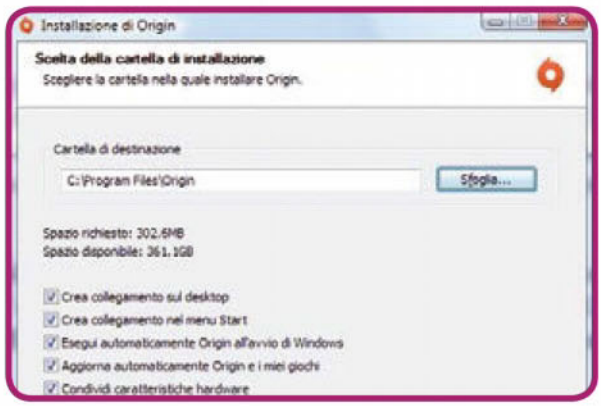


Eseguiamo l'accesso

4 Facciamo doppio clic sull'icona di Origin che troviamo in basso sulla system tray e quando compare l'interfaccia inseriamo l'ID (o l'indirizzo di posta elettronica con il quale ci siamo registrati) e la password. Premiamo quindi il pulsante *Accedi*.

Scarichiamo un titolo gratuito

6 Nella schermata che ci chiede nome e cognome premiamo *Salta*. Quando si apre l'interfaccia del software clicchiamo sul menu *GIOCHI GRATUITI* e poi su *Offre la ditta*. Scorriamo la pagina finché non compare il box *Gioco attualmente gratuito*. Clicchiamo su *Scarica Ora*.

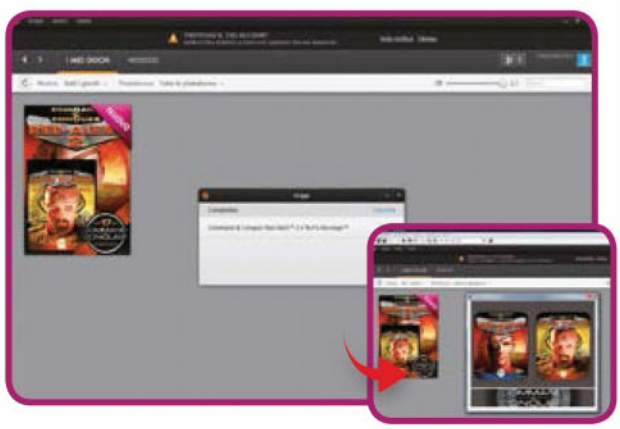


Ora tocca a Origin

3 Creato l'account, premiamo *Continua*. Nell'home page clicchiamo *Scarica Origin*, poi su *Download Origin for PC*, quindi salviamo il file di setup su disco. Completato il download, facciamo doppio clic sul file *OriginThinSetup.exe*, premiamo *Installa* e seguiamo la procedura guidata.

Configuriamo la privacy

5 Nella schermata successiva possiamo impostare la nostra privacy. Se non vogliamo essere contattati da altri utenti Origin scegliamo *Nessuno* dal menu a tendina *Chi può visualizzare il mio profilo* e togliamo il segno di spunta da tutte le voci. Proseguiamo con *Continua*.



Pronti a giocare!

7 Scegliamo la lingua disponibile e clicchiamo *Accetta*. Lasciamo invariate le opzioni di default e premiamo *Continua*. Spuntiamo *Ho letto e accetto gli accordi di licenza di cui sopra* e clicchiamo *Continua*. Terminato il download, verrà installato il gioco. Al termine premiamo Gioca.

BUONI CONSIGLI

DOVE SONO I NOSTRI GIOCHI?

Una volta installati i giochi possiamo farli partire direttamente dall'interfaccia di Origin cliccando sulla voce in alto *I MIEI GIOCHI*. Troveremo così elencati i titoli che abbiamo già installato. Passando il mouse su uno dei giochi comparirà una piccola finestra: facciamo clic su *Gioca* per avviare il gioco oppure sul pulsante i per visualizzare informazioni su di esso o disinstallarlo (in tal caso andiamo nella scheda *Dettagli* e clicchiamo su *Disinstalla*).

SALVATAGGI ON-LINE

Origin dispone della funzionalità del salvataggio cloud dei dati del gioco che consente di accedere e continuare a giocare da qualsiasi PC sul quale è installato il programma. Per assicurarci che tale funzione sia attiva, avviamo Origin, effettuiamo l'accesso, andiamo nel menu *Origin/ Impostazioni applicazione* e nella scheda *Generale* assicuriamoci che sia spuntata *Attiva memorizzazione su cloud per tutti i giochi supportati*. In questo modo i dati di salvataggio del gioco saranno sempre sincronizzati col cloud. Per sapere invece quanto spazio cloud sta utilizzando un gioco, dall'interfaccia principale clicchiamo su *I MIEI GIOCHI*, passiamo il mouse sul titolo di nostro interesse, clicchiamo sul pulsante i, andiamo nella scheda *Cloud storage* (se la scheda non c'è, vuol dire che il gioco non supporta il salvataggio cloud) e controlliamo l'indicatore Utilizzo di cloud storage.

Office gratis su PC e tablet

Word, Excel, PowerPoint… li usi in tutte le loro funzioni, ma non li paghi! Ed è tutto 100% legale

Cosa ci occorre

10 MIN. FACILE

SUITE PER L'UFFICIO
OFFICE ONLINE
Quanto costa: Gratuita
Sito Internet: www.office.com

SISTEMA OPERATIVO
WINDOWS 10 HOME
Quanto costa: € 135,00
Sito Internet: www.microsoft.com

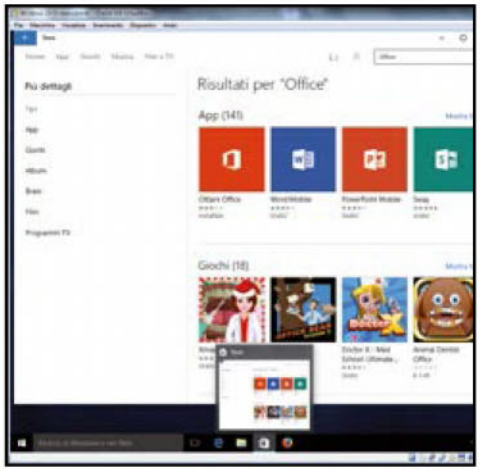
Tra i programmi che non possono assolutamente mancare sul nostro computer ci sono sicuramente gli applicativi Office. Capita infatti sempre per un motivo o per l'altro di dover visualizzare, creare o modificare un documento, un foglio di calcolo o una presentazione multimediale. Acquistare la suite Office completa comporta comunque un costo che non tutti siamo disposti ad affrontare. Come fare allora? La soluzione è molto più semplice di quanto si possa pensare. Microsoft, forse proprio per soddisfare le esigenze degli utenti, ha deciso di dare la possibilità a chi ha effettuato l'upgrade a Windows 10 da una versione precedente dell'OS o a chi ha installato ex novo il sistema operativo di utilizzare alcune applicazioni Office gratuite (Word, Excel, PowerPoint), chiamate "Office Universal App", che possono essere eseguite sia sui PC desktop sia sui dispositivi mobile.

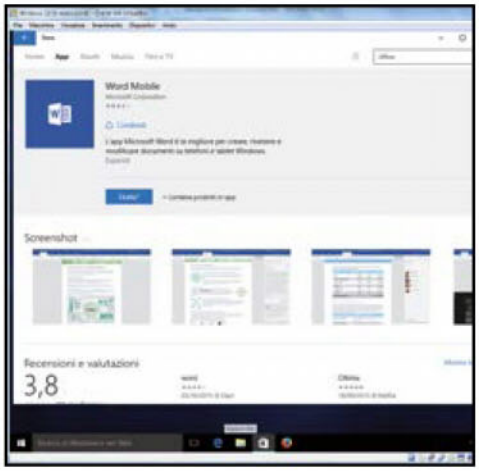
Una suite nel cloud

Le Office Universal App, però, per quanto risultino sicuramente molto utili, non includono e non mettono pertanto a disposizione tutte le funzionalità che potremo trovare in Office 2016, la futura versione della suite per l'ufficio, ma consentono soltanto di aprire e visualizzare i documenti e non di modificarli o tantomeno di salvarli su disco rigido. Anche in questo caso noi di Win Magazine abbiamo trovato la soluzione giusta che fa al caso nostro. Tutto quello che dobbiamo fare è infatti creare un account Microsoft e collegarci direttamente a Office Online. In questo modo, a costo zero, potremo utilizzare tutte le funzioni della suite on-line e salvare i nostri documenti direttamente nel cloud per potervi accedere, in caso di necessità, da qualsiasi computer connesso a Internet. Vediamo subito come fare.

A File Office: li apro tutti col PC...

Chi ha Windows 10 sul proprio PC può installare le "Universal App" della suite per ufficio e avere la possibilità di visualizzare documenti di testo, fogli di calcolo e presentazioni multimediali... senza sborsare un centesimo.





1 Entriamo nello store on-line

Avviamo Windows 10 e clicchiamo sull'icona *Store* nella barra delle applicazioni. In alternativa apriamo il menu *Start* e clicchiamo sulla tile *Store*. Accederemo così al negozio on-line di app compatibili con il nuovo sistema operativo Microsoft.

2 Cerchiamo le nostre app

Nella pagina principale dello store digitiamo Office nel campo di ricerca in alto a destra e premiamo *Invio*. Dopo pochi secondi verrà mostrato un elenco parziale delle app disponibili. Per visualizzarlo completo, clicchiamo in alto a destra su *Mostra tutto*.

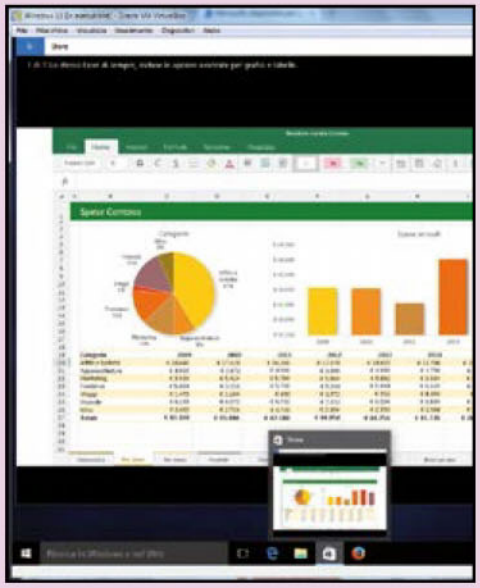
3 Installiamole: sono gratuite!

Individuiamo le applicazioni Word Mobile, Excel Mobile e PowerPoint Mobile. Quindi clicchiamoci sopra per accedere alla pagina dedicata dello *Store*. Non dobbiamo fare altro che cliccare *Gratis*: l'app sarà poi raggiungibile dalla tile presente nel menu *Start*.

TUTTI GLI STRUMENTI PIÙ UTILI DI WORD, EXCEL E POWERPOINT

WORD MOBILE

L'interfaccia è in tutto e per tutto simile a quella della versione desktop, ovviamente semplificata in alcune sue funzionalità. L'applicazione fornisce, comunque, tutti gli strumenti utili per aprire e leggere i documenti archiviati in formato DOC e DOCX.

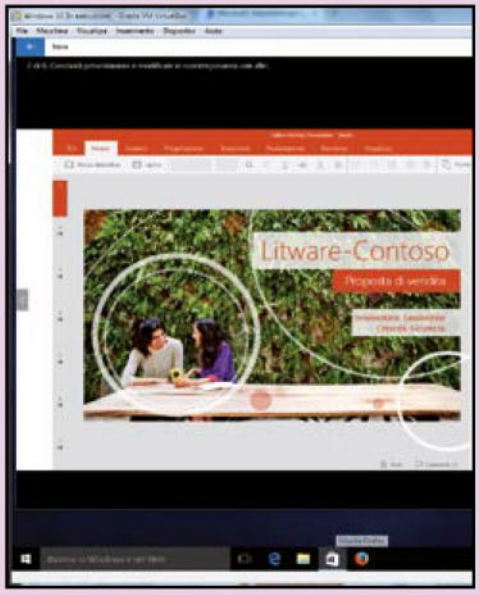


EXCEL MOBILE

Anche l'app di Excel integra gli strumenti utili per aprire i fogli di calcolo realizzati con la versione desktop della suite, consentendo ovviamente di calcolare anche tutte le funzioni matematiche definite nelle singole celle o sull'intero datasheet.

POWERPOINT MOBILE

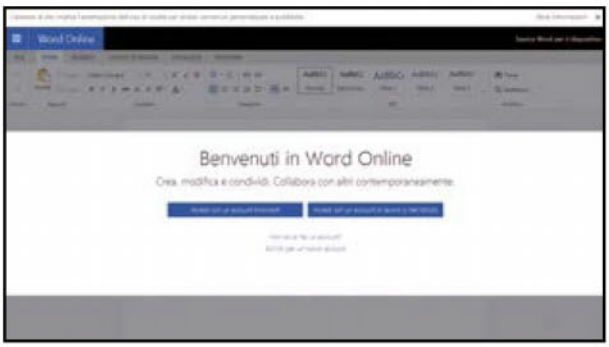
Anche questa app è stata pensata per un utilizzo su dispositivi mobile dotati di display touchscreen, ma funziona benissimo anche sui nostri PC con Windows 10. Come le altre app, integra gli strumenti utili per adattare il documento alle dimensioni del monitor.

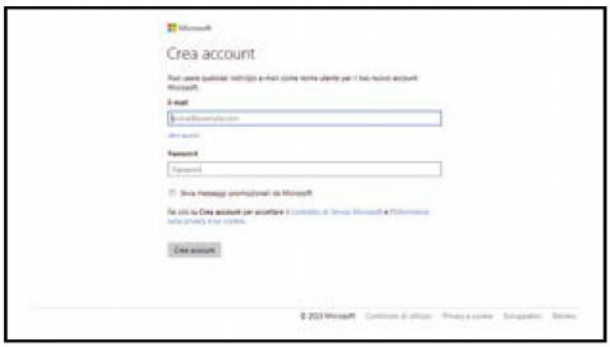


BUONI CONSIGLI

B ... e li modifico on-line!

Creando un account Microsoft possiamo caricare i nostri file su OneDrive e modificarli usando il servizio Office Online. Ecco come mettere mano ad un documento di testo scritto in Word.



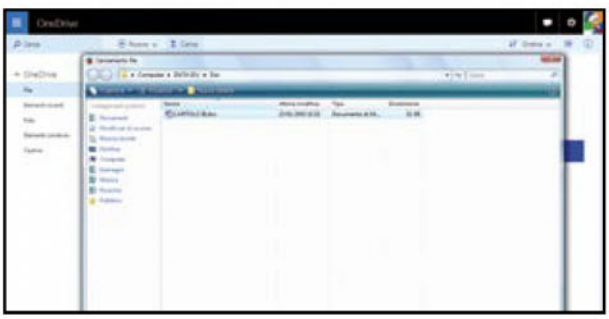


1 Creiamo un account Office

Avviamo il browser e raggiungiamo la pagina Web www.office.com. Aperto il sito, facciamo clic su una delle icone delle app on-line che troviamo in basso (ad esempio Word). Nella pagina successiva clicchiamo sul link *Iscriviti* per un nuovo account.

2 Le nostre credenziali di accesso

Nella pagina che si apre digitiamo negli appositi campi il nostro indirizzo di posta elettronica e una password che diventeranno le nostre credenziali di accesso. Premiamo il pulsante *Crea account* e completiamo la procedura di registrazione al servizio on-line.

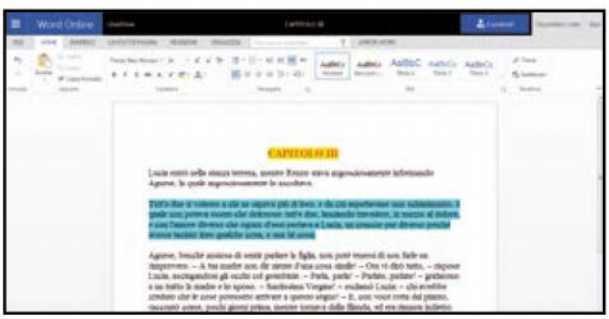


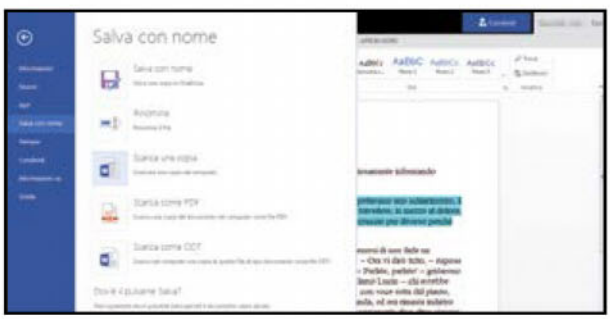
3 I nostri documenti nel cloud

Creato l'account, possiamo archiviare i nostri documenti su OneDrive (https://onedrive.live.com) accedendovi usando le stesse credenziali di Office Online. Per eseguire l'upload di un documento clicchiamo su *FILE*, quindi *Carica* in alto. Selezioniamo il file e premiamo *Apri*.

4 Apriamoli on-line

Da OneDrive possiamo aprire il documento caricato, basta cliccare su di esso per avviare l'applicazione di Office Online corrispondente in una nuova finestra del browser. Per modificare il documento clicchiamo *Modifica documento* in alto e selezioniamo *Modifica in Word Online*.





5 Vai con le modifiche!

Dopo pochi attimi compare un'interfaccia simile a quella di Word, in cui possiamo inserire nuovo testo, evidenziarlo, modificarlo e via dicendo. Non dovremo preoccuparci di salvare il documento in OneDrive una volta applicate le modifiche, in quanto quest'operazione avverrà automaticamente.

6 Salviamo su disco la revisione del file

Per salvare invece il documento sull'hard disk del PC andiamo nel menu *FILE* e premiamo *Salva con nome*. Facciamo clic sulla voce *Salva una copia*, clicchiamo sul link della finestra che compare per scaricare il documento, scegliamo la destinazione e premiamo *Salva*.

DOCUMENTI CONDIVISI

Le applicazioni di Office Online consentono di condividere i propri documenti con altre persone che possono essere invitate a visualizzarli o a modificarli. Per farlo, andiamo nel menu *FILE*, clicchiamo su *Condividi*, quindi su *Condividi con altri utenti*. Nella schermata successiva, per invitare altri utenti facciamo clic nell'elenco a sinistra su *Invita persone* e poi digitiamo nel box a destra l'indirizzo e-mail del contatto da invitare. Clicchiamo su *Destinatari autorizzati alla modifica* e selezioniamo dal primo menu se autorizzare gli utenti invitati alla sola visualizzazione del documento o anche alla sua modifica, mentre dall'altro menu scegliamo se devono avere o meno un account Microsoft. Confermiamo con *Condividi*. Gli utenti invitati riceveranno un'e-mail con il link per accedere al documento condiviso.

LO STORICO DEL DOCUMENTO

Una funzione che troveremo molto utile è quella che ci consente di visualizzare tutte le versioni dei nostri documenti man mano che sono stati modificati. Per accedere ad esse, una volta aperto un documento, andiamo nel menu *FILE* e clicchiamo su e poi su *Versioni precedenti*. Sulla sinistra troveremo l'elenco delle versioni del documento complete di data e ora: per aprire quella di nostro interesse basta cliccarci sopra.

Scopri come utilizzare il servizio di messaggistica di Google direttamente sul Web ed effettuare chiamate e videochiamate

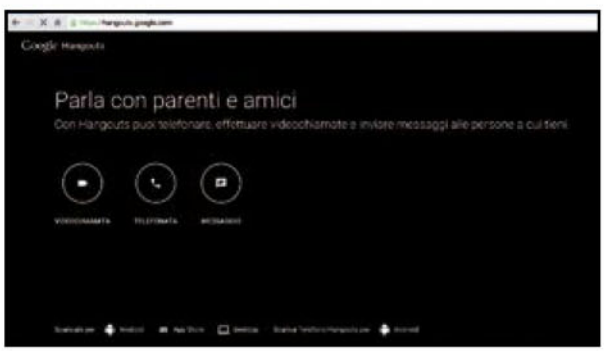
Telefona usando il browser

I servizi di messaggistica sono ormai così tanti che abbiamo l'imbarazzo della scelta: Google, Skype, Facebook, WhatsApp, Telegram. Si equivalgono tutti come efficienza, meno come servizi offerti. Google è tra i più completi: il suo Hangouts permette di chiamare, videochiamare e messaggiare gratuitamente su Android, iOS e PC. Ora il servizio si arricchisce con Hangouts Web, una piattaforma che permette di utilizzare tutti i servizi di messaggistica tramite browser, senza rinunciare a nulla: telefonate (anche sui fissi e cellulari tramite il credito Google), videochiamate e messaggi di testo. Utile per esempio in ufficio o comunque in tutte quelle situazioni in cui abbiamo solo un PC sotto mano e non vogliamo installare applicazioni o lasciare tracce. Ecco come usarlo.

Cosa ci occorre

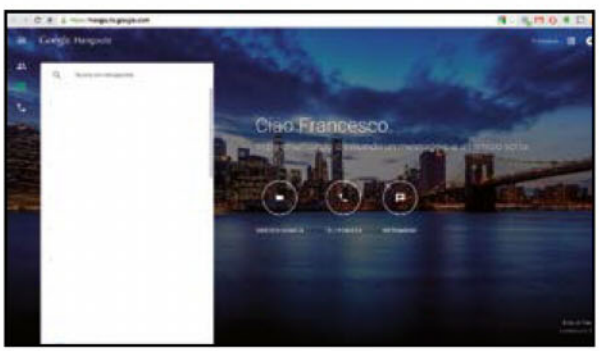
10 MIN. FACILE

SERVIZIO DI MESSAGGISTICA
GOOGLE HANGOUTS
Quanto costa: Gratuito
Sito Internet: https://hangouts.google.com



Effettuiamo un login per iniziare

1 Apriamo il browser e visitiamo il sito hangouts.google.com per effettuare l'accesso al nostro account e, in particolare, alla piattaforma Web di Hangouts. Una volta inseriti username e password (quelli utilizzati per Gmail per intenderci), si aprirà la pagina principale del servizio.

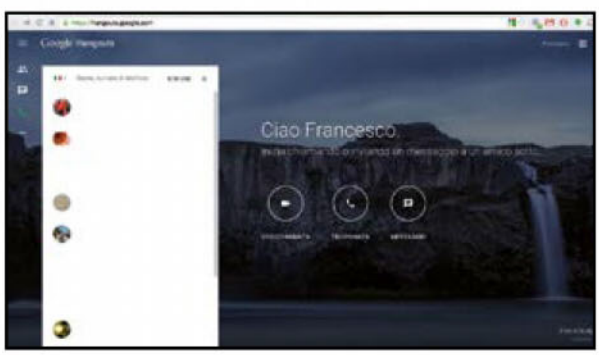


A tu per tu con il servizio

2 L'interfaccia è molto curata, senza fronzoli e con tutto quel che serve a portata di clic. Al centro troviamo i tre pulsanti per avviare una chiamata, una videochiamata o inviare un messaggio. È presente inoltre un pratico box con tutte le chat recenti, per una ripresa veloce delle conversazioni.

Ti videochiamo dal browser!

3 Se decidiamo di videochiamare un contatto, basterà cliccare sul relativo tasto al centro della schermata. Il browser ci chiederà se siamo d'accordo a fornire i privilegi per accedere alla Webcam e al microfono: accettiamo e selezioniamo il contatto da videochiamare.



Per le chiamate basta un clic

4 Seguiamo la medesima procedura vista al **passo 3** per effettuare telefonate dal PC. Accettiamo quando ci verrà chiesto se fornire o meno l'accesso al microfono, dopodiché dalla lista dei contatti scegliamo chi chiamare: se avrà anch'esso Hangouts, la chiamata sarà gratuita.

BUONI CONSIGLI

C'È ANCHE SKYPE FOR WEB

Google non è stata la prima ad offrire la sua piattaforma di messaggistica direttamente da un browser Web. Da qualche mese Microsoft, con Skype, ha infatti anticipato i tempi offrendo lo stesso servizio. Nonostante qualche piccolo problema iniziale dovuto alla non corretta sincronizzazione delle conversazioni tra la parte Web e l'applicazione desktop, ad oggi Skype for Web è l'applicazione preferita da professionisti e non. Sono sempre più gli utenti, anche nelle piccole e grandi aziende, che si affidano a Skype per le proprie comunicazioni interne, incluse chiamate di gruppo e riunioni virtuali tramite Webcam.

Ti sveliamo il canale segreto dove leggere senza limiti e pubblicare le tue opere per condividerle con chiunque

Libri gratuiti sul social network

Cosa ci occorre 15 MIN. FACILE

COMMUNITY LETTERARIA
WATTPAD
Quanto costa: Gratuita
Sito Internet: www.wattpad.com

TABLET ANDROID
ASUS FONEPAD 7
Quanto costa: € 149,00
Sito Internet: www.asus.it

Spesso ci si ritrova a spegnere i propri sogni solo perché non si hanno i mezzi a disposizione per realizzarli. Quanti di noi hanno sperato di poter un giorno pubblicare un proprio racconto e vederlo messo accanto ai grandi della letteratura moderna? Le porte sbattute in faccia nella vita sono tante, ma di frequente Internet offre un'opportunità a chi non può permettersela. Scordiamoci, dunque, editori lestofanti pronti a lucrare sulle nostre abilità letterarie: nell'era del Web 2.0, infatti, diventare scrittori di fama mondiale restando seduti comodamente a casa propria non è poi così impossibile.

Ce n'è per tutti i gusti

Per fare ciò basta avere una buona storia per le mani e iscriversi a Wattpad, l'innovativa community letteraria che mette in comunicazione ogni giorno milioni di autori in erba vogliosi di farsi leggere. Sono già numerosi i casi di scrittori che, grazie all'app in questione, hanno strappato contratti multimilionari a famose case editrici. Bisogna dire, però, che non tutti hanno velleità artistiche e ci sono molti utenti che più che scrivere hanno solo voglia di leggere qualche buon racconto, magari senza sborsare soldi. Tutto questo è possibile utilizzando sempre Wattpad, che può vantare più di 100 milioni di storie da leggere nel suo database e oltre 40 milioni di Wattpadders (autori). Il sito è davvero molto fornito e sovente capita di imbattersi anche in titoli ancora sotto la copertura del copyright e quindi illegalmente immessi sulla piattaforma. Wattpad è multipiattaforma, quindi ci permetterà di leggere racconti a costo zero sia dal tablet sia dal PC. I libri sono qualcosa di magico e indubbiamente il cartaceo continua a esercitare un certo fascino su molti accaniti lettori, ma di certo non si può cestinare a priori la grande opportunità di poter divorare i nostri bestseller preferiti dal telefonino e in maniera totalmente gratuita. Buona lettura!

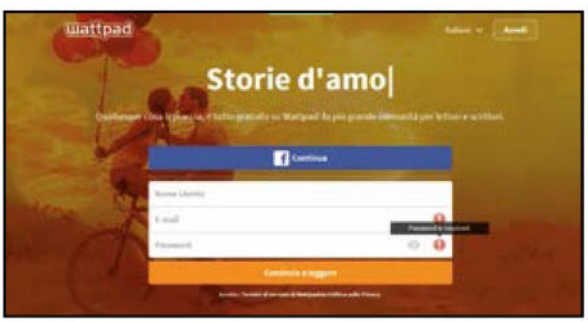
BUONI CONSIGLI

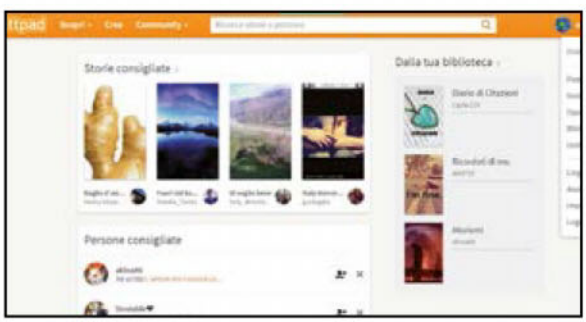
LIBRI GRATIS ANCHE SUL PC

Wattpad è multipiattaforma e ben si adatta alle esigenze di ogni utente. Non sempre, infatti, le persone amano utilizzare le piattaforme mobile. C'è comunque chi è ancora legato al vecchio computer: per questo Wattpad è disponibile nella modalità desktop che implementa tutte le funzioni dell'app. L'interfaccia è molto intuitiva: una volta loggati, ci troviamo davanti la schermata iniziale con le storie e i "Wattpadders" consigliati. In alto a sinistra grazie al tasto *Scopri* potremo dare un'occhiata ai testi presenti in Wattpad in base alla loro categoria. Cliccando *Crea*, invece, potremo caricare il nostro racconto, mentre con *Community* potremo monitorare i vari concorsi di scrittura indetti nell'app.

A Registriamoci al servizio

Per usare tutte le funzionalità di Wattpad dobbiamo anzitutto eseguire una semplice procedura di iscrizione completamente gratuita! Vediamo come farlo col nostro tablet.





1 Iscriversi con Facebook…

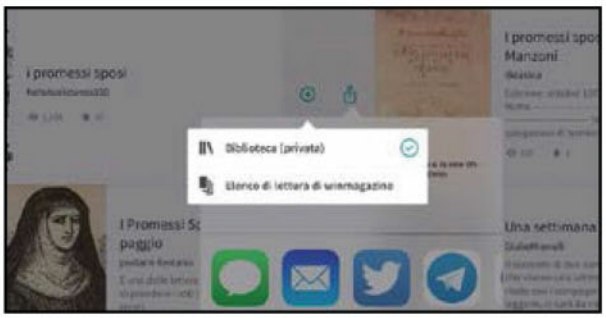
Avviata l'app, clicchiamo *Continua* per essere reindirizzati su Facebook dove, cliccando *OK*, verremo reindirizzati ancora una volta all'app di Wattpad per scegliere tra alcuni titoli quelli che corrispondono di più ai nostri gusti. Infine ci verrà chiesto di invitare al servizio nuovi amici tramite Twitter, messaggio, e-mail o lo stesso Facebook.

2 … o con la propria e-mail

In alternativa possiamo compilare il form posto nella prima schermata dell'app. Una volta inseriti e-mail, username e password, ci basterà tappare sul pulsante *Accedi* e poi *Iscriviti*. Dovremo quindi entrare nella nostra mailbox per confermare l'iscrizione, dopodiché potremo cominciare a pubblicare contenuti o a leggere gli scritti altrui.

B Leggiamo gratis col tablet

Ecco la guida pratica per usare al meglio l'app di Wattpad: potremo creare una biblioteca personale, leggere i bestseller preferiti ovunque ci troviamo e condividere i libri con la community.



1 Personalizzare la schermata principale

Una volta loggati, ci ritroveremo nella schermata principale, dove ci sono i libri di tendenza. Per "indirizzare" la schermata iniziale in base ai nostri gusti letterari tocchiamo il tasto *Categorie* e scegliamo quella desiderata. Per cercare un testo da leggere, tappiamo sulla lente in alto a destra e digitiamo il nome del libro.

2 Cercare testi e condividerli

Con la barra di ricerca potremo ispezionare storie, persone ed elenchi di lettura corrispondenti al nome digitato. Sul tablet compariranno i vari testi con copertina e breve intro: trascinando a sinistra il romanzo prescelto ci verrà data l'opportunità di salvare il racconto nella nostra biblioteca o condividerlo tramite altri social.

3 Leggere è semplicissimo

Toccando la copertina del racconto comparirà la schermata principale del testo con varie informazioni, come la data di pubblicazione, le parti in cui è suddiviso il testo, le visualizzazioni, i voti positivi e i commenti. Poco sotto il titolo c'è il tasto *Leggi*: basterà toccarlo per cominciare il nostro viaggio nel racconto scelto.

4 Da un capitolo all'altro

Aperto il racconto, dal menu a tendina in alto al centro scegliamo il *capitolo* che ci interessa. Toccando *Carattere* potremo modificare colore e luminosità e carattere del libro. In basso il cerchio verde indica lo stato di progresso di lettura. Cominciata la visione del libro, le due barre spariranno lasciando spazio solo al testo.

5 Arricchiamo la biblioteca

Mentre stiamo leggendo un libro potremo con un solo tap far riapparire le due barre sullo schermo. In basso a destra, grazie al pulsante +, potremo aggiungere il racconto alla nostra biblioteca e con gli altri due pulsanti potremo commentare positivamente il testo oppure condividerlo con i nostri amici tramite social.

6 Un libro al giorno

Qualunque sia la nostra scelta, i testi salvati andranno a finire automaticamente nella nostra personale biblioteca. Per accedervi basterà premere sul secondo pulsante in basso nell'interfaccia dell'app partendo da sinistra per ritrovarci dinanzi tutti i libri dai noi scelti, con tanto di stato di progresso lettura sotto ogni copertina.

BUONI CONSIGLI

WATTPAD TIENE IL SEGNO

Non preoccupiamoci di tenere il segno fin dove siamo arrivati a leggere. L'app, infatti, salverà in automatico l'ultima pagina visualizzata per ogni testo e, una volta riaperto Wattpad, ci basterà semplicemente cliccare sul libro prescelto per ritrovarci a leggere da dove avevamo lasciato.

UNA COMMUNITY ATTIVA

Wattpad è anche molto social. Il consiglio è quello di monitorare sempre le attività dei nostri followers e dei following. Tramite il secondo tasto in basso, partendo da destra, potremo infatti controllare in qualunque momento le attività di altri utenti e scambiarci addirittura messaggi privati con alcuni di questi.

CARICHIAMO I NOSTRI TESTI

Wattpad è anche un editor per giovani autori in erba. Se siamo tra quelle persone che vogliono sfruttare l'app per far conoscere al pubblico le proprie velleità artistiche allora il consiglio è quello di toccare sul tasto con la matita reclinata. Ci ritroveremo davanti una schermata abbastanza intuitiva e ci verrà chiesto di inserire la foto della copertina, il titolo della storia e una breve introduzione, dopodiché verremo reindirizzati in una nuova pagina in cui dovremo mettere nome del capitolo e testo.

Facebook ADSL e navighi gratis!

Ti regaliamo la speciale "Web Summer Card", l'app per restare sempre connessi a Internet. Per andare on-line bastano le tue credenziali del social network

Per molti di noi l'estate è sinonimo di vacanze. C'è chi sceglie le meraviglie dell'Italia per staccare la spina e chi decide di avventurarsi in paesi esteri alla ricerca di paesaggi mozzafiato e culture lontane dalla nostra. In entrambi i casi ciò che non può mancare nella nostra valigia sono notebook e smartphone, compagni di viaggio affidabili che ci permettono sia di rimanere in contatto con i nostri amici grazie agli innumerevoli servizi di messaggistica istantanea disponibili, sia di condividere sui social network le immagini dei luoghi visitati.

La nostra summer card in un'app

C'è un problema, però, in cui ci si imbatte durante l'utilizzo di tutti i servizi e le app del nostro smartphone, specialmente se ci rechiamo all'estero: è la disponibilità di una connessione dati. Come ben sappiamo, infatti, l'utilizzo del collegamento a Internet all'estero in roaming internazionale ha dei costi a dir poco proibitivi che ci farebbero rimpiangere non poco la nostra vacanza. Solitamente è facile individuare hotspot che offrono il servizio di Wi-Fi gratuito, ma per accedervi è spesso necessaria una lunga registrazione non sempre facile da effettuare e che porta via parecchio tempo. La soluzione perfetta sarebbe una connessione Wi-Fi diretta utilizzabile, magari, semplicemente loggandoci con il nostro account di Facebook o Google e

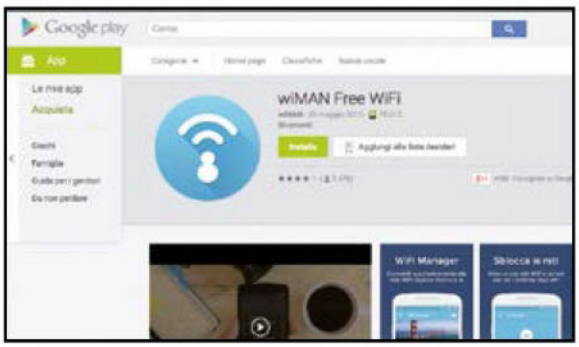
Cosa ci occorre 20 MIN. FACILE

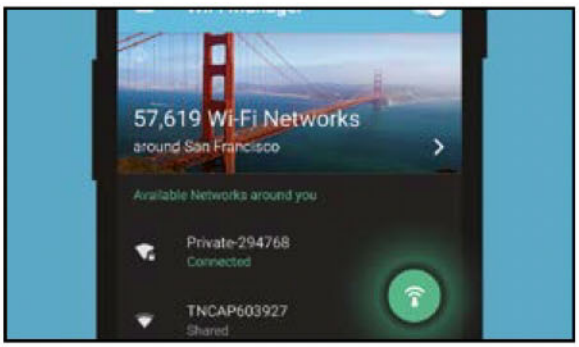
SERVIZIO WI-FI
WIMAN
Quanto costa: Gratuito
Sito Internet: www.wiman.me

APP ANDROID
WIMAN FREE WIFI
SOFTWARE COMPLETO
Lo trovi su: ✔DVD
Sito Internet: https://play.google.com

A Ecco l'app sblocca Wi-Fi

Installando wiMAN Free Wi-Fi possiamo attivare la nostra speciale Web Summer Card e avere la possibilità di collegarci a milioni di hotspot wireless gratuiti in Italia e all'estero.



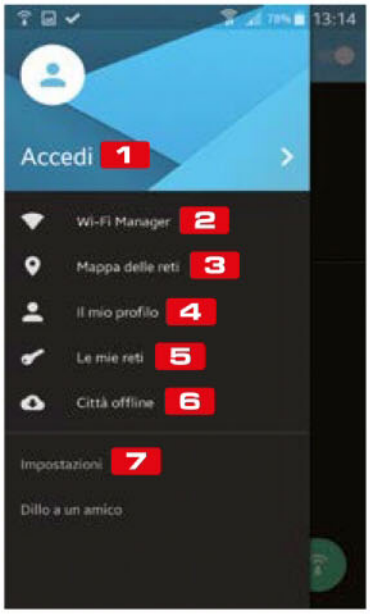


1 È tutto gratis
Dal nostro smartphone colleghiamoci al *Play Store* Android e, nella casella di ricerca in alto, scriviamo *wiMAN Free WiFi*. Tra i risultati della ricerca tocchiamo sulla prima app che appare. Nella nuova schermata tappiamo sul pulsante *INSTALLA*.

2 Accediamo al social Wi-Fi
Nella schermata che richiede l'accesso alla memoria dello smartphone tocchiamo il pulsante *ACCETTO* per procedere con la procedura di installazione che richiederà solo pochi secondi. Al termine, tappiamo su *APRI* per avviare la sua semplice interfaccia.

GLI STRUMENTI DELLA WEB SUMMER CARD PER NAVIGARE GRATIS

Impariamo a muoverci nella semplice interfaccia dell'app wiMAN Free WiFi per utilizzare correttamente tutti i suoi comandi ed entrare a far parte del social Wi-Fi.



1 ACCEDI
Tramite questa voce è possibile accedere con le nostre credenziali di Facebook o Google per utilizzare tutte le funzioni offerte da wiMAN Free WiFi

2 WI-FI MANAGER
Ci indica tutte le reti Wi-Fi presenti nelle nostre vicinanze, specificando quali sono utilizzabili direttamente

3 MAPPA DELLE RETI
Permette di scegliere e consultare la mappa della città di nostro interesse e controllare dove sono dislocati i punti di accesso

4 IL MIO PROFILO
Tramite questa voce è possibile vedere con quale profilo siamo loggati e vedere quanto traffico dati abbiamo risparmiato grazie all'app

5 LE MIE RETI
Possiamo decidere di partecipare alla community sbloccando la nostra rete Wi-Fi, permettendo così di utilizzarla ai visitatori della nostra città

6 CITTÀ OFFLINE
Se siamo in partenza scarichiamo la mappa della città che ci interessa in modo da poterla consultare off-line e trovare rapidamente i punti di accesso

7 IMPOSTAZIONI
Tramite le impostazioni è possibile scegliere eventuali notifiche in caso di rete disponibile e l'eventuale possibilità di connessione automatica

presente in tutte le città italiane e straniere. Una soluzione che, come sempre, ci suggerisce Win Magazine! Grazie all'app wiMAN Free WiFi che abbiamo ribattezzato "Web Summer Card" potremo, infatti, connetterci senza alcuna registrazione ed in piena mobilità a una fitta rete di punti di accesso semplicemente utilizzando il nostro account Facebook o Google. Altra funzione molto interessante riguarda la possibilità di poter scaricare, prima di partire, la mappa della città di nostro interesse e consultarla anche off-line in modo da sapere con precisione dove si trovano i punti di accesso. Siamo dunque pronti a partire: buone vacanze!

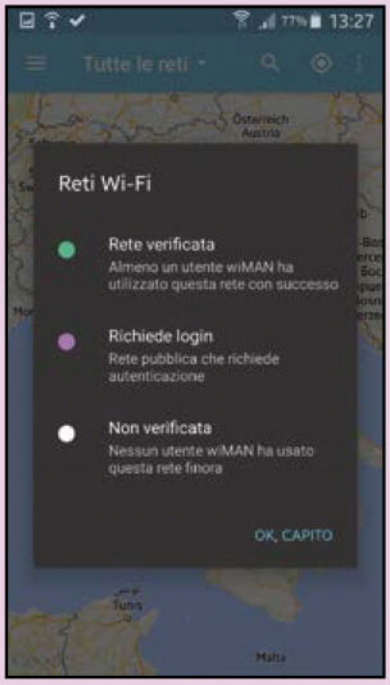
COME LEGGERE LE MAPPE CON I PUNTI DI ACCESSO WI-FI

L'applicazione wiMAN Free WiFi ci permette di consultare le mappe satellitari di tutto il mondo per individuare gli hotspot wireless ai quali possiamo collegarci gratuitamente con il nostro smartphone o con il computer portatile. Ogni punto di accesso sulla mappa è identificato con un colore che indica le modalità di accesso alla rete wireless. Ecco come interpretarli correttamente per trovare l'hotspot gratuito a cui possiamo connetterci.

VERDE
I punti di accesso identificati con il colore verde sono quelli più attendibili poiché già utilizzati e verificati da altri utenti wiMAN. Selezionandolo sulla mappa è anche possibile vedere quanti utenti hanno già utilizzato quel determinato punto di accesso

VIOLA
Il colore viola identifica i punti di accesso pubblici che necessitano di una registrazione e di una procedura di autenticazione per essere utilizzati

BIANCO
Il bianco identifica i punti di accesso condivisi con la community ma non ancora utilizzati e proprio per questo non verificati



BUONI CONSIGLI

ATTENTI ALLE DIMENSIONI DELLE MAPPE
Nel momento in cui scarichiamo la mappa di una città, assicuriamoci sempre di essere connessi ad una rete Wi-Fi poiché le dimensioni si attesta intorno agli 80/90 MB. L'applicazione ci av viserà comunque nel momento in cui iniziamo il download e ci permetterà, tramite una spunta, di effettuare il download esclusivamente tramite rete wireless.

RIMANIAMO NELLE VICINANZE
Quando selezioniamo la voce *Mappa delle reti* possiamo visionare direttamente i punti di accesso più vicini a noi semplicemente premendo il tasto relativo alla geolocalizzazione sulla barra degli strumenti in alto. Per una maggiore precisione consigliamo di attivare la posizione GPS sullo smartphone.

NON CONSUMIAMO TRAFFICO
Per non ritrovarci con il credito residuo del nostro piano tariffario completamente prosciugato, è consigliabile disattivare la connessione dati all'estero. Per fare questo andiamo nel menu *Impostazioni* dello smartphone Android e in *Connessioni* selezioniamo la voce relativa all'utilizzo dei dati. Da qui togliamo il segno di spunta dalla voce *Connessione dati*.

B Pianifichiamo il viaggio

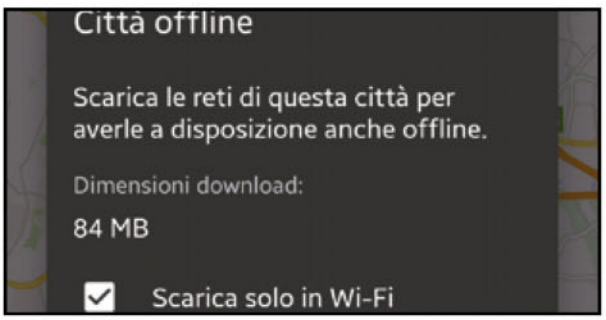
Grazie alla speciale Web Summer Card possiamo partire per le vacanze, anche all'estero, e non rischiare di rimanere senza connessione a Internet. Ecco come individuare gli hotspot gratuiti.

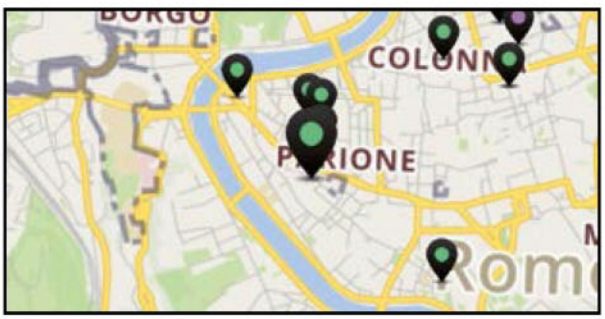
1 Creiamo il nostro profilo

Avviamo la nostra app e dalla schermata principale selezioniamo la voce *Accedi*. Dopodiché scegliamo *ENTRA con Facebook o Google* e accettiamo che l'applicazione acceda al nostro account di Facebook o Google. Terminata la procedura, il nostro profilo sarà creato e subito attivo.

2 Cerchiamo la località

Dal menu principale tocchiamo *Mappa delle reti*. Tappiamo sulla lente di ingrandimento in alto e scriviamo il nome della città che desideriamo consultare. Dopo aver avviato la ricerca, l'applicazione ci restituirà la mappa della città con tutti i punti di accesso evidenziati.



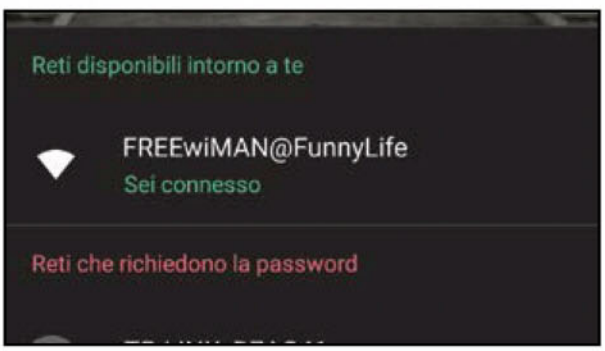


3 Una mappa pronta da scaricare!

A questo punto scarichiamo la mappa della città selezionando il simbolo della nuvola in basso a destra. Un avviso ci informerà della dimensione della mappa e sarà possibile selezionare se scaricarla esclusivamente tramite Wi-Fi. Confermiamo e attendiamo la fine del download.

4 Adesso che siamo in vacanza…

Dal menu principale tocchiamo *Città offline* e successivamente la città che abbiamo scaricato. Sarà possibile consultare i punti di accesso direttamente sulla mappa e visionare quelli più vicini a noi scorrendo la mappa o tramite la posizione GPS scegliendo l'apposito simbolo dal menu in alto.



5 … troviamo l'hotspot sulla mappa

A questo punto cerchiamo il punto di accesso *VERDE* più vicino alla nostra posizione e, se fuori range massimo, raggiungiamolo. È possibile provare a utilizzare anche un punto di accesso bianco ma senza avere la certezza che sia attivo, essendo noi i primi utenti ad utilizzarlo.

6 Connessi a Internet senza password

Se abbiamo lasciato invariate le impostazioni, non appena ci avvicineremo al punto di accesso ci collegheremo automaticamente alla rete Wi-Fi senza password. Toccando *Wi-Fi Manager* potremmo comunque identificare altri punti di accesso disponibili ai quali connetterci manualmente.

LA RETE SOCIAL WI-FI WIMAN IN ITALIA

Per conoscere i punti di accesso wiMAN attivi è sufficiente collegarsi al sito www.winmagazine.it/link/3128 ed effettuare una ricerca per città.

3.000
hotspot attivi

10.000.000+
le reti Wi-Fi aperte accessibili con l'app di wiMAN

2.500
le attività che utilizzano il router wiMAN

1.000.000
gli utenti che hanno utilizzato il servizio

50%
degli utenti wiMAN sono stranieri

5.000.000
di connessioni effettuate

700.000
euro investiti in wiMAN da Tim Ventures e P101

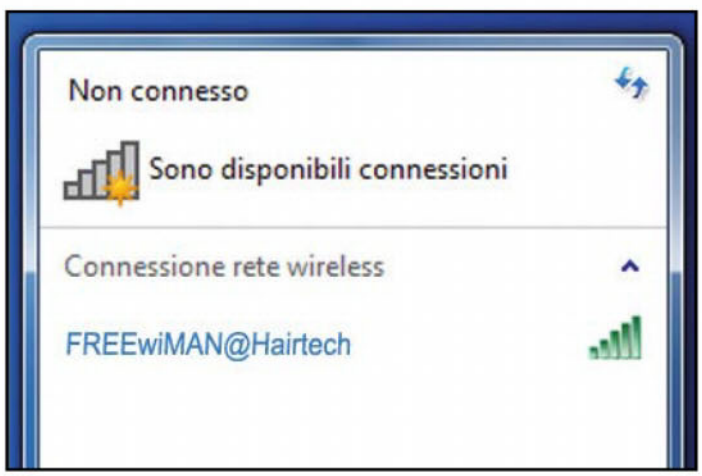
BUONI CONSIGLI

CONTRIBUIAMO ALLA COMMUNITY

Un sistema come quello offerto da wiMAN deve la sua forza proprio alla community e a tutte le persone che condividono il proprio collegamento a Internet. Grazie all'app possiamo condividere la connessione magari quando non siamo in casa e controllare in tempo reale quanti utenti stanno usando il nostro hotspot. Per entrare a far parte della community basta essere connessi alla propria rete Wi-Fi e selezionare nel menu dell'app la voce Le mie reti. Dopodiché selezioniamo il simbolo + e poi la rete Wi-Fi da condividere.

C Navighiamo col notebook

Attivato il nostro passepartout per le reti senza fili, possiamo collegarci agli hotspot Wi-Fi sparsi in Italia e all'estero anche utilizzando il computer portatile. Vediamo come procedere.



1 Identifichiamo la rete Wi-Fi

Una volta identificato il punto di accesso wiMAN più vicino alla nostra posizione tramite l'app o il locator disponibile all'indirizzo www.winmagazine.it/link/3128 è possibile utilizzare il servizio anche attraverso l'utilizzo del nostro notebook. Rilevata e identificata la rete Wi-Fi, clicchiamo sul nome e selezioniamo *Connetti* per avviare la connessione.

2 Per l'accesso basta Facebook o Google

Avviamo il browser: verremo reindirizzati alla schermata di connessione di wiMAN. Per utilizzare il servizio non è necessaria alcuna iscrizione ma sarà sufficiente cliccare su *ENTRA CON FACEBOOK O GOOGLE* e immettere le credenziali di accesso al social network. Attendiamo la verifica e saremo pronti per navigare in libertà anche con il nostro notebook.

Ecco come essere sempre raggiungibili sullo smartphone anche quando non c'è copertura mobile del nostro operatore

Telefona anche senza campo

Cosa ci occorre

5 MIN. FACILE

APP VOIP
LIBON
Quanto costa: Gratuito
Sito Internet: https://play.google.com
Note: L'app è disponibile anche per iOS

Neanche durante le vacanze rinunceremmo mai allo smartphone e a Internet. Il problema è che proprio nei luoghi di villeggiatura la copertura di rete non è sempre ottimale. Nessun problema per il collegamento a Internet: nelle pagine precedenti abbiamo visto come attivare la nostra speciale Wi-Fi Summer Card per navigare in libertà in tutto il Mondo. E per le telefonate? La soluzione che abbiamo scovato si chiama Libon ed è un'app per le chiamate VoIP che funziona anche quando siamo "fuori campo": come una sorta di segreteria telefonica, si prende in carico le chiamate in arrivo e in uscita e le inoltra sfruttando la connessione dati su rete Wi-Fi. L'app regala, inoltre, anche 60 minuti di telefonate verso tutti risolvendo di fatto il problema degli eccessivi costi di roaming internazionale. Bella vero? Scopriamo insieme come funziona.

La registrazione è gratuita

1 Scarichiamo Libon dal *Play Store*, installiamola e avviamola. Nella prima schermata tocchiamo *Registrati in Libon*: inseriamo *Nome*, *Cognome* e il nostro numero di telefono. Tappando sul tasto *Convalida* si potrà aggiungere una *Password* per accedere successivamente al servizio.

Chiamate gratis verso tutti

2 Terminata la registrazione, Libon ci regala 15 minuti di telefonate gratuite che potremo aumentare se invitiamo altri amici a usufruire del servizio. In particolare, ogni volta che uno dei nuovi contatti entra in Libon, otterremo 30 minuti *Libon Out*, fino a un massimo di 60 al mese.

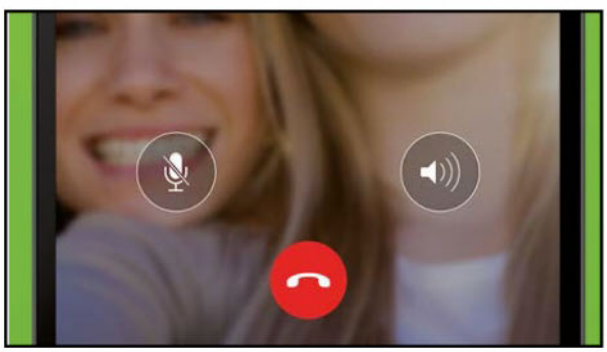
BUONI CONSIGLI

L'INOLTRO SOLO QUANDO SERVE

Ricordiamoci sempre di disattivare la funzione *Reach Me* di Libon quando non più necessaria, perché l'inoltro delle chiamate in assenza di segnale ha un costo che varia a seconda del proprio operatore telefonico. In genere vengono scalati i minuti previsti dal piano tariffario. Superata questa soglia, verrà scalato il credito direttamente dalla scheda SIM.

L'app ci trova ovunque

3 Dal menu dell'app tappiamo *Reach Me* (letteralmente: raggiungimi) e successivamente *Attiva*. Da questo momento in poi basta collegarsi a una rete Wi-Fi per iniziare ad effettuare o ricevere chiamate anche senza copertura GSM. Toccando *Disattiva* ritorniamo alla modalità *VoIP*.



Ti telefono col Wi-Fi

4 Attiviamo il Wi-Fi sul cellulare e colleghiamoci alla rete. Saremo in grado di effettuare e ricevere telefonate anche in assenza di segnale. L'icona della cornetta telefonica posta in alto a destra nella barra delle notifiche indica che le telefonate sono attive per l'inoltro.

PROGRAMMARE NON È MAI STATO COSÌ SEMPLICE

2 VERSIONI

✔ Rivista + CD

✔ Rivista + CD + libro

IN EDICOLA

EDIZIONI MASTER

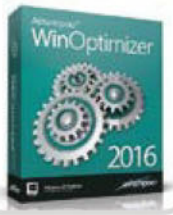
Windows perfetto in un clic!

La guida pratica per ottimizzare il sistema e risolvere qualsiasi problema hardware e software

Cosa ci occorre

20 MIN. FACILE

TOOL DI OTTIMIZZAZIONE
ASHAMPOO WINOPTIMIZER 12
Lo trovi su: ✔DVD
SOFTWARE COMPLETO
Sito Internet: www.ashampoo.com



Ormai non dovrebbe essere più necessario ricordare l'importanza di effettuare periodicamente interventi di pulizia e ottimizzazione del sistema operativo: si tratta di una buona abitudine che permette di mantenere le prestazioni del PC sempre al top. Occorre considerare, tuttavia, che la cura del proprio sistema comporta inevitabilmente una perdita di tempo e spesso richiede anche alcune competenze tecniche. Operazioni come ottimizzare il registro di sistema di Windows, rimuovere le tracce delle proprie attività in Rete, o ancora disinstallare programmi inutilizzati ed eliminare file temporanei possono rivelarsi impegnative e per certi versi insidiose.

Un PC come nuovo

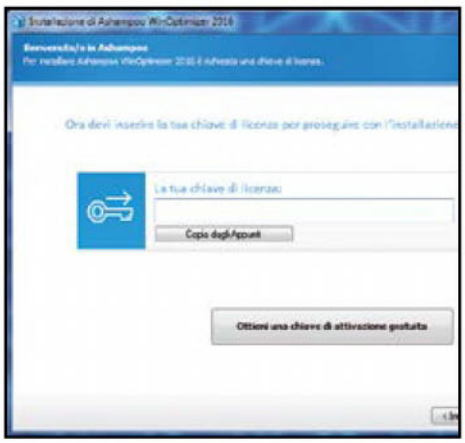
Per questo motivo può essere opportuno l'impiego di un software ad hoc, che faccia tutto, o quasi, al nostro posto, scegliendo le impostazioni ideali per il sistema o risolvendo in modo del tutto automatico errori e criticità. Tra i tanti sul mercato uno si distingue per facilità d'uso ed efficacia. Stiamo parlando della nuova versione di WinOptimizer. Sebbene di semplice utilizzo, il software si basa su algoritmi e tecnologie avanzate che consentono di mantenere il proprio computer sempre al massimo delle sue possibilità. Per dirne una, mette a disposizione anche una modalità Live Tuner che permette di ottimizzare le impostazioni del PC in tempo reale tutte le volte che viene avviata un'applicazione.

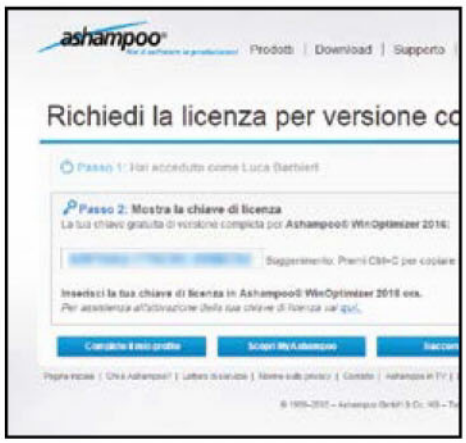
Per ogni esigenza

Il software implementa una funzione denominata Ottimizzatore a 1-clic, che permette di risolvere rapidamente la mag-

Installiamo il software magico

Per effettuare la prima analisi del sistema e ottimizzare il PC occorre avviare il setup di Ashampoo WinOptimizer. Il software richiede una semplice registrazione per ottenere la chiave di attivazione.





1 Via con l'installazione

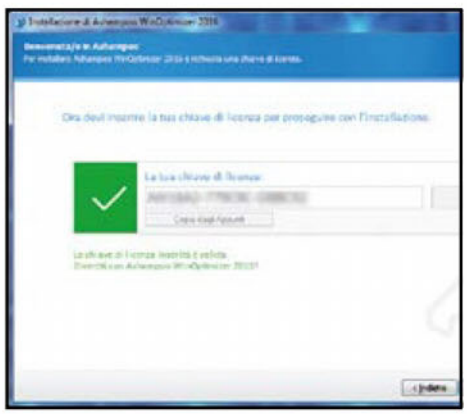
Dall'*Interfaccia Principale* del Win DVD-Rom scarichiamo e scompattiamo l'archivio *WinOptimizer12.zip*. Quindi eseguiamo il file *ashampoo_winoptimizer_2016_22558.exe* con un doppio clic per avviare la semplice procedura d'installazione del programma.

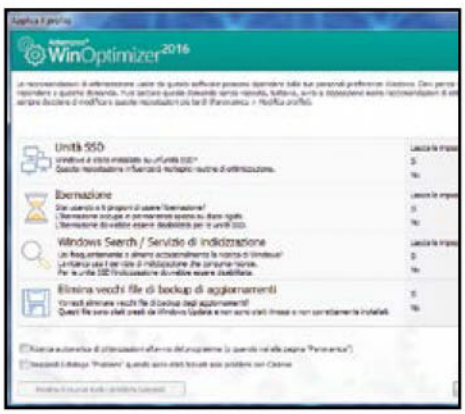
2 La chiave di attivazione

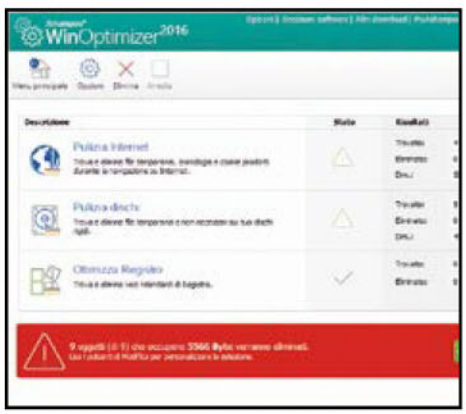
Seguiamo la procedura guidata e, quando richiesto, clicchiamo *Ottieni una chiave di attivazione gratuita*. Verremo reindirizzati sul sito del produttore: digitiamo un indirizzo e-mail valido nell'apposito campo e clicchiamo *Richiedi chiave per versione completa*.

3 Ecco il codice seriale!

Accediamo alla casella e-mail indicata nel passo precedente e completiamo la registrazione cliccando sul link contenuto nel messaggio ricevuto da Ashampoo. Copiamo (*Ctrl+C*) il codice di attivazione del programma che viene visualizzato nella finestra del browser.







4 Attiviamo il programma

Chiudiamo il browser e torniamo alla procedura d'installazione del software. Clicchiamo quindi sul pulsante *Copia dagli Appunti* per incollare il codice seriale, confermando con *Attiva ora*. A questo punto potremo proseguire con l'installazione cliccando *Avanti*.

5 Le nostre preferenze

Clicchiamo ancora *Avanti* nelle schermate successive e attendiamo il termine della procedura. Per avviare il programma clicchiamo due volte l'icona visibile sul desktop. Nella finestra di avvio selezioniamo le opzioni più adeguate al sistema e clicchiamo *OK*.

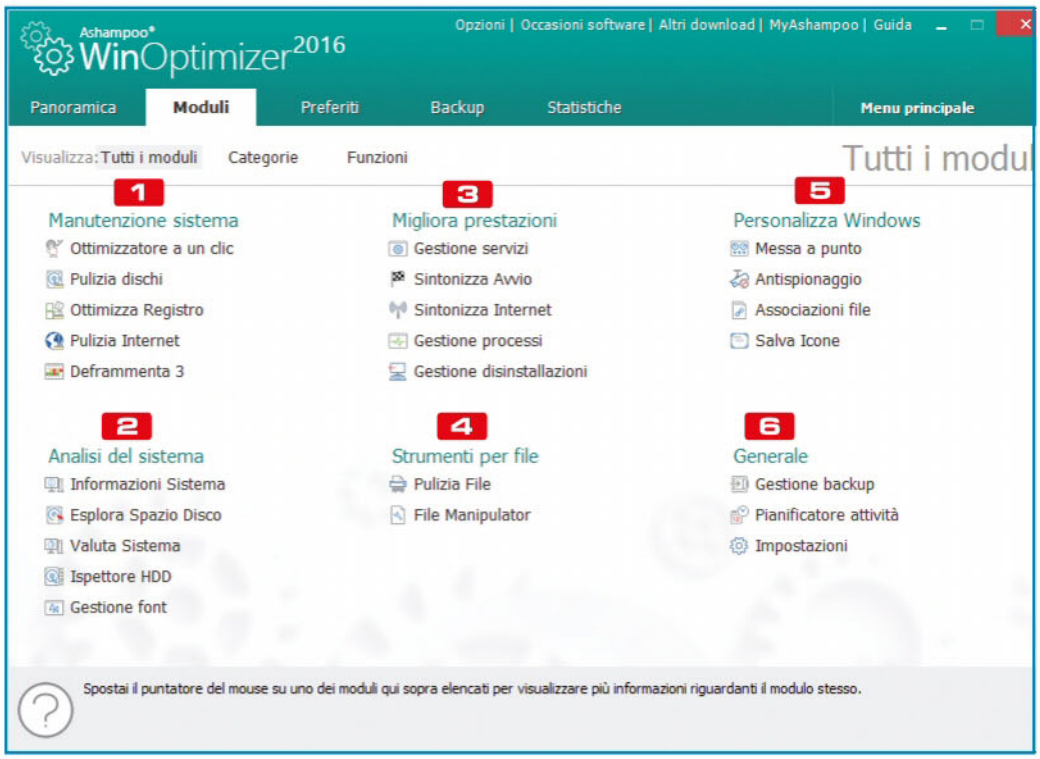
6 Ottimizzazione con un clic

Chiudiamo il software e avviamo la pulizia automatica del sistema cliccando sull'icona *Ottimizzatore a 1 clic* sul *Desktop*. Assicuriamoci che sia abilitata l'opzione *Fai la scansione e elimina solo dopo conferma*. Al termine dell'analisi clicchiamo *Elimina Ora*.

gior parte dei problemi che affliggono un computer. I patiti del gaming, invece, apprezzeranno il modulo Game Booster, progettato specificamente per ottimizzare l'ambiente di gioco, scaricando dalla memoria centrale tutti quei processi non essenziali al funzionamento del sistema durante la sessione videoludica. L'interfaccia utente del programma, moderna e funzionale, permette davvero a chiunque di ottimizzare le prestazioni del proprio computer e risolvere piccoli e grandi problemi di instabilità, il tutto in pochi veloci passaggi. Insomma, è uno di quei software che potremmo definire indispensabili per tutti coloro che usano il PC per lavoro, studio o per giocare e navigare in Rete. Detto questo, cosa aspettiamo? Vediamo subito come installare questo tool e ottimizzare il nostro computer per renderlo super veloce!

L'INTERFACCIA DI WINOPTIMIZER 12 ANALIZZATA IN DETTAGLIO

Tutti gli strumenti di ottimizzazione integrati nel software sono ordinati per funzionalità e sono accessibili con un clic dalla sezione *Moduli*. Impariamo a usarli al meglio per intervenire sul computer, analizzarlo e ottimizzarlo.



1 MANUTENZIONE SISTEMA
Comprende tutti i moduli per mantenere pulito e stabile l'ambiente operativo. Possiamo avviare la pulizia dei dischi, l'ottimizzazione del registro di sistema, la pulizia della cache del browser e così via

2 ANALISI DEL SISTEMA
Con questi strumenti possiamo ispezionare le componenti hardware e software installate nel PC. Eventuali eventuali errori e criticità verranno risolte

3 MIGLIORA PRESTAZIONI
Qui ci sono gli strumenti per ottimizzare Windows e Internet. I moduli presenti in questa sezione gestiscono i servizi e i processi in esecuzione, nonché le applicazioni installate

4 STRUMENTI PER FILE
Permette di accedere agli strumenti utili per eseguire operazioni avanzate come l'eliminazione definitiva di file e cartelle

5 PERSONALIZZA WINDOWS
Sono presenti i moduli per adattare il sistema operativo alle proprie abitudini, disattivando le funzionalità non utilizzate e impostando le associazioni per l'esecuzione dei file

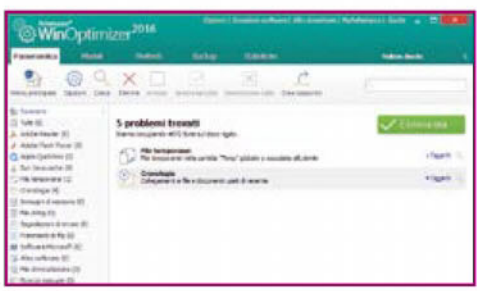
6 GENERALE
Permette di cambiare l'aspetto grafico o le regolazioni di ogni singolo modulo. Contiene inoltre gli strumenti per la gestione di backup, punti di ripristino e attività pianificate nel sistema

MANUTENZIONE SISTEMA

Manteniamo Windows al top intervenendo sulla pulizia dei dischi rigidi e sulla deframmentazione del registro di sistema. Potremo così ridare vita al nostro computer e ottenere nuovamente prestazioni elevate del PC.

UN CLIC ED È TUTTO OTTIMIZZATO

Mettere a punto un computer esige lo svolgimento di una serie di operazioni che spesso richiede varie competenze. A questo proposito Ashampoo WinOptimizer 12 offre una comodissima funzione, chiamata ***Ottimizzatore a un clic***, che elimina i file inutili ed esegue la pulizia del registro di sistema in modo del tutto automatico, ossia senza interventi da parte nostra. Avviamo WinOptimizer 12 e dall'interfaccia principale clicchiamo sul pulsante ***Moduli/ Manutenzione sistema***. Selezioniamo la prima voce, ***Ottimizzatore a un clic***, e attendiamo il termine della procedura di pulizia automatica.

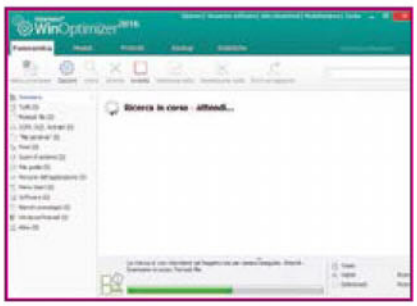


CANCELLIAMO IL SUPERFLUO DAL DISCO

Man mano che si utilizza il PC, l'hard disk si riempie di file temporanei o inutili che ne riducono progressivamente lo spazio libero e le prestazioni. Grazie al modulo ***Pulizia dischi*** è possibile eseguire un'analisi approfondita di tutti i dischi fissi installati nel computer. Dalla sezione ***Moduli/ Manutenzione sistema*** selezioniamo l'apposita voce. Attendiamo quindi il termine della scansione e clicchiamo sul pulsante ***Elimina ora*** per risolvere gli eventuali problemi rilevati.

METTIAMO ORDINE NEL REGISTRO

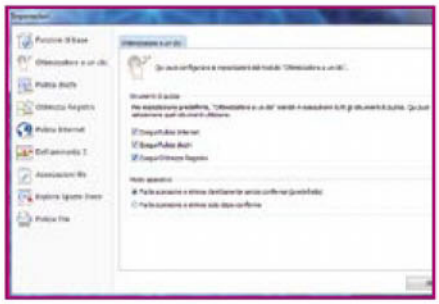
Il registro di sistema rappresenta, in un certo senso, il cuore di Windows. Pertanto, quando non è in "perfetta forma", può rallentare considerevolmente le prestazioni del computer. A questo scopo WinOptimizer 12 implementa un modulo ***Ottimizza Registro*** che analizza il registro di sistema alla ricerca di voci superflue o chiavi corrotte e le elimina automaticamente. Per avviarlo clicchiamo sulla voce corrispondente nella lista dei moduli. Se il sistema rileva problemi, al termine della scansione clicchiamo ***Elimina ora***. In via precauzionale verrà creato anche un backup del registro.



NON LASCIAMO TRACCE SUL WEB

Quando navighiamo in Rete, nel disco rigido del PC vengono memorizzati alcuni dati relativi alle attività eseguite on-line. Per tutelare la nostra privacy possiamo eliminare cronologia, cookie, password digitate e quant'altro di riconducibile alla navigazione Web ricorrendo al modulo specializzato di WinOptimizer. Prima di avviare il modulo, chiudiamo il browser se in esecuzione. Clicchiamo poi su ***Pulizia Internet*** nella sezione ***Moduli/Manutenzione sistema***. Anche in questo caso facciamo clic su ***Elimina ora*** per rimuovere gli elementi trovati.

UN REGISTRO SEMPRE AL TOP



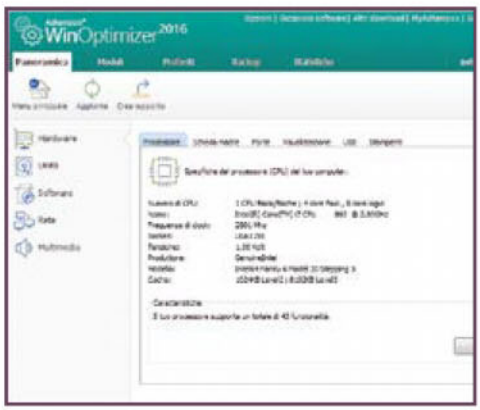
Per accelerare l'apertura dei programmi installati nel computer e diminuire il tempo di avvio del sistema è buona abitudine, ogni tanto, ottimizzare il registro di sistema di Windows. Per farlo, è sufficiente avviare l'***Ottimizzatore a 1 clic*** dalla sezione ***Moduli/Manutenzione sistema*** e attendere il termine della procedura. Assicuriamoci, però, che l'operazione sia abilitata. Per verificarlo, dalla schermata principale dell'Ottimizzatore a 1 clic, accediamo alla scheda ***Opzioni*** e verifichiamo che la casella ***Esegui Ottimizza registro*** sia spuntata.

C'È UN HARD DISK DA DEFRAMMENTARE

Le prestazioni di un disco rigido dipendono da quanto sono frammentati i dati. Deframmentiamo pertanto l'unità di tanto in tanto. Per farlo usiamo il modulo ***Deframmenta 3***. Clicchiamo sulla voce corrispondente in ***Moduli/Manutenzione sistema***, premiamo ***OK***, selezioniamo ***C:*** e premiamo ***Analizza***. Al termine dell'analisi controlliamo lo stato del disco: se compare il messaggio ***Si raccomanda la deframmentazione***, clicchiamo ***Avvia deframmentazione*** dal menu in alto. Per completare la deframmentazione possono essere necessari da pochi minuti a molte ore, a seconda delle condizioni e delle dimensioni dell'unità.

ANALISI DEL SISTEMA

Andiamo alla ricerca di eventuali errori di sistema. Ti diciamo come ripararli con un clic per mettere al riparo il nostro PC da eventuali crash e malfunzionamenti di Windows

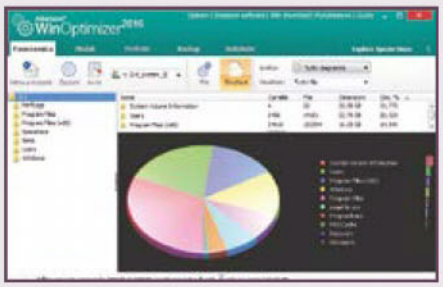


COSA C'È DENTRO IL COMPUTER?

A volte può essere utile avere informazioni dettagliate sull'hardware presente nel computer. Dalla sezione ***Moduli*** clicchiamo su ***Informazioni Sistema***. Attendiamo il termine della scansione: potrebbe impiegarci anche molto tempo per essere ultimata. Alla fine avremo informazioni su tutte le componenti hardware (come CPU, RAM, scheda madre e altro) e sul software installato nella macchina. Potremo stampare i risultati oppure condividerli tramite e-mail, grazie alla generazione di un rapporto dettagliato. Per creare il report clicchiamo ***Crea Rapporto***.

ANALIZZIAMO IL DISCO RIGIDO

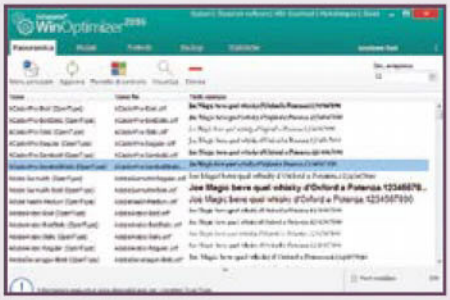
Spesso non ci si rende conto di quanto spazio occupino file e cartelle presenti nel disco rigido. Fortunatamente WinOptimizer12 offre un apposito modulo capace di analizzare i dischi installati e mostrare tutti i file contenuti in essi, con il relativo spazio occupato. In questo modo sarà semplice individuare ed eliminare i file inutili di grandi dimensioni. Avviamo il modulo ***Esplora Spazio Disco***, selezioniamo il disco da analizzare dalla lista dei dischi disponibili e clicchiamo ***Avvia in alto***. Al termine della scansione clicchiamo il pulsante ***File*** che compare in alto. Quindi selezioniamo ed eliminiamo manualmente eventuali file che riteniamo superflui.



METTIAMO ALLA PROVA IL PC

Quanto è veloce il nostro computer? Per misurarne le prestazioni possiamo utilizzare il modulo ***Valuta Sistema***, che effettua dei test attribuendo un punteggio prestazionale che è possibile comparare e condividere nella classifica on-line di Ashampoo. Assicuriamoci che WinOptimizer 12 sia l'unico software in esecuzione sulla macchina, quindi clicchiamo su ***Valuta Sistema*** nella lista dei moduli. Nella nuova finestra clicchiamo su ***Avvia utilità di benchmark*** per avviare il test. Dopo poco tempo alla voce ***Ultime prestazioni di sistema misurate*** comparirà il punteggio attribuito al nostro computer.

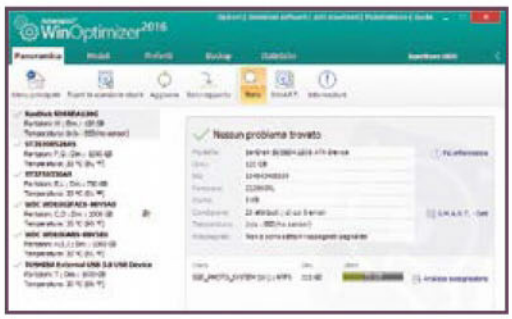
OTTIMIZZIAMO I CARATTERI DI WINDOWS



Avere troppi font installati nel computer tende a rallentare, anche sensibilmente, il PC. Grazie al modulo ***Gestione font*** possiamo visualizzare l'anteprima dei set di caratteri installati nella macchina ed eliminare con un semplice clic quelli indesiderati. Clicchiamo su ***Gestione font***, scorriamo la lista dei font installati e selezioniamo il set di caratteri da eliminare. Clicchiamo poi sul pulsante in alto ***Elimina*** per procedere con la disinstallazione del font selezionato.

VALUTIAMO LA SALUTE DEL DISCO RIGIDO

Ci siamo mai chiesti qual è lo stato di salute dell'hard disk e la sua prospettiva di vita? Per saperlo c'è il modulo ***Ispettore HDD***, che analizza i parametri vitali del disco rigido e fornisce informazioni dettagliate sui valori ***S.M.A.R.T***. Attenzione: il modulo non supporta HDD esterni o penne USB. Dall'elenco dei moduli di WinOptimizer 12 avviamo il modulo ***Ispettore HDD***. Nella nuova schermata verrà visualizzato lo stato di salute del disco analizzato. Per visualizzare informazioni più dettagliate, clicchiamo il pulsante ***S.M.A.R.T.*** visibile in alto.

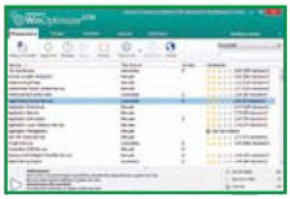


MIGLIORA PRESTAZIONI

Ottimizziamo la connessione di Rete e gestiamo al meglio tutti i servizi e i processi che sono in esecuzione

SERVIZI INUTILI? ECCO COME DISATTIVARLI

All'avvio del PC, oltre a Windows vengono avviati numerosi servizi, alcuni dei quali a volte inutili e la cui esecuzione può ridurre le prestazioni del sistema. Con il modulo ***Gestione servizi*** possiamo abilitare/disabilitare quelli non indispensabili. Per aiutarci nella scelta, il modulo fornisce informazioni aggiuntive su ogni servizio, che è classificato con un punteggio attribuito dalla comunità di utenti di Ashampoo WinOptimizer. Nella sezione ***Migliora prestazioni*** avviamo il servizio ***Gestione servizi***. Per ogni servizio presente nella lista clicchiamo su ***Dettagli***. Se il servizio non è necessario, clicchiamo su ***Arresta*** per terminarlo. Impostiamo poi il ***Tipo di Avvio*** su ***Disattiva***. Ricordiamo, però, che terminare servizi di sistema o indispensabili può causare malfunzionamenti del PC anche gravi.



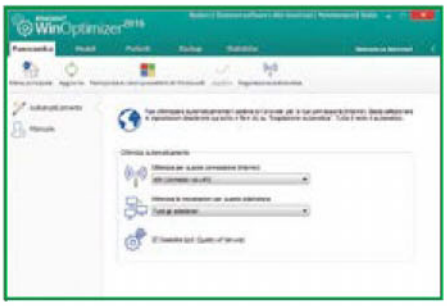
Ponderiamo attentamente, tramite i punteggi attribuiti e i dettagli aggiuntivi, se eliminare o meno un servizio presente nella lista.

SOLO LE APPLICAZIONI CHE CI SERVONO

Ogni volta che avviamo Windows vengono attivarti anche numerosi servizi di sistema e vengono eseguite alcune applicazioni che possono rallentare il funzionamento del computer. Così come per i servizi, WinOptimizer 12 integra il modulo ***Sintonizza Avvio*** che consente di gestire i programmi caricati all'avvio. Anche questo modulo prevede l'attribuzione di un punteggio on-line per ogni voce presente nell'elenco. Clicchiamo sul modulo ***Sintonizza Avvio***, selezioniamo un elemento indesiderato dalla lista e clicchiamoci sopra con il tasto destro del mouse. Scegliamo la voce ***Disattiva***: in questo modo il sistema escluderà il software al prossimo avvio e impiegherà meno tempo ad avviarsi. Possiamo anche eliminare definitivamente la voce dall'elenco cliccando sul tasto ***Elimina***.

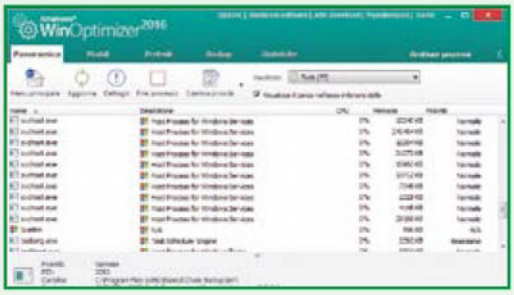
NAVIGHIAMO A TUTTA BIRRA!

Per navigare sul Web e scaricare alla massima velocità è importante ottimizzare i parametri della connessione in base alla linea a disposizione. Per farlo, possiamo utilizzare il modulo ***Sintonizza Internet***. Avviamolo e clicchiamo in alto sul pulsante ***Regolazione Automatica***, quindi scegliamo ***Sì*** non appena verrà mostrato l'avviso a video. Se notiamo peggioramenti nella qualità e nella velocità della connessione, torniamo nel modulo ***Sintonizza Internet*** e clicchiamo il pulsante ***Reimposta valori predefiniti di Windows*** per rimettere le cose a posto.



PROCESSI BLOCCATI? ECCO COSA FARE PER RISOLVERE

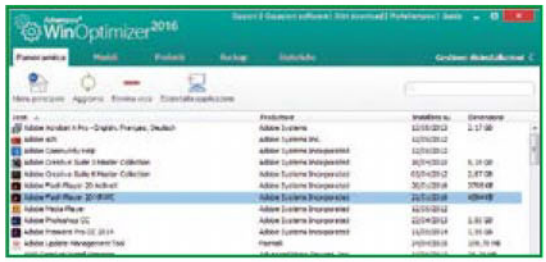
Quando chiudiamo un'applicazione a volte può succedere che alcuni processi in esecuzione nel sistema non vengano terminati correttamente, continuando così a consumare risorse e rallentare l'intero sistema. Con il modulo ***Gestione processi***



possiamo visualizzare l'elenco di quelli attivi ed eventualmente terminarli. Facciamo clic sulla voce ***Gestione processi*** e scorriamo la lista dei task avviati. Se rileviamo un processo sospetto o un programma che non risponde, possiamo terminarlo cliccando sul tasto ***Fine processo*** in alto. Possiamo anche ottenere informazioni sul processo, selezionandolo e cliccando sul pulsante ***Dettagli***.

TENIAMO D'OCCHIO LE DISINSTALLAZIONI SOFTWARE

Quando disinstalliamo un programma non sempre la procedura viene completata senza problemi. Può capitare, infatti, che rimangano, nell'elenco delle applicazioni installate, alcune voci relative a software non più presenti nel sistema. Per risolvere questo problema possiamo affidarci al modulo ***Gestione disinstallazioni***, che visualizza un elenco di tutte le applicazioni presenti nel computer consentendo sia di disinstallare i programmi, sia di eliminare le voci corrotte. Avviamo il modulo ***Gestione disinstallazioni***, scegliamo l'applicazione da eliminare e clicchiamo sul pulsante ***Disinstalla applicazione***, quindi seguiamo la procedura guidata. Se dopo aver rimosso il programma la voce rimane in elenco, eliminiamola selezionandola e cliccando ***Elimina voce***.



STRUMENTI PER FILE

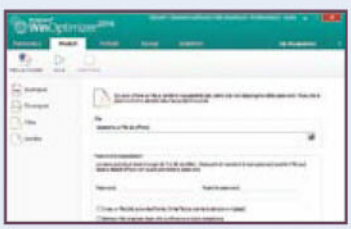
Eliminiamo in maniera sicura file e cartelle dall'hard disk e proteggiamo i documenti con una password

ELIMINIAMO I FILE DEFINITIVAMENTE

A volte può essere opportuno eliminare in maniera definitiva file e cartelle che contengono dati personali. Per questo torna utile il modulo ***Pulizia file***. Tutto ciò che viene eliminato tramite questa procedura non potrà essere recuperato in alcun modo, nemmeno utilizzando tecniche di recupero avanzate. Clicchiamo su ***Pulizia file*** e selezioniamo i file e/o le cartelle da eliminare in modo permanente, premendo sugli appositi pulsanti in alto. Accertiamoci di non aver incluso nell'elenco file importanti. Clicchiamo su ***Distruggi*** e confermiamo l'operazione.

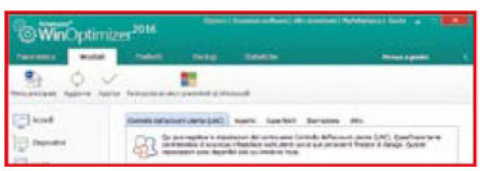
PROTEGGIAMO I FILE CON PASSWORD

Se vogliamo tenere documenti e file lontani da occhi indiscreti, una soluzione può essere quella di proteggerli con una password. Per farlo possiamo utilizzare il modulo ***File Manipulator***. Con i tool ***Cifra*** e ***Decifra*** potremo crittografare un file ed esportarlo come eseguibile per condividerlo anche su un PC su cui non è installato WinOptimizer 12. Avviamo il modulo ***File Manipulator*** e selezioniamo il tool ***Cifra***. Clicchiamo ***Sfoglia***, selezioniamo il file da proteggere e digitiamo una password (compresa tra 4 e 16 caratteri) nei campi ***Password*** e ***Ripeti Password***. Se dobbiamo inviare il file, spuntiamo anche la voce ***Genera file EXE autodecifrante***. Infine clicchiamo ***Avvia***. Nella stessa cartella che contiene il file ne verrà creato un secondo con estensione ***.crypted*** il cui contenuto può essere visualizzato solo digitando la password corretta.



PERSONALIZZA WINDOWS

Utilizzando gli strumenti giusti possiamo personalizzare il sistema operativo per adattarlo alle nostre necessità, anche disattivando le funzionalità non utilizzate

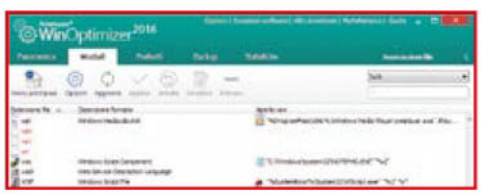


UNA BELLA MESSA A PUNTO

Per utilizzare al meglio Windows è necessario abilitare o meno alcune funzionalità. Clicchiamo sulla voce ***Messa a Punto*** nella sezione ***Personalizza Windows*** e impostiamo i campi nelle varie sezioni come necessario. Possiamo, ad esempio, abilitare l'accesso automatico al sistema senza dover inserire una password, spuntando la voce ***Rendi automatico l'accesso di questo utente all'avvio di Windows*** e digitando negli appositi campi il ***Nome utente account*** e la ***Password***. Oppure, nella sezione ***Esplora risorse***, abilitare/disabilitare il controllo utente, agendo sulla casella ***Usa il Controllo dell'account utente (UAC)***. Al termine delle modifiche clicchiamo ***Applica*** e riavviamo il computer per rendere effettive le nuove impostazioni.

BLOCCARE GLI SPIONI

Per fare in modo che non vengano inviate informazioni personali quando Windows o un software installato vanno in crash, inviando un rapporto alla casa produttrice, possiamo utilizzare il modulo ***Antispionaggio***. Avviamolo cliccando sulla voce omonima. Le impostazioni di default del programma sono idonee per la maggior parte degli utenti. Clicchiamo sul pulsante ***Imposta protezioni di sicurezza***, confermiamo il messaggio d'avviso, clicchiamo ***OK*** e riavviamo il computer per rendere effettive le modifiche. I più esperti possono impostare manualmente le singole voci presenti nel tool.



APRIAMO I FILE CON I PROGRAMMI GIUSTI

Una delle cose che fa spesso perdere tempo utilizzando il PC è l'associazione del programma con cui aprire determinati tipi di file. Il problema è risolvibile con il modulo ***Associazioni file***. Avviamolo, troviamo l'estensione di file su cui intervenire, quindi clicchiamo ***Modifica***. Nella finestra successiva clicchiamo sui punti sospensivi della prima riga e sfogliamo i file del computer fino a individuare l'eseguibile prescelto (ad esempio il software VLC per i file di tipo video). Se utilizziamo i punti sospensivi del secondo rigo, invece, possiamo sostituire l'icona visualizzata. Ripetiamo la stessa procedura per tutti i tipi di file che ci interessano e clicchiamo ***OK*** per apportare le modifiche.

È tutto legale. Ti sveliamo come avere sullo smartphone tantissime applicazioni e giochi a pagamento senza spendere un centesimo

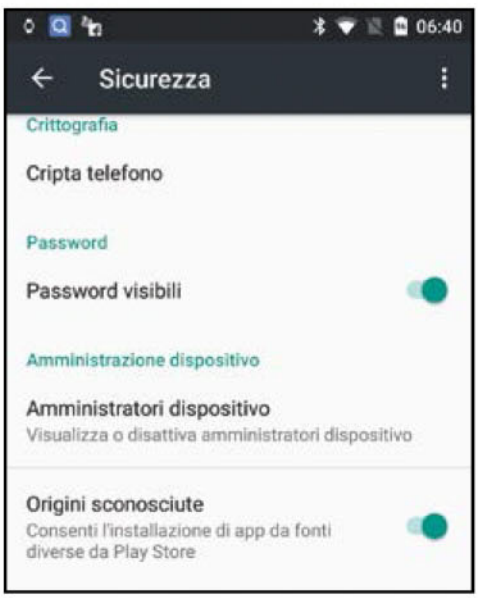
Fai il pieno di App gratis!

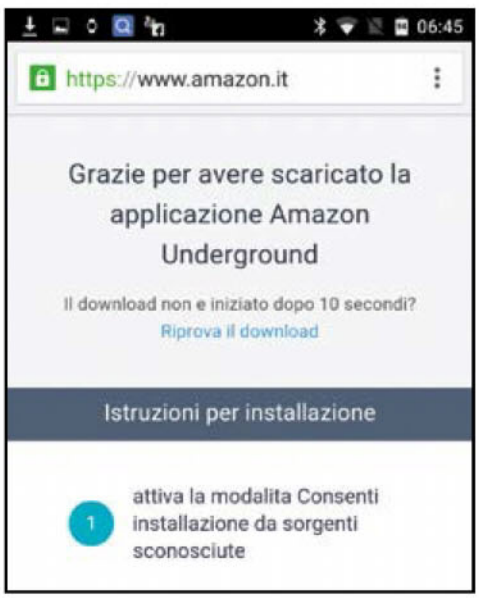
Cosa ci occorre
30 MIN.
FACILE
APP STORE
AMAZON UNDERGROUND
SOFTWARE COMPLETO
Sito Internet: www.amazon.it/underground

Il gigante dell'e-commerce porta in Italia lo store per lo shopping mobile. Amazon Underground per Android non include solo l'intero catalogo di prodotti reali e digitali, ma permette di accedere a numerose app gratuite che sugli altri store, invece, si trovano a pagamento. Un altro piccolo colpo messo a segno da Amazon che, grazie agli accordi sottoscritti con gli sviluppatori, consente ai suoi utenti un notevole risparmio di soldi. Secondo quanto spiegato dal colosso dell'e-commerce, molte app e giochi sono etichettate come "free", ma in realtà non sono del tutto gratuite, perché per ottenere alcuni oggetti e sbloccare livelli o funzionalità è necessario usare gli acquisti in-app. In Underground, invece, l'utente troverà le versioni "100% gratuite" di popolari contenuti premium, come OfficeSuite Professional 8, Goat Simulator o PhotoSuite 4. Tutto questo è possibile grazie al modello di pagamento per-minute played: in pratica gli sviluppatori ricevono pagamenti in base ai minuti di utilizzo delle loro app.

Applicazioni mobile per tutti i gusti

In Amazon Underground non si trovano solo giochi. L'offerta di app di produttività è infatti ben calibrata: ci sono registratori vocali, calcolatori, gestori di password. Non mancano poi le app meteo, quelle per la didattica, la musica, il fitness e molto altro. Attenzione però: Amazon Underground non può essere scaricata dal Google Play Store, ma dal sito dell'azienda americana. Ed è proprio qui che sta la trovata geniale. Dal momento che i tablet Kindle funzionano con una versione modificata di Android, tutte le app di Amazon Underground sono compatibili con il sistema operativo di Google, ma solo attraverso l'app di Amazon. Una volta scaricata, si possono a loro volta installare le altre app gratuite e a pagamento su qualsiasi dispositivo Android compatibile. Un modo per ottenere più spazio nell'ecosistema chiuso degli Store dominato dal Play Store di Google e dall'App Store della Apple a tutto vantaggio di noi utenti.





Abilitiamo tutte le origini

1 Come prima cosa andiamo sul nostro dispositivo Android, spostiamoci in *Impostazioni/Sicurezza*, scorriamo le varie voci e abilitiamo l'opzione *Origini sconosciute* che ci permetterà di installare anche le applicazioni provenienti da fonti diverse da quelle del Play Store.

Via con il download

2 Avviamo sempre sul nostro dispositivo il browser e andiamo su www.amazon.it/underground. Tocchiamo il tasto *Scarica Amazon Underground*. Potrebbe essere necessario aggiornare le autorizzazioni del browser e confermare il download non preoccupandosi del messaggio di avvertimento.

Installiamo lo store

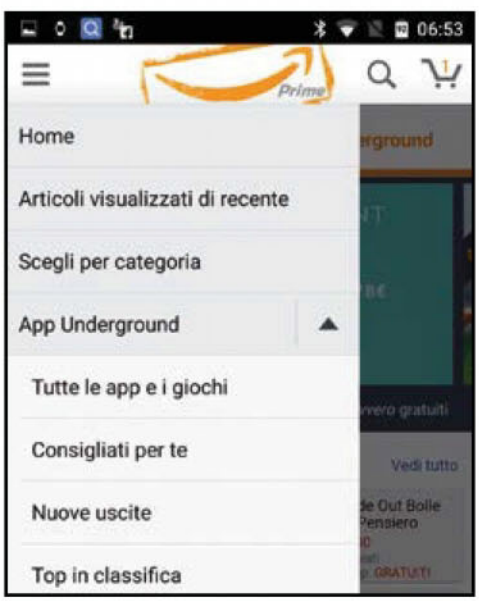
3 Tocchiamo il file *Amazon_App.apk* appena scaricato per avviarne l'installazione. Proseguiamo con *Installa* e attendiamo il termine della procedura. Non ci resta che toccare *Apri* per avviare il nostro store. L'applicazione sarà comunque presente tra le altre app col nome Amazon.

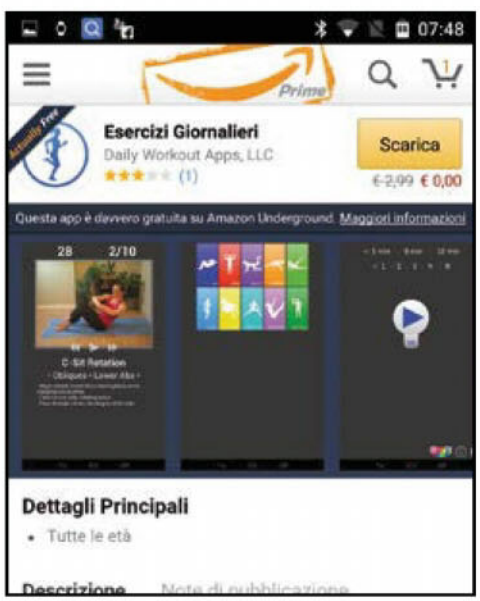
COSÌ RISPARMI 73 EURO PER L'ACQUISTO DI APP E GIOCHI!

Le migliori applicazioni disponibili a pagamento su Google Play Store che è possibile scaricare gratis da Amazon Underground.

Monument Valley È il puzzle game ispirato alle opere di Escher che ci farà innamorare. Guideremo una principessa attraverso un mondo poetico e meraviglioso. Un'esplorazione surreale attraverso fantastici elementi architettonici e geometrie impossibili.	~~€2,99~~
Office Suite Professional L'app più usata per modificare, creare e condividere documenti Word, Excel, PowerPoint e visualizzare i file PDF. Offre funzionalità avanzate oltre alla possibilità di convertire i file Word, Excel e PowerPoint in formato PDF.	~~€16,23~~
Toca Mini Un'applicazione per bambini con cui creare mostri, animali fantastici o piccoli amici. Sono disponibili tanti modelli per aggiungere ai piccoli personaggi dettagli come cappelli, calze, pizzi e bottoni. I Mini possono trasformarsi in quello che vogliamo!	~~€2,99~~
Star Wars: KOTOR La Forza scorre anche su dispositivi mobile come smartphone e tablet. È uno tra i migliori giochi di ruolo ambientati nell'universo iconico di Star Wars tra personaggi unici, creature, veicoli e pianeti.	~~€10,86~~
Goat Simulator Un gioco surreale davvero divertente con un'ambientazione simile a Grand Theft Auto dove al posto del personaggio principale c'è una Capra. Un modo divertente per svagarsi, non pensare a niente e fare di tutto con la propria capra.	~~€4,99~~
Genius Scan+ Genius Scan permette di eseguire velocemente scansioni e di inviarle direttamente via e-mail in formato pagine multiple JPEG o PDF. Si integra perfettamente con Box, Dropbox, Evernote e altre applicazioni di cloud service.	~~€6,99~~
Dark Echo Un gioco che ci farà battere il cuore a mille. Rintanati nel buio, dovremo usare la visualizzazione del suono per farci guidare in ambienti spaventosi. 80 livelli attraverso cui sopravvivere che ci lasceranno una paura irrazionale per le linee rosse.	~~€1,99~~
Google play **Totale**	**€ 73,49**

Mobile Doc Scanner 3 + OCR Un utilissimo strumento per scansionare pagine multiple sullo smartphone, convertirle nel formato che vogliamo (anche PDF) e inviarle tramite mail o sincronizzarle su un qualsiasi servizio cloud installato.	~~€4,99~~
Photo Suite Pro 4 Uno strumento pratico per eseguire piccoli lavori di fotoritocco in tempi rapidi. Consente di applicare effetti alle immagini e utilizzare strumenti di editing avanzato come i livelli, le maschere e le selezioni di oggetti complessi.	~~€5,60~~
Ruzzle Il gioco di parole che annovera una community di 50 milioni di utenti. Si può giocare contro se stessi, sfidare un amico o scegliere un avversario a caso. L'obiettivo è trovare il maggior numero di parole sulla lavagna passando il dito sullo schermo.	~~€2,50~~
Dr. Panda Piscina Un gioco adatto ai più piccini. Cinque cuccioli di animali giocano in acqua nella piscina del dr. Panda. Le attività da fare sono tantissime: si può cucinare, provare dei costumi, azionare un cannone ad acqua, tuffarsi dal trampolino!	~~€1,99~~
Type:Rider Il primo videogioco del canale Arte. Un'avventura con cui scoprire i segreti della tipografia! Un viaggio attraverso l'universo dei diversi tipi di carattere nei panni di due puntini. Dalla preistoria ai giorni nostri una serie di enigmi e rompicapi tutti da risolvere.	~~€2,69~~
mSecure Password Manager Una soluzione collaudata, conveniente e sicura per l'archivio e la sincronizzazione di informazioni importanti. Con una sola password potremo accedere a tutte le password salvate.	~~€7,99~~
Blocco Note+ Un'applicazione per prendere appunti sul proprio smartphone o tablet.Consente la scrittura a mano e la digitalizzazione del testo, nonché la possibilità di esportare i file creati come PDF o file immagine.	~~€0,69~~
amazon underground **Totale**	**€ 00,00**





Effettuiamo l'accesso

4 Al primo avvio ci verrà chiesto di effettuare l'accesso col nostro account. Possiamo utilizzare il nostro normale account di Amazon, quello usato per gli acquisti on-line: basta toccare *Sei già cliente? Accedi* e inserire l'e-mail e la password. Altrimenti possiamo crearne uno nuovo.

Una capatina in negozio

5 Per accedere alla sezione delle app gratuite tocchiamo l'icona con le tre linee in alto e scegliamo *App Underground*. Possiamo navigare nel negozio per trovare le applicazioni e i giochi che vogliamo scaricare sul dispositivo. Noteremo che sono tutti gratuiti e senza acquisti in-app.

Quale app installiamo?

6 Una volta trovata l'app o il gioco, possiamo visualizzarne descrizione, schermate e recensioni degli utenti, proprio come sul Play Store. Per installarla tocchiamo *Scarica*. Verrà avviato il download del file APK e al termine potremo toccare *Installa* per completarne l'installazione.

Il servizio di musica digitale permetterà di pubblicare video e podcast in tempo reale. Proviamolo in anteprima

La tua Web TV in onda su Spotify

Cosa ci occorre 15 MIN. FACILE

JUKEBOX ON-LINE
SPOTIFY
Quanto costa: **Gratuito**
Sito Internet: **www.spotify.com**

BUONI CONSIGLI

E SE HO UN IPHONE?
Gli utenti Apple, per il momento, non possono accedere direttamente ai nuovi contenuti video di Spotify. Per ottenere l'accesso agli Shows devono "entrare dalla porta di servizio". Niente paura, basta andare in *Your Library* e accedervi da lì.

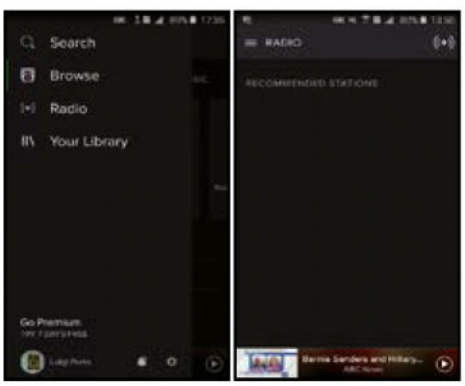
Non solo musica ovunque, in qualsiasi momento e a qualsiasi ora della giornata, ma da oggi anche TV e radio. Questa la scommessa di Spotify, il colosso svedese dello streaming musicale, amato-odiato come forse solo ai tempi di Napster, ma che ha decisamente portato su territori legali la fruizione di musica on-line, che prima era limitata alla pirateria del Peer to Peer. Ora l'offerta si estende anche a contenuti video e ai podcast. Un passo piuttosto atteso, anche perché i diretti concorrenti si sono "buttati" nel video già l'anno scorso.

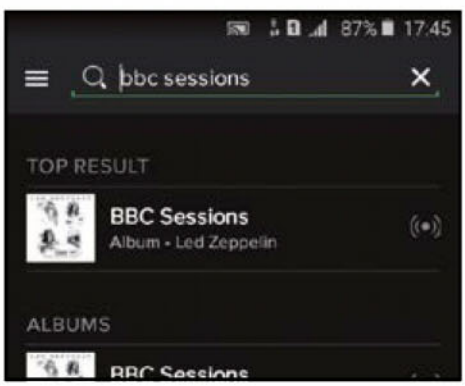
Programmi per tutti i gusti

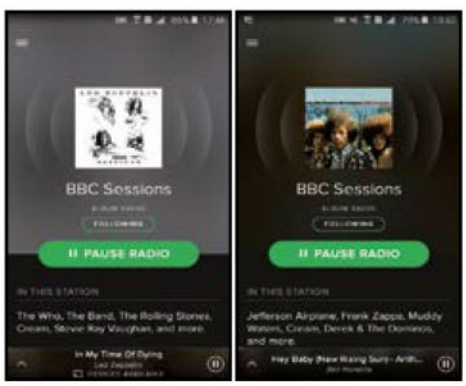
I contenuti sono disponibili per il momento ancora solo in USA, Svezia, Inghilterra e Germania, e principalmente su piattaforma Android perché in alcuni paesi la disponibilità su iOS tarda ad arrivare. Disney, BBC, NBC Universal, Warner e anche indipendenti come Vice hanno messo a disposizione i loro programmi. Oltre alle varie news, telegiornali e aggiornamenti, al momento ad esempio i fan statunitensi del comico Jimmy Fallon, che fa record d'ascolti su NBC con il suo Tonight Show, trovano in tempo reale le trasmissioni del loro beniamino; così gli appassionati del serial britannico Dr.Who, mentre gli sportivi possono contare sulla TV americana ESPN, di proprietà Disney. Stessa cosa per Comedy Central: buona parte dei contenuti sono già disponibili sulla piattaforma. E poi ci sono i podcast, ovvero le trasmissioni radio, come quelle ascoltatissime di BBC Radio o dell'americana Public Radio International. Incuriositi e ingolositi da tutti questi contenuti? Ecco come guardarli in anteprima anche in Italia!

A Ascoltiamo i podcast

Ecco come trovare con lo smartphone i contenuti video originali delle storiche BBC Sessions, ovvero i concerti in radio che i grandi del rock hanno fatto e spesso pubblicato sotto forma di album altrimenti introvabili.







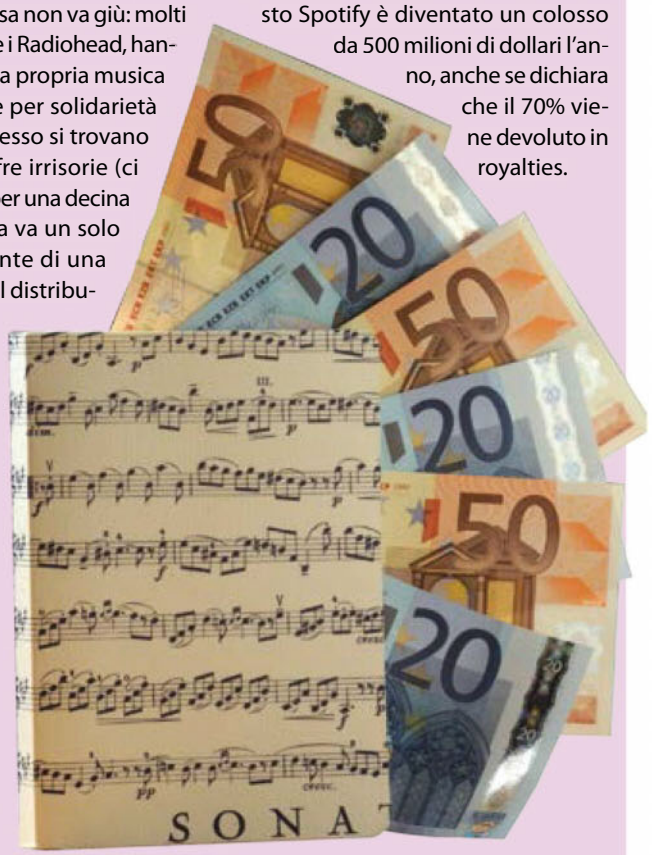
1 Video killed the radio stars
Dalla schermata principale di Spotify andiamo a premere il pulsante in alto a sinistra e dal menu che appare selezioniamo *Radio*. Nella schermata, che per ora è vuota, premiamo il tasto + in alto a destra per aggiungere una nuova stazione radio alla nostra lista.

2 Iniziano le trasmissioni
Nella barra di ricerca in alto (dove ci apparirà *Search for Stations*), digitiamo *BBC Sessions*. Il motore di ricerca integrato troverà i contenuti sotto forma di Album radio riconoscibili dai normali album su Spotify per il simbolo della radio, il puntino con le "onde" a destra.

3 E adesso si balla
Selezioniamo il nostro artista preferito e… let's rock! Noi stiamo ascoltando i Led Zeppelin, ma ricordiamo che molti mostri sacri del rock'n'roll hanno contribuito alle storiche BBC Sessions e alcuni (Hendrix, gli Who) ne hanno tratto anche degli album.

SPOTIFY E IL COPYRIGHT: ECCO COME FUNZIONA

Spotify ha rappresentato l'ennesima rivoluzione nella fruizione musicale, rendendo "liquidi" i contenuti una volta per tutte e decretando il destino del disco rigido da supporto principale per l'ascolto a oggetto per appassionati e collezionisti. La filosofia è quella del pay-per-stream: i contenuti sono liberi e accessibili a tutti, vengono caricati dalle etichette con il consenso dell'artista (che detiene sempre almeno il 50% dei diritti sulla sua musica, ricordiamolo, fino a 70 anni dalla sua morte: il restante 50% sono i cosiddetti "diritti di edizione"). L'artista riceve sia delle royalties, che vengono corrisposte direttamente alla società che le colleziona (come l'italiana SIAE, l'americana ASCAP, la francese SACEM eccetera) sia un corrispettivo che viene devoluto direttamente al distributore di diritti digitali che l'artista ha scelto (il più popolare è Tunecore). Molte volte le piccole etichette indipendenti, soprattutto quelle che si focalizzano sui vinili e sul mercato dell'alta fedeltà, lasciano agli artisti onori e oneri della distribuzione digitale e si "accontentano" solo del supporto fisico. Il problema è che la distribuzione digitale si paga e i guadagni si attestano su cifre piuttosto bassine, che tra l'altro variano molto di Paese in Paese, e a molti artisti questa cosa non va giù: molti nomi illustri, come i Radiohead, hanno infatti ritirato la propria musica da Spotify, anche per solidarietà ai "piccoli" che spesso si trovano a guadagnare cifre irrisorie (ci sono paesi in cui per una decina di "play" all'artista va un solo centesimo) a fronte di una spesa annua per il distributore (Tunecore addebita intorno ai 40 euro all'anno per gestire il mercato digitale). Per gli utenti, invece, il servizio non ha molte sorprese: si può ascoltare tutta la musica che si vuole gratis, sorbendosi le interruzioni pubblicitarie ogni tanto (e altre limitazioni del caso), mentre se ci si abbona si ha il servizio completo per una piccola cifra mensile. Con questo Spotify è diventato un colosso da 500 milioni di dollari l'anno, anche se dichiara che il 70% viene devoluto in royalties.



PER SAPERNE DI PIU'

I PIRATI DI SPOTIFY

Alcuni smanettoni hanno da tempo trovato il modo di scaricare i contenuti di Spotify, restando al limite della legalità, con software come Spotydl. Tecnicamente è come quando si registravano su cassetta le trasmissioni radio, per estrapolare le canzoni. Spotydl, disponibile per Windows e Mac, ci permette di salvare in MP3 qualsiasi contenuto, sfruttando l'HTTP Link. Il download è un abuso se non si ha la licenza Premium di Spotify che permette di salvare i contenuti in modalità off-line, ma la legge in materia di streaming è ancora fumosa e incompleta. Per il momento è difficile impedire ai pirati di "trattenere" informazioni che passano per il proprio computer.

I CONTENUTI VIDEO DISPONIBILI SU SPOTIFY

EMITTENTE	CONTENUTO	DESCRIZIONE
BBC WORLDWIDE ENTERTAINMENT	BBC Worldwide Entertainment	La più longeva serie fantascientifica del mondo, sulla cresta dell'onda dal 1963.
BBC GLOBAL NEWS LTD.	BBC Global News Ltd.	Il grande network britannico con le notizie in tempo reale.
CONDÉ NAST ENTERTAINMENT	Condé Nast Entertainment	I famosi network di moda, fashion e lifestyle.
DISNEY	Disney	I contenuti della grande multinazionale dell'intrattenimento, che possiede tra l'altro il network sportivo ESPN.
NBC UNIVERSAL	NBC Universal	Due programmi comici seguitissimi in America, condotti da Jimmy Fallon e Seth Meyers.
NERDIST	Nerdist	Un seguitissimo podcast americano (ma di proprietà della BBC) condotto da Chris Hardwick, che intervista comici e intrattenitori "su cosa significa veramente essere nerd".
VIACOM	Viacom	Comedy Central è il network comico noto anche agli spettatori italiani.
VICE MEDIA	Vice Media	Il network indipendente VICE si è negli ultimi anni ritagliato un posto d'onore grazie al taglio intelligente e arguto che lo contraddistingue.
WNYC STUDIOS	WNYC Studios	Steven Levitt e Stephen J. Dubne, autori del popolare libro Freakonomics, conducono questo podcast settimanale.

LA RADIO CHE ARRIVA DALLA GENTE: I PODCAST

I podcast sono i contenuti più "spinosi" che hanno diritti spesso limitati solo ad alcuni paesi. Non è al momento possibile ad esempio in Italia scaricare molti podcast musicali della BBC, mentre quelli di Radio Rai sono disponibili per il mercato americano e inglese, ma non altrove. Questo ha a che fare col fatto che scaricare trasmissioni musicali equivale a scaricare brani musicali, spesso in grandi quantità, e un singolo episodio di un programma musicale può coinvolgere 20 o 30 brani di artisti provenienti da ogni parte del mondo, rendendo la gestione del copyright una vera e propria giungla. Se consideriamo che molti podcast, poi, sono nient'altro che dei veri e propri dj-set che durano anche due ore in sequenza mixata, spesso dedicati a un singolo artista e possono trasmettere una parte importante dell'intera discografia in un solo programma, è facile capire che a volte lo stream dei podcast (che sono sempre in download gratuito) può essere un'alternativa al download di musica. Se vogliamo fare una festa techno trance e non abbiamo il dj, non dobbiamo far altro che scaricare un dj-set in forma di podcast, collegare il nostro telefono a un sistema di amplificazione e... ballare!

Utilizziamo il nostro smartphone come controller per guardare video on-line restando comodamente seduti sul divano

Un telecomando per YouTube

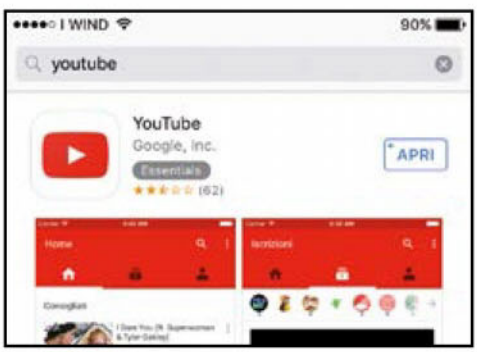
Cosa ci occorre
30 MIN.
FACILE

SMARTPHONE IOS
APPLE IPHONE 5S
Quanto Costa: € 529,00
Sito Internet: www.apple.com/it

La celebre piattaforma Web di video sharing, per numerosi utenti, rappresenta ormai una valida alternativa alla televisione generalista tradizionale. Grazie alle funzioni di controllo remoto è possibile gestire la riproduzione dei contenuti attraverso uno smartphone o tablet (sia Android che iOS), scegliendo cosa guardare senza utilizzare mouse e tastiera. Lo scorrimento dei filmati può essere controllato direttamente dall'app ufficiale di YouTube, dopo aver effettuato una semplice procedura di accoppiamento tra dispositivo e PC. Il tutto può essere attuato usando il sito YouTube TV, una versione speciale del celebre portale caratterizzata da un'interfaccia più semplice ed intuitiva che consente di visionare i contenuti a tutto schermo.

Tutti nella stessa rete

1 Prima di iniziare la procedura, assicuriamoci che lo smartphone e il computer siano entrambi collegati alla stessa rete locale, consultando la pagina *Impostazioni* del nostro smartphone o tablet, alla voce Wi-Fi o Wireless, a seconda del sistema operativo utilizzato.



Occorre l'app giusta

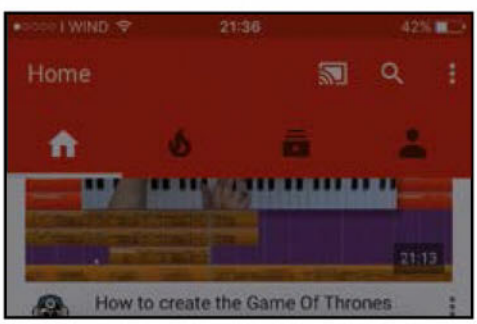
2 Colleghiamoci allo store del nostro dispositivo mobile, raggiungiamo la sezione di ricerca e digitiamo YouTube per scaricare l'app ufficiale del portale. Controlliamo la riga sotto al titolo dell'app assicurandoci che il nome dello sviluppatore corrisponda a *Google, Inc.*

Autorizzazione richiesta

3 Avviamo il browser dal nostro computer, digitiamo l'indirizzo www.youtube.com/tv e facciamo clic sul pulsante *Accoppia Dispositivo* che appare nella schermata. Viene visualizzata una nuova finestra riepilogativa che riporta un codice numerico di accoppiamento a 12 cifre.

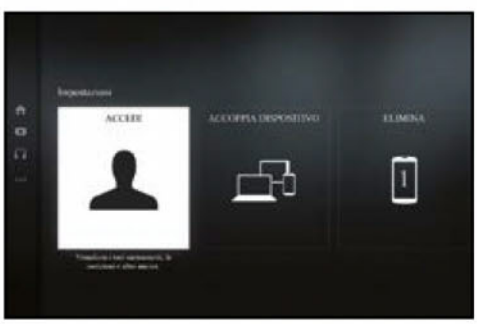
Facciamoli accoppiare

4 Lasciando aperto il browser del PC, avviamo l'app YouTube sul nostro dispositivo mobile. Tocchiamo il pulsante che raffigura i tre punti verticali, andiamo su *Impostazioni/TV Connesse*, inseriamo il codice di accoppiamento visualizzato nel PC e confermiamo con *Aggiungi*.



Inizia lo spettacolo!

5 Usiamo l'icona Home, visualizzata nel browser del PC, per tornare alla schermata principale di YouTube TV. Attraverso il dispositivo cerchiamo un video di nostro interesse, tocchiamo il relativo frame e poi il pulsante *Inizia* per eseguirlo oppure *Coda* per aggiungerlo alla playlist.



Gestire il nostro account

6 Dal browser del computer, torniamo nella schermata *Impostazioni* e utilizziamo il pulsante *Accedi* per gestire il nostro account YouTube, i video caricati e le iscrizioni. Terminata la sessione, possiamo disaccoppiare il dispositivo con un clic sulla relativa icona *w*.

Ecco come chiamare a costo zero tutti i numeri di cellulare... anche quelli che non sono connessi alla Rete

Telefona gratis in tutto il mondo

Cosa ci occorre

5 MIN. FACILE

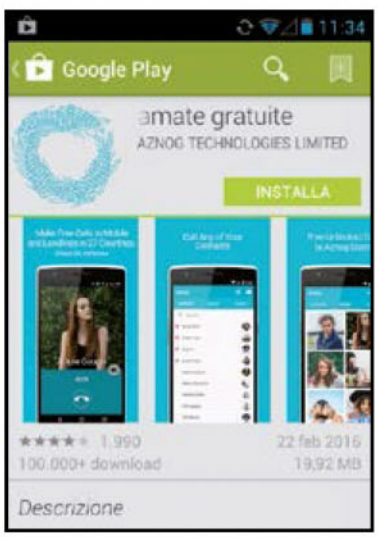
APP ANDROID
AZNOG
SOFTWARE COMPLETO
Sito Internet:
https://play.google.com

Effettuare telefonate via Internet non è certo una novità, tanto meno dal cellulare: ci siamo accostati a questa tecnologia con Skype sul computer, e poi è diventata norma sullo smartphone con WhatsApp, Viber e tante altre applicazioni. Aznog, però, ha una particolarità: questa app per Android consente di telefonare via Internet in tutto il mondo in modo assolutamente gratuito anche a chi non è connesso alla Grande Rete, anche i numeri fissi. L'unico che deve essere connesso è colui che chiama. Potremo così sentire senza costi di alcun tipo, contattare i parenti oltreoceano o gli amici in giro per il mondo. L'unica limitazione è sulla durata delle telefonate, solo 2 minuti. Nulla però vieta, alla scadenza del tempo, di ritelefonare e continuare a parlare.

BUONI CONSIGLI

GRATIS PER DAVVERO!

Aznog consente di chiamare gratis ogni numero fisso o cellulare in Italia e in oltre 27 nazioni del mondo (tra cui Giappone, Brasile, Cina, Francia, Germania, Romania, Spagna, Singapore, Regno Unito, Stati Uniti) con il solo limite di due minuti per chiamata. Nulla ci vieta, però, scaduto il termine temporale, di ritelefonare e continuare la chiacchierata tutte le volte che vogliamo. Ciò permette di chiamare realmente a costo zero, soprattutto se utilizziamo una connessione Wi-Fi (della nostra ADSL o anche di un hotspot gratuito) per non intaccare il traffico dati previsto dalla nostra tariffa che, altrimenti, potrebbe rapidamente esaurirsi.



Installiamo l'app

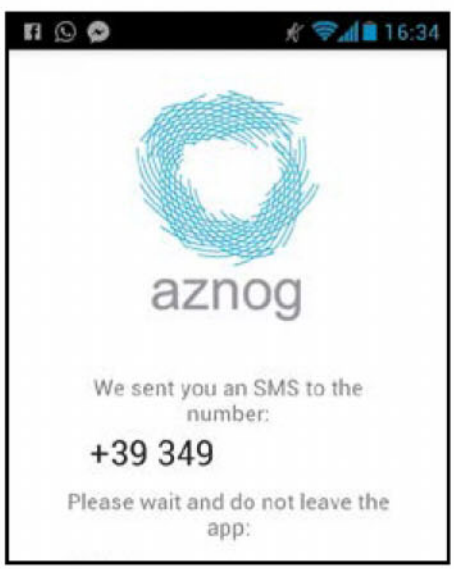
1 Dal nostro cellulare Android andiamo sul *Play Store* e cerchiamo *Aznog*, quindi tappiamo sul pulsante *Installa* e poi su *Accetto*. In pochi secondi l'applicazione verrà scaricata e installata sullo smartphone. Al termine dell'operazione avviamola con un tap sulla sua icona.

Registriamoci al servizio

2 Nella schermata iniziale troviamo il logo dell'app e il campo in cui inserire il nostro numero di telefono per iscriverci ad Aznog. Digitiamo il numero, verifichiamo che nel menu sopra di esso sia selezionata la voce *Italia* e tappiamo sulla freccia verde di fianco.

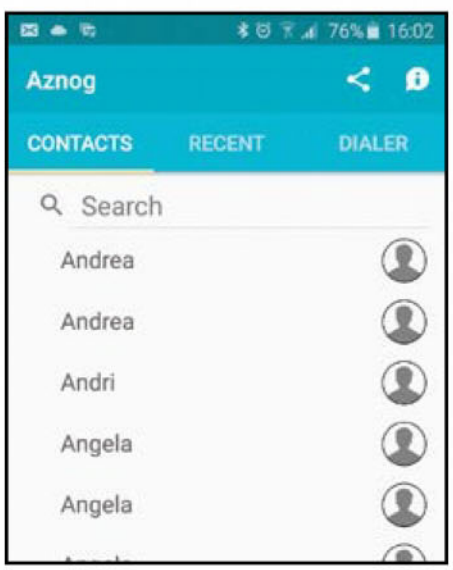
Attendiamo il messaggio di verifica

3 Il servizio ci invierà un messaggio SMS di verifica: appena lo riceveremo il sistema lo rileverà in automatico copiandolo nell'apposito spazio e saremo iscritti al servizio. Nella schermata seguente inseriamo la nostra età, il genere e proseguiamo per terminare la registrazione.



Contatti e numeri da chiamre

4 In pochi secondi l'app importerà i nostri contatti dal telefono: nel tab *CONTACTS* troveremo tutti i numeri della rubrica: basterà tappare su uno di essi per chiamarlo gratuitamente tramite Aznog. Toccando il pulsante *DIALER* potremmo invece comporre manualmente il numero.



Se abbiamo più dispositivi iOS, in caso di telefonata possiamo scegliere da quale rispondere. Svelato il trucco!

Il mio iPhone diventa dual SIM

Con iOS 8 Apple ha introdotto una funzione chiamata Continuity, che consente di operare con continuità su più dispositivi registrati con lo stesso Apple ID: ciò significa, per esempio, che se abbiamo due iPhone (generazione 5 e successivi) e riceviamo una telefonata su uno dei due, possiamo rispondere da qualunque dei due telefoni. Lo stesso vale anche per gli iPad (generazione 4 e successivi), iPod Touch (generazione 5 e successivi) e computer Mac. L'unica condizione, a parte l'Apple ID, è che i dispositivi si trovino collegati alla medesima rete Wi-Fi. Può essere quindi comodo rispondere ad una telefonata, ma anche ad un SMS tramite il dispositivo che si ha in mano anziché da quello che ha effettivamente ricevuto la chiamata, che magari abbiamo dimenticato al piano di sotto. Come fare? Vediamo subito.

Lo stesso ID

1 Il trucco funziona solo se i due dispositivi si trovano registrati ad iCloud con lo stesso Apple ID: per verificare questa condizione prendiamo gli iPhone in nostro possesso, andiamo in *Impostazioni/iCloud* e assicuriamoci che il nome dell'utente e l'e-mail associata corrispondano.

Cambiamo account

2 Se così non fosse, su uno dei due dispositivi scorriamo il pannello iCloud fino in fondo, tappiamo su *Esci* e confermiamo. Fatto ciò accediamo nuovamente al pannello iCloud ed effettuiamo il login con lo stesso Apple ID dell'altro telefono.

La stessa Wi-Fi

3 Affinché la funzione *Continuity* funzioni, i due telefoni devono essere collegati alla stessa rete locale wireless. Su entrambi i telefoni, quindi, andiamo su *Impostazioni/Wi-Fi* e, se non sono già collegati, effettuiamo l'accesso alla nostra rete Wi-Fi.

Ora possiamo scegliere da dove rispondere

4 Adesso, se su uno dei due telefoni riceveremo una chiamata, squillerà anche l'altro, e potremo rispondere da quale preferiamo. La stessa cosa vale per gli SMS. Potremo, addirittura rispondere al telefono con l'iPad, dimensioni permettendo!

Cosa ci occorre — 5 MIN. FACILE

SMARTPHONE IOS
APPLE IPHONE 5S
Quanto costa: € 529,00
Sito Internet: www.apple.com/it

BUONI CONSIGLI

TELEFONA DAL COMPUTER

La funzione Continuity, come detto, consente di rispondere a telefonate ed SMS anche dal Mac, a patto che la nostra macchina sia supportata (lo sono praticamente tutti i Mac dal 2012 in poi: per conferma consultiamo il link www.winmagazine.it/link/3429) e di aver installato il sistema operativo Mac OS X 10.10 Yosemite o successivo. Una volta configurato iCloud sull'iPhone e sul Mac da Preferenze di Sistema/iCloud, basta attivare il Bluetooth su entrambi i dispositivi e collegarli alla stessa rete Wi-Fi. D'ora in poi, alle telefonate ricevute sull'iPhone squillerà anche il computer e si potrà rispondere direttamente da quello!

LA RIVISTA PER PLAYSTATION
PIÙ VENDUTA IN ITALIA!

EDIZIONI MASTER

La rivista per PLAYSTATION più venduta in Italia!

#128

Anno XI - N° 5 (128) • Maggio 2016 • Periodicità mensile • Rivista € 2,99

RIVISTA + DOPPIO POSTER a soli 2,99 EURO

play generation

THE DIVISION VS DESTINY
Scopri qual è il gioco che fa per te

» GIOCATO
IL DESTINO DI UN LADRO
Nathan Drake salta su PS4 per vivere la sua avventura più ambiziosa

» RECENSIONI
ALLA SFIDA DEI SOULS
I segreti di Dark Souls III e la sorpresa indie Salt and Sanctuary

» REPORTAGE
FINAL FANTASY XV: TUTTE LE NOVITÀ
A 10 anni dall'annuncio, il viaggio di Noctis e compagni sta per cominciare...

GIOCATO IN ANTEPRIMA!
MIRROR'S EDGE™ CATALYST
Faith torna a correre (sull'orlo del precipizio) e a lottare per la libertà

IN REGALO un DVD VIRTUALE da scaricare con VIDEO e SFONDI per PS3 e PS Vita e il DOPPIO POSTER di Mirror's Edge Catalyst e Dark Souls III!

DARK SOULS III

IN EDICOLA

Metti l'antifurto al tuo portatile

Cosa ci occorre
15 MIN. FACILE
ANTIFURTO PER NOTEBOOK
PREY
SOFTWARE COMPLETO
Lo trovi su: ✔DVD
Sito Internet: https://preyproject.com

Ecco la guida pratica per proteggere al meglio e ritrovare subito notebook, tablet e smartphone rubati o smarriti

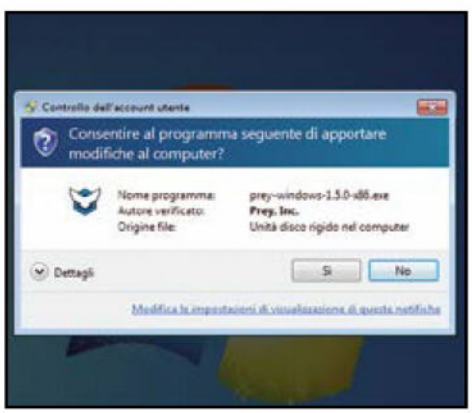
Computer, cellulari e tablet sono ormai diventati il centro della nostra vita: scattano e conservano le fotografie, ci ricordano gli appuntamenti, ci mettono in contatto con i nostri amici e i nostri cari. Tuttavia tutte queste funzionalità vogliono dire anche un grande concentrato di informazioni su di noi memorizzate al loro interno, che in caso di furto o smarrimento potrebbero andare in mano a qualche malintenzionato. Certo, magari non si tratta di segreti di stato, ma a nessuno fa piacere che gli altri ficchino il naso nelle proprie cose più private. In più, perdere questi dispositivi può essere anche un danno economico non irrilevante, visto che spesso sono veri e propri gioielli tecnologici. E allora come cautelarsi?

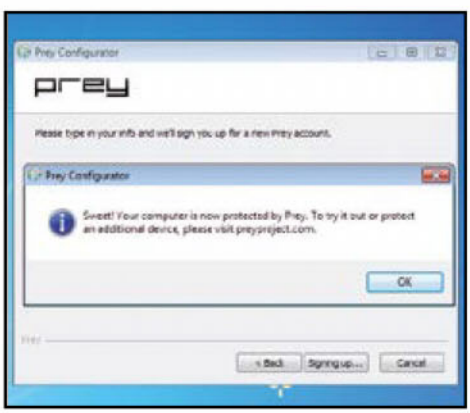
Mettiamoci al sicuro

Partiamo dal presupposto che furto e smarrimento di device mobili come smartphone e notebook possono accadere a tutti, anche se siamo persone attente, quindi sono importanti alcuni accorgimenti. La prima cosa è proteggere i dispositivi mediante una password: è una regola di base sempre valida che impedirà l'accesso indisturbato ai nostri dati, almeno nel breve periodo. Poi è importante munire il notebook, lo smartphone o il tablet con un sistema che ci informi sulla sua esatta posizione geografica e ci permetta quindi di bloccarlo da remoto: i sistemi operativi Android e iOS hanno già delle funzionalità integrate che permettono di farlo, ma i portatili Windows no. Vediamo allora come supplire a questa mancanza con Prey, software leggerissimo ed efficiente che ci permetterà di recuperare con facilità il nostro laptop smarrito. E che, volendo, può essere installato anche su dispositivi mobile per aumentarne ulteriormente la sicurezza.

A Il filo di Arianna digitale che ci

I notebook ci consentono di portare ovunque il nostro lavoro o i nostri svaghi preferiti: purtroppo, a causa della loro grande trasportabilità può anche capitare di perderli o che ci vengano rubati. Ecco come recuperarli.





1 Installiamo Pray

Eseguiamo il file *prey-windows-1.5.0-x86.exe* (lo trovi sul Win DVD-Rom) e completiamo l'installazione dell'antifurto Prey. Al termine dell'operazione, cliccando sul pulsante *Finish* verrà avviata la configurazione del software. Scegliamo la voce *English* e clicchiamo *OK*.

2 Iscriviamoci al servizio

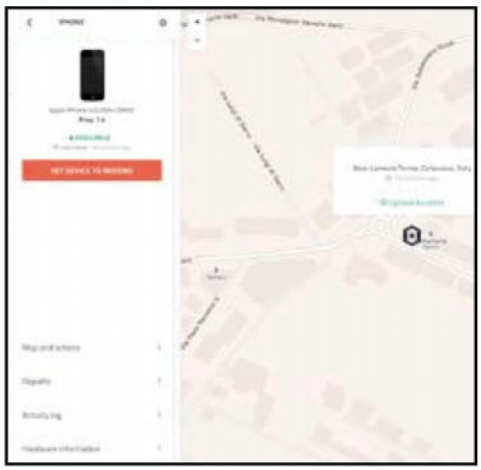
La prima volta che usiamo Prey dovremo creare un account gratuito per l'accesso al servizio: a questo scopo selezioniamo *New User* nella scheda di configurazione e clicchiamo *Next*. Nel form che appare inseriamo il nostro nome, l'e-mail e una password per il servizio, quindi clicchiamo *Sign Up*.

3 Il computer è protetto

Un messaggio ci avvisa che d'ora in poi il nostro computer è protetto da Prey. Ora possiamo andare sul sito di Prey per verificare il corretto funzionamento del servizio e configurare alcuni parametri avanzati. Avviamo il browser predefinito e andiamo all'indirizzo https://panel.preyproject.com.

B Cellulari al sicuro

Esiste una soluzione altrettanto efficace per proteggere i nostri preziosi dispositivi Android e iOS. Ecco come attivarla su Tablet e Smartphone.



1 Effettuiamo l'accesso

Scarichiamo l'app dal *Play Store* o dall'*Apple Store*, installiamola e avviamola: tappiamo su *Get Rolling* quindi su *Sign Up* e, in ultimo, su *already have an account*. A questo punto inseriamo e-mail e password scelti al momento della registrazione (**Passo A2**) e clicchiamo su *Access to my account*.

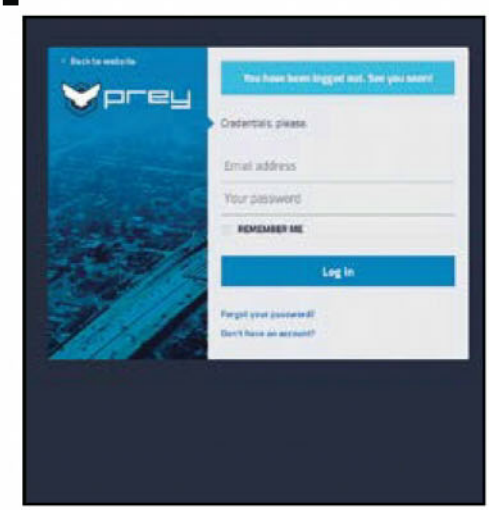
2 E ora andiamo sul Web

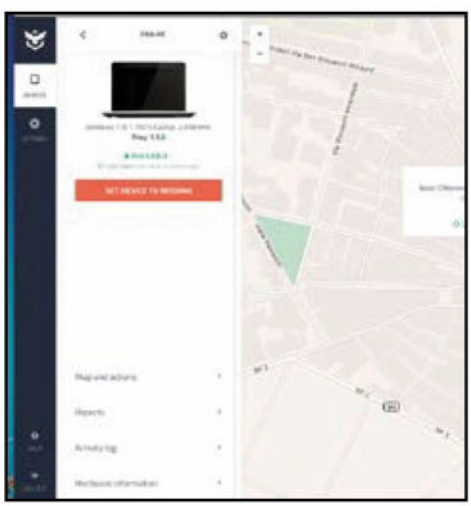
Diamo all'applicazione tutte le autorizzazioni che ci chiede per consentirle di funzionare al meglio. Da questo momento in poi possiamo visualizzare lo stato del telefono e gestirlo da remoto esattamente come abbiamo visto per il PC, andando sulla pagina Web https://panel.preyproject.com.

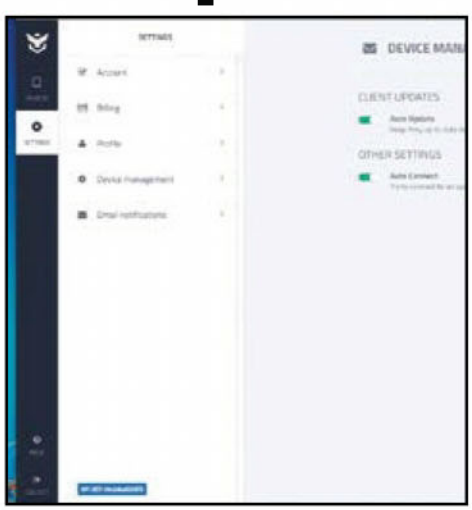
L'ANTIFURTO DI ANDROID E APPLE

Se i computer portatili possono essere soggetti a furto o smarrimento, smartphone e tablet, che sono sempre con noi, lo sono ancora di più. Sia i sistemi basati su iOS di Apple sia quelli Android hanno una funzionalità per ritrovare il device perso: nel caso di iPhone e iPad, si chiama ***Trova il mio iPhone*** e si attiva da ***Impostazioni/iCloud***. Per recuperare il dispositivo basta andare su www.icloud.com, loggarsi con l'ID Apple con il quale è registrato il telefonino e cliccare ***Trova iPhone***. La tecnologia che equipaggia smartphone e tablet di Google, invece, si chiama ***Gestione dispositivi Android*** e si attiva dalle impostazioni del dispositivo. Basta poi collegarsi al proprio account Google, cliccare su ***Attività del dispositivo e notifiche*** dalla sezione ***Accesso e sicurezza***, poi su ***Controlla dispositivi*** e selezionare quello perso.

permette di ritrovare i computer







4 Dove si trova il PC?

Effettuiamo il login inserendo l'indirizzo e-mail e la password precedentemente scelte per registrarci al servizio. Nella nuova schermata che appare, sulla sinistra vedremo indicato il computer su cui abbiamo installato Prey. Basterà cliccarci sopra perché venga subito localizzato sulla mappa.

5 Ecco le funzioni avanzate

Per avere maggiori speranze di ritrovare il computer, clicchiamo su *Setting*, quindi andiamo in *Device Management*: attiviamo la voce *Auto Connect*, grazie alla quale il PC segnalato come perso (o rubato) si collegherà in automatico a tutte le reti Wi-Fi libere per essere localizzato al meglio.

6 Blocchiamo l'accesso

Torniamo su *Device* e selezioniamo il nostro computer: cliccando *Set device to missing*, segnaliamo il computer come perso e da questo momento in poi ci invierà i report sulla sua attività. Da remoto potremo bloccarlo o inviare un messaggio a chi lo usa sfruttando i comandi posti sulla destra.

Documenti pronti in pochi clic

Grazie ai modelli Office, in pochi clic, crei relazioni e presentazioni professionali. Ecco come fare

Cosa ci occorre

30 MIN. FACILE

SUITE OFFICE
OFFICE HOME & STUDENT 2016
Quanto costa: € 149,00
Sito Internet: www.microsoft.it

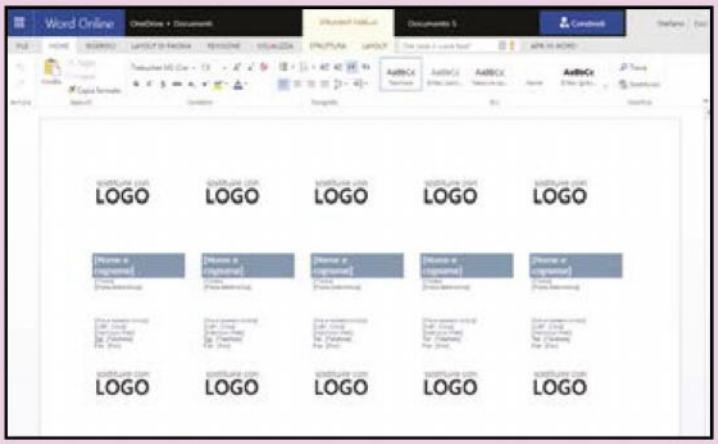
MODELLI OFFICE
I MODELLI DI WIN MAGAZINE
Lo trovi su: ☑ DVD
SOFTWARE COMPLETO

Le attività per cui utilizziamo tutti i giorni le applicazioni della suite Office sono le più disparate. Ognuno di noi si è trovato spesso nella situazione di creare un documento di Word, un foglio di calcolo di Excel o una presentazione di PowerPoint che, di fatto, era una variazione più o meno consistente di un analogo documento creato precedentemente. In questi casi, per non dover ricominciare da zero nella creazione del contenuto, la soluzione generalmente adottata è recuperare il vecchio file e partire da quello per creare la nuova versione. Questo approccio, però, ha diversi limiti. La condivisione del formato del documento non può prescindere dalla condivisione dei contenuti, che magari vogliamo mantenere riservati, e una modifica apportata allo stile del documento durante una delle varie repliche può passare inosservata fino a che non genera i suoi effetti con inspiegabili comportamenti nell'impaginazione, nei risultati dei calcoli o nella gestione degli oggetti grafici.

Arrivano i modelli in soccorso

Per venire incontro a queste esigenze la suite Office mette a disposizione degli utenti lo strumento dei modelli. Essi non sono altro che generalizzazioni di potenziali documenti, fogli di calcolo o presentazioni che non includono un contenuto specifico ma sono in grado di mantenere organizzate tutte le impostazioni che desideriamo siano applicate a un file da essi generato. Grazie alla creazione di un modello, quindi, possiamo definire, una volta per tutte, impaginazione del testo, aspetto grafico, formule di calcolo, oggetti ed elementi di vario tipo, lasciando agli utenti finali il

Ecco dove possiamo trovare i modelli di Office



1 Colleghiamoci a www.winmagazine.it/link/3394. Troveremo i modelli per Office Online categorizzati per prodotto e per tema. Scegliamone uno per accedere alla pagina con la descrizione e la proposta di altri modelli simili. Premiamo il tasto verde per creare un documento basato sul modello.

2 Il documento viene aperto nella corrispondente applicazione all'interno del browser. Qui possiamo personalizzare il documento salvato su OneDrive con gli strumenti standard di Office. Se clicchiamo su ***FILE*** e selezioniamo la voce ***Salva con nome*** possiamo scaricarne una copia in locale.

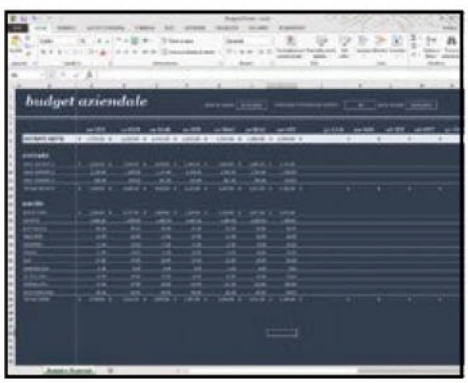
solo compito di inserire le informazioni variabili legate a una specifica istanza del modello stesso. Il template può essere distribuito e condiviso senza timori di diffondere informazioni riservate al suo interno e le impostazioni in esso contenute rimangono invariate indipendentemente da quanto operato da ciascun utente sui documenti derivati.

Come si usano

L'utilizzo dei modelli all'interno delle applicazioni della suite Office è estremamente semplice, basta selezionare il modello desiderato al momento della creazione del file e questo erediterà tutte le impostazioni e gli elementi presenti nel modello di origine. Le fonti da cui le

A Un documento già pronto!

Vediamo subito come creare un documento di testo, un foglio di calcolo o una presentazione multimediale utilizzando un modello Office preformattato tra quelli disponibili on-line.



1 Un modello che fa per noi

Per creare un foglio Excel, un documento Word o un presentazione PowerPoint a partire da un modello selezioniamo *Nuovo* nella scheda *FILE*. Nella schermata proposta scegliamo se usare i modelli personali, quelli on-line suggeriti da Office o quelli risultanti da una ricerca personalizzata.

2 Creiamo adesso il file

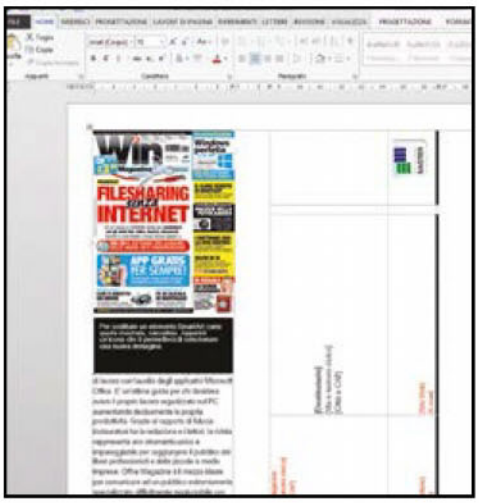
Selezionando uno dei modelli on-line appare una finestra con la descrizione dettagliata del contenuto assieme alla dimensione del relativo file. Premiamo il pulsante *Crea* per generare un file basato sul modello scelto che è aperto nell'applicazione e pronto per essere utilizzato.

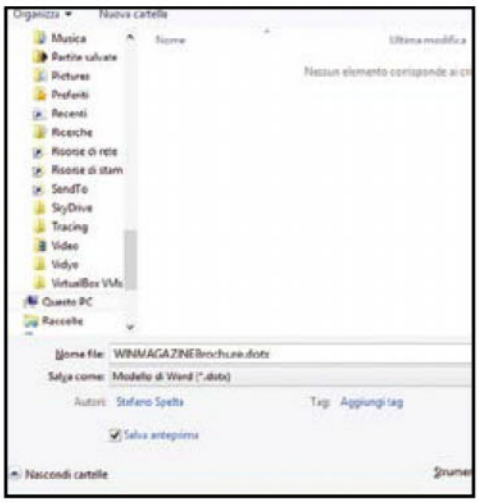
3 Salviamo tutto

Il nuovo file contiene formattazioni, elementi grafici e spesso porzioni di testo che possiamo personalizzare e modificare a nostro piacimento. Le modifiche che apportiamo riguardano il documento corrente, che dobbiamo quindi ricordarci di salvare, e non hanno effetto sul modello.

B Il modello Word lo creo da me!

A partire da un qualsiasi documento Microsoft Office abbiamo la possibilità di creare un template e personalizzarlo secondo le nostre necessità. Al termine, potremo utilizzarlo ogniqualvolta ci serva.





1 Partiamo dal file

Possiamo creare un modello a partire da un nostro documento e, in modo analogo, da un foglio elettronico o da una presentazione, in modo molto semplice. Una volta selezionato il documento, rimuoviamo tutto il testo che non deve comparire nei documenti generati dal corrispondente modello.

2 Creiamo il modello

Selezioniamo la scheda *FILE* e scegliamo *Salva con nome*. Premiamo *Sfoglia* e selezioniamo dal menu a tendina uno dei formati di modello disponibili. In seguito a questa selezione la destinazione del salvataggio è automaticamente impostata alla cartella *Modelli di Office personalizzati*.

3 Infine salviamo il file

Premiamo *Salva* e otteniamo un modello di Word salvato nella cartella corretta affinché compaia tra i modelli personali alla creazione di un nuovo documento. A questo punto è importante chiudere il file poiché tutte le modifiche che apporteremmo e salveremmo andrebbero a modificare il modello.

RICONOSCERE LE ESTENSIONI DEI MODELLI

I file che contengono i modelli di documenti, fogli elettronici e presentazioni pensati per l'uso all'interno della applicazioni della suite Microsoft Office sono identificati da specifiche estensioni. Per quanto riguarda Word, l'estensione ***DOT*** è quella che identifica i modelli di documento creati per le versioni più vecchie dell'elaboratore di testi. A partire da Word 2013 i modelli assumono le estensioni ***DOTX*** e ***DOTM*** quando, rispettivamente, escludono o ammettono la presenza di codice macro VBA al loro interno. Nel caso di Excel si è passati dalla vecchia estensione dei modelli di foglio elettronico XLS alle estensioni, a partire dalla versione 2013, ***XLTX*** e ***XLTM*** in base alla presenza o meno di codice macro VBA all'interno dei modelli stessi. Nel caso di PowerPoint i modelli di presentazione più vecchi utilizzano l'estensione ***POT*** mentre a partire da PowerPoint 2013 si usano, in analogia con le altre applicazioni della suite, le estensioni ***POTX*** e ***POTM***.

applicazioni Office attingono per mettere a disposizione i modelli agli utenti finali sono fondamentalmente due. La prima fonte è Microsoft stessa che mette a disposizione una ricchissima offerta di modelli on-line adatti a soddisfare praticamente ogni esigenza sia in ambito lavorativo che in ambito personale. Alla creazione di un nuovo file è possibile scorrere l'elenco di modelli per Word, Excel e PowerPoint esposti in evidenza da Microsoft oppure usare la casella di ricerca per selezionare gli altri modelli resi disponibili on-line. Alcuni dei modelli è possibile reperirli anche dal Win DVD-Rom allegato alla rivista. La seconda fonte sono i modelli personali che l'utente finale ha a disposizione localmente perché creati dall'utente stesso o fornitigli dall'azienda o dall'istituzione di appartenenza. In questo caso la scelta si limita ai soli modelli disponibili nell'elenco visualizzato.

Per risparmiare tempo

Il motivo principale che spinge gli utenti a usare i modelli di Office è senza dubbio il risparmio di tempo. Avere a disposizione un modello permette di creare un documento preformattato all'interno del quale basta inserire i dati di tipo variabile per disporre del documento finale. È la tipica situazione in cui è estremamente vantaggioso l'uso di un modello di Word per scrivere una lettera su carta intestata dell'azienda o quello di un modello di Excel per la compilazione di una fattura. Grazie all'utilizzo dei modelli l'autore può focalizzarsi sui contenuti piuttosto che sulla forma con evidenti guadagni in termini di produttività.

Per aumentare la qualità

Un altro punto a favore dell'utilizzo dei modelli è la possibilità di ottenere prodotti finali di buona qualità senza che l'utente sia necessariamente un esperto utilizzatore della suite Office o una persona dotata di particolari abilità in ambito grafico. Non tutti gli utenti sono in grado, ad esempio, di creare un documento Word a più colonne per la stampa di biglietti da visita o una presentazione PowerPoint con sfondi graficamente accattivanti ed elementi grafici di contorno al contenuto testuale ma, tramite l'utilizzo di opportuni modelli, ogni utente è in grado di ottenere risultati soddisfacenti con uno sforzo relativamente ridotto.

C Ora tocca a PowerPoint

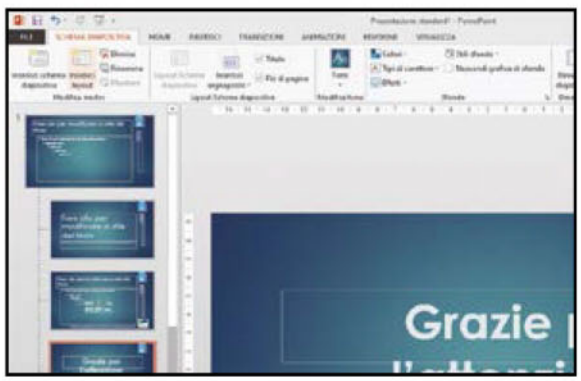
Per creare un modello per le presentazioni possiamo seguire due procedure. La prima è identica a quella vista nel Macropasso B. Noi andremo a sviluppare la seconda procedura.

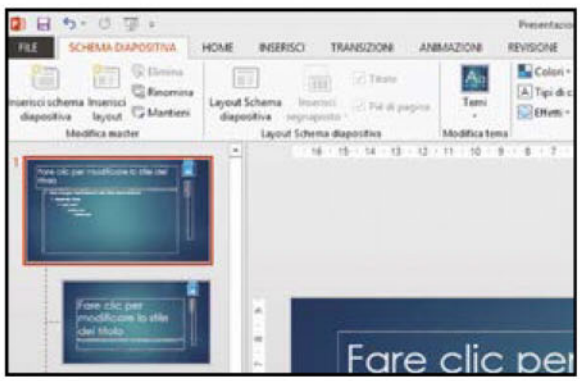
1 Visualizziamo lo schema

Per creare un modello professionale possiamo partire da una presentazione vuota o da una preesistente. Selezioniamo la scheda *VISUALIZZA* e, in *Visualizzazioni master*, la voce *Schema diapositiva*. Il riquadro di anteprima a sinistra cambia per riflettere il diverso ambiente in cui operiamo.

2 Temi e colori

Una delle operazioni che possiamo usare con lo schema è l'applicazione di un tema predefinito attraverso la sua selezione nel riquadro *Modifica tema*. Se operiamo nel riquadro *Sfondo* possiamo applicare schemi di colori, tipi di caratteri ed effetti grafici a tutti i formati di diapositive.





3 Personalizziamo le slide

Possiamo selezionare un layout e personalizzarlo oppure aggiungere un layout di diapositiva già personalizzato. Basta scegliere *Inserisci layout* in *Modifica master* e poi operare su esso come fatto per gli altri layout. Il nuovo layout comparirà tra le opzioni all'aggiunta di una nuova dispositiva.

4 Salviamo il modello

Raggiunto il risultato desiderato selezioniamo *Chiudi visualizzazione schema* per tornare alla presentazione. A questo punto non ci resta che salvare il modello selezionando *Salva con nome* nella scheda *FILE*, premendo *Sfoglia* e scegliendo dal menu a tendina l'opportuno formato di modello.

PER SAPERNE DI PIU'

MEMORIZZAZIONE DEI MODELLI

I modelli associati a Microsoft Office sono per default memorizzati e ricercati dalle applicazioni all'interno della sottocartella *Modelli di Office personalizzati* presente all'interno della cartella *Documenti* associata a ogni utente del sistema. Tale cartella predefinita può essere facilmente modificata. Ad esempio, se si predispongono dei modelli di Office affinché un gruppo di utenti possa lavorare producendo documenti, fogli elettronici e presentazioni consistenti tra loro, può essere molto utile memorizzare i modelli stessi in una cartella condivisa e fare in modo che le applicazioni attingano da essa ogni volta che si deve creare un nuovo file. Per raggiungere questo obiettivo ci basta selezionare la voce *Opzioni* nella scheda *FILE* di ogni singola applicazione, cliccare sulla voce *Salvataggio* e impostare la cartella desiderata all'interno della casella *Percorso predefinito modelli personali*.

Ottimi per uniformare i risultati

Un ulteriore motivo che valorizza l'utilizzo dei modelli, specie in ambito professionale, è la possibilità di creare uno standard condiviso da tutti gli utenti di un'organizzazione. Mettendo a disposizione modelli per le presentazioni, i documenti e i fogli di calcolo è possibile fare in modo che ogni documento prodotto e distribuito all'esterno mantenga e proponga un'immagine e un'identità aziendale omogenea e coerente indipendentemente da chi sia l'autore materiale del contenuto. Inoltre il riferimento a un unico modello condiviso di partenza fa sì che qualsiasi utente dell'organizzazione sia in grado di modificare senza troppi problemi un documento creato da un collega.

Anche in lingua straniera

Infine, un caso particolare ma sempre più diffuso nel mondo odierno in via di globalizzazione è quello delle aziende che operano in un contesto internazionale. Infatti, così come agli utenti italiani sono offerti i modelli di Office in italiano, anche per gli altri paesi nei quali opera Microsoft sono disponibili analoghi modelli nelle lingue locali. Utilizzando questi modelli chiunque, con una conoscenza di base della lingua straniera scelta, è in grado di gestire la presenza internazionale dell'azienda con un buono standard di qualità, derivante dal fatto di dover solamente completare dei modelli già predisposti senza la necessità di ricorrere a costosi servizi di traduzione. ■

Fotoritocco gratis per tutti

La guida pratica per trasformare ogni tuo scatto digitale in una vera e propria opera d'arte… in pochi clic

Cosa ci occorre

30 MIN. FACILE

EDITOR GRAFICO
GIMPSHOP
Lo trovi su: ✔DVD
SOFTWARE COMPLETO
Sito Internet:
http://sourceforge.net

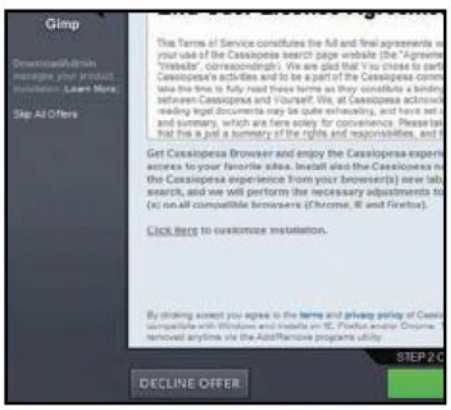
Si dice sempre che per ogni software presente in commercio, esistano delle alternative a costo zero, più o meno valide. Questa affermazione non è del tutto vero; altrimenti non si spiega il perché molte persone sono disposte a sborsare un bel po' di soldi per acquistare una licenza del pacchetto. I software open source sono sicuramente utili a svolgere le attività base, ma gli manca sempre qualche funzionalità che trovi solo sui programmi a pagamento. Altre volte, invece, le funzioni ci sono tutte, ma usarli può non essere semplice: o perché ci si è abituati per anni a interagire con comandi e palette dei software più blasonati o perché le software house, per tirare su qualche soldo, sono costrette a mostrare fastidiose popup pubblicitarie che ci rendono la vita snervante. Ma non tutte le alternative sono da evitare!

Ritocchi di qualità

Quando si pensa al fotoritocco, si pensa automaticamente a Photoshop. È certamente il software di foto editing più diffuso e conosciuto, ma Photoshop è costoso. Anzi, con l'ultima versione si può solo acquistare in abbonamento: per un amatore diventa improponibile. In molti, però, sanno che esiste un'alternativa a Photoshop, che risponde al nome di Gimp (si pronuncia "Ghimp"). Si tratta di un software che fornisce molte delle funzioni di Photoshop (sicuramente tutte quelle usate più di frequente) ed esiste da molti anni. Ciò significa che si tratta ormai di un programma solido, con un team di supporto e di sviluppo che estende ed aggiorna le funzionalità del software nel tempo. Con i consigli dei nostri esperti, vedremo come installare e utilizzare al meglio un software di fotoritocco potente come Photoshop, che ci mette a disposizione un'interfaccia simile e con gli stessi comandi del più ben noto antagonista commerciale.

A Installiamo il software

Procediamo subito con la semplice installazione del programma di fotoritocco sul nostro computer. Prima di avviare la procedura guidata, però, accertiamoci di avere una connessione a Internet attiva.



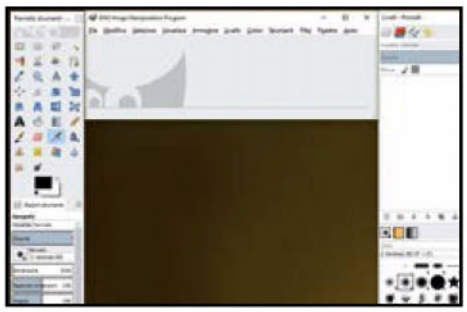
1 Pensa a tutto il wizard
Dal nostro Win DVD-Rom scarichiamo l'archivio compresso *Gimpshop.zip* sul nostro hard disk e scompattiamo il file *gimpshop.exe* contenuto al suo interno. Avviamo l'installer cliccandoci sopra due volte: partirà la procedura di installazione standard.

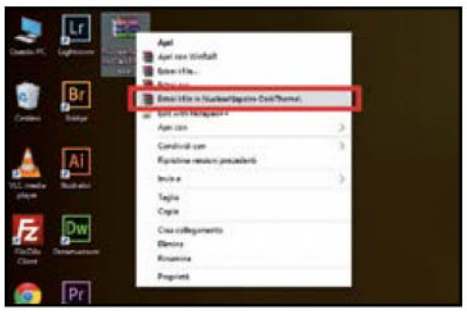
2 Le toolbar non ci servono
Il software avvierà il download dei componenti aggiuntivi. Attenzione a software aggiuntivi e toolbar, che vengono installati insieme al software. Ci basterà cliccare *Accept* alla prima schermata e poi *Decline Offer* per rifiutare l'installazione di fastidiosissimi tool aggiuntivi.

3 Pronti per iniziare
Attendiamo il termine della procedura d'installazione del software. Dopo alcuni minuti, verrà aperta automaticamente una finestra all'interno del nostro browser Web, per confermare la riuscita dell'installazione. Chiudiamo tranquillamente la schermata di congratulazioni.

B Il clone dietro al template

Possiamo adesso effettuare il primo avvio di Gimp e, successivamente, procedere con l'installazione di una skin che conferirà al nostro software un aspetto in perfetto stile Photoshop. Ecco come procedere.





1 Il primo avvio

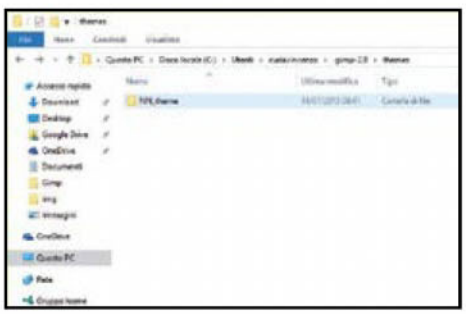
Facciamo doppio clic sull'icona GimpShop presente sul Desktop del nostro computer per avviare il programma. A seconda dell'hardware della macchina sul quale viene eseguito il software, la procedura di caricamento può impiegare molto tempo.

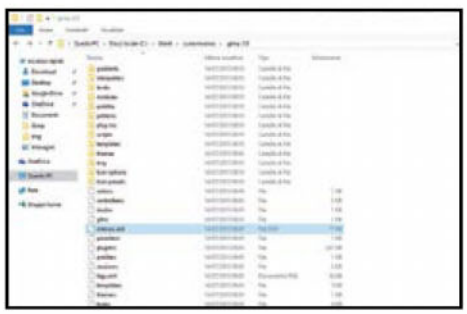
2 Cambiamo l'interfaccia

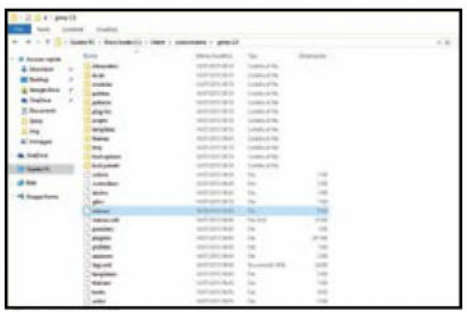
L'interfaccia grafica di Gimp non è semplicissima. Per questo motivo, prima di procedere allo studio dell'interfaccia, sarà opportuno installare una skin più semplice ed appropriata per un software di fotoritocco. Chiudiamo il programma da *File/Esci*.

3 Ecco la nuova skin

Dal Win DVD-Rom scarichiamo l'archivio compresso *NuclearNapalmDarkTheme.zip*. Scompattiamolo in una qualsiasi cartella del disco rigido ed estraiamo la cartella *NuclearNapalmDarkTheme* contenuta al suo interno.







4 Copiamo i file giusti

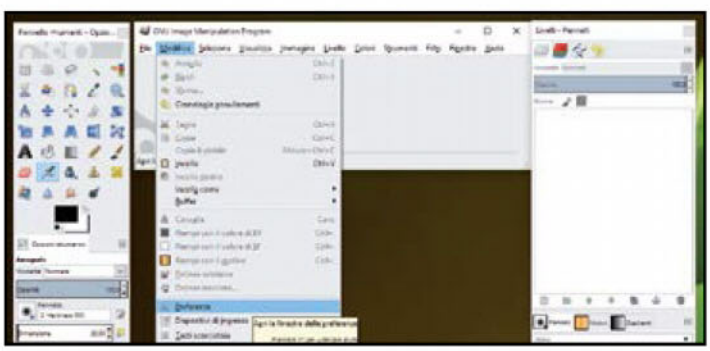
Copiamo la cartella *NN_Theme* e navighiamo il nostro hard disk fino a raggiungere la directory per l'installazione dei template di Gimp, *C:\Users\TuoNomeUtente\.gimp-2.8\themes*. Incolliamo in questo percorso la cartella del tema appena copiata.

5 Aggiungiamo menu…

Rechiamoci nel percorso: *C:\Users\TuoNomeUtente\.gimp-2.8*. Qui, per sicurezza, rinominiamo il file *menurc* in *menurc_old*. Quindi, spostiamoci sul *Desktop* e dalla seconda cartella contenuta nell'archivio precedente, ovvero *Hotkeys*, copiamo il file *ps-menurc*.

6 … e scorciatoie da tastiera

Occorre cambiare anche le scorciatoie da tastiera, in modo da avere Gimp ancora più simile a Photoshop. Non ci resta quindi che incollare il file *ps-menurc* nel percorso *C:\Users\TuoNomeUtente\.gimp-2.8* e rinominarlo in *menurc*, in modo da andare a sostituire il file precedente.



7 Cambiamo aspetto

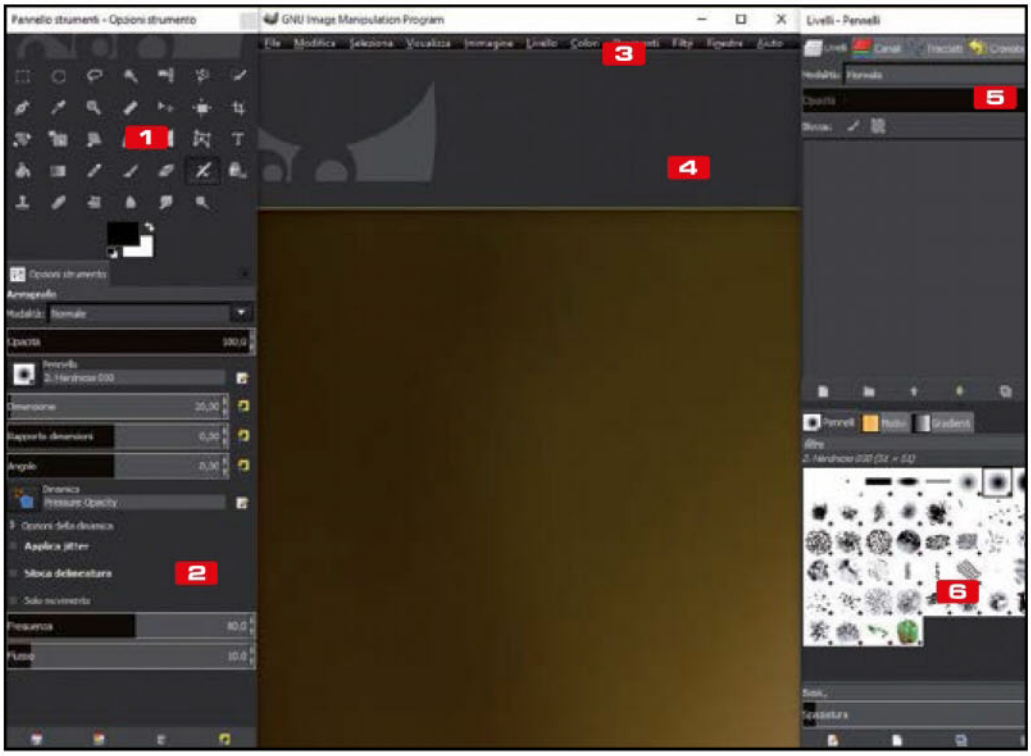
Rechiamoci nuovamente in Gimp. Dalla schermata principale del programma, tramite il menu degli strumenti in alto, clicchiamo sul tasto *Modifica* e scegliamo in fondo al menu la voce *Preferenze*, in modo da accedere alle impostazioni d'aspetto del software.

8 Adesso è tutto nuovo

Clicchiamo sulla voce *Tema* e dalla lista dei template disponibili selezioniamo la skin *NN_Theme* appena installata, quindi clicchiamo sul pulsante *OK*. Riavviamo GIMPShop in modo da applicare le modifiche apportate ed avviare il software con la nuova interfaccia "dark".

L'INTERFACCIA "FAMILIARE" DI GIMPSHOP

Il software si presenta con una veste grafica molto simile a quella di Adobe Photoshop, ma è opportuno darle uno sguardo più nel dettaglio per scoprirne le principali caratteristiche.



1 PANNELLO DEGLI STRUMENTI
Sono presenti tutti gli strumenti implementati nel software: pennelli, aerografi e matite, ma anche tutti gli strumenti utili ad effettuare selezioni, o per la creazione di forme geometriche. Praticamente, tutto quello che ci serve per disegnare e ritoccare le nostre immagini;

2 PANNELLO OPZIONI STRUMENTO
In questa sezione troviamo tutte le opzioni di regolazione del singolo strumento selezionato. Se abbiamo scelto un pennello, nelle opzioni dello strumento troveremo le impostazioni per regolarne dimensione, opacità ed altri parametri;

3 BARRA DEI MENU
È il menu principale del software, tramite il quale è possibile accedere a tutte le impostazioni e le funzionalità di Gimp, cliccando sulle rispettive voci di menu. Possiamo ad esempio effettuare operazioni elementari sui documenti (Carica, Salva, Apri e Nuovo) oppure applicare Filtri fotografici alle nostre immagini;

4 AREA DI LAVORO
Al suo interno vengono visualizzate le immagini aperte in Gimp. Si tratta del nostro spazio di lavoro, del foglio in cui sarà possibile disegnare, selezionare, misurare o colorare. L'area di lavoro può avere le dimensioni dell'immagine aperta oppure essere ridimensionata a piacimento;

5 LIVELLI E NON SOLO
La paletta permette di scegliere tra 4 tab differenti utili per gestire separatamente i livelli, i canali colore, i tracciati e la storia delle operazioni effettuate dall'apertura dei file. È una sezione fondamentale, grazie alle funzionalità in essa contenute è infatti possibile trasformare un software di disegno base come Paint, in un programma di foto editing avanzato come per l'appunto Gimp;

6 PANNELLO DEI PENNELLI
Nella sezione dei pennelli, troviamo tutti i pennelli, le texture e le sfumature preimpostate nel software. In futuro sarà possibile aggiungere/rimuovere strumenti a questa sezione, caricando al suo interno dei pennelli personalizzati, creati in precedenza;

PHOTOSHOP VS GIMPSHOP: I POCHI COMANDI NON CORRISPONDENTI

ADOBE PHOTOSHOP		GIMPSHOP	
COMANDO	SCORCIATOIA	COMANDO	SCORCIATOIA
Sfocatura	R	Sfocature	Shift+U
Pennello	B	Pennello	P
Timbro clone	S	Clona	C
Taglierina	C	Ritaglio	Shift+C
Scherma	O	Brucia	Shift+D
Gomma	E	Gomma	Shift+E
Contagocce	I	Color Picker	O
Sfumatura	G	Blend	L
Mano	Spazio	Mano	Spazio
Pennello correttivo	J	Cerotto	H
Pennello storia	H	-	-
Testo orizzontale	T	Testo	T
Bacchetta magica	W	Fuzzy	U
Sposta	V	Sposta	M
Seleziona tracciato	A	Tracciati	B
Strumento Lazo	L	A mano libera	F
Selezione rettangolare	R	Rettangolare	R

C Miglioriamo l'esposizione

Subito dopo lo scatto capita di ritrovarsi con immagini sovra o sottoesposte, un po' fuori fuoco o dai colori spenti: per fortuna GIMP è fornito degli strumenti per la correzione automatica di questi difetti.

1 Carichiamo la foto

Avviamo GimpShop e, tramite il menu degli strumenti della schermata principale, facciamo clic sulla voce *File/Apri*, quindi navighiamo tra le immagini del nostro computer fino a selezionare il file da elaborare. Selezioniamo la foto e clicchiamo *Apri* per aprirla all'interno dell'area da lavoro.

2 Colori splendenti

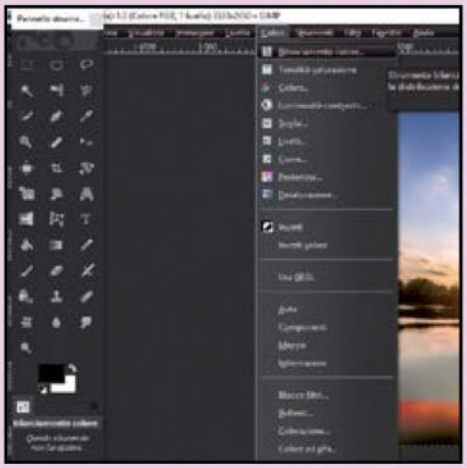
Clicchiamo sul menu *Colori* e scegliamo la voce *Livelli*. Dalla finestra dei livelli, clicchiamo prima su *Auto* (per avviare la regolazione automatica dei livelli di colore), poi clicchiamo *OK*. La nostra immagine apparirà incredibilmente migliorata sotto molti aspetti.

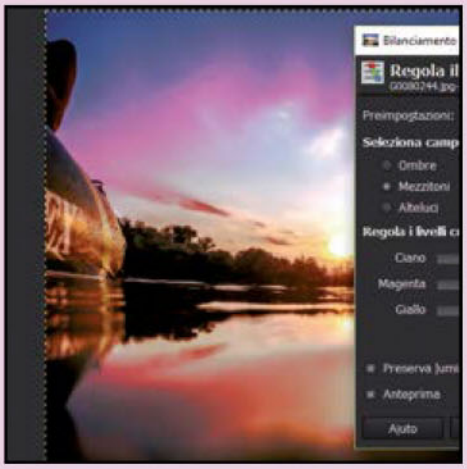
3 Accendiamo la luce

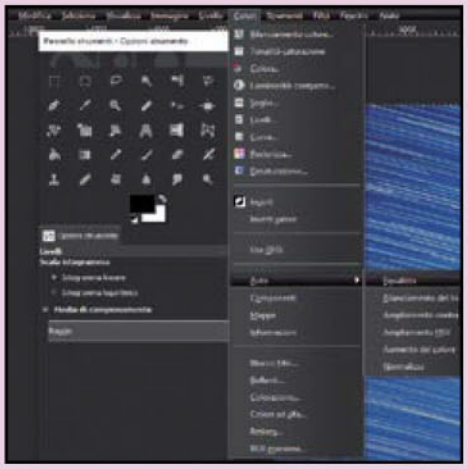
Usiamo lo strumento *Colori/Curve*. Clicchiamo su un punto della curva e trasciniamo per variarne l'andamento. Clicchiamo *OK* quando raggiungiamo il risultato desiderato. Se la foto è troppo (o troppo poco) luminosa, clicchiamo *Colori/Luminosità-contrasto* e regoliamo i cursori disponibili.

D Le regolazioni automatiche

Se gli strumenti correttivi che abbiamo appena visto non bastano per ritoccare le nostre immagini, possiamo tentare di migliorare ulteriormente gli scatti utilizzando altri tool integrati in Gimp.







1 Perfetto bilanciamento

Soprattutto se scattiamo in particolari situazioni di luce (alba, cielo coperto, tramonto hanno una differente temperatura di colore), le foto presentano spesso una predominante di colore che nella realtà non esiste. Per risolvere, clicchiamo su *Bilanciamento colore* sempre dal menu *Colori*.

2 C'è una buona luce

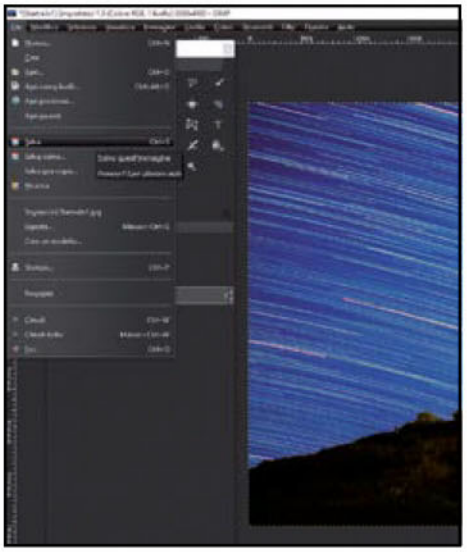
Tramite la finestra di regolazione, assicuriamoci che sia spuntata la voce *Preserva luminosità* ed impostiamo i livelli di intensità dei colori dominanti Ciano, Magenta e Giallo, agendo singolarmente nelle tre aree dello scatto (ombre, mezzitoni e alteluci).

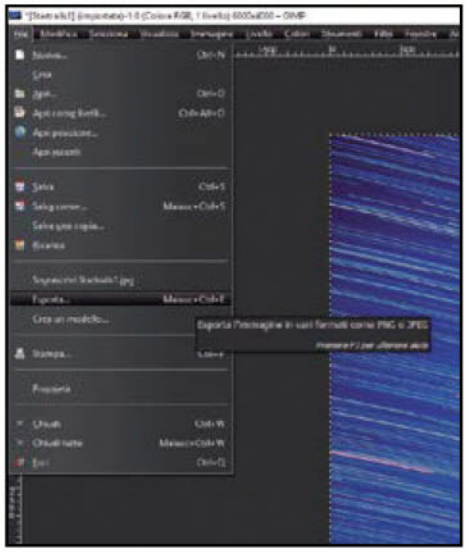
3 Colori automatici

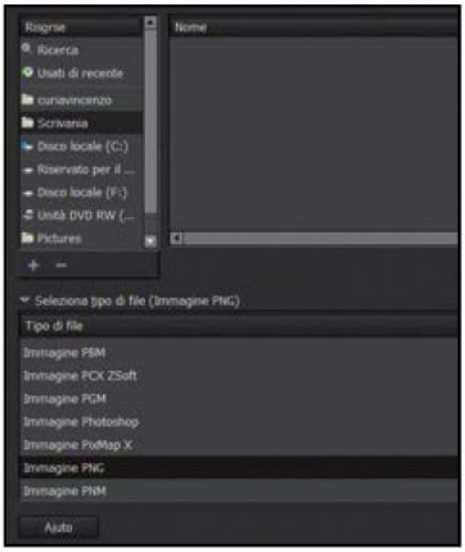
Clicchiamo su *Colori*, *Auto* e poi *Equalizza*. Questo strumento cerca di aumentare in maniera uniforme l'intensità del colore. In alcuni casi l'effetto è impressionante, generando un contrasto favoloso, spesso però rende l'immagine molto strana. Comunque non costa molto provarlo.

E Salviamo le foto corrette

Dopo aver individuato lo strumento giusto per migliorare e ritoccare i nostri scatti digitali, è opportuno archiviare i file elaborati. Ma non basta cliccare semplicemente sul tasto Salva… Ecco cosa bisogna fare.







1 Il formato giusto

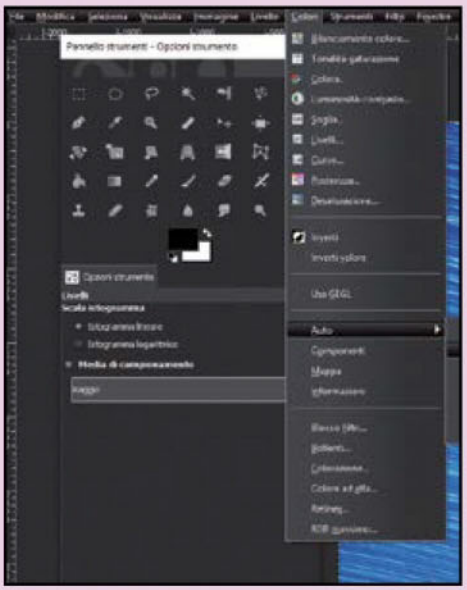
Può capitare, a volte, di dover riaprire l'immagine ritoccata con Gimp in un secondo momento per fare dell'altro lavoro su di essa: in questi casi, è opportuno salvare nel formato nativo, *XCF*. Per farlo, basta cliccare semplicemente su *File/Salva come* e digitare un nome con estensione *.xcf*.

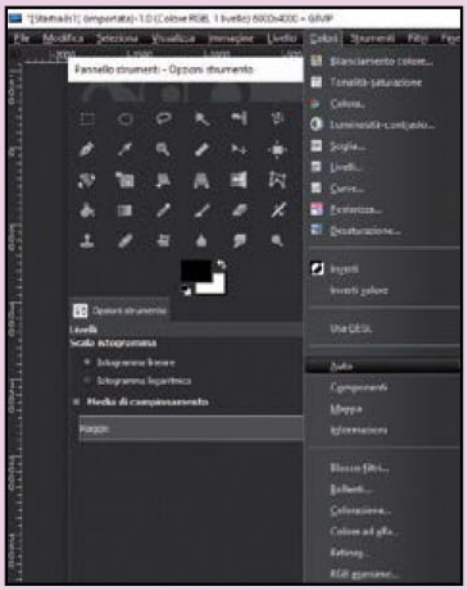
2 Anche per la stampa

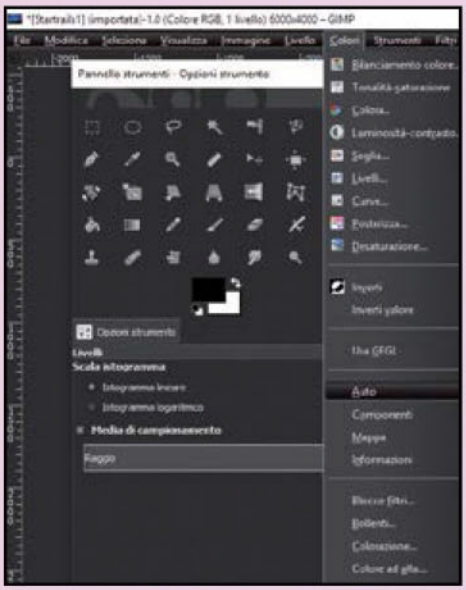
Per salvare un file da inviare o stampare, è opportuno "esportare" il file nel formato corretto. A lavoro ultimato, clicchiamo sul menu *File* e scegliamo la voce *Esporta*. Dopo aver individuato il percorso ed il nome del file, clicchiamo sulla voce *Seleziona tipo di file*.

3 Esportazione in corso

Scegliamo il formato immagine opportuno: conviene optare per l'estensione *PNG* se l'immagine dovrà essere caricata su un social network con compressione immagini, ad esempio Facebook. Oppure scegliere *JPEG* se il file verrà successivamente stampato. Clicchiamo *Esporta*.







4 Un bianco perfetto

Sempre in *Colori/Auto*, scegliamo *Bilanciamento del bianco* per migliorare i colori di quelle immagini in cui i bianchi o i neri risultano poco fedeli. Questa condizione si verifica quando scattiamo foto sulla neve (che appare grigia) o a lume di candela (che fa apparire tutto giallo).

5 Il giusto contrasto

L'ampliamento del contrasto, invece, permette di ridurre le variazioni indesiderate di colore all'interno delle nostre immagini. Opera separatamente sui singoli canali: rosso, giallo e blu. Per questo motivo non possiamo utilizzarlo su immagini in bianco e nero.

6 Normalizziamo la foto

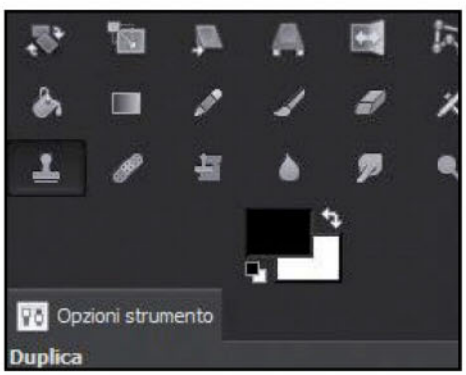
Attiviamo, infine, lo strumento *Normalizza*. In realtà è un plug-in ed è utile per le immagini scure e poco illuminate: regola la foto in maniera uniforme fino a portare il punto più luminoso giusto al limite della saturazione e il punto più scuro al nero.

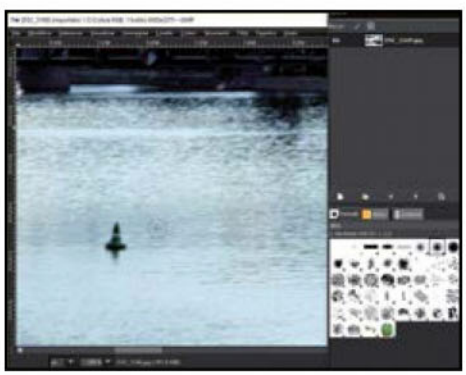
RUOTIAMO E TAGLIAMO LE IMMAGINI

Per migliorare la composizione di uno scatto, a volte è opportuno raddrizzare un orizzonte non livellato o eliminare un elemento di disturbo. Ecco come fare. Lo strumento ***Rotazione*** si attiva cliccando sull'icona corrispondente nel pannello degli strumenti o premendo la combinazione di tasti ***Shift+R***. Nella finestra delle opzioni, impostiamo il centro dell'asse e l'angolo di rotazione, quindi clicchiamo ***Ruota*** o premiamo ***Invio***. È possibile raddrizzare l'immagine manualmente, cliccando con il tasto sinistro del mouse su di essa e trascinando il cursore fino alla posizione desiderata. Ovviamente, dopo la rotazione, ci saranno degli spiacevoli "buchi" triangolari agli angoli dell'immagine che andranno successivamente tagliati via. Quando si scatta una foto con una macchina fotografica digitale, spesso, non si ha molto controllo sul risultato e l'immagine potrebbe essere migliorata se ritagliata. Per farlo, sarà sufficiente attivare lo strumento ***Ritaglio*** (taglierino), presente nel pannello degli strumenti. Con lo strumento attivo, clicchiamo e trasciniamo nell'immagine per creare un rettangolo di ritaglio. Tramite la finestra delle opzioni strumento è possibile regolare finemente le dimensioni e la posizione del taglio.

F Cancelliamo gli oggetti inutili

Capita spesso di scattare foto in cui ritroviamo elementi di disturbo come segnali stradali, teste di persone, pali della luce ed altri di ogni tipo. Vediamo come rimuoverli in maniera semplice.





1 Mettiamo il timbro

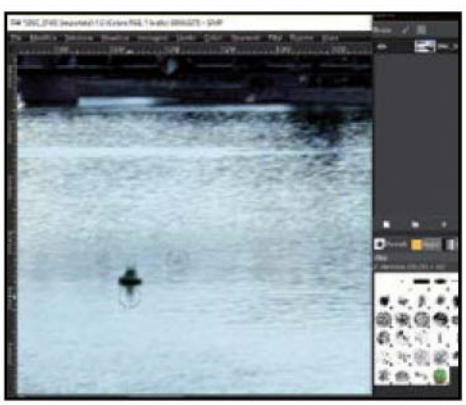
Dal pannello degli strumenti, clicchiamo sull'icona del *Timbro*. Questo strumento usa il pennello per copiare un'area da un'immagine ed "incollarla" in un'altra zona della stessa, sovrascrivendo i pixel esistenti. La tecnica è abbastanza complessa da padroneggiare ma molto potente.

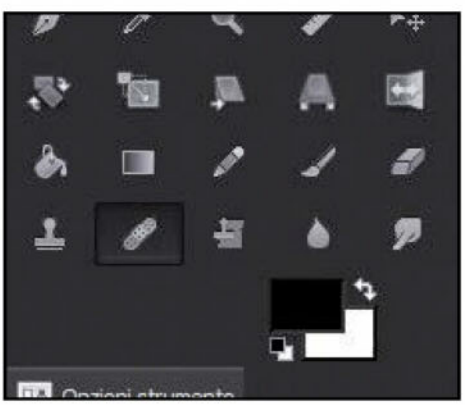
2 Il pennello giusto

Dalle opzioni dello strumento in basso a sinistra clicchiamo sul selettore dei pennelli e scegliamone uno morbido (il primo della seconda riga). Passiamo quindi a regolarne la grandezza, impostandola su un valore più o meno pari alle dimensioni dell'elemento da rimuovere.

3 Lavoriamo con lo zoom

Possiamo eliminare facilmente piccoli oggetti, specie se si trovano su sfondi uniformi come il cielo o il mare. Nell'esempio eliminiamo la boa sotto il ponte. Per comodità, zoomiamo l'immagine. Posizioniamo il mouse in prossimità dell'area subito adiacente alla boa e premiamo *Ctrl*.





4 Inizia la clonazione

Clicchiamo quindi sull'oggetto da escludere. Il programma incollerà l'area clonata in precedenza sulla nuova posizione, sovrascrivendo così la porzione d'immagine contenente la boa galleggiante. Ripetiamo poi l'operazione fino ad eliminare totalmente l'elemento di disturbo.

5 Mettiamo un cerotto

Sempre dal pannello degli strumenti, clicchiamo sul *Cerotto*. Si tratta di uno strumento molto più rapido del timbro, con funzionalità simili ma da utilizzare per rimuovere imperfezioni presenti nella nostra immagine, come macchie sulla pelle di un viso o polvere.

6 Il disturbo non c'è più

Impostiamo prima una dimensione idonea per il pennello, quindi selezioniamo l'area adiacente all'elemento da rimuovere. Premiamo *Ctrl* per selezionarla. Rilasciamo il tasto e trasciniamo il campione sul difetto da correggere, quindi clicchiamo con il tasto sinistro del mouse.

BUONI CONSIGLI

G Creiamo un fotomontaggio

Grazie ai suoi potenti strumenti, Gimp permette di dare vita a simpatiche creazioni grafiche, assemblando elementi provenienti da più foto. In pochi clic si ottengono risultati incredibili.

GIMPSHOP VS GIMP

Gimp è un software libero concesso con licenza open source, quindi come sempre succede in questi casi, in Rete se ne possono trovare diverse versioni oltre quella ufficiale. GimpShop è proprio questo. Si tratta di una versione di Gimp non ufficiale che presenta una struttura dei menu e dei comandi modificati in modo da avere una maggior corrispondenza con quelli di Adobe Photoshop, costituendo una valida alternativa gratuita per il fotoediting, così come affermato ufficialmente dallo sviluppatore.

ANNULLA LE MODIFICHE

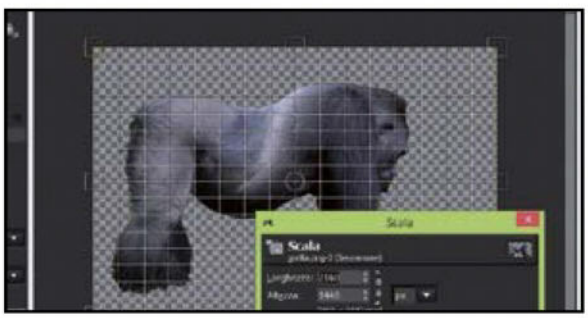
Gimp è fornito di diversi strumenti automatici di correzione colore e luminosità. Sfortunatamente, spesso non danno il risultato desiderato, ma ci vuole poco per provarli e, se non altro, danno un'idea delle possibilità di modifica dell'immagine. Gli effetti appena illustrati sono cumulativi, possono quindi essere applicati singolarmente o in gruppo sommandone gli effetti. Per annullare un effetto indesiderato e tornare alla situazione precedente, basta premere la combinazione di tasti *Ctrl+Z* oppure cliccare sul tab *Annulla* nella palette dei livelli e da lì selezionare la "*storia*" precedente.

1 A mano libera

Apriamo in GimpShop due foto con le quali creeremo il fotomontaggio. Da una delle due preleviamo l'elemento grafico che andremo poi ad inserire nell'altra, integrandolo nel contesto dello sfondo. Occorre quindi scontornarlo con lo strumento *Selezione/Mano libera*.

2 Seguiamo il profilo

Con molta pazienza iniziamo a tracciare il gorilla, selezionando solo il suo contorno. Clicchiamo nel punto in cui iniziare la selezione, quindi spostiamo il mouse nel punto successivo e clicchiamo nuovamente per aggiungere il punto alla nostra selezione.



3 La selezione è attiva

Prestando particolare attenzione alle parti curve e alle sezioni confuse (come le zone del corpo contenenti peli e capelli), ultimiamo la selezione e completiamo il tracciato ritornando a cliccare sul punto iniziale del percorso. A questo punto la selezione sarà evidenziata da una linea tratteggiata.

4 Nelle giuste proporzioni

Clicchiamo *Modifica/Copia*, spostiamoci sulla prima foto e diamo *Modifica/Incolla*. Il gorilla verrà incollato su un nuovo livello che possiamo spostare con *Strumenti/Trasformazione/Sposta*. Sistemiamo il soggetto dandogli una dimensione idonea con *Strumenti/Trasformazione/Scala*.

5 Sfumiamo i contorni

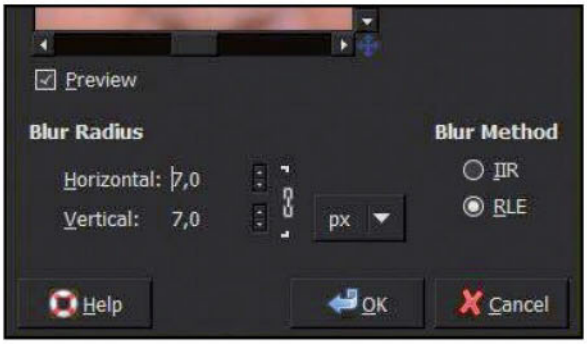
Impostiamo la dimensione in pixel e clicchiamo su *Scala* per vedere il risultato. Sempre da *Strumenti/Trasformazione* clicchiamo *Ruota* per ruotare ed allineare il soggetto al pavimento. Per sfumarne i contorni, dal pannello degli strumenti, selezioniamo lo strumento *Sfumino*.

6 Una finta realtà!

Clicchiamo e trasciniamo il mouse lungo i bordi del soggetto. Ripetiamo l'oper azione fino a far apparire il tutto più reale. Se necessario cancelliamo le parti in eccesso. Creiamo un nuovo livello e trasciniamolo tra il livello di sfondo e quello del nostro soggetto regolandone l'*Opacità*.

Il lifting è virtuale

Vediamo come rimuovere le imperfezioni dal viso dei soggetti ritratti nelle nostre foto. In questo modo potremo fare apparire la pelle liscia come quella delle fotografia di moda.

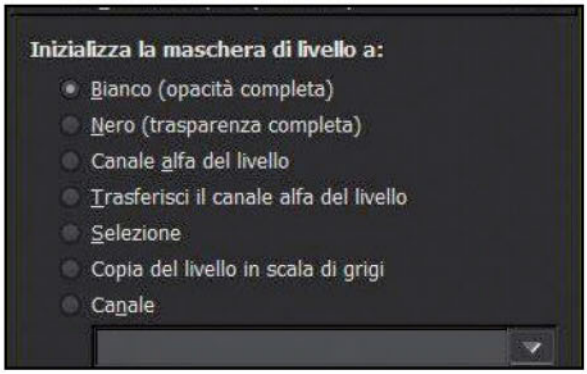


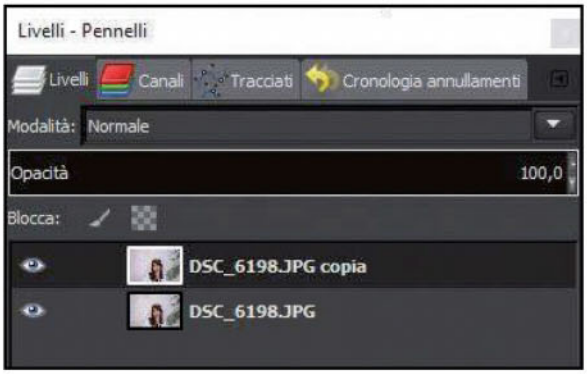
1 Scegliamo un bel ritratto

Apriamo in Gimp la foto sulla quale vogliamo applicare l'effetto. Il risultato migliore e meno evidente, si ottiene con fotografie di ritratti a mezzo busto o a figura intera. Creiamo subito un duplicato del livello principale, premendo insieme i tasti *Shift+Ctrl+D*.

2 Una leggera sfocatura

Selezioniamo dal menu *livelli* lo sfondo principale. Clicchiamo *Filtri/Sfocature* e scegliamo *Gaussiana*. Impostiamo il raggio di sfocatura (orizzontale e verticale) su *7 px*. Tramite l'anteprima, clicchiamo *OK*. Le impostazioni ottimali variano per ogni foto, regoliamoci usando l'anteprima.





3 Una maschera di bellezza

Selezioniamo il livello copia duplicato in precedenza e clicchiamo su di esso con il tasto destro del mouse. Dal menu contestuale scegliamo *Aggiungi maschera di livello*, mentre dalla finestra delle impostazioni settiamo l'opzione *Bianco* (opacità completa) e clicchiamo su *Aggiungi*.

4 Come il velluto

Selezioniamo lo strumento *Pennello* (*P*). Impostiamo una grandezza adeguata ed il colore nero. Ingrandiamo l'immagine, quindi clicchiamo sulle porzioni di viso che presentano le imperfezioni da eliminare: noteremo che spariranno lasciando spazio ad una superficie liscia e levigata.

BUONI CONSIGLI

TANTI TIPI DI FILE

Se si vuole stampare l'immagine, sarebbe meglio evitare di rimpicciolirla se non tagliandola con lo strumento taglierino. Il motivo è che le stampanti sono in grado di ottenere risoluzioni molto maggiori dei monitor, da 600 a 1400 dpi (punti/pollice) sono valori normali per le moderne stampanti in confronto ai miseri da 72 a 100 dpi di un monitor. Un'immagine di 3000x5000 punti è enorme per un monitor ma occupa solo 5x8 pollici su carta alla risoluzione di 600 dpi. Se si vuole mostrare l'immagine su video o proiettarla su schermo, è utile tenere a mente che la risoluzione video più alta che si possa trovare su dispositivi diffusi commercialmente è intorno ai 1920x1080 punti, per cui non ha senso mantenere un'immagine molto più grande di così.

USIAMO I FILTRI PER MIGLIORARE LE FOTO

Gimp mette a diposizione dell'utente una serie di effetti creativi che possono essere applicati alle immagini per regolare l'aspetto dei propri lavori grafici. Per accedere ai ***Filtri*** di Gimp, basta cliccare sull'omonimo menu dalla barra principale del programma. Apparirà a schermo una lunga lista di possibilità disponibili, raggruppate in famiglie, ognuna a sua volta suddivisa in tante singole funzionalità. Clicchiamo sul menu ***Filtri***, scorriamo fino a ***Luci ed ombre*** e scegliamo ***Riflesso lenti*** per aggiungere un bagliore alla nostra immagine. Tramite l'anteprima, scegliamo la posizione in cui far apparire il lens flare e clicchiamo ***OK***. Scegliamo adesso ***Maschera di contrasto*** tramite il menu ***Filtri/Miglioramento***. Quasi sempre, l'unico parametro da variare è il raggio: impostiamolo in maniera adeguata e cliccando ***OK***. L'immagine risultante avrà i dettagli esaltati in maniera sorprendente.

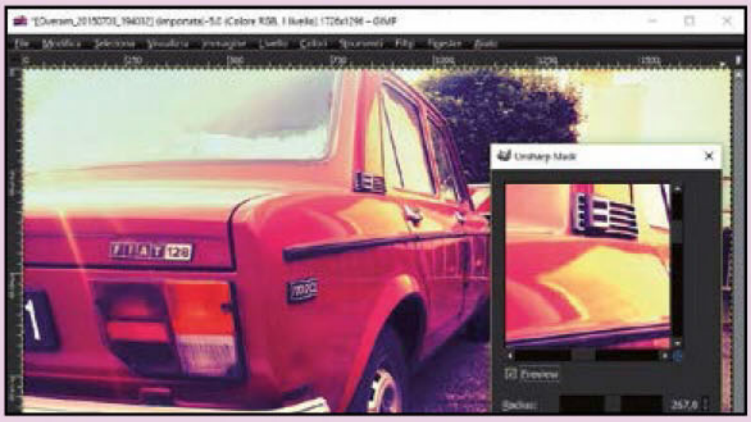
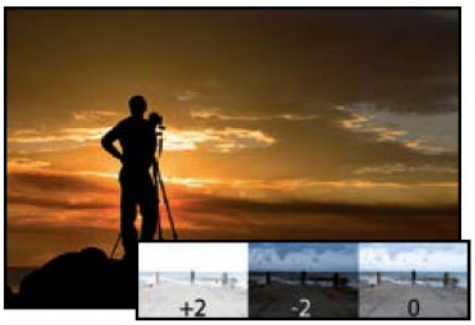
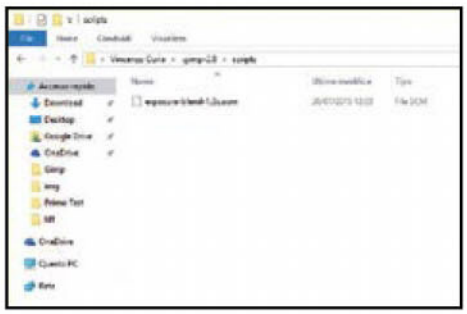
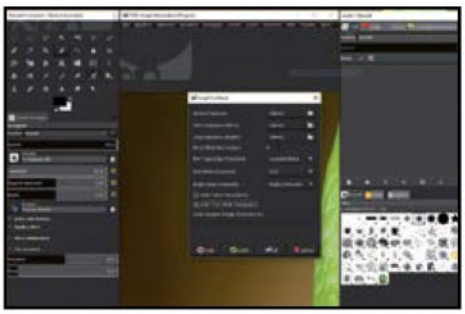


Foto surreali con l'HDR

Le immagini realizzate con la tecnica dell'HDR (High Dynamic Range) stanno avendo un grande successo sul Web e non solo. Vediamo come ottenerle con Gimp partendo dalla base: lo scatto fotografico!







1 Tre foto per i nostri scopi

L'HDR necessita di almeno 3 fotografie JPEG. Fissiamo la fotocamera su un solido cavalletto, impostiamo i parametri di ripresa e scattiamo la prima foto come di consueto. Regolando la fotocamera scattiamo una foto sottoesposta di due stop (*-2 EV*) e poi sovresposta (*+2EV*).

2 Serve anche un plug-in

GimpShop non supporta direttamente l'HDR, ma occorre installare uno script. Quindi, preleviamo il file *exposure-blend-1.3c.scm* che troviamo nella sezione *Grafica Digitale* del Win CD/DVD-Rom e copiamolo nella directory *C:\Users\NomeUtente\.gimp-2.8\scripts*.

3 Carichiamo i tre scatti

Riavviamo GimpShop e clicchiamo su *Filtri/Exposure Blend/Blend*. Carichiamo in ordine le foto scattate. Clicchiamo sull'icona a forma di cartella accanto alla voce *Normal exposure* e indichiamo il percorso in cui abbiamo salvato il file *JPEG* con la corretta esposizione, poi le altre due.

4 Salviamo il risultato

Lasciamo per ora invariati tutti gli altri parametri e clicchiamo semplicemente sul pulsante *OK*. Al termine dell'elaborazione, possiamo visualizzare il risultato ottenuto: se siamo soddisfatti, salviamo il nostro HDR cliccando su *File/Salva* per salvare l'immagine in formato *XCF*.

5 Fondiamo i livelli

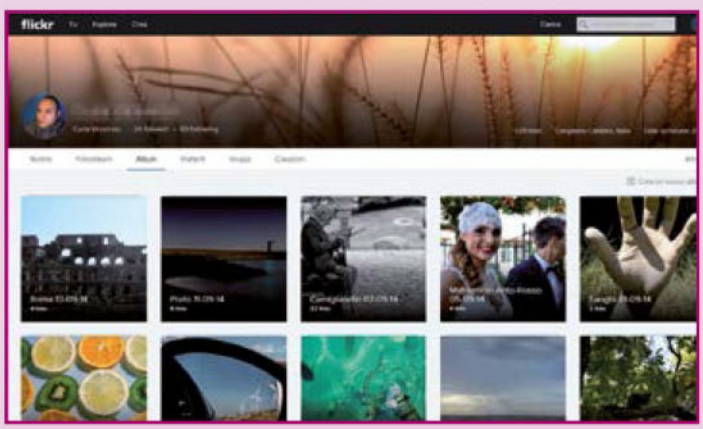
Se volessimo rendere la foto più reale, ci basta spostarci nella palette dei livelli e regolare l'opacità dei due livelli *Bright Exp* e *Dark Exp*. Tanto più diminuiamo la loro opacità, tanto più l'immagine apparirà fedele alla realtà. Impostare un'opacità del *40%* per entrambi i livelli è sufficiente.

6 L'effetto HDR è servito!

Apportiamo le correzioni automatiche di base alla nostra immagine, come visto nei Macropassi delle pagine precedenti (contrasto, luminosità, saturazione). Ecco servita la nostra foto HDR, pronta per essere esportata nel formato più adatto al nostro utilizzo.

SPAZIO WEB ILLIMITATO PER ARCHIVIARE LE NOSTRE FOTO

Flickr, il noto social fotografico, mette a disposizione spazio Web illimitato e gratuito dove poter caricare, guardare, modificare e organizzare le nostre foto. Avviamo il browser e colleghiamoci al sito www.flickr.com. Clicchiamo sul tasto ***Registrati*** in alto a sinistra. Il servizio permette di creare un account gratuito in cui è possibile salvare, ma non solo, tutte le nostre immagini. Compiliamo il form di registrazione in tutti i suoi campi. Dalla home clicchiamo sul tasto ***Carica*** posizionato in alto a destra. Sfogliamo i file e le cartelle del nostro computer e scegliamo le immagini da caricare. Inseriamo le informazioni richieste, come titolo e tag, quindi clicchiamo su ***Carica*** e attendiamo. Scarichiamo anche le app gratuite fornite da Flickr. In questo modo saremo in grado di effettuare l'upload direttamente dal nostro smartphone (utilizzando l'app iOS o Android) o semplicemente salvando i file nella cartella immagini del nostro PC (utilizzando il tool ***Flickr Upload***).



Voglia di vacanza?

Vai su TrovaViaggi.it, migliaia di offerte di qualità a prezzi imbattibili ti aspettano!

Turisti per CASO.it
TrovaViaggi

Sei un operatore turistico e vuoi promuovere la tua struttura sul TrovaViaggi?

Fai conoscere la tua attività a più di **10 milioni di viaggiatori!**
Collegati a **www.trovaviaggi.it**
Clicca sul box "Scopri il TrovaViaggi"
Segui le istruzioni e... in pochi click la tua struttura sarà online!

Turistipercaso.it è sempre più ricco e ti offre la possibilità di organizzare il tuo prossimo viaggio scegliendo tra le migliori Offerte speciali e Last minute proposti da Agenzie, Tour Operator, Hotel, B&B e Agriturismi.

Cosa aspetti? Collegati a www.trovaviaggi.it e organizza la tua prossima vacanza!

ESET SMART SECURITY
MIGLIORE DEL TEST ALTROCONSUMO
SUI PRODOTTI ANTIVIRUS

ENJOY SAFER TECHNOLOGY™ eset

LA TUA LINEA DI DIFESA SU INTERNET

PROVALO GRATIS PER 30 GIORNI

www.eset.it

ESET Mobile Security
Proteggi **gratuitamente** il tuo cellulare e il tuo tablet Android

- Antivirus
- Antispyware
- Anti-Phishing
- Personal Firewall
- Antispam
- Parental Control
- Social Media Scanner
- Protezione exploit
- Advanced Memory Scanner
- Protezione vulnerabilità